

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 483

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA (ENPAIA)**

(Esercizi 2010 e 2011)

—————
Comunicata alla Presidenza 5 dicembre 2012
—————

Doc. XV
n. 483

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA (ENPAIA)**

(Esercizi 2010 e 2011)

Comunicata alla Presidenza 5 dicembre 2012

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 109/2012 del 27 novembre 2012	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione ENPAIA – Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura per gli esercizi 2010 e 2011	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2010:</i>		
Relazione del Presidente	»	57
Relazione del Collegio Sindacale	»	159
Bilancio consuntivo	»	165
<i>Esercizio 2011:</i>		
Relazione del Presidente	»	249
Relazione del Collegio Sindacale	»	349
Bilancio consuntivo	»	355

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione E.N.P.A.I.A. – Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura per gli esercizi 2010 e 2011

Relatore: Consigliere Paolo Valletta

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dr.ssa Daniela Villani

Determinazione n. 109/2012

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 27 febbraio 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 1964, con il quale l'Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura (ENPAIA), successivamente trasformato in fondazione ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci di esercizio dell'Ente suddetto relativi agli anni 2010 e 2011, nonché l'annessa nota integrativa e le relazioni del consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Paolo Valletta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2010 e 2011;

rilevato che dall'esame della gestione e della documentazione trasmessa è risultato che:

1) la gestione economica e patrimoniale effettuata nei due esercizi in referto evidenzia risultati positivi con utili di esercizio e incrementi del patrimonio netto in entrambi gli anni, nonostante il difficile periodo congiunturale;

2) i risultati realizzati nella gestione del patrimonio, influenzati anche dalla persistente crisi economica, fanno emergere la necessità che venga posta maggiore attenzione agli investimenti finanziari, al fine di prevenire perdite per minusvalenze come quelle che si sono realizzate nel 2011;

3) la prescrizione recata dall'articolo 24 del decreto-legge «Salva Italia» di perseguire l'equilibrio economico mediante le sole entrate contributive, impone all'Ente di intervenire sul persistente deficit strutturale che si evidenzia nel conto economico;

4) il bilancio tecnico preso in considerazione, disposto con riferimento ai dati al 31 dicembre 2009, non presenta significativi elementi di criticità per i prossimi anni. Peraltro, più consone valutazioni potranno essere espresse sulle risultanze recate dai nuovi documenti predisposti nel mese di settembre 2012 con le modalità stabilite dalle disposizioni recentemente emanate al riguardo;

5) i bilanci di esercizio delle due gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici presentano risultati positivi in entrambi gli anni;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi dal 2010 e 2011 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza per gli addetti per gli impiegati in agricoltura (ENPAIA) per detti esercizi.

L'ESTENSORE

f.to Paolo Valletta

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE E.N.P.A.I.A. – ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA, PER GLI ESERCIZI 2010 E 2011

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Il quadro ordinamentale e le funzioni. - *1.1* Il quadro normativo. – 2. Gli organi sociali. – 3. Il personale. - *3.1* Le competenze retributive. - *3.2* Il costo delle consulenze. – 4. La gestione previdenziale-istituzionale: contributi e prestazioni. - *4.1* Le entrate contributive. - *4.2* Le prestazioni previdenziali. – 5. Accantonamenti al fondo del t.f.r., al fondo di previdenza e al fondo assicurazione contro gli infortuni. - *5.1* Fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli. - *5.2* Fondo di previdenza. - *5.3* Assicurazione contro gli infortuni professionali ed extraprofessionali degli impiegati agricoli. – 6. La gestione del patrimonio immobiliare. – 7. La gestione del patrimonio mobiliare. – 8. La gestione speciale del Fondo dei dipendenti consorziali. – 9. Il conto economico. – 10. Lo stato patrimoniale. - *10.1* Attività. - *7.2* Passività. – 11. I bilanci tecnici. – 12. Le Gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici. - *12.1* Gestione dei periti agrari. - *12.2* Gestione degli agrotecnici. – 13. Considerazioni conclusive.

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce sul risultato del controllo eseguito, ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione finanziaria della Fondazione E.N.P.A.I.A. - Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura - relativa agli anni 2010 e 2011, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il risultato dell'ultimo controllo eseguito, relativo agli esercizi 2008 e 2009, è stato comunicato al Parlamento con determinazione n. 68 dell'11 ottobre 2011 ed è pubblicato in Atti parlamentari della XVI legislatura, Doc. XV, n. 344.

1. Il quadro ordinamentale e le funzioni

Con il Regio decreto 14 luglio 1937, n. 1485, fu istituita la Cassa nazionale di assistenza per gli impiegati agricoli e forestali (CNAIAF), con il compito di gestire, in forma mutualistica, l'assicurazione contro le malattie in favore degli impiegati del settore agricolo.

La sfera di competenza della Cassa, Ente con personalità giuridica di diritto pubblico, è stata in seguito ampliata e completata con la gestione di altre forme di previdenza e con legge 29 novembre 1962, n. 1655 ha assunto l'attuale denominazione di Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura (E.N.P.A.I.A.).

Successivamente, in applicazione del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509 – attuativo dell'art. 1 della legge di delega 24 dicembre 1993, n. 537 – l'Ente è stato trasformato in Fondazione senza scopo di lucro con personalità giuridica di diritto privato, prendendo il nome di "Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura". A tal proposito occorre precisare che l'ENPAIA, pur condividendo la privatizzazione con le Casse di previdenza dei professionisti, presenta notevoli differenze con le stesse, sia per le funzioni e le modalità di gestione delle contribuzioni e delle prestazioni sia per la natura giuridica del rapporto di lavoro degli iscritti.

Le Casse di previdenza dei professionisti, infatti, garantiscono la pensione, essendo privi gli stessi di copertura previdenziale obbligatoria pubblica, mentre, gli impiegati e i dirigenti agricoli, iscritti all'ENPAIA, godono della posizione previdenziale di base dell'Inps come ogni altro lavoratore. La Fondazione garantisce loro prestazioni aggiuntive, quali la gestione del Tfr, la previdenza integrativa oltre a quella pensionistica erogata dall'Inps e l'assicurazione per infortuni professionali ed extra professionali.

In particolare il **Fondo del Tfr**, finanziato da un'aliquota contributiva pari al 6% della retribuzione lorda mensile dell'impiegato e del dirigente agricolo, garantisce la liquidazione del trattamento di fine rapporto con la rivalutazione del versato, prevista dalla legge, pari all'1,50% annuo, più il 75% dell'inflazione intervenuta di anno in anno.

Il **Fondo di previdenza** integrativa, alimentato da un'aliquota contributiva del 4%, di cui il 2,5% a carico del datore di lavoro e l'1,5% a carico del lavoratore, invece, assicura agli iscritti prestazioni economiche, nei termini previsti dall'apposito regolamento, in forma di capitale o di rendita pensionistica integrativa.

L'Ente garantisce, altresì, l'assicurazione contro gli infortuni, per la quale viene versato dagli iscritti un contributo dell'1% (2% per i dirigenti) della retribuzione lorda mensile, metà del quale è a carico del lavoratore e metà a carico del datore di lavoro.

Il suddetto sistema svolge una funzione analoga a quella degli attuali Fondi pensione che hanno trovato la loro disciplina con il d.lgs. 21 aprile 1993, n. 124.

L'Ente è regolato dal vigente statuto, adottato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 novembre 1997 ed approvato con decreto del 25 marzo 1998 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale (ora Ministero del lavoro e delle politiche sociali) di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (ora Ministero dell'economia e delle finanze).

L'ENPAIA comprende attualmente tre gestioni ordinarie, una gestione speciale e due gestioni separate.

Le gestioni ordinarie comprendono a loro volta il Fondo per il trattamento di fine rapporto (T.F.R.), il Fondo di Previdenza e l'Assicurazione contro gli infortuni professionali ed extra-professionali.

La gestione speciale è costituita dal Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali, istituito in base ad apposita convenzione-regolamento stipulata tra l'ENPAIA da una parte, e l'Associazione nazionale degli Enti di bonifica, di irrigazione e di miglioramento fondiario (A.N.B.I.) e il Sindacato nazionale degli stessi Enti di bonifica (S.N.E.B.I.) dall'altra ed approvata con decreto n. 3763 del Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale in data 9 giugno 1971, con durata di anni 50. Tale gestione speciale, pur formando oggetto di un apposito rendiconto, è comunque ricompresa nel bilancio generale dell'Ente.

Le due gestioni separate, riguardano rispettivamente la previdenza obbligatoria dei periti agrari e degli agrotecnici. Esse sono state istituite ai sensi del d.lgs. 10 febbraio 1996, n. 103 – attuativo della delega conferita dall'art. 2, comma 25, della L. n. 335 del 1995 - ed i relativi Regolamenti di gestione sono stati approvati con decreto interministeriale del 25 marzo 1998.

1.1 Il quadro normativo

La normativa che disciplina le Casse previdenziali ha, ancora, quale principale riferimento, le originarie disposizioni previste dal d.lgs. n. 509/1994.

Peraltro, recenti disposizioni hanno introdotto nuove regole sia per assicurare la sostenibilità della gestione nel medio-lungo periodo, sia per contenere alcune tipologie di spese, tra le quali rilevano quelle per investimenti e quelle relative al personale.

Per quel che concerne il primo aspetto, si ricorda che, già l'art. 2, comma 2 del suddetto decreto legislativo 509/1994, imponeva agli enti previdenziali privatizzati, la redazione, con periodicità almeno triennale, di un bilancio tecnico e che la gestione economico-finanziaria degli stessi dovesse assicurare l'equilibrio di bilancio mediante l'adozione di provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico.

In seguito, il comma 12 della legge 8 agosto 1995, n. 335, come modificato dall'art. 1, comma 763, della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007), ha disposto che l'equilibrio delle gestioni previdenziali, dovesse essere ricondotta ad un arco temporale non inferiore ai trenta anni.

L'art. 2, comma 2 del decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale 29 novembre 2007, ha poi rilevato l'opportunità, ai fini di una migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine, che il bilancio tecnico sviluppasse proiezioni relativamente ad un periodo di cinquanta anni in base alla normativa vigente alla data dell'elaborazione.

Tale opportunità è stata, poi, confermata dall'art. 24, comma 24 del decreto-legge 201/2011, convertito dalla legge 214/2011, il quale ha disposto, che, al fine di assicurare l'equilibrio finanziario delle loro gestioni nel lungo periodo, gli enti interessati, devono adottare, entro e non oltre il 30 giugno 2012, le misure volte ad assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche, secondo bilanci tecnici elaborati in previsione di un arco temporale di cinquant'anni. Il termine è stato, poi, posticipato al 30 settembre 2012 dal comma 16 novies dell'art. 29 della legge 14 del 2012, di conversione del decreto legge 216 del 2011.

Il medesimo comma dell'art. 24 ha previsto, altresì, che gli enti dovessero garantire l'equilibrio gestionale con le sole entrate contributive, senza considerare, quindi, quelle derivanti dalla gestione patrimoniale.

Da ultimo, la medesima disposizione ha stabilito che decorso il termine stabilito per la definizione del nuovo bilancio tecnico (ora 30 settembre 2012), senza l'adozione dei previsti provvedimenti, ovvero nel caso di parere negativo espresso dai Ministeri

vigilanti, si applicano le seguenti misure: pensione calcolata secondo il sistema contributivo e un contributo di solidarietà a carico dei pensionati.

Si ricorda, inoltre, la circolare del 22 maggio 2012 che, oltre a fornire indicazioni sulla predisposizione dei bilanci tecnici, prevede che la verifica dell'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche possa tener conto, in caso di disavanzi annuali di natura contingente e di durata limitata, dei proventi della gestione del patrimonio nella misura massima dell'1% in termini reali.

Per quanto riguarda, poi, la disciplina normativa emanata per regolare alcune spese e per il contenimento di altre, si ricordano qui, le seguenti disposizioni:

- L'art. 9, commi 1 e 2 del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010, nel quale si dispone che per il triennio 2011-2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, non debba superare, l'ordinario trattamento economico spettante per il 2010. Prevede, inoltre, la riduzione del 5% degli stipendi dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, che superano i 90.000 euro lordi annui e del 10% oltre i 150.000.

- L'art. 8, comma 15 dello stesso decreto 78/2010 nel quale è stabilito che *"Le operazioni di acquisto e vendita di immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza, nonché le operazioni di utilizzo, da parte degli stessi enti, delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali."* A tal proposito il Ministero del lavoro, dapprima, ha indicato con circolare del novembre 2010, il termine del 31 gennaio 2011 per la presentazione del "piano triennale", poi, con altro decreto interministeriale del 10 novembre 2010 ha fissato la presentazione entro il 30 novembre di ogni anno, in allegato al bilancio tecnico, con possibilità di comunicare eventuali aggiornamenti entro il 30 giugno di ogni anno.

- L'art. 18, comma 22 bis del D.L. 98/2011 convertito in legge 111/2011, il quale prevede che *"... a decorrere dal 1° agosto 2011 e fino al 31 dicembre 2014, i trattamenti pensionistici corrisposti da enti gestori di forme di previdenza obbligatorie, i cui importi complessivamente superino 90.000 euro lordi annui, sono assoggettati ad un contributo di perequazione pari al 5 per cento della parte eccedente il predetto importo fino a 150.000 euro, nonché pari al 10 per cento per la parte eccedente 150.000 euro e al 15 per cento per la parte eccedente 200.000 euro."*

• L'art. 2, commi dal 618 al 623, della legge 244 del 2007, come modificato dall'art. 8, comma 1 del D.L. 78/2010 nel quale è disposto che il limite *per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato a decorrere dal 2011 è determinato nella misura del 2 per cento del valore dell'immobile utilizzato*, fermo restando il limite dell'1per cento stabilito dal menzionato comma 618 per le spese di sola manutenzione ordinaria.

Al riguardo giova ricordare che, sempre in attuazione dell'art. 8 del citato decreto 78/2010, con una direttiva del 10 febbraio 2011, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha fornito indicazioni relative al monitoraggio della gestione del patrimonio, da espletarsi sia utilizzando determinati indicatori sia comparando i rendimenti patrimoniali con quelli realizzabili dai titoli di Stato, onde validare l'efficacia della gestione stessa.

• L'art. 8, comma 3, del decreto legge 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012 che ha disposto il contenimento delle spese per consumi intermedi e il versamento del relativo risparmio nelle casse dell'Erario.

2. Gli organi sociali

Organi dell'Ente, ai sensi dello statuto, sono il Presidente e il Vice Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci.

Gli Organi in carica sono stati nominati in data 15 settembre 2009.

Il Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Ente, è eletto dal Consiglio di amministrazione nel suo ambito, dura in carica quattro anni e può essere confermato una sola volta; il Vice Presidente, eletto dallo stesso Consiglio tra i suoi membri, sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni in caso di assenza o d'impedimento e svolge, altresì, le funzioni dal Presidente eventualmente delegate.

Il Presidente e il Vice Presidente hanno percepito, per ciascuno degli anni dal 2009 al 2011, indennità annue rispettivamente di euro 132.936 ed euro 33.234.

Il Consiglio di amministrazione è composto di sette rappresentanti degli impiegati e di uno dei dirigenti assicurati, di sei rappresentanti dei datori di lavoro e di un rappresentante del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il Consiglio, che dura in carica quattro anni, esercita tutti i poteri di gestione dell'Ente e fissa le direttive di ordine generale per il conseguimento dei fini istituzionali. Ai Consiglieri di amministrazione viene corrisposta un'indennità di carica annua che nel complesso ha comportato oneri pari ad euro 170.081 per il 2010 e ad euro 182.303 per il 2011.

Il Collegio dei sindaci è composto di membri effettivi e supplenti in rappresentanza, rispettivamente, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; del Ministero dell'Economia e delle Finanze; degli impiegati agricoli e dei datori di lavoro e infine, di ciascuna delle gestioni separate. Le funzioni di Presidente sono assegnate al rappresentante del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali. I membri del collegio durano in carica quattro anni e possono essere confermati. A essi spetta un'indennità di carica per la quale sono stati spesi complessivamente euro 79.509 nel 2010 ed euro 82.256 nel 2011.

Alle indennità sopra menzionate si aggiungono i gettoni di presenza che vengono corrisposti per ogni seduta collegiale degli organi, nella misura di euro 207 per entrambi gli esercizi osservati.

I membri degli organi hanno, altresì, diritto ad essere ristorati delle spese di missione sostenute in occasione delle riunioni istituzionali alle quali vengono chiamati a partecipare.

La tabella che segue, riepiloga le spese sostenute dalla Fondazione per il funzionamento dei propri organi istituzionali per gli anni presi in considerazione.

(in euro)

ORGANI SOCIALI	2009	2010	2011
Indennità di carica:			
Presidente	132.936	132.936	132.936
Vice Presidente	33.234	33.234	33.234
Membri del Consiglio di amministrazione	178.963	170.081	182.303
Membri del Collegio dei sindaci	66.011	79.509	82.256
Altro	0	3.135	518
TOTALE	411.144	418.895	431.247
Gettoni di presenza	26.053	60.122	51.911
Rimborsi spese	28.168	42.312	51.114

3. Il personale

Per quel che concerne il personale, la sua consistenza al 31 dicembre 2010 si quantifica in 161 unità, di cui 149 a tempo indeterminato e 12 a tempo determinato; nel 2011 si attesta a 159 unità, di cui 151 a tempo indeterminato e 8 a tempo determinato.

Nella tabella sotto riportata si evidenziano le unità di personale nei tre anni presi a riferimento.

DESCRIZIONE	2009	2010	2011
Dirigenti	4	4	4
Dipendenti	118	121	121
Portieri	32	33	32
Pulitori	3	3	2
TOTALE	157	161	159

3.1 Le competenze retributive

Nel seguente prospetto si rilevano i costi del personale e il costo medio per unità.

COSTI DEL PERSONALE

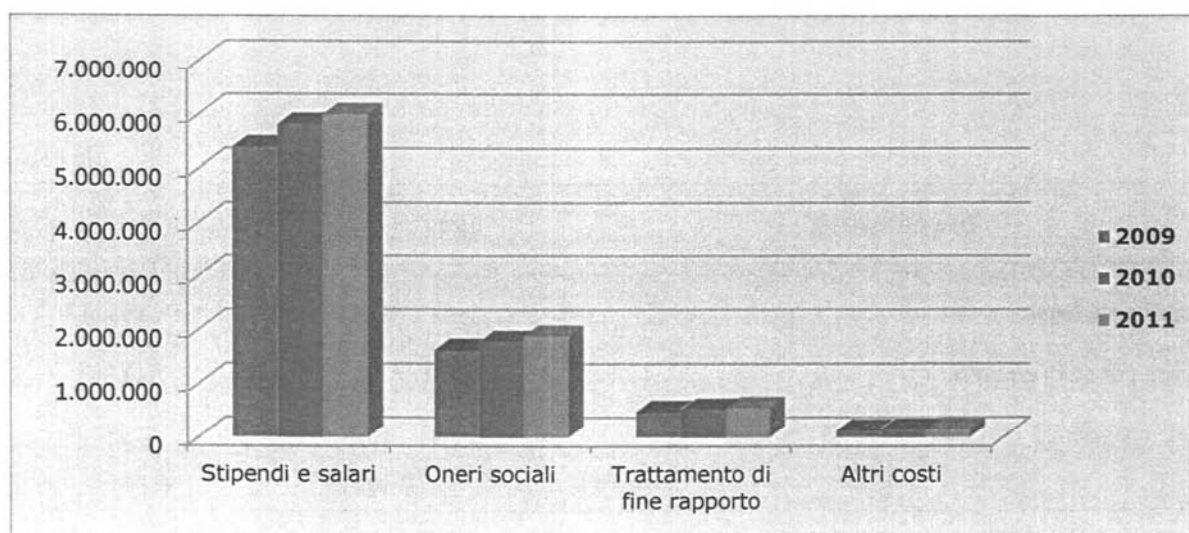
(in euro)

DESCRIZIONE	2009	2010	2011
Stipendi e salari	5.399.626	5.824.198	6.004.595
Oneri sociali	1.620.577	1.781.840	1.877.449
Trattamento di fine rapporto	474.571	524.829	548.995
Altri costi	120.028	146.430	147.427
TOTALE	7.614.802	8.277.297	8.578.466
COSTO MEDIO PER UNITA'	48.502	51.412	53.953

Come evidenzia il seguente grafico, i costi mostrano nel 2010 e nel 2011 un'evoluzione nei confronti del 2009 che in termini percentuali si quantifica rispettivamente nell'8,70% e nel 3,64%, da attribuire quasi integralmente ai maggiori oneri derivanti dall'applicazione dei nuovi contratti collettivi stipulati il 23 dicembre 2010 e il 29 dicembre 2010 rispettivamente per il personale impiegatizio e per quello dirigenziale, nonché all'applicazione del contratto integrativo aziendale stipulato il 25 novembre 2010.

Nella nota integrativa al bilancio 2010 risulta precisato che gli indicati contratti, aventi effetti giuridici ed economici a decorrere dal 1° gennaio 2010, hanno previsto incrementi retributivi nei termini di quanto stabilito dall'articolo 9 del decreto-legge 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, che ha disposto il divieto, per il triennio 2011-2013, di incrementare il trattamento economico complessivo dei dipendenti.

Costo del personale



3.2 Il costo delle consulenze

Il costo delle consulenze figura, in bilancio, nell'ambito della voce denominata "servizi diversi", nella quale si collocano tutti i costi per l'acquisizione di servizi di varia natura, necessari per lo svolgimento dell'attività istituzionale e per quella strumentale della fondazione.

La tabella che segue mostra nel dettaglio i costi che vengono registrati nell'indicata voce contabile "servizi diversi" con i relativi importi, mentre quella successiva pone in evidenza la tipologia degli oneri sostenuti per le consulenze.

(in migliaia di euro)

SERVIZI DIVERSI	2009	2010	2011
Consulenze diverse	1.095	1.137	1.395
Organi statutari	572	637	716
Manutenzione hardware	484	801	664
Spese postali e telefoniche	392	301	356
Altre utenze	159	175	167
Manutenzione e riparazioni locali sede	109	132	140
Servizio sostitutivo mensa ed altri oneri per il personale	225	227	250
Spese notarili	7	6	7
Altri servizi	869	862	884
TOTALE	3.912	4.278	4.579

(in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2009	2010	2011
Consulenze legali	834	855	975
Spese per studi e pareri	95	127	206
Altre consulenze	166	155	214
TOTALE	1.095	1.137	1.395

Le spese per consulenze, precisate nella precedente tabella in tutte le sue componenti, mostrano un andamento crescente negli anni, che in termini percentuali si mantiene sull'ordine del 30% delle spese per servizi diversi.

4. La gestione previdenziale-istituzionale: contributi e prestazioni

4.1 Le entrate contributive

Le entrate riguardanti la gestione previdenziale ordinaria dell'Ente sono riportate nella seguente tabella.

CONTRIBUTI ACCERTATI

(in euro)

DESCRIZIONE	2009	2010	2011
Fondo T.F.R.	56.596.414	58.771.346	60.013.786
Fondo previdenza (*)	44.487.609	46.030.179	46.936.823
Assicurazioni infortuni	12.478.867	12.909.280	13.120.034
TOTALE ENTRATE GESTIONE ORDINARIA	113.562.890	117.710.805	120.070.643
Addizionale	4.537.565	4.703.790	4.796.308
Sanzioni e interessi	482.691	1.295.395	590.290
TOTALE	118.583.146	123.709.990	125.457.241

(*) Il Fondo previdenza è ripartito in "Rischio morte/invalidità" e "Quota risparmio".

I dati esposti evidenziano un incremento degli accertamenti contributivi del 4,32% per il 2010 rispetto all'anno 2009 e dell'1,41% per il 2011 posto a confronto con il 2010. Tale incremento è da attribuirsi in parte agli aumenti contrattuali e in parte all'aumento del numero degli iscritti.

A fronte degli accertamenti complessivi sopra evidenziati, gli incassi nell'anno 2010 sono stati pari a euro 121.471.206 e nel 2011 pari a 121.953.464, evidenziando una percentuale d'incasso rispettivamente del 98% e 97%.

Le movimentazioni avvenute nella consistenza complessiva degli assicurati e delle ditte contribuenti sono riportate nella seguente tabella, dalla quale si evidenzia che a fine anno 2011 gli iscritti movimentati nel corso dell'anno sono aumentati di 120 unità, nonché l'inversione di tendenza, rispetto a quanto accaduto nell'anno 2010, consistente nell'incremento di 149 unità del numero degli iscritti risultanti attivi alla chiusura dello stesso anno 2011 nei confronti dell'anno precedente.

(in euro)

DESCRIZIONE	2009	2010	2011
Iscritti movimentati nel corso dell'anno	38.112	38.640	38.760
Iscritti attivi alla fine dell'anno	35.717	35.389	35.538
Aziende movimentate nel corso dell'anno	8.228	8.739	8.597

4.2 Le prestazioni previdenziali

A fronte delle indicate entrate, le spese per prestazioni istituzionali delle Gestioni ordinarie, relative agli esercizi 2010 e 2011, sono esposte nella seguente tabella e poste a raffronto con le stesse spese del precedente esercizio 2009.

SPESE PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

(in euro)

DESCRIZIONE	2009	2010	2011
- Gestioni ordinarie			
Fondo T.F.R.	45.634.249	43.968.284	56.429.428
Fondo di previdenza:			
- Rischio morte/invalidità	1.863.373	1.999.340	1.548.096
- Quota risparmio	22.866.224	24.721.991	23.100.725
Assicurazioni infortuni	3.646.089	3.595.631	3.109.382
TOTALE	74.009.935	74.285.246	84.187.631

Il lieve aumento che si evidenzia nel 2010, rispetto al 2009, per le voci di spesa relativa al "Fondo di previdenza", è da attribuire al maggior numero dei cessati; mentre, nel 2011, si rileva una sua contrazione per il verificarsi del fenomeno inverso, la diminuzione del numero dei cessati.

Le spese per prestazioni dal "Fondo T.F.R." diminuiscono nel confronto 2010-2009 per euro 1.665.965 (- 3,65%) a causa di un minore valore medio delle liquidazioni erogate; viceversa nel 2011, rispetto al 2010, l'importo delle prestazioni aumenta sia per l'incremento dell'importo medio delle prestazioni liquidate sia per il numero delle medesime.

Si rileva che dal 1° gennaio 2009 è entrato in vigore il nuovo Regolamento del fondo di previdenza che prevede l'abolizione, da tale data, del calcolo a ripartizione e l'applicazione di un periodo transitorio di salvaguardia dei diritti acquisiti.

Nel 2010 e nel 2011 sono state effettuate, con il nuovo metodo di calcolo "misto", rispettivamente 58 e 51 liquidazioni.

5. Accantonamenti al fondo del t.f.r., al fondo di previdenza e al fondo assicurazione contro gli infortuni

A fronte delle prestazioni previdenziali e assistenziali erogate, negli anni in osservazione, risultano effettuati, sui pertinenti fondi, gli accantonamenti previsti dalla legislazione vigente.

Le seguenti tabelle evidenziano le movimentazioni e le consistenze realizzate sugli indicati fondi in relazione agli esercizi osservati.

5.1. Fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli

(in euro)

		2009
Fondo al 31.12.2008		527.027.163
Utilizzi del fondo nel 2009		45.634.250
Prestazioni		44.431.495
Imposta sostitutiva	11,00%	1.202.755
Rivalutazione	2,224907%	10.710.545
Accantonamento Anno 2009		65.802.535
Accantonamento complessivo 2009		76.513.080
Fondo al 31.12.2009		557.905.993

(in euro)

		2010
Fondo al 31.12.2009		557.905.993
Utilizzi del fondo nel 2010		43.968.284
Prestazioni		42.395.138
Imposta sostitutiva	11,00%	1.573.146
Rivalutazione	2,935935%	15.094.752
Accantonamento Anno 2010		69.504.618
Accantonamento complessivo 2010		84.599.370
Fondo al 31.12.2010		598.537.079

(in euro)

		2011
Fondo al 31.12.2010		598.537.079
Utilizzi del fondo nel 2011		56.429.428
Prestazioni		54.151.698
Imposta sostitutiva	11,00%	2.277.730
Rivalutazione	3,880058%	21.534.387
Accantonamento Anno 2011		70.415.435
Accantonamento complessivo 2011		91.949.822
Fondo al 31.12.2011		634.057.473

L'accantonamento sul fondo è effettuato tenendo conto delle retribuzioni effettive denunciate per gli anni di riferimento, conosciute al momento della predisposizione del bilancio e sulla rivalutazione del montante accantonato alla chiusura dei precedenti esercizi, come previsto dalla legislazione vigente.

A fronte di un accantonamento previsto del 6,91% delle retribuzioni, l'aliquota contributiva è stata fissata per entrambi gli anni al 6%. La differenza è stata coperta mediante utilizzo dei rendimenti delle attività finanziarie e immobiliari.

5.2 Fondo di previdenza*(in euro)*

	2009
Fondo al 31.12.2008	448.023.645
Riserva in caso di morte	12.708.350
Fondo al netto della riserva	435.315.295
Utilizzi del fondo nel 2009	24.729.597
Prestazioni quota capitale contabilizzate	22.866.224
Prestazioni quote morte contabilizzate	1.863.373
Contributi quota capitale 2009	33.761.007
Rivalutazione del fondo al netto della riserva 4%	16.497.963
Accantonamento al fondo 2009 quota capitale	50.258.970
Accantonamento al fondo 2009 quota morte e incremento riserva per 5 annualità	1.863.373
Totale accantonamento	52.122.343
Fondo al 31.12.2009	475.416.391

(in euro)

	2010
Fondo al 31.12.2009	475.416.391
Riserva in caso di morte	12.708.350
Fondo al netto della riserva	462.708.041
Utilizzi del fondo nel 2010	26.721.331
Prestazioni quota capitale contabilizzate	24.721.991
Prestazioni quote morte contabilizzate	1.999.340
Contributi quota capitale 2010	35.179.014
Rivalutazione del fondo al netto della riserva 4%	17.519.442
Accantonamento al fondo 2010 quota capitale	52.698.456
Accantonamento al fondo 2010 quota morte e incremento riserva per 5 annualità	1.999.340
Totale accantonamento	54.697.796
Fondo al 31.12.2010	503.392.856

(in euro)

	2011
Fondo al 31.12.2010	503.392.856
Riserva in caso di morte	12.708.350
Fondo al netto della riserva	490.684.506
Utilizzi del fondo nel 2011	24.648.821
Prestazioni quota capitale contabilizzate	23.100.725
Prestazioni quote morte contabilizzate	1.548.096
Contributi quota capitale 2011	36.126.466
Rivalutazione del fondo al netto della riserva 4%	19.204.012
Accantonamento al fondo 2011 quota capitale	55.330.478
Accantonamento al fondo 2011 quota morte e incremento riserva per 5 annualità	1.548.096
Totale accantonamento	56.878.574
Fondo al 31.12.2011	535.622.609

Il fondo, sia per l'anno 2010 che per l'anno 2011 risulta incrementato, (di euro 54.697.796 per il 2010, rispetto al 2009, di euro 56.878.574 nel confronto 2010-2011), sulla base dell'importo più alto tra ripartizione e capitalizzazione per quanto riguarda il fondo individuale e tenendo conto del rischio morte per cui sono state accantonate un minimo di cinque annualità (euro 12.708.350), come prevede il d.lgs. 509/94.

5.3 Assicurazione contro gli infortuni professionali ed extraprofessionali degli impiegati agricoli

(in euro)

	2009
Fondo al 31.12.2008	14.174.040
Utilizzi del fondo nel 2009	3.646.089
Accantonamento al fondo 2009	4.150.000
Fondo al 31.12.2009	14.677.951

(in euro)

	2010
Fondo al 31.12.2009	14.677.951
Utilizzi del fondo nel 2010	3.595.631
Accantonamento al fondo 2010	4.392.500
Fondo al 31.12.2010	15.474.820

(in euro)

	2011
Fondo al 31.12.2010	15.474.820
Utilizzi del fondo nel 2011	3.109.382
Accantonamento al fondo 2011	3.150.000
Fondo al 31.12.2011	15.515.438

Il fondo assicurazione sulla base della delibera 19 luglio 1972 del Consiglio di Amministrazione deve essere pari ad almeno un'annualità di accertato alla chiusura di ogni anno. Nei due esercizi di riferimento gli accantonamenti sono stati effettuati per importi superiori a 2 milioni di euro rispetto alla somma stabilita.

6. La gestione del patrimonio immobiliare

La gestione del patrimonio immobiliare continua ad avere una notevole rilevanza nella vita economica dell'Ente.

Nell'anno 2010 l'indicata gestione ha permesso di realizzare proventi lordi per euro 25.598.123, superiori del 4,45% a quelli dell'anno precedente; nel 2011 gli stessi risultano pari ad euro 26.823.455, maggiori del 4,79% a quelli del 2010. L'incremento è dovuto ad un aumento dei canoni di locazione.

Gli immobili di tipo residenziale hanno prodotto, nel 2010, ricavi per euro 11.824.632 e quelli di uso commerciale per euro 13.484.697, a fronte di un valore a bilancio degli immobili stessi di euro 193.239.043. Nel 2011 si rilevano, invece, per gli immobili di tipo residenziale, ricavi per euro 12.603.650 e per quelli di uso commerciale ricavi per euro 13.924.898, a fronte di un valore a bilancio di euro 193.540.428.

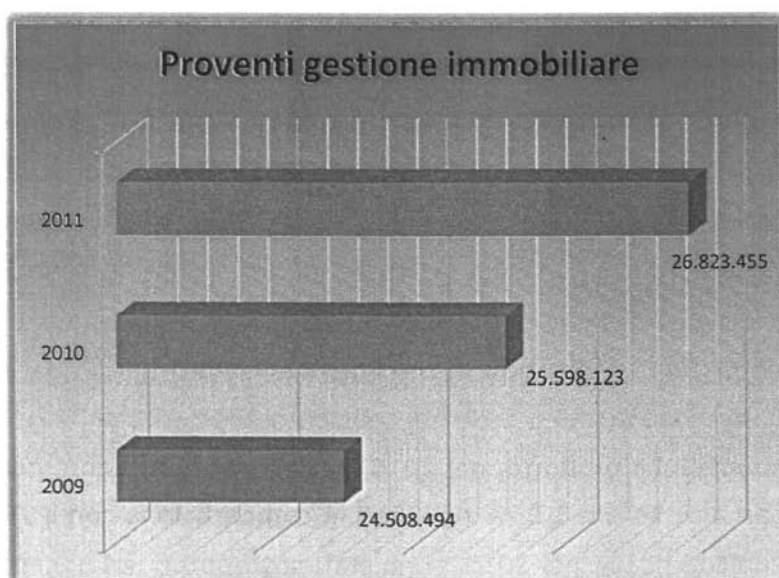
Per gli immobili di tipo residenziale il rendimento è stato nel 2010, rispetto al precedente esercizio, del 5,30%, del 6,59% nel confronto 2010-2011.

L'attività commerciale ha prodotto, nel 2010, rispetto al precedente esercizio, un aumento dei ricavi pari al 3,58% e 3,26% nel 2011 in comparazione con il 2010.

A fronte degli indicati ricavi, nel 2010, sono stati sostenuti oneri di gestione degli immobili da reddito per complessivi euro 5.135.919, maggiori dell'11,47% a quelli del 2009, dei quali 3.758.246 riguardanti la manutenzione ordinaria. Nel 2011 gli oneri di gestione degli immobili da reddito ammontano, invece, ad euro 5.576.703, superiori al 2010, dell' 8,58% di cui 3.816.099 euro concernenti la manutenzione ordinaria.

Sugli indicati immobili risultano, poi, effettuati pagamenti per ICI e altri oneri tributari per euro 2.382.266 nel 2010 e per euro 1.986.040 nel 2011. Il rendimento netto calcolato sul valore degli immobili iscritto in bilancio è risultato, pertanto, del 3,11% nel 2010 e del 3,26% nel 2011.

Il grafico seguente mostra la movimentazione del patrimonio immobiliare per gli esercizi in referto opportunamente raffrontata con quella del 2009.



7. La gestione del patrimonio mobiliare

I proventi finanziari della Fondazione sono costituiti dai ricavi della gestione mobiliare e in minima parte dagli interessi per mutui e prestiti.

Gli investimenti e la liquidità alla chiusura dell'anno 2010 si quantificano in euro 964.552.511, dei quali euro 30.114.273 costituiscono la disponibilità di cassa; nel 2011 ammontano, invece, ad euro 1.050.672.426, di cui euro 29.901.849 riguardano la disponibilità di cassa.

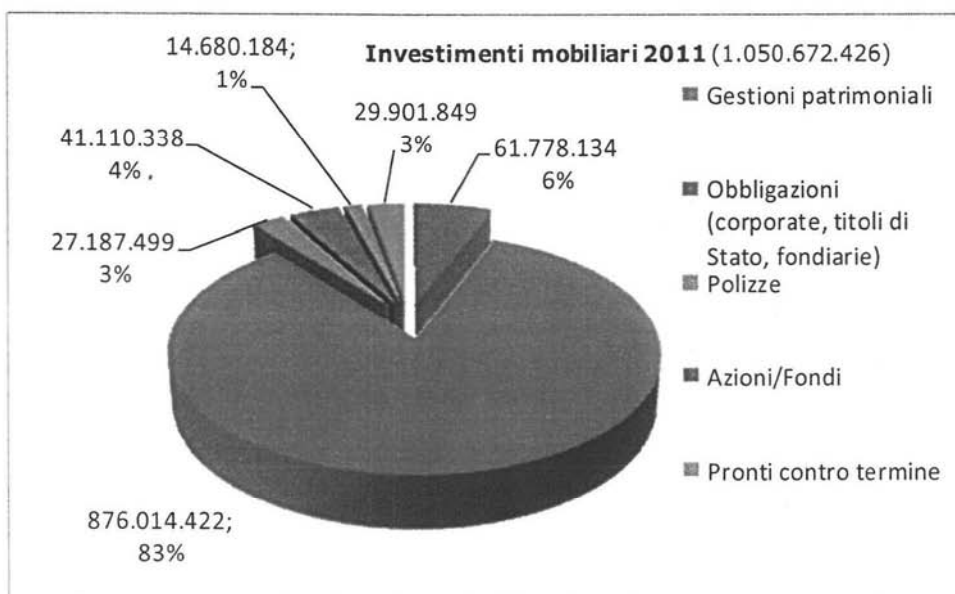
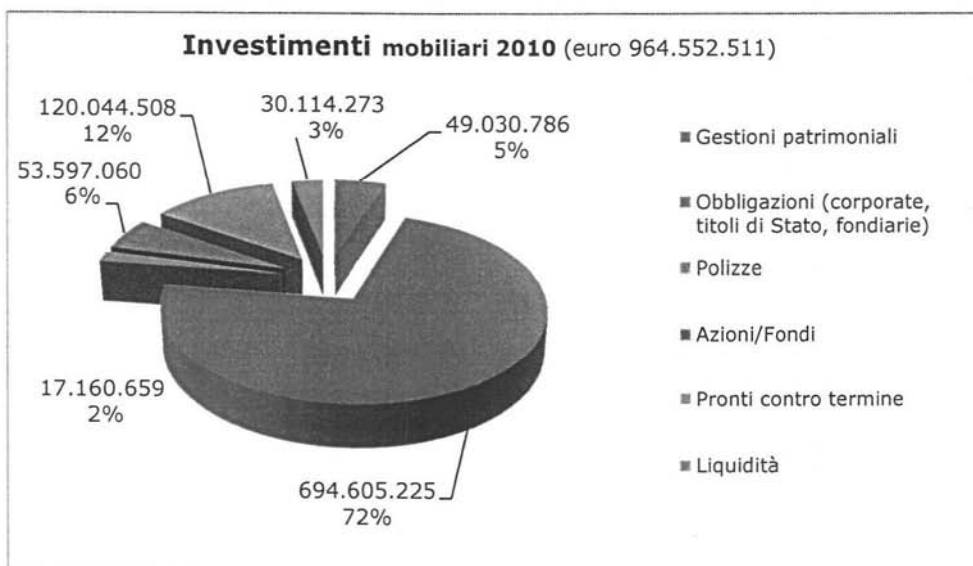
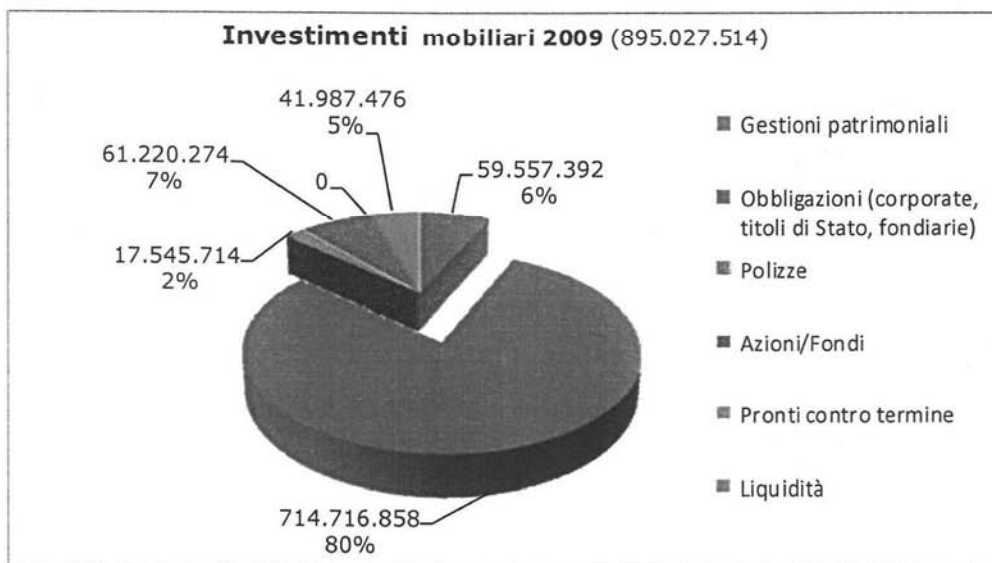
In un mercato caratterizzato da un andamento oltremodo negativo, il rendimento lordo realizzato è risultato del 3,31% per il 2010 e del 3,64% per il 2011.

A fronte dei ricavi realizzati si è proceduto, alla luce delle notevoli incertezze recate dai mercati finanziari, ad un accantonamento al fondo rischi immobilizzati per euro 4.500.000 nel 2010 e per euro 5.000.000 nel 2011.

Nella tabella e nei grafici che seguono è data evidenza alla tipologia degli investimenti mobiliari e alla consistenza della liquidità alla chiusura degli esercizi finanziari di cui si riferisce.

(in euro)

Tipologia	Valore al 31.12.2009	Incidenza %	Valore al 31/12/2010	Incidenza %	Valore al 31/12/2011	Incidenza %
Gestioni patrimoniali	59.557.392	6,65	49.030.786	5,08	61.778.134	5,88
Obbligazioni (corporate, titoli di Stato, fondiarie)	714.716.658	79,85	694.605.225	72,01	876.014.422	83,38
Polizze	17.545.714	1,96	17.160.659	1,78	27.187.499	2,59
Azioni/Fondi	61.220.274	6,84	53.597.060	5,56	41.110.338	3,91
Pronti contro termine	0	0,00	120.044.508	12,45	14.680.184	1,40
Liquidità	41.987.476	4,69	30.114.273	3,12	29.901.849	2,85
Totale	895.027.514	100,00	964.552.511	100,00	1.050.672.426	100,00



8. La Gestione speciale del Fondo dei dipendenti consorziali

Nel seguente prospetto si riportano i dati contabili, sia per le entrate sia per le spese, della gestione speciale dipendenti consorziali per gli esercizi 2009, 2010 e 2011.

(in euro)

ENTRATE	2009	SPESE	2009
Contributi	20.284.195	Prestazioni	15.460.449
Interessi di mora e varie	215.604		
Redditi dei capitali	3.568.131	Spese di amministrazione	1.057.324
Recupero di prestazioni	223.871	Rimborso di contributi	0
TOTALE	24.291.801	TOTALE	16.517.773
Variazione residui attivi	-18.687	Variazione residui passivi	0
TOTALE DLE ENTRATE	24.273.114	TOTALE DLE SPESE	16.517.773
		Accantonamento alla Riserva tecnica	7.755.341
TOTALE A PAREGGIO	24.273.114	TOTALE A PAREGGIO	24.273.114

(in euro)

ENTRATE	2010	SPESE	2010
Contributi	20.779.318	Prestazioni	17.378.532
Interessi di mora e varie	116.270		
Redditi dei capitali	3.653.580	Spese di amministrazione	1.036.105
Recupero di prestazioni	340.632	Rimborso di contributi	2.304
TOTALE	24.889.800	TOTALE	18.416.941
Variazione residui attivi	8.471	Variazione residui passivi	0
TOTALE DLE ENTRATE	24.898.271	TOTALE DLE SPESE	18.416.941
		Accantonamento alla Riserva tecnica	6.481.330
TOTALE A PAREGGIO	24.898.271	TOTALE A PAREGGIO	24.898.271

(in euro)

ENTRATE	2011	SPESE	2011
Contributi	21.054.457	Prestazioni	18.542.778
Interessi di mora e varie	152.687		
Redditi dei capitali	3.804.840	Spese di amministrazione	1.049.601
Recupero di prestazioni	89.182	Rimborso di contributi	0
TOTALE	25.101.166	TOTALE	19.592.379
Variazione residui attivi	-6.637	Variazione residui passivi	0
TOTALE DELLE ENTRATE	25.094.529	TOTALE DLE SPESE	19.592.379
		Accantonamento alla Riserva tecnica	5.502.150
TOTALE A PAREGGIO	25.094.529	TOTALE A PAREGGIO	25.094.529

Come emerge dalle evidenze contabili, alla chiusura degli esercizi in referto, la gestione speciale, nel 2010, presenta una differenza attiva tra le entrate e le spese di competenza pari a euro 6.481.330 che è portata in aumento della riserva tecnica, la quale passa da una consistenza iniziale di euro 107.613.519 a una finale di euro 114.094.849.

Il 2011, presenta, invece, un accantonamento alla "Riserva tecnica" di euro 5.502.150, passando da euro 114.094.849 ad inizio esercizio ad euro 119.596.999 a fine anno.

Le entrate per contributi, accertate sulla base dell'invariata aliquota vigente dell'8,94%, si sono attestate ad euro 20.779.318 nel 2010 e nel 2011 ad euro 21.054.457, rispettivamente superiori a quelle dei precedenti esercizi per euro 495.123 e per euro 275.139, per effetto del rinnovo del CCNL dei dipendenti consorziati.

I redditi da capitale sono risultati pari ad euro 3.653.580 nel 2010 e ad euro 3.804.840 nel 2011.

A fronte delle indicate poste attive, pari a complessivi euro 24.898.271 nel 2010 ed euro 25.107.803 nel 2011, sono state effettuate per il 2010, spese per un totale di euro 18.416.941 e di euro 19.592.379 nel 2011.

Le prestazioni, pari ad euro 17.378.532 nel 2010 ed euro 18.542.778 nel 2011, si presentano, nel primo esercizio osservato, superiori di euro 1.918.083 rispetto al precedente anno, essenzialmente per un aumento della spesa media per TFR. Mentre, nel 2011, l'aumento delle prestazioni si attesta su euro 1.164.246, da attribuire sempre all'incremento del T.F.R.

Le spese di amministrazione, infine, ammontano, per il 2010 e il 2011, rispettivamente ad euro 1.036.105 e ad euro 1.049.601.

9. Il conto economico

Nella seguente tabella sono riportate le risultanze del conto economico, delle gestioni ordinarie e della Gestione speciale dell'ENPAIA per gli esercizi 2010 e 2011 raffrontate con quelle del 2009.

(in euro)

	2009	2010	2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Contributi	138.384.650	143.193.913	145.921.408
Altri ricavi e proventi	26.634.200	28.818.473	29.261.071
TOTALE A)	165.018.850	172.012.386	175.182.479
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materiale di consumo	205.822	240.164	172.580
Per prestazioni istituzionali	91.973.528	101.977.902	110.492.600
Per servizi diversi	3.911.892	4.279.716	4.579.359
Per il personale	7.614.802	8.277.297	8.578.466
Per ammortamenti e svalutazioni	1.519.799	981.117	938.350
Per accantonamenti e fondi	75.627.684	70.601.626	71.065.724
Per oneri diversi di gestione	7.951.537	8.526.186	9.105.688
TOTALE B)	188.805.064	194.884.008	204.932.767
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A-B)	-23.786.214	-22.871.622	-29.750.288
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	29.006.106	27.953.108	31.825.616
TOTALE	29.006.106	27.953.108	31.825.616
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0
TOTALE	0	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	1.377.254	1.777.671	5.672.443
TOTALE	1.377.254	1.777.671	5.672.443
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.597.146	6.859.157	7.747.771
Imposte dell'esercizio	5.889.300	6.268.065	6.541.766
AVANZO ECONOMICO	707.846	591.092	1.206.005

I dati riportati evidenziano, in linea generale, che la differenza tra il valore e i costi della produzione è negativa in tutti gli anni presi a riferimento. Emerge, altresì, che solo grazie ai proventi finanziari e straordinari si perviene a un risultato economico finale di segno positivo.

Peraltro, l'avanzo economico nel 2010 ha subito una significativa diminuzione (-116.754 euro), mentre, riprende a crescere nel 2011 (+614.913), soprattutto per il considerevole aumento dei proventi sia finanziari che straordinari, dovuto essenzialmente alle maggiori plusvalenze su titoli immobilizzati (+4.233 migliaia di euro).

Per il 2010 si apprezza un aumento del valore della produzione di circa 6,9 milioni di euro nei confronti del precedente anno, mentre i corrispondenti costi sono aumentati di 6 milioni.

Anche per il 2011 si rileva una crescita di circa 3,2 milioni rispetto all'anno trascorso, del valore della produzione, ed un aumento dei costi per 10 milioni.

La voce di spesa che presenta il maggior aumento, per entrambi gli esercizi osservati, è quella connessa alle prestazioni istituzionali che comprendono i costi relativi a: TFR a dipendenti delle aziende agricole per euro 84.599.370, nel 2010 e per euro 91.949.622, nel 2011; TFR a dipendenti consorziali per euro 12.685.421, nel 2010 e per euro 13.907.575, nel 2011; prestazioni pensionistiche a dipendenti consorziali per euro 4.693.111, nel 2010 e per euro 4.635.203, nel 2011.

Negli anni oggetto di esame si rileva, come peraltro negli anni precedenti, un disequilibrio strutturale per quanto riguarda la gestione istituzionale. Infatti la differenza tra il valore e i costi della produzione è negativa. L'equilibrio del bilancio viene, così, perseguito attraverso i proventi finanziari e straordinari.

Al riguardo si rappresenta che le più recenti disposizioni normative prevedono che l'equilibrio economico della gestione previdenziale deve essere realizzato senza considerare i ricavi derivanti dalla gestione del patrimonio. L'equilibrio, pertanto, deve essere perseguito, nel medio-lungo periodo, bilanciando le entrate contributive con le spese previdenziali (art.24 del decreto-legge 201/2011 convertito dalla legge 214/2011). Ciò al fine di evitare investimenti a rischio che potrebbero condurre a perdite di capitale, soprattutto in un periodo come quello attuale nel quale la crisi economica mondiale produce ancora imprevedibili turbative finanziarie.

10. Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella sono riportati i dati della situazione patrimoniale dell'ENPAIA per gli anni 2010 e 2011 raffrontati con quelli dell'esercizio 2009 .

(in euro)

ATTIVO	2009	2010	2011
Immobilizzazioni-immateriali	310.275	359.639	351.289
Immobilizzazioni materiali:			
-Terreni e fabbricati	378.553.409	379.627.395	380.224.245
-Altri beni	305.400	201.254	205.238
Immobilizzazioni finanziarie:			
-Crediti verso altri	20.352.961	19.536.374	28.876.987
-Altri titoli	746.006.809	714.436.617	895.845.813
Attivo circolante:			
-Crediti verso aziende iscritte	26.001.302	31.334.211	35.978.674
-Crediti tributari e verso altri	3.698.343	124.692.196	7.907.852
Titoli non immobilizzati	80.152.234	81.791.148	80.833.386
Depositi bancari e postali	44.246.372	31.689.709	32.482.742
Denaro e valori in cassa	2.206	7.941	4.158
Ratei e risconti attivi	14.823.853	11.646.303	14.951.815
TOTALE ATTIVITA'	1.314.453.164	1.395.322.787	1.477.662.199

PASSIVO	2009	2010	2011
Fondi di quiescenza e per rischi ed oneri:			
-per prestazioni istituzionali	490.094.342	518.867.676	551.138.047
-per trattamento quiescenza dipendenti consorziali	107.613.519	114.094.849	119.596.999
-per previdenza ex dipendenti	2.992.276	2.813.010	2.698.563
-per imposte differite	5.438.948	5.292.260	5.150.000
-Altri	31.859.276	36.272.293	41.272.293
TFR lavoro subordinato	2.729.410	2.665.351	2.576.744
Debiti:			
-debiti verso fornitori	4.393.084	4.925.751	5.512.487
-debiti tributari	1.516.431	2.530.461	2.667.983
-debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	681.616	754.258	765.999
Altri debiti:			
-debiti per TFR impiegati agricoli	557.905.993	598.537.079	634.057.473
-debiti per prestazioni istituzionali	9.204.838	8.342.632	10.767.850
-debiti v/conduttori di immobili.	3.727.080	4.007.090	4.012.869
-debiti diversi	3.347.823	2.680.447	2.699.257
Ratei e Risconti	0		
TOTALE PASSIVITA'	1.221.504.636	1.301.783.157	1.382.916.564
Patrimonio netto			
Riserva legale	92.240.692	92.948.538	93.539.630
Avanzo di bilancio	707.846	591.092	1.206.005
TOTALE	92.948.538	93.539.630	94.745.635
TOTALE A PAREGGIO	1.314.453.174	1.395.322.787	1.477.662.199

Riguardo alle specifiche componenti attive e passive della situazione patrimoniale si evidenzia quanto segue:

10.1 Attività

Tra le poste che compongono le attività quelle di maggiore consistenza sono rappresentate dalle immobilizzazioni materiali e da quelle finanziarie.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i valori di bilancio delle indicate immobilizzazioni all'inizio e al termine degli esercizi in osservazione, posti anche a raffronto con il 2009.

Immobilizzazioni materiali nette

(migliaia di euro)

Descrizione	Valore iniziale all'1/1/2009	Incrementi	Decrementi	Valore finale al 31/12/2009
Terreni e fabbricati	378.050	503	0	378.553
Altri beni	420	58	173	305
TOTALE	378.470	561	173	378.858

(migliaia di euro)

Descrizione	Valore iniziale all'1/1/2010	Incrementi	Decrementi	Valore finale al 31/12/2010
Terreni e fabbricati	378.553	1.074	0	379.627
Altri beni	305	29	133	201
TOTALE	378.858	1.103	133	379.828

(migliaia di euro)

Descrizione	Valore iniziale all'1/1/2011	Incrementi	Decrementi	Valore finale al 31/12/2011
Terreni e fabbricati	379.627	597	0	380.224
Altri beni	201	4	0	205
TOTALE	379.828	601	0	380.429

Immobilizzazioni finanziarie*(migliaia di euro)*

DESCRIZIONE	2009	2010	DIFFERENZA
Crediti verso altri	20.353	19.536	-817
Altri titoli	746.007	714.437	-31.570
TOTALE	766.360	733.973	-32.387

(migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2010	2011	DIFFERENZA
Crediti verso altri	19.536	28.877	-9.341
Altri titoli	714.437	895.846	-181.409
TOTALE	733.973	924.723	-190.750

Nella nota integrativa dei pertinenti bilanci viene precisato che il confronto tra il valore di bilancio delle immobilizzazioni finanziarie e il valore di mercato delle stesse di fine anno, evidenzia:

- alla chiusura del 2010 plusvalenze potenziali di euro migliaia 7.386 e minusvalenze latenti per circa 39,1 milioni di euro;
- alla chiusura del 2011 plusvalenze potenziali per euro migliaia 7.875 e minusvalenze latenti per 98,3 milioni di euro.

L'ammontare delle indicate minusvalenze, in forte aumento nei due anni in questione, è da attribuire all'andamento dei mercati e non alla solvibilità dell'emittente, pur se è da considerare un fenomeno sul quale deve essere posta la massima attenzione da parte degli amministratori, in quanto dallo stesso possono derivare possibili future perdite nel caso insorgesse la necessità di smobilizzare le risorse.

Nella nota integrativa dell'anno 2010 è precisato, riguardo alle immobilizzazioni finanziarie, che "in data 6 aprile 2011 il titolo Lehman Brothers scadente 23 febbraio 2017 in portafoglio per euro 30 milioni nominali è stato venduto per un importo di euro migliaia 9.300". Nel bilancio 2011, anno in cui viene contabilizzata l'operazione, tale informativa non viene ripetuta, mentre l'effetto contabile si evidenzia sul fondo svalutazione titoli che è stato decrementato di 36 milioni di euro.

Nella tabella seguente sono riportati i dati analitici relativi alla composizione dell'attivo circolante.

Attivo circolante

(migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2009	2010	2011
Crediti v/ Aziende iscritte			
Crediti v/ aziende agricole	52.477	57.039	57.613
Crediti v/consorzi di bonifica	3.936	3.831	3.892
Fondo svalutazione crediti	-30.412	-29.536	-25.526
TOTALE	26.001	31.334	35.979
Crediti tributari e v/ altri			
Crediti Tributari	206	0	
Crediti verso locatari	6.328	7.023	8.868
Fondo svalutazione crediti	-4.672	-4.659	-3.150
Crediti v/le gestioni separate	1.035	1.089	1.319
Crediti v/ enti previdenziali e assistenziali	29	0	0
Crediti diversi	772	1.194	871
Pronti contro termine	0	120.045	0
TOTALE	3.698	124.692	7.908
Titoli non immobilizzati			
Quote di Fondi	55.526	57.860	57.129
Titoli di Stato	14.754	16.386	17.481
Azioni	2.860	3.021	3.625
Obbligazioni	7.012	4.524	2.598
TOTALE	80.152	81.791	80.833
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	44.247	31.690	32.483
Denaro e valori in cassa	2	8	4
TOTALE	44.249	31.698	32.487
Totale Attivo circolante	154.100	269.515	157.207

Come precisato nella Relazione sulla gestione e nella nota integrativa dei bilanci in esame, il perdurare della crisi economica mondiale e dei conseguenti effetti di instabilità dei mercati finanziari ha indotto la Fondazione ad usufruire del disposto di cui all'articolo 15, comma 13, del decreto-legge 29 novembre 2009, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n.2 e prorogata per l'anno 2010 (dall'articolo 52 della legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78) e per l'anno 2011 (dall'art. 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011). L'indicato disposto ha consentito di valutare i titoli già in portafoglio alla chiusura degli esercizi e classificati nel comparto ad utilizzo non durevole, al valore di iscrizione come risultante dall'ultimo bilancio approvato, ovvero, per i titoli non presenti in tale data, al loro costo di acquisto, anziché al valore di mercato alla chiusura dell'anno di riferimento.

10.2 Passività

Nel biennio in esame, com'è naturale per l'attività propria svolta dall'Ente, le poste di maggior rilievo delle passività sono rappresentate da quelle concernenti il Fondo per prestazioni istituzionali e da quelle del Fondo per il trattamento di fine rapporto (TFR) degli impiegati agricoli.

Le componenti delle due indicate poste sono evidenziate nelle seguenti tabelle:

FONDO PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

(migliaia di euro)

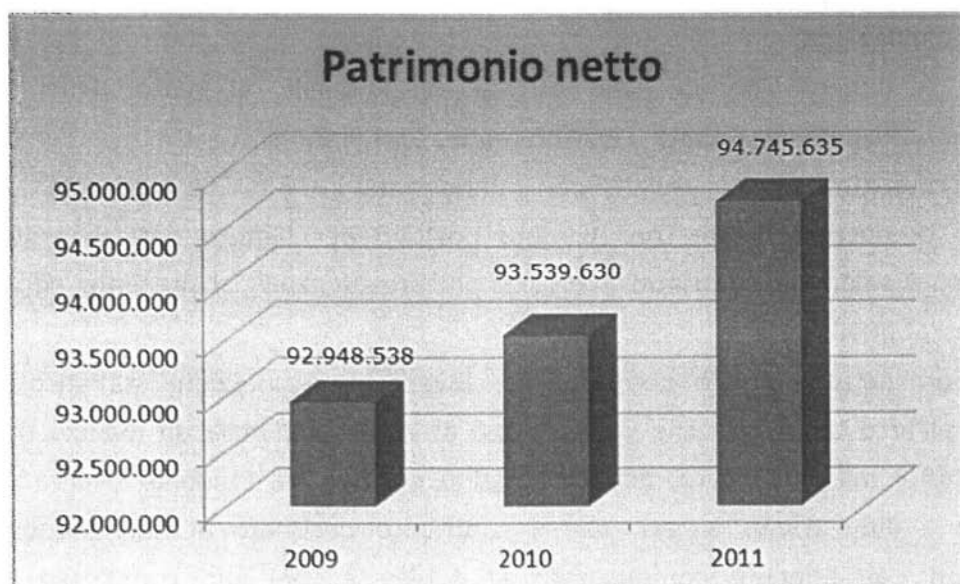
DESCRIZIONE	2009	2010	2011
Fondo previdenza impiegati agricoli	475.416	503.393	535.622
Fondo gestione assicurazione infortuni	14.678	15.475	15.516
TOTALE	490.094	518.868	551.138

DEBITI PER TFR IMPIEGATI AGRICOLI

(migliaia di euro)

DESCRIZIONE	2009	2010	2011
Saldo iniziale al 1° gennaio	527.027	557.906	598.537
Utilizzi	-45.634	-43.968	-56.430
Incrementi	76.513	84.599	91.950
SALDO FINALE	557.906	598.537	634.057

A conclusione della disamina della situazione patrimoniale, si pone in evidenza un incremento del patrimonio netto nel triennio 2009-2011, che passa da 92.948.538 euro dell'esercizio 2009 a 94.745.635 euro nel 2011, come mostra il grafico che segue.



11. I bilanci tecnici

Com'è noto il primo obiettivo del bilancio tecnico è quello di verificare, in un determinato arco temporale, la sostenibilità finanziaria e delle prestazioni previdenziali sul lungo periodo, ponendo a confronto le poste attive con quelle impegnate a carico della gestione, durante il periodo considerato.

L'ultimo **bilancio tecnico del Fondo di previdenza**, trasmesso dalla Fondazione risulta quello datato 25 luglio 2011. Il documento che prende a riferimento la collettività degli iscritti al 31 dicembre 2009 è stato redatto ai sensi del Decreto del Ministero e della Previdenza Sociale 29 novembre 2007, proiettando per il cinquantennio 2009-2059 (prospetto analitico) e per il periodo 2010-2039 (prospetto sintetico), le situazioni rilevate sulla base di ipotesi evolutive di ordine demografico, economico e finanziario. Le valutazioni statistiche attuariali, anche in considerazione dei parametri stabiliti nella conferenza dei Servizi del 24 giugno 2010, sono state elaborate secondo le seguenti ipotesi:

- a) variazione numerica e compositiva della collettività degli iscritti che comporta un lieve aumento della collettività iniziale tale da raggiungere, nel 2020, 40.521 unità, che vanno a decrescere gradualmente dopo un decennio;
- b) tasso annuo di inflazione pari per all'1,8% nel 2010 e al 2% a decorrere dal 2011, secondo le ipotesi adottate nel programma di stabilità e crescita del nostro Paese;
- c) tasso annuo di crescita generale delle retribuzioni superiore di 0,5 punti al tasso di inflazione programmato;
- d) spese generali di funzionamento crescenti secondo gli indicati tassi d'inflazione;
- e) rendimento annuo delle attività patrimoniali, al netto delle spese di produzione del reddito, costantemente pari al 3,5%.

Il prospetto analitico, redatto per il periodo dal 2010 al 2059, presenta, riguardo al saldo di parte corrente, un risultato positivo per l'intero periodo valutato. Di converso, il saldo tra contributi e prestazioni previdenziali, si presenta negativo dal 2023 fino al 2043.

Il prospetto sintetico che proietta, invece, le valutazioni statistico-attuariali relative all'arco temporale che va dal 2010 al 2039, evidenzia un avanzo finanziario pari a 148,8 milioni di euro, dovuto al saldo positivo tra fondo di riserva e riserve tecniche e dimostrano, altresì, che il contributo destinato al finanziamento delle prestazioni, attualmente commisurato al 4,16% è, nel suo complesso, più che

sufficiente a coprire il fabbisogno finanziario, in sostanza a mantenere in equilibrio la gestione in questione.

Nelle relazioni che accompagnano il documento, si rinvencono raccomandazioni ai responsabili della gestione a sottoporre il fondo a frequenti controlli tecnici volti a cogliere tempestivamente eventuali effetti negativi generati da sensibili scostamenti tra le previsioni formulate e gli accadimenti che, di fatto, si registrano, al fine di adottare tempestive azioni di riequilibrio.

Anche **il bilancio tecnico del Fondo per il trattamento di fine rapporto** è stato elaborato, nel quadro normativo vigente al 31 dicembre 2007, proiettando per il quarantennio 2009-2059 (prospetto analitico) e per il periodo 2010-2039 (prospetto sintetico), le situazioni rilevate sulla base di ipotesi evolutive di ordine demografico, economico e finanziario simili a quelle utilizzate per l'elaborazione del bilancio tecnico del fondo di previdenza e sopra descritte; si evidenzia, peraltro, che la variazione numerica e compositiva della collettività degli iscritti comporta un aumento della collettività iniziale che raggiunge, nel 2020, 33.295 unità, che vanno a decrescere gradualmente dopo un decennio.

Le conclusioni alle quali si perviene pongono in evidenza che l'attuale aliquota contributiva del 6,24% delle retribuzioni imponibili, tenendo anche conto dell'addizionale per le spese di funzionamento, non si dimostra idonea a garantire un equilibrato sviluppo del fondo nel lungo periodo, per raggiungere il quale si dovrebbe aumentare l'aliquota al 6,87%.

E' di tutta evidenza che, anche se i documenti in questione non presentano particolari criticità relative alla stabilità della gestione nei periodi valutati, la crisi economica mondiale sopraggiunta nel 2008 ha modificato quasi tutti i parametri utilizzati per l'elaborazione dei bilanci tecnici.

Va rilevato, infine, che dalle informazioni acquisite direttamente dall'Ente, risulta in corso di approvazione la nuova versione del bilancio tecnico, prevista dall'art. 24 del decreto- legge 201/2011, convertito dalla legge 214/2011, nella scadenza stabilita del 30 settembre 2012. I risultanti di tale documento, si prenderanno in considerazione in sede di referto al bilancio per l'esercizio 2012.

Per quanto riguarda il "**Fondo per i dipendenti consorziali**" il bilancio tecnico è stato elaborato proiettando i dati rilevati al 31 dicembre 2006 per il residuo periodo della convenzione (2007-2020).

Dai risultati del lavoro risulta che l'aliquota contributiva in essere dell'8,94% delle retribuzioni è in grado di garantire gli impegni previsti dalla convenzione.

Peraltro, le ipotesi evolutive utilizzate appaiono superate, basti evidenziare che il rendimento annuo netto delle attività patrimoniali è stato previsto al 5%.

Il nuovo bilancio tecnico della gestione dei Consorzi è, comunque, in fase di elaborazione da parte dell'attuario incaricato.

Un breve cenno, infine, relativamente ai bilanci tecnici al 31 dicembre 2009 elaborati dalle Gestioni separate.

La **Gestione degli Agrotecnici** evidenzia, nel prospetto analitico (2010-2059), un differenziale corrente positivo per tutto l'arco temporale ed un saldo tra contributi e prestazioni previdenziali che, viceversa, dal 2050 si presenta negativo.

Il prospetto sintetico (2010-2039) evidenzia, invece, un avanzo tecnico alla fine del periodo di circa 5 milioni di euro in valore attuale alla data di bilancio.

La **Gestione dei Periti Agrari** presenta, nel prospetto di valutazione cinquantennale, la stessa situazione rilevata per gli Agrotecnici, mentre quello sintetico presenta un avanzo più elevato, pari a circa 32 milioni di euro, sempre in valore attuale alla data di bilancio.

Da quanto sopra esposto emerge che i bilanci tecnici delle indicate gestioni speciali non evidenziano situazioni di criticità nella gestione di medio-lungo periodo.

12. Le Gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici

Le Gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici sono originate dal d.lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, che ha previsto forme di previdenza obbligatoria per i professionisti iscritti ad albi, privi di una propria cassa di previdenza.

Dette due Gestioni separate – cui sono iscritti, a decorrere dal 1° gennaio obbligatoriamente gli appartenenti alle rispettive categorie professionali – sono state costituite a seguito del decreto interministeriale del 25 marzo 1998, che ha approvato il Regolamento delle Gestioni e le modifiche allo Statuto della Fondazione ENPAIA.

12.1 Gestione dei periti agrari

Gli iscritti attivi della Gestione separata dei periti agrari alla chiusura dell'anno 2010 erano 3.212. Nel corso dell'anno hanno subito un incremento di 104 unità. I cancellati sono stati n. 55.

Alla chiusura dell'anno 2011, invece, gli iscritti sono stati 3.210, i nuovi iscritti 118 e i cancellati 120.

Come per gli anni precedenti, poiché al momento della predisposizione dei consuntivi, non sono ancora pervenute alla Cassa le comunicazioni reddituali relative agli anni di riferimento, essendo la scadenza fissata negli anni successivi, la contribuzione dovuta è frutto di una stima ottenuta adeguando l'ammontare della contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità dovuta per gli anni precedenti in funzione delle variazioni previste sul numero dei contribuenti attivi per gli anni di riferimento.

Nelle tabelle che seguono sono evidenziati gli importi delle entrate contributive e delle prestazioni previdenziali, quali risultanti dai conti consuntivi 2010 e 2011 di dette Gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici, approvati dal Consiglio di amministrazione e dal Collegio dei sindaci, posti a raffronto con gli importi relativi al precedente esercizio 2009.

Entrate contributive*(in euro)*

DESCRIZIONE	2009	2010	2011
Contributi soggetti e integrativi	6.636.082	6.424.709	6.475.005
Contributi soggetti per riscatto anni ante 1996	157.885	124.602	109.606
Contributi di maternità	26.585	27.041	6.492
Ricongiunzioni retributive e interessi di dilazione	132.292	56.707	52.786
Sanzioni e interessi di mora	130.268	161.604	349.061
TOTALE	7.083.112	6.794.663	6.992.950
Contributi soggetti e integrativi anni pregressi	435.072	28.013	475.561
TOTALE NETTO	7.518.184	6.822.676	7.468.511

Il numero delle prestazioni effettuate negli anni e gli importi erogati sono riportati nei seguenti prospetti.

SPESA PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI*(in euro)*

PRESTAZIONI	2009	2010	2011
Pensioni	313	337	361
Indennità di maternità	10	9	7
Restituzione (*)	2	7	7
Ricongiunzione in uscita	2	0	1
TOTALE	327	353	376

(in euro)

EROGAZIONI	2009	2010	2011
Pensioni	381.252	418.476	463.419
Indennità di maternità	56.131	47.329	37.621
Restituzione (*)	24.053	42.615	48.616
Ricongiunzione in uscita	9.085	0	3.320
TOTALE	470.521	508.420	552.976

(*) La restituzione dei contributi è ex artt. 9 e 20 del Regolamento

Nei due esercizi osservati, come anche nel 2009, è rilevabile una consistente eccedenza del complesso delle entrate contributive rispetto al totale delle spese per prestazioni.

Da ciò indirettamente ne consegue, che la parte più consistente delle risorse acquisite dalla Gestione, viene destinata, secondo quanto stabilito dal Regolamento dell'Ente, ai fondi per rischi ed oneri, tra i quali, in assoluto, rileva il fondo per la previdenza, destinato a contenere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti dai versamenti dei contributi soggettivi incrementati in base al tasso annuo di rivalutazione.

Gli accantonamenti effettuati nel 2010 e nel 2011, soltanto su tale ultimo fondo, sono stati superiori ai 6 milioni di euro.

L'utile di esercizio che nel 2010 è stato di euro 1.198.850, derivante dalla differenza tra le entrate complessive di euro 9.950.214 e i costi totali ammontanti a euro 8.751.364, nel 2011 si attesta, invece, ad euro 1.361.586, scaturente dal saldo dei ricavi, pari ad euro 10.636.494 e dei costi, ammontanti ad euro 9.274.908.

Il seguente prospetto pone in evidenza le varie componenti dei ricavi e dei costi di produzione dalla Gestione.

Conto economico periti agrari

(in euro)

DESCRIZIONE	2009	2010	2011
RICAVI			
Contributi	7.083.212	6.794.663	6.992.950
Altri ricavi	19.029	17.246	13.628
Interessi e proventi finanziari diversi	3.284.491	3.095.266	3.089.821
Proventi straordinari	448.229	43.039	540.095
TOTALE	10.834.961	9.950.214	10.636.494
COSTI			
Prestazioni previdenziali e assistenziali	56.131	47.329	37.621
Organi amministrativi e di controllo	51.208	50.135	121.625
Compensi professionali e lavoro autonomo	12.883	29.952	34.174
Servizi vari	312.848	295.626	346.089
Oneri tributari	34.180	2.406	2.184
Oneri finanziari	219	146	148
Ammortamenti e svalutazioni	9.084.871	8.219.475	8.716.738
Oneri straordinari	102.807	106.295	16.329
Rettifiche di valore	0	0	0
TOTALE	9.655.147	8.751.364	9.274.908
UTILE D'ESERCIZIO	1.179.814	1.198.850	1.361.586
TOTALE A PAREGGIO	10.834.961	9.950.214	10.636.494

La situazione patrimoniale della gestione speciale dei periti agrari alla chiusura del 2010 presenta attività per complessivi euro 92.384.172 e passività per euro 82.070.892; nel 2011 si rilevano, invece, attività per euro 101.278.296 e passività per euro 89.603.430. Pertanto, il patrimonio netto si quantifica in euro 10.313.280 per il 2010 e in euro 11.674.866 per il 2011.

Il patrimonio netto si quantifica in euro 10.313.280 nel 2010 e in euro 11.674.866 nel 2011 ed è costituito dagli utili realizzati nel corso degli anni.

Come indicato dagli amministratori nella nota integrativa, la Cassa si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 15 del decreto-legge 185/2008, già citato, per la quale la valutazione dei titoli ad utilizzo non durevole è stata effettuata in base ai valori di acquisto di tali titoli, senza considerare il loro minore valore di mercato. La stessa facoltà è stata utilizzata anche dalla cassa degli Agrotecnici.

Un dettagliato quadro delle varie voci del patrimonio, negli anni in trattazione, si può rilevare dal seguente prospetto.

Stato patrimoniale periti agrari

(in euro)

DESCRIZIONE	2009	2010	2011
ATTIVITÀ			
Immobilizzazioni finanziarie	68.094.164	73.640.449	84.403.381
Crediti	8.054.000	8.520.200	8.821.068
Attività finanziarie	3.637.376	3.468.473	3.468.473
Disponibilità liquide	935.938	3.595.824	1.435.190
Ratei e risconti attivi	2.701.767	3.159.226	3.150.184
TOTALE	83.423.245	92.384.172	101.278.296
PASSIVITÀ			
Fondi per rischi ed oneri	73.407.600	81.162.837	88.533.059
Debiti	901.215	908.055	1.070.371
TOTALE	74.308.815	82.070.892	89.603.430
PATRIMONIO NETTO	9.114.430	10.313.280	11.674.866
TOTALE A PAREGGIO	83.423.245	92.384.172	101.278.296

12.2 Gestione degli agrotecnici

Il numero degli agrotecnici iscritti alla Gestione separata è stato di 1.213 unità alla chiusura del 2010, con un incremento di 79 unità rispetto al 2009 e un decremento per cancellazioni di 48 unità.

Come per la Cassa periti agrari, anche per gli agrotecnici, poiché al momento della predisposizione dei consuntivi di ciascun anno non sono ancora pervenute alla Cassa le comunicazioni reddituali relative allo stesso anno, essendo la scadenza fissata nell'anno immediatamente successivo, la contribuzione dovuta è frutto di una stima ottenuta adeguando l'ammontare della contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità dovuta per gli anni precedenti in funzione delle variazioni previste sul numero dei contribuenti attivi per gli anni di riferimento.

Alla chiusura dell'anno 2011, invece, gli iscritti sono stati 1.237, i nuovi iscritti sono stati 90 e i cancellati 66.

Nella seguente tabella sono riportate le entrate contributive della predetta Gestione realizzate nel 2010 e nel 2011, raffrontate con quelle del 2009.

Entrate contributive

(in euro)

DESCRIZIONE	2009	2010	2011
Contributi soggettivi e integrativi	1.346.228	1.441.549	1.560.651
Contributi di maternità	4.764	4.924	5.032
Contributi soggettivi e integrativi anni pregressi	69.737	135.900	99.236
Contributi soggettivi a seguito di ricostruzione e riscatto	0	9.314	7.784
Sanzioni e interessi di mora	0	174.144	62.650
TOTALE	1.420.729	1.765.831	1.735.353
Interessi rateizzazione contributi	1.221	4.875	8.948
TOTALE	1.421.950	1.770.706	1.744.301

Il numero delle prestazioni effettuate e gli importi erogati sono riportati nei seguenti prospetti.

Spesa per prestazioni previdenziali

PRESTAZIONI	2009	2010	2011
Pensioni	4	4	8
Indennità di maternità	7	5	4
Restituzione (*)	1	3	0
Ricongiunzione in uscita	2	0	1
TOTALE	14	12	13

(in euro)

EROGAZIONI	2009	2010	2011
Pensioni	3.452	2.827	4.404
Indennità di maternità	31.122	31.937	21.941
Restituzione (*)	317	3600	0
Ricongiunzione in uscita	26.150	0	7.415
TOTALE	61.041	38.364	35.771

(*) La restituzione dei contributi è ex artt. 9 e 20 del Regolamento

Anche la Gestione separata per la previdenza obbligatoria degli agrotecnici, come quella dei periti agrari, ha registrato una considerevole eccedenza delle entrate contributive rispetto alle spese per prestazioni in entrambi gli anni considerati.

Tra le destinazioni più importanti delle indicate eccedenze emerge quella relativa al fondo per la previdenza, al quale risultano destinate somme per euro 1.275.397 nel 2010 e per euro 1.338.760 nel 2011.

Dall'esame del conto economico della Gestione separata degli agrotecnici, emerge un utile di esercizio in aumento, nei due anni osservati, che si quantifica in euro 339.764 nel 2010 e in euro 215.699 nel 2011. Nel 2009 lo stesso risultato presentava un importo pari ad euro 144.193.

Conto economico agrotecnici*(in euro)*

DESCRIZIONE	2009	2010	2011
RICAVI			
Contributi	1.421.950	1.770.706	1.744.301
Altri ricavi	13.320	9.581	7.788
Interessi e proventi finanziari diversi	383.126	425.477	625.120
Rettifiche di valore	0	0	0
Proventi straordinari	13.655	37.986	21.021
TOTALE	1.832.051	2.243.750	2.398.230
COSTI			
Prestazioni prev.li/ass.li	31.122	31.937	21.941
Organi amministrativi e di controllo	18.071	31.102	24.267
Compensi professionali e lavoro autonomo	12.576	0	27.649
Servizi vari	86.638	109.520	122.950
Oneri tributari	400	725	568
Oneri finanziari	206	57	182
Ammortamenti e svalutazioni	1.534.493	1.689.929	1.976.100
Oneri straordinari	4.352	40.716	8.874
Rettifiche di valore	0	0	0
TOTALE	1.687.858	1.903.986	2.182.531
UTILE D'ESERCIZIO	144.193	339.764	215.699
TOTALE A PAREGGIO	1.832.051	2.243.750	2.398.230

Dallo stato patrimoniale della Gestione degli agrotecnici, di cui al prospetto di seguito riportato, emerge anche un incremento del patrimonio netto che presenta un importo pari ad euro 1.427.885 nel 2010, superiore di euro 339.764 rispetto all'anno precede ed una cifra pari ad euro 1.643.584, maggiore di 215.699 euro, nel raffronto 2011-2010.

Stato patrimoniale agrotecnici*(in euro)*

DESCRIZIONE	2009	2010	2011
ATTIVITÀ'			
Immobilizzazioni finanziarie	9.133.270	10.612.610	13.377.642
Crediti	2.121.285	2.325.880	2.548.032
Attività finanziarie	524.902	700.906	669.754
Disponibilità liquide	1.232.501	1.247.183	261.495
Ratei e risconti attivi	294.371	396.280	497.013
TOTALE	13.306.329	15.282.859	17.353.936
PASSIVITÀ'			
Fondi per rischi ed oneri	12.024.328	13.670.241	15.458.422
Debiti	193.880	184.733	251.930
TOTALE	12.218.208	13.854.974	15.710.352
PATRIMONIO NETTO	1.088.121	1.427.885	1.643.584
TOTALE A PAREGGIO	13.306.329	15.282.859	17.353.936

Con riferimento ai criteri di valutazione dei titoli in bilancio, considerata l'eccezionale situazione di estrema variabilità dei mercati finanziari, la Cassa, anche per l'anno in corso, si avvale della facoltà prevista dall'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2 e prorogata anche per l'esercizio 2011 dall'art. 1 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011, valutando i titoli già in portafoglio al 31 dicembre 2010 e classificati nel comparto ad utilizzo non durevole e quindi non immobilizzati al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il rendimento complessivo degli investimenti finanziari è stato pari al 3,85%, al netto delle imposte, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo.

13. Considerazioni conclusive

I bilanci di esercizio della Fondazione ENPAIA per gli anni 2010 e 2011, riguardanti le Gestioni ordinarie e la Gestione speciale relativa al "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali", redatti secondo gli schemi della contabilità civilistica, presentano le seguenti risultanze complessive, raffrontate con quelle dell'esercizio 2009:

(in euro)

	2009	2010	2011
Utile d'esercizio	707.846	591.092	1.206.005
Patrimonio netto	92.948.538	93.539.630	94.745.635

L'utile di esercizio in diminuzione nel 2010 inverte la tendenza e riprende a crescere nel 2011.

La crisi finanziaria mondiale continua a far sentire i suoi effetti sui risultati di bilancio della Fondazione, incidendo negativamente in particolare sui rendimenti degli investimenti finanziari.

Il conto economico evidenzia che le entrate contributive non sono sufficienti a far fronte alle spese istituzionali. Il deficit strutturale, pari a 22.871.622 euro nel 2010 e a 29.750.288 euro nel 2011, è stato coperto essenzialmente mediante utilizzo delle entrate derivanti dagli investimenti immobiliari e finanziari che negli indicati anni sono risultate, rispettivamente, di euro 27.953.108 e di euro 31.825.616.

Le più recenti prescrizioni normative prevedono che una sana ed equilibrata gestione economica, debba essere perseguita, salvo casi di natura contingente e di durata limitata, mediante il pareggio delle entrate e delle spese a carattere istituzionale.

Il perdurare dell'indicata crisi finanziaria comporta la necessità che l'Ente presti la massima prudenza nella gestione degli investimenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati. Al riguardo il Presidente nella sua relazione ai bilanci 2010 e 2011, ha assicurato che si è continuato, nel corso degli indicati anni, ad effettuare gli investimenti finanziari secondo le regole di prudenza previste nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 dell'8 novembre 2006 che determina i segmenti di investimento, le garanzie degli emittenti e la natura di titoli. Peraltro le risultanze

contabili evidenziano che le indicate regole non sono state del tutto idonee e devono essere riconsiderate per renderle ancora più stringenti.

Dal prospetto delle immobilizzazioni finanziarie, inserito nella nota integrativa dell'anno 2011, si evidenzia che le operazioni gestionali effettuate nel corso dell'anno su tali titoli hanno reso necessaria la riduzione del fondo svalutazione titoli per 36 milioni di euro.

Si riscontra, altresì, che nei due anni considerati continuano ad essere accantonate risorse nel fondo rischi investimenti per far fronte a eventuali oneri derivanti dalla gestione degli investimenti immobiliari e finanziari.

Anche la forte differenza, a carattere non durevole, che si registra nell'ambito delle attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni, tra il valore di mercato e quello di bilancio deve essere fonte di attenzione per investimenti sempre più ponderati. Alla fine del 2010 tale differenza era di circa 31,7 milioni di euro, aumentata a 90,5 milioni alla chiusura del 2011.

La Corte condivide, poi, le osservazioni del Collegio sindacale in ordine ai timori di ulteriori future perdite, in particolare per i titoli in portafoglio relativi a obbligazioni Perpetual che hanno la caratteristica di non avere una data certa di rimborso da parte dell'emittente.

La fondazione si è avvalsa per il 2010 e per il 2011 della facoltà di cui all'articolo 15, comma 13, del decreto-legge 29 dicembre 2008, n.185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, per la quale la valutazione dei titoli ad utilizzo non durevole è stata effettuata in base al valore di acquisto, senza tener conto del loro minor valore di mercato alla chiusura dell'anno. Alla fine del 2010 la differenza fra i due valori è risultata 7.756 euro nel 2010 e di 14.816 euro nel 2011.

Da informazioni acquisite direttamente dall'Ente è risultato che per quanto disposto dall'art. 8, comma 3 del decreto-legge 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012, sono stati effettuati versamenti all'erario di circa 228,6 migliaia di euro, a titolo di risparmi conseguiti nel 2011 per la prescritta riduzione delle spese per consumi intermedi.

I bilanci tecnici presi in considerazione, relativi ai dati al 31 dicembre 2009, non presentano elementi significativi di criticità ai fini della valutazione di un ponderato equilibrio delle gestioni finanziarie future.

Peraltro, tali documenti devono essere rielaborati, sia in quanto la perdurante crisi economica ha inciso negativamente sui parametri utilizzati, sia in quanto le più recenti disposizioni legislative stabiliscono criteri diversi e più stringenti per la loro elaborazione, prevista per un arco temporale di 50 anni e con la ricerca dell'equilibrio

economico prendendo a riferimento le sole entrate contributive. Mentre quelle patrimoniali possono essere considerate soltanto per superare momentanei squilibri finanziari.

La gestione finanziaria delle due Gestioni separate dei periti agrari e degli agrotecnici si è chiusa con risultati positivi sia per il 2010 che per il 2011.

Gli esercizi 2010 e 2011 hanno confermato il loro consolidamento, evidenziando un aumento del numero degli iscritti e registrando soddisfacenti risultati gestionali, con il patrimonio netto in crescita per entrambe le gestioni.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'G' followed by several loops and a vertical stroke ending in a hook.

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA (ENPAIA)**

ESERCIZIO 2010

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Signori Consiglieri, Signor Presidente del Collegio Sindacale, Signori Sindaci,

Il 2010 ha presentato un panorama economico internazionale più dinamico seppur volatile; secondo i dati del Fondo Monetario Internazionale l'economia globale è cresciuta nel 2010 del 5% ma il dato va letto con attenzione perché al +10,3% della Cina, al +9,7% dell'India, al +7,5% del Brasile, si rileva solo un +1,8% dell'Unione Europea.

L'Europa e l'Italia hanno visto nel 2010 segni di ripresa, che giungono dopo le gravi perdite di prodotto interno lordo e occupazione registrate nel precedente biennio. Sempre secondo il Fondo Monetario Internazionale i dati registrano un +1,8% per l'Unione Europea, trainata dalla Germania al +3,6%, e un +1% per l'Italia. In Europa hanno destato diffusa preoccupazione la dimensione del debito pubblico, con le note tensioni sui paesi mediterranei e la condizione di alcune banche e di interi comparti finanziari di paesi come l'Irlanda e la Grecia.

La Banca Centrale Europea ha svolto un ruolo importante nel supportare i sistemi finanziari dei paesi membri, attraverso abbondanti iniezioni di liquidità. I tassi di interesse sono rimasti quindi molto bassi, con il rifinanziamento BCE fermo all'1% e l'inflazione che a tratti è sembrata scivolare verso valori negativi, salvo poi recuperare nella seconda parte dell'anno sull'onda di una ripresa più corposa e dell'impennata del costo delle materie prime.

In questo contesto difficile, nonostante gli effetti che la crisi economica ha generato, l'Enpaia ritiene di aver svolto al meglio i suoi compiti istituzionali, sia quelli relativi a funzioni previdenziali obbligato (TFR, Fondo di Previdenza, Assicurazioni Infortuni) sia quelli derivanti dalla Convenzione con le Bonifiche, sia quelli legati alla collaborazione con le Casse di previdenza dei Periti Agrari e degli Agrotecnici e quelli assunti recentemente con la gestione del service dei Fondi pensionistici del mondo della cooperazione e di tutti gli operai agricoli.

L'Enpaia ha la consapevolezza di essere l'Ente strumentale delle parti sociali idoneo a garantire i servizi che i contratti di lavoro indicano. Di fronte alle variegata e crescenti esigenze di tutela e assistenza che provengono dai lavoratori e dalle imprese diventa infatti necessario affidarsi a soggetti qualificati, quali appunto gli enti bilaterali, espressione diretta delle parti sociali interessate. In questa ottica l'Enpaia può ancora allargare il proprio campo di azione attuando efficacemente quanto concordato contrattualmente dalle parti sociali in tema di servizi.

Nonostante il problematico contesto generale la Fondazione ha chiuso in utile l'esercizio e presenta una situazione finanziaria tranquilla e con risorse accumulate tali da garantire appieno i diritti previdenziali degli iscritti. L'Enpaia garantisce ai propri iscritti la liquidazione del Tfr incrementando dello 0,91 % dal reddito le quote versate dalle aziende con la sua rivalutazione, come obbligatoriamente previsto dalla legge, pari all'1,50% annuo più il 75% dell'inflazione intervenuta di anno in anno; accumula sulla posizione previdenziale di ogni iscritto l'equivalente del 3% della propria retribuzione, il cui montante è annualmente rivalutato del 4% e che è corrisposto all'iscritto in forma di capitale o di rendita pensionistica integrativa; garantisce altresì all'iscritto e/o ai propri familiari un'assicurazione per rischio morte o invalidità permanente, con il versamento dell'1% delle retribuzioni.

Il fondo assicurazione infortuni, infine, alimentato dall'1% delle retribuzioni degli impiegati e dal 2% di quelle dei dirigenti, anche per l'anno 2010 ha conseguito positivi risultati in linea con i precedenti esercizi.

Da evidenziare il fatto che sia la rivalutazione del Tfr sia quella del Fondo di previdenza sono garantite dall'Ente in misura predeterminata, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari ed immobiliari.

Le difficoltà legate alle vicende macroeconomiche non devono poi far dimenticare i notevoli passi in avanti conseguiti nel corso degli ultimi anni. L'accresciuta efficienza raggiunta dalla struttura attraverso l'impiego delle tecnologie informatiche e telematiche per denunce, pagamenti e procedure amministrative ha portato benefici nei rapporti con le aziende contribuenti e con gli iscritti potenziando l'efficienza e l'efficacia dell'Ente

Nell'esercizio in esame i ricavi comprensivi dei proventi finanziari e patrimoniali ammontano a oltre 200 milioni di euro con un incremento del 3,25 % rispetto al 2009, i costi della produzione ammontano a 194 milioni di euro, con un incremento del 3,22 % dovuto all'aumento degli accantonamenti ai fondi previdenziali e delle prestazioni previdenziali dei consorzi di bonifica, in quanto gli altri costi di produzione sono rimasti sostanzialmente in linea con quelli del precedente esercizio.

L'anno si è quindi chiuso, dopo le imposte e dopo gli accantonamenti ai Fondi di riserva, con un utile netto di 0,5 milioni di euro.

In particolare l'accertato per contributi e sanzioni della gestione ordinaria (T.F.R., Fondo Previdenza, Infortuni) passa da 119,8 milioni di euro dell'anno precedente, a 126,4 milioni di euro del 2010 con un incremento del 5,51 %.

L'aumento è dovuto in gran parte ai rinvii contrattuali che hanno inciso sulle retribuzioni imponibili e, in parte, all'incremento degli iscritti movimentati e delle aziende. Sotto questo profilo, va sottolineata ancora una volta l'efficacia del sistema di accertamento dei contributi e del monitoraggio capillare volto all'emersione delle morosità contributive da parte delle aziende che porta la percentuale di incasso dell'accertato scaduto al 91,8%.

Sul fronte delle prestazioni erogate, le uscite del 2010 ammontano a 73,9 milioni di euro, di cui 43,7 milioni relativi al Fondo T.F.R., 26,7 milioni relativi al Fondo di Previdenza, 3,5 milioni relativi al Fondo Assicurazione Infortuni.

La Gestione Speciale del Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali presenta entrate per contributi, interessi di mora e redditi da capitale di 24,8 milioni di euro, con un incremento del 2,44% rispetto all'esercizio precedente. Le uscite per prestazioni previdenziali e spese sono pari a 18,4 milioni di euro in aumento dell' 11,50% rispetto al 2009 causati dalla dinamica dei pensionamenti. La riserva tecnica del Fondo è incrementata dalla differenza attiva tra entrate ed uscite pari a € 6.481.330.

Sul fronte della gestione del patrimonio risultano positivi i risultati della gestione del patrimonio immobiliare. L'esercizio ha fatto registrare un incremento del 4,45 % dei proventi rispetto all'anno precedente. Il rendimento del comparto immobiliare, al netto dell'ICI e degli oneri per la gestione, è stato pari a 18 milioni di euro, in aumento del 2,72 % rispetto al 2009. Da segnalare che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato favorevolmente in merito all'acquisizione dell'immobile sito in via Bettini non appena affrancato dal diritto di superficie che ne limita ad oggi la piena disponibilità.

I proventi e oneri finanziari sono stati pari nel 2010 a 27,9 milioni di euro. La politica degli investimenti è sempre stata caratterizzata da prudenza e finalizzata al conseguimento degli obiettivi propri della Fondazione. In particolare, ogni operazione di investimento ha rispettato il dettato della Delibera del Consiglio di Amministrazione n° 20 dell'8.11.2006 che determina i segmenti di investimento, le garanzie degli emittenti e la natura dei titoli.

Le turbolenze del mercato hanno consigliato per l'esercizio 2010 di ricorrere prevalentemente ad investimenti estremamente prudenziali e certi come i titoli di Stato del debito pubblico italiano ed operazioni di pronti contro termine

Sono stati regolarmente effettuati gli accantonamenti ai Fondi previdenziali, così come previsto dalle norme e dai regolamenti, per 150,1 milioni di euro, oltre agli accantonamenti prudenziali di 4,5 milioni di euro al Fondo Rischio Investimenti e di 0,5 milioni di euro al Fondo Svalutazione Crediti della gestione Ordinaria. Tale esito è una garanzia per gli iscritti, che hanno la certezza di una gestione efficace dei loro risparmi previdenziali pur in momenti di oggettiva difficoltà dei mercati finanziari. Inoltre va segnalato come in data 27 aprile 2010 siano stati approvati i bilanci tecnici al 31 dicembre 2007 del Fondo di Previdenza per gli Impiegati dell'Agricoltura e del Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto degli Impiegati dell'Agricoltura ed in data 25 gennaio 2011 si è dato l'incarico per l'aggiornamento degli stessi a tutto il 2009.

Nel corso del 2010 si è attuata la ristrutturazione dell'Attività di Contenzioso della Fondazione. E' stata effettuata una ricognizione dei crediti azionati ed è stato dato impulso alla definizione delle pratiche avviate da tempo. Si è intrapresa un'attività stragiudiziale per la definizione delle controversie sorte a vario titolo e per il recupero delle morosità, anche attraverso il beneficio di rateizzazioni.

Inoltre si è iniziata a fare una valutazione sulla recuperabilità del credito, attraverso una considerazione dei costi da sostenere a fronte del credito vantato.

ALLEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2428 DEL CODICE CIVILE

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Risk management.

L'attività di risk management è affidata alla direzione generale coadiuvata dal servizio finanziario ed è finalizzata all'identificazione, valutazione e controllo dei rischi maggiormente significativi al fine di preservare l'equilibrio della Fondazione. Il focus dell'attività è concentrato sui rischi derivanti dalle attività di investimento, ossia il rischio di prezzo, il rischio di liquidità, il rischio di credito e il rischio di variazione dei flussi finanziari.

La base del sistema di controllo di tali rischi è delineata dalla Delibera n. 20 approvata definitivamente in Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2006 e confermata in data 30 novembre 2010 dal Comitato ex articolo 26 dello Statuto della Fondazione, che disciplina l'attività di investimento della Fondazione.

Il rischio di prezzo rappresenta il rischio di subire delle perdite a causa di mutamenti nelle condizioni dei mercati finanziari (tassi di interesse, tassi di cambio, corsi azionari, ecc); tale rischio è limitato grazie all'orizzonte temporale ampio, proprio della Fondazione, che consente di ignorare le fluttuazioni di breve termine dei corsi. Non esistono investimenti in valute diverse dall'Euro. Con riferimento al comparto azionario il rischio presente è sicuramente contenuto in valori modesti.

Il rischio di liquidità è connesso alla possibilità che le attività in portafoglio risultino difficilmente smobilizzabili; la Fondazione gestisce questo rischio seguendo le linee guida adottate nella Delibera Quadro. In particolare è previsto che il portafoglio sia investito in strumenti finanziari quotati con un elevato rating per consentire un rapido smobilizzo in caso di necessità.

Il rischio di credito è dato dal rischio che l'emittente degli strumenti finanziari sia insolvente o non in grado di adempiere le proprie obbligazioni. Per contenere il rischio di credito sono stati privilegiati investimenti con alta qualità creditizia (non inferiori all' "investment grade") ed è stata effettuata un'ampia diversificazione di emittenti e settori.

Il rischio di variazione dei flussi finanziari è assai contenuto poiché oltre il 75% del portafoglio obbligazionario è a cedola fissa e quindi di agevole prevedibilità mentre la componente variabile è ad indicizzazione finanziaria legata alle variazioni dei tassi a breve e che, pertanto, compensano con la variabilità dei flussi finanziari il valore di mercato dei titoli stessi.

Oltre ai rischi legati all'attività finanziaria la Fondazione opera una costante attività di monitoraggio sul rischio di credito derivante dall'attività di incasso dei contributi verificando periodicamente il livello degli incassi ed agendo tempestivamente per il recupero degli importi non versati.

In merito all'analisi di cui all'art.2428 C.C. si evidenziano nei prospetti che seguono i dati necessari alla comprensione della situazione della Fondazione in termini di risultato economico e di solidità finanziaria.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009
Gestione ordinaria previdenziale		
Entrate contributive gestione ordinaria (TFR, Fondo Previdenza, Infortuni e sanzioni)	119.006.200	114.045.581
Uscite previdenziali gestione ordinaria	74.285.247	105.009.935
Differenza Entrate-Uscite Gestione Ordinaria	44.720.953	9.035.646
Accantonamenti ai Fondi della gestione ordinaria e accantonamento al fondo svalutazione crediti	-69.904.419	-28.775.487
A Differenza Entrate-Uscite Gestione Ordinaria e accantonamenti	-25.183.466	-19.739.841
Gestione speciale consorzi		
entrate contributive	20.779.318	20.284.195
uscite previdenziali	17.378.532	15.460.449
Differenza entrate -uscite previdenziali	3.400.786	4.823.746
Accantonamento al Fondo di quiescenza dip. Cons.	-6.481.330	-7.755.341
B Differenza ricavi contributivi, uscite previdenziali e accantonamento alla riserva tecnica	-3.080.544	-2.931.595
Gestione immobiliare		
ricavi	25.598.123	24.508.494
costi (portieri, imposte, ICI, manutenzione etc.)	13.774.350	12.792.371
C Differenza ricavi-costi Gestione immobiliare	11.823.773	11.716.123
Entrate finanziarie		
	27.953.108	29.006.106
Proventi e oneri straordinari e rettifiche di valore		
	1.777.971	1.377.254
Altre entrate		
entrate 4% addizionale	4.703.790	4.537.565
ricavi vari (rivista, ricavi Gestioni Separate etc.)	1.924.955	1.643.015
D Totale entrate finanziarie, proventi e altre	36.359.524	36.563.940
E Differenza tra Gestione: Ordinaria, Speciale, Immobiliare, Finanziaria, Altre entrate D+C+B+A	19.919.287	25.608.627
Costi di funzionamento		
costi personale	7.344.132	6.783.073
accantonamento Fondo personale	530.000	600.000
oneri tributari	89.004	218.851
altre spese di amministrazione	5.919.994	8.462.530
imposte	945.065	836.327
F Totali costi di funzionamento	14.828.195	16.900.781
G accantonamento Fondo rischi investimenti	4.500.000	8.000.000
E-F-G Utile	591.092	707.846

Per quanto riguarda la struttura finanziaria si segnala come le passività previdenziali consolidate pari complessivamente a € milioni 1.238 trovino ampia copertura negli investimenti finanziari e immobiliari pari ad oltre € milioni 1.317 con il beneficio di assicurare alla Fondazione un avanzo di liquidità costante nel corso degli anni. Si segnala altresì che i beni immobili sono valutati in base a valori storici (1996) e pertanto presentano ampi margini di rivalutazione.

In merito alle informazioni relative ai principali rischi ed incertezze cui la Fondazione è esposta, si rileva che sulla base del contesto in cui essa opera, non sono ipotizzabili né identificabili allo stato attuale incertezze e rischi di apprezzabile valutazione.

In merito alle informazioni sul personale si dichiara che non vi sono state morti sul lavoro, né infortuni gravi per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, né tanto meno risultano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Fondazione è stata dichiarata definitivamente responsabile.

In merito alle informazioni sull'ambiente si dichiara che non vi sono stati danni ambientali per cui la Fondazione è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né sanzioni o pene inflitte alla Fondazione per reati o danni ambientali né emissioni di gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

IL PRESIDENTE
Dott. Carlo Siciliani

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gestione previdenziale ordinaria

GESTIONE PREVIDENZIALE ORDINARIA

Il bilancio d'esercizio 2010 relativo alla gestione previdenziale ordinaria riporta i seguenti dati che rappresentano un'aggregazione dei contributi e degli accantonamenti relativi a tale gestione.

DESCRIZIONE	ACCERTATO		VARIAZIONI	Var %	Prev 2010	Var % Cons. 2010 vs Prev. 2010
	2010	2009				
Fondo per il T.F.R.	58.771.346	56.596.414	2.174.932		55.900.000	
Fondo di Previdenza	46.030.179	44.487.609	1.542.570		43.540.000	
Assicurazioni infortuni	12.909.280	12.478.867	430.413		12.100.000	
Totale entrate gestione ordinaria	117.710.805	113.562.890	4.147.915	3,68%	111.540.000	5,53%
Addizionale	4.703.790	4.537.565	166.225		4.460.000	
Sanzioni e interessi	1.295.395	482.691	812.704		800.000	
ACCERTATO 2010	123.709.990	118.583.145	5.126.844	4,32%	116.800.000	5,92%
ACCERTATO ANNI PRECEDENTI	2.758.539	1.282.213	1.476.326		790.000	
TOTALE ACCERTATO	126.468.529	119.865.359	6.603.179	5,51%	117.590.000	
Accantonamento al F.do TFR	84.599.370	76.513.079	8.086.291		77.983.746	
Accantonamento al F.do di Previdenza	54.897.796	52.122.343	2.575.453		52.857.916	
Accantonamento alla Riserva Infortuni	4.382.500	4.150.000	242.800		6.450.000	
TOTALE USCITE PREVIDENZIALI	143.889.666	132.785.422	10.904.244	8,21%	137.271.662	4,68%

Attività di accertamento

Le entrate per contributi, addizionale e sanzioni, al netto delle variazioni su esercizi precedenti, ammontano complessivamente a €123.709.990.

Tale ammontare, raffrontato a quanto indicato nel bilancio di previsione 2010 agli stessi titoli per € 116.800.000, fa registrare un aumento del 5,92%.

L'incremento del 4,32% delle entrate accertate per contributi di competenza del 2010 rispetto a quelle dell'esercizio precedente deriva, in parte, dai rinnovi contrattuali che hanno inciso sulle retribuzioni imponibili dell'anno 2010, nonostante la flessione del numero degli iscritti alla fine dell'anno; da segnalare l'incremento degli iscritti movimentati nell'anno, presumibilmente derivante da una maggiore flessibilità del mercato occupazionale e l'incremento delle ditte contribuenti.

Al riguardo, si reputa opportuno articolare la consistenza complessiva degli assicurati e delle ditte contribuenti, come dalla seguente tabella:

Consistenza numerica della categoria assistita

DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2009
Iscritti movimentati nel corso dell'anno	38.640	38.112
Iscritti attivi alla fine dell'anno	35.389	35.717
Aziende movimentate nel corso dell'anno	8.739	8.228

Si evidenziano, pertanto, l'aumento (1,39%) del numero degli iscritti movimentati nel 2010 (38.640 nel 2010 contro 38.112 nel 2009), e il leggero decremento (-0,92%) rispetto all'esercizio 2009 del numero degli iscritti risultanti attivi alla fine dell'esercizio 2010 (35.389 nel 2010 contro 35.717 nel 2009,).

Diversamente il numero delle aziende movimentate nel 2010 è aumentato rispetto al 2009 (8.739 contro 8.228 unità) segnando un incremento del 6,21% rispetto all'esercizio precedente.

Anche se di modesta entità, tali incrementi sono particolarmente apprezzabili tenendo conto della situazione generale di crisi economico-occupazionale.

Accertamento anni precedenti

Nel corso del 2010 sono stati accertati, come sopravvenienze, contributi ed addizionale per anni precedenti € 2.758.539. Questo accertato, sommato a quello relativo al 2010, dà come totale delle entrate per contributi, addizionale, sanzioni e interessi, la somma di € 126.468.529.

Attività di riscossione

Le riscossioni per contributi, sanzioni ed oneri accessori registrate sulla competenza 2010 sono pari ad € 121.471.206.

L'importo riscosso è aumentato di € 2.665.490 rispetto a quello dell'esercizio 2009, pari ad € 118.805.716. Tale contenuto incremento del 2,25% rispetto all'esercizio precedente è determinato dall'andamento del mercato e dalla conseguente grave crisi delle aziende, nonostante il monitoraggio ancora più assiduo rispetto agli anni precedenti e alla tempestiva attivazione delle procedure di recupero delle morosità.

Per l'esercizio 2010 sono stati incassati € 97.964.826 pari al 91,8% dell'accertato scaduto nell'anno.

Prestazioni previdenziali

Le prestazioni previdenziali di competenza dell'esercizio 2010 sono quelle indicate nelle successive tabelle relative al Fondo per il Trattamento di fine rapporto, al Fondo di Previdenza e all' Assicurazione Infortuni.

Di seguito si riportano le risultanze gestionali dei singoli Fondi.

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	USCITE 2010	USCITE 2009
Liquidazioni TFR e anticipazioni sul TFR	41.531.615	39.324.471
Rimborso contributi ex art. 3, terzo e quarto comma, del regolamento	863.523	5.107.023
Acconto imposta sostitutiva sul TFR	1.573.146	1.202.755
TOTALE	43.968.284	45.634.249

Le liquidazioni dell'anno 2010 per le prestazioni per il trattamento di fine rapporto ammontano a € 43.968.284 in diminuzione del 3,65% rispetto all'anno precedente a causa di un minore valore medio delle liquidazioni erogate.

Nella tabella che segue si riportano le tipologie di liquidazione con il raffronto con il 2009:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	NUMERO 2010	USCITE 2010	NUMERO 2009	USCITE 2009
Liquidazioni Contratti Tempo Indeterminato	2.175	34.670.414	2.669	34.280.577
Liquidazioni Contratti Tempo Determinato	2.538	3.182.854	1.849	2.037.225
Liquidazioni anticipazioni sul TFR	166	3.668.147	139	2.961.939
Liquidazioni suppletive	15	10.200	9	56.166
Rimborsi ex art. 3 Regolamento	93	863.523	207	5.095.587
Imposta sostitutiva sul TFR		1.573.146		1.202.755
Totale uscite contabilizzate	4.987	43.968.284	4.873	45.634.249

Accantonamento al Fondo del TFR

L'accantonamento a tale fondo è stato calcolato sulla base e tenendo conto delle retribuzioni effettive denunciate per il 2010 conosciute al momento della redazione del bilancio e sulla rivalutazione del montante accantonato al 31 dicembre 2009, così come previsto dalla legislazione vigente.

" Fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli"

Fondo al 31/12/2009	557.905.993
Utilizzi del fondo nel 2010	43.968.284
<i>Prestazioni</i>	42.395.138
<i>Imposta sostitutiva</i> 11,00%	1.573.146
	513.937.709
Rivalutazione 2,935935%	15.094.752
Accant. Anno 2010	69.504.618
Accantonamento complessivo 2010	84.599.370
Fondo al 31/12/2010	598.537.079

Si fa rilevare che a fronte di un accantonamento previsto dalla legge, 6,91% delle retribuzioni, pari a € 69.504.619 l'accertato è stato pari ad € 60.373.985, con una differenza di 9.130.634 in quanto l'attuale aliquota contributiva è pari al 6% delle retribuzioni. Tale differenza è coperta dai rendimenti delle attività finanziarie e immobiliari.

Fondo di Previdenza

La gestione del Fondo di Previdenza ha rilevato le seguenti prestazioni di competenza per l'anno 2010.

A) quota in capitale

FONDO DI PREVIDENZA: QUOTA RISPARMIO	USCITE 2010	USCITE 2009
n. 2.314 prestazioni di competenza	24.721.991	22.866.224

Le liquidazioni delle quote in capitale del fondo di previdenza per il 2010 ammontano ad € 24.721.991 in aumento rispetto all'anno precedente per un maggiore numero di cessazioni.

Nella tabella che segue si riportano le tipologie di liquidazione con il raffronto con il 2009.

FONDO DI PREVIDENZA QUOTA CAPITALE	NUMERO 2010	USCITE 2010	NUMERO 2009	USCITE 2009
Liquidazioni contributive	2.220	20.341.356	1.587	16.184.858
Liquidazioni retributive	36	1.139.713	80	3.681.686
Liquidazioni nuova delibera	58	3.240.922	41	2.999.680
TOTALE liquidazioni contabilizzate	2.314	24.721.991	1.688	22.866.224

Dal 1° gennaio 2009 è entrato in vigore il nuovo Regolamento del Fondo che prevede l'abolizione del calcolo a ripartizione da tale data e l'applicazione di un periodo transitorio di salvaguardia dei diritti acquisiti; nel 2010 sono state effettuate 58 liquidazioni applicando il nuovo metodo di calcolo.

B) indennità per i casi di morte e di invalidità

FONDO DI PREVIDENZA: RISCHIO MORTE E INVALIDITA' PERMANENTE	USCITE 2010	USCITE 2009
Prestazioni per invalidità liquidate: (n.1 casi)	86.329	-
Prestazioni per decesso liquidate: (n. 32 casi)	1.913.011	1.863.373
TOTALE	1.999.340	1.863.373

Le uscite di competenza per gli assegni di morte e per invalidità permanente totale ed assoluta ammontano a € 1.999.340.

Accantonamento al Fondo di previdenza

Fondo al 31/12/2009		475.416.391
Riserva caso morte		12.708.350
Fondo al netto della riserva		462.708.041
Utilizzi del fondo nel 2010		26.721.331
<i>Prestazioni quota capitale contabilizzate</i>		24.721.891
<i>Prestazioni quota morte contabilizzate</i>		1.999.340
Contributi quota capitale 2010		35.179.014
Rivalutazione del fondo al netto della riserva	4%	17.519.442
Accantonamento al fondo 2010 quota capitale		52.698.456
Accanto al fondo 2010 quota morte e incremento riserva per 5 annualità		1.999.340
Totale accantonamento		54.697.796
Fondo al 31/12/2010		503.392.856

Si rileva che a fronte di un accantonamento di € 54.697.796, l'accertato del 2010 è stato di € 46.905.352.

L'ammontare del fondo così determinato risulta essere congruo a fronte:

- del Fondo individuale, (importo più alto tra ripartizione e capitalizzazione);
- del rischio morte per cui sono accantonate un minimo di cinque annualità, come prevede il Dlgs 509/94, pari ad € 12.708.350.

Carta Enpaia:

Nel corso dell'anno 2010 risultano istruite dall'Attività Prestazioni Previdenziali n.141 richieste di Carta Enpaia o integrazione del plafond per l'importo di € 1.153.500 a favore degli iscritti della Gestione Ordinaria e n.92 per l'importo di € 828.400 a favore dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica iscritti alla Gestione Speciale. Il numero totale di Carte attive alla data di compilazione di questo documento è di 684 per un plafond richiesto di € 5.480.700.

Assicurazione contro gli infortuni professionali ed extra professionali

ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI PROFESSIONALI ED EXTRA PROFESSIONALI	USCITE 2010	USCITE 2009	DIFFERENZE
Indennità per caso di morte (n. 2 casi)	57.684	141.170	-59,14%
Indennità per invalidità permanente da infortunio (n.84 casi compresi n. 33 casi per danno biologico)	2.008.478	2.082.413	-3,55%
Indennità giornaliera per trattamento economico (n. 646 casi n.15.839 giornate indennizzate)	1.363.391	1.211.537	12,53%
Indennità per invalidità permanente da malattia professionale (n.1 caso)	8.145	55.037	-85,20%
Indennità giornaliera per ricovero (n. 91 casi n.571 giornate indennizzate)	24.553	20.339	20,72%
Contributo per cure (n. 21 casi)	8.150	5.429	50,12%
Contributo per protesi (n. 3 casi)	6.366	3.120	104,04%
Vitalizi (n.18 casi)	118.864	127.044	-6,44%
TOTALE	3.595.631	3.646.089	-1,38%

In relazione al costo unitario e alla durata degli infortuni, in ambito di indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta, nel 2010, per i 646 casi indennizzati, il costo medio è stato di € 2.110 e la durata media di gg. 24,52. Sia il numero dei casi che il numero di giornate indennizzate risulta in aumento rispetto all'anno precedente.

In ambito di indennità per invalidità permanente parziale, nel 2010 il costo medio per i n. 84 casi indennizzati è in incremento rispetto al precedente esercizio, per quanto riguarda il costo medio passa da €20.023 a €23.910.

In relazione al recupero delle prestazioni erogate ai sensi dell'articolo 1916 c.c., l'Attività si è adoperata direttamente per il rientro di un importo pari ad € 272.011.

Non sono state effettuate trattenute in conto contributi.

Nel corso del 2010 sono stati denunciati n.839 casi di infortunio di cui n.473 professionali, n.347 extraprofessionali, n.14 malattie professionali e n.5 casi di morte per infortunio.

Le indennità per invalidità permanente parziale calcolate ed in attesa di liquidazione sono n. 25 per un importo totale di € 266.378.

Mentre rimangono in corso di definizione n. 7 casi di morte per infortunio. Qualora si dovesse arrivare alla liquidazione dei casi di morte summenzionati l'esborso complessivo sarebbe pari a € 2.756.119.

Sono stati liquidate due indennità per il caso di morte per un importo di € 57.684.

Per quanto riguarda l'indennità per invalidità permanente assoluta o parziale da malattia professionale è stato liquidato un caso per un importo di € 8.145.

Il numero dei vitalizi erogati nel 2010 è diminuito di un'unità rispetto all'anno precedente.

Le spese per accertamenti medico legali, in regime di Convenzione, ammontano a € 24.294. Si fa presente che ha tale importo va aggiunto il compenso della consulenza medico legale centrale per il secondo semestre 2009 pari a € 10.973, pagato nel primo semestre 2010 ed il compenso per il primo semestre 2010 pari ad € 10.800 pagato a luglio 2010.

Accantonamento al Fondo Assicurazione Infortuni

Il Consiglio di amministrazione, con delibera del 19 luglio 1972, ha determinato che il fondo Assicurazione Infortuni debba essere pari ad almeno una annualità di accertato (nel 2010 € 13.085.220). Nel 2010 il fondo supera tale indicazione minima di € 2.389.600, pari ad un incremento del 16,32% in aumento rispetto all'anno precedente.

"Assicurazione contro gli infortuni in favore degli impiegati agricoli"

Fondo al 31/12/2009	14.677.951
Utilizzi del fondo nel 2010	3.595.631
Accantonamento al fondo 2010	4.392.500
Fondo al 31/12/2010	15.474.820

Gestione immobiliare

GESTIONE IMMOBILIARE

Il bilancio consuntivo 2010 inerente alla gestione del patrimonio immobiliare della Fondazione riporta i seguenti dati:

Gestione Immobiliare	Cons.2010	Cons.2009	Var%	Prev 2010	var%
Proventi gestione immobiliare	25.598.123	24.508.494	4,45%	25.592.000	0,02%
Oneri per la gestione immobiliare	5.135.919	4.607.534	11,47%	6.666.707	-22,98%
ICI e oneri tributari	2.382.266	2.300.135	3,57%	2.500.000	-4,71%
Totale Costi Diretti	7.518.185	6.907.669	8,84%	9.166.707	-18,00%
Differenza tra Proventi e Costi diretti al lordo delle imposte	18.079.938	17.600.825	2,72%	16.423.293	10,09%

Va rilevato che i proventi per canoni e oneri accessori per gli immobili di tipo residenziale ammontano € 11.824.632 a fronte di un valore contabile degli immobili, al 31 dicembre 2010, pari a € 186.388.352, mentre i ricavi relativi agli immobili di uso commerciale ammontano ad € 13.484.697 a fronte di un valore contabile di € 193.239.043.

Per gli immobili di tipo residenziale si registra un incremento dei ricavi del 5,30% rispetto al 2009 pari ad € 594.717.

Per quanto riguarda l'Attività Commerciale si è registrato un incremento dei ricavi del 3,58% rispetto al 2009 pari ad € 466.297.

Tra i principali eventi gestionali avvenuti nel 2010 che hanno inciso sui ricavi della gestione immobiliare, si evidenzia che in data 1° febbraio 2010, in ottemperanza al c.d. "canale agevolato" di cui alla Legge n.431/1998, è stato sottoscritto con le Organizzazioni sindacali degli inquilini un Accordo per il rinnovo dei contratti di locazione ad uso di civile abitazione scaduti. I contratti oggetto dell'accordo sono n. 549, dei quali n. 23 scadranno nel corso degli anni 2011-2012.

Si è proceduto, quindi, alle stipule dei contratti con quegli inquilini che si sono presentati alle date previste.

Inoltre, tra le altre attività, vanno segnalati:

- nr.°1.334 lettere di preavviso di adeguamento Istat del canone di locazione e delle indennità di occupazione;
- nr.°1.134 rinnovi fiscali dell'Imposta di registro;

- nr.° 120 stipule contratti abitativi del "canale agevolato";
- nr.°67 stipule contratti abitativi a libero mercato, di cui n.49 nuove locazione n. 18 rinnovi;
- nr.°12 contratti ad uso diverso;
- nr.°172 registrazioni telematiche dei contratti di locazione;
- nr.°25 ricorsi all'Agenzia delle Entrate in opposizione ad altrettanti avvisi di liquidazione;
- nr.°39 risoluzioni anticipate;
- nr.°9 volture di contratti ex art. 6 Legge n.392/78 e cessioni d'Azienda ex art. 36 Legge n. 392/78;
- nr.°45 solleciti per invio e rinnovo fidejussioni, nell'ambito della verifica costante di n. 400 polizze attive;
- nr.°43 diffide ed avvisi inviati agli inquilini per il rispetto del Regolamento delle locazioni e inadempimento contrattuale.

Come indicato nei precedenti esercizi, sul rendimento del patrimonio nulla influisce la fisiologica esigua sfittanza degli immobili residenziali e commerciali, dovuta al ricambio dei conduttori ed alla successiva locazione nel breve termine.

Nel 2010 l'accertato totale, comprensivo di IVA del settore commerciale, è stato di € 29.031.203; il raffronto con gli incassi di competenza dell'anno pari ad € 28.349.112 evidenzia una percentuale di incasso del 97,6%.

Oneri per la gestione immobili da reddito

Gli oneri per la gestione degli immobili da reddito, escluse le imposte e gli oneri tributari, risultano nel dettaglio come segue:

Oneri per la gestione immobili da reddito	CONS 2010	CONS 2009	Var %	Prev 2010	Var %
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	45.967	48.692	-5,60%	188.000	-75,55%
Spese amministrazione immobili da reddito					
SPESE DI AMM.NE IMMOB. REDDITO	188.009	178.392		280.000	
UTENZE VARIE	1.036.742	1.260.165		2.250.000	
Totale spese amministrazione	1.270.718	1.487.249	-14,56%	2.718.000	-53,25%
SPESE PART. CONDOM.E CONSORZI	106.955	116.136		140.000	
Manutenzione immobili da reddito					
MANUTENZIONE ORD.IMMOBILI E IMP. GEST. RES.	2.955.787	2.320.984		2.972.201	
MANUTENZIONE ORD.IMMOBILI E IMP. GEST. COMM.	802.459	683.165		838.506	
Totale spese manutenzione	3.758.246	3.004.149	25,10%	3.810.707	-1,38%
Totale oneri per la gestione immobili da reddito	5.135.919	4.607.534	11,47%	6.668.707	-22,98%

Consulenze Amministrative

Alla data del 31/12/2010 sono stati emessi ordini sia impegnati che liquidati, proporzionalmente all'andamento degli stati di avanzamento degli incarichi, per un importo complessivo di € 45.967 relativamente a :

- Rinnovo certificazioni di prevenzioni incendio e I.S.P.E.S.L. presso gli stabili di proprietà della Fondazione.
- Aggiornamento planimetrie catastali derivanti da frazionamenti o variazioni.

Spese di Amministrazione immobili da reddito

Le spese di amministrazione riguardano passi carrabili, canoni demaniali dei pozzi, oneri concessori, spese per bolli, lettura dei contatori di acqua, oltre ai costi necessari a garantire la copertura assicurativa degli stabili della Fondazione.

Utenze

Tali costi riguardano le utenze elettriche, idriche e per il gas e sono ripetibili agli inquilini.

Attività manutenzione ordinaria e straordinaria

Nel 2010 sono pervenute presso gli uffici della Fondazione n.1.781 richieste per interventi manutentivi a vario titolo, pari a circa il 2,06 % in meno rispetto all'esercizio 2009, di cui n. 630 segnalazioni per un importo stimato di € 307.000, ripetibili poiché a carico degli inquilini.

Nel corso del 2010 sono stati eseguiti i seguenti lavori straordinari contabilizzati a cespite: Roma, Via Fiume Bianco n. 29 completamento dei lavori di risanamento pilastri d'angolo dell'edificio con fibre armate e di risanamento dei prospetti ammalorati.

Sono stati inoltre eseguiti i lavori di rifacimento dell'impianto elettrico e di climatizzazione dello stabile di piazza F. de Lucia.

Rendimenti

Il ricavo della gestione immobiliare al netto dell'ICI e degli oneri per la gestione è di € 18.079.938 superiore di € 479.113 a quello del 2009.

Il ricavo lordo rapportato al valore contabile del patrimonio immobiliare, al 31.12.2010 ha determinato un rendimento lordo complessivo del 4,76% in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Gestione immobiliare	2010	2009
Valore dei fabbricati a bilancio	379.627.395	378.553.410
Ricavo lordo (al netto dell'ICI e degli oneri per la gestione)	18.079.938	17.600.825
Rendimento Lordo	4,76%	4,65%

Spese di Funzionamento

Le spese di funzionamento della Fondazione per l'esercizio 2010 presentano un incremento del 4,40% rispetto al 2009 e una diminuzione del 11,47% rispetto al preventivo 2010, secondo le linee di aggregazione riportate nella tabella sottostante.

	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009	Var % Cons 2010 vs Cons 2009	Preventivo 2010	Var % Cons. 2010 vs Prev. 2010
* Materie Prime, sussidiarie, di consumo	240.164	205.622	16,69%	260.000	-7,63%
* Utenze varie	476.528	550.717	-13,47%	690.000	-30,94%
* Servizi per il personale dipendente	227.696	225.061	1,17%	380.000	-40,08%
* Servizi diversi	1.793.606	1.460.980	22,77%	2.265.000	-21,51%
* Professionisti e lavoratori autonomi	1.145.304	1.102.783	3,86%	1.297.000	-11,70%
* Compensi ed oneri per organi sociali	636.581	572.351	11,22%	732.000	-13,04%
* Costi per il personale	8.277.297	7.614.802	8,70%	9.228.510	-10,31%
* Ammortamento immobilizzazioni immat. + materiali	481.117	519.799	-7,44%	658.000	-26,88%
* Accantonamento Svalutazione crediti attivo circolante	500.000	1.000.000	-50,00%	0	
* Spese pubblicazione periodico	236.223	254.671	-7,24%	260.000	-5,51%
* Altri oneri di gestione	682.774	570.346	19,71%	821.500	-16,89%
Totale costi	14.697.291	14.077.332	4,40%	16.602.010	-11,47%

Servizi Diversi

Le spese, classificate come servizi diversi, sono elencate nella seguente tabella:

	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009	Var % Cons 2010 vs Cons 2009	Preventivo 2010	Var % Cons. 2010 vs Prev. 2010
* Servizi diversi	1.793.606	1.460.980	22,77%	2.265.000	-21,51%
SPESE DI VIGILANZA	136.426	146.179	-6,87%	160.000	-8,64%
SPESE FUNZIONAMENTO COMMISSIONI E COMITATI	-	-	-	10.000	-
SPESE PER ACC. SANITARI E MEDICO LEGALI	28.822	31.595	-9,07%	50.000	-36,81%
ELAB. ELETTRONICHE, MECCANOGRAFICHE	665.686	416.864	59,69%	725.000	-42,50%
SPESE PER SERVIZI INFORMATIVI	41.184	37.665	8,34%	60.000	-24,87%
SPESE INIZ. CULTURALI	-	-	-	10.000	-100,00%
SPESE RAPPRESENTANZA	23.431	22.266	5,32%	50.000	-55,47%
SPESE PER CONVEGNI E CONGRESSI	-	3.393	-100,00%	100.000	-96,82%
PREMI DI ASSICURAZIONE SEDE	84.044	82.727	1,59%	100.000	-17,27%
SPESE VARIE DI AMMINISTRAZIONE	79.348	62.785	21,80%	80.000	-21,52%
FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO	3.844	7.731	-50,28%	50.000	-84,54%
SPESE PULIZIE LOCALI SEDE	222.240	209.500	6,03%	250.000	-16,16%
MANUT. MOLEGG. ESERC. AUTOVEICOLI	84.849	69.186	22,64%	90.000	-23,13%
MANUT. MOBIL. E MACC. UFFICIO	79.544	79.904	-0,33%	90.000	-9,12%
MANUT. RIPARAZIONE LOCALI UFFICIO	131.507	108.993	20,75%	160.000	-31,88%
SPESE PER PROTEZIONE DATI PERSONALI	3.744	-	-	35.000	-100,00%
SERVIZI BANCARI DIV. DA ONERI FINANZIARI	76.430	58.447	30,80%	70.000	-16,50%
ELABOR. ELETTR. E MECCANOGR. COMM. LE	135.267	66.295	102,09%	180.000	-82,51%
CONSULENZE AGRIPONDO	-	56.619	-100,00%	35.000	61,77%

L'aumento del 22,77 % rispetto al 2009 è dovuto al significativo incremento delle spese informatiche necessarie per migliorare ancora il già alto livello di efficienza delle procedure elettroniche, ma nel complesso tale tipologia di costo è inferiore del 21,51 % rispetto alla previsione del 2010.

Costi per il personale

Il costo del personale risulta incrementato rispetto al 2009 dell'8,70% mentre rispetto al preventivo risulta una diminuzione del 10,31 %.

L'incremento rispetto all'anno precedente è dovuto all'applicazione dei nuovi contratti collettivi stipulati il 23/12/2010 e il 29/12/2010 rispettivamente per il personale impiegatizio e per quello dirigenziale, nonché all'applicazione del nuovo contratto integrativo aziendale stipulato il 25/11/2010.

Tali contratti, aventi effetti giuridici ed economici a decorrere dall' 1/1/2010, hanno disposto incrementi economici limitatamente all'anno 2010, in aderenza alla norma di cui all'articolo 9, 1° comma, del D.L. 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010, che ha introdotto per il triennio 2011-2013 il divieto di incrementare il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti rispetto al trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva.

E' opportuno evidenziare che al suddetto rinnovo contrattuale del 23/12/2010 si è pervenuti anche grazie alla mediazione del Ministero del Lavoro, il cui intervento era stato sollecitato dalle Organizzazioni Sindacali di categoria, mediazione tangibile sia nella partecipazione alla fase conclusiva della contrattazione sia nella sottoscrizione a margine del contratto.

Professionisti e lavoratori autonomi

I costi, che si riferiscono a consulenze legali, spese per studi rilievi e pareri, bilanci tecnici, consulenze e contratti a progetto, per il 2010 sono stati pari ad € 1.145.304 con un incremento del 3,86% rispetto al 2009 e una diminuzione del 11,70% rispetto al preventivo 2010.

Investimenti Software

Per l'anno 2010 sono stati effettuati investimenti software per € 397.619 che hanno riguardato il completamento dell' area contributi e prestazioni (progetto SAP) nonché licenze Software di base.

Investimenti Hardware

Per l'anno 2010 sono stati effettuati investimenti Hardware per € 18.336 per l'acquisto di personal computer e stampanti per postazioni clienti.

Altri oneri di gestione

	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009	Var % Cons 2010 vs Cons 2009	Preventivo 2010	Var % Cons. 2010 vs Prev 2010
* Altri oneri di gestione	682.774	570.346	19,71%	821.500	-16,89%
LIBRI PERIODICI E PUBBLICAZIONI	39.049	34.433	13,39%	40.000	-2,39%
ONERI GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI	568.427	480.737	15,83%	638.000	-10,90%
ONERI GESTIONE SEPARATA AGROTECNICI	51.746	42.026	23,13%	110.500	-53,17%
SPESE ADESIONE ASSOC.NI E ORG.NI	23.556	3.150	647,87%	30.000	-21,47%
ONERI VARI	-	-		3.000	-100,00%

I costi di questo capitolo aumentano del 19,71% rispetto all'anno precedente principalmente per l'incremento delle spese di adesione ad associazioni e organizzazioni e all'aumento delle spese per prestazioni previdenziali delle Gestioni Separate dei Periti Agrari e degli Agrotecnici, anticipate dalla Fondazione e recuperate per pari importo tra i ricavi diversi sotto la dizione "Recupero spese Periti Agrari e Agrotecnici".

Gestione finanziaria

GESTIONE FINANZIARIA

I proventi finanziari della Fondazione sono costituiti dai risultati della gestione mobiliare e in misura minore dagli interessi per mutui e prestiti .

Gestione mobiliare	Cons.2010	Cons.2009	Var % Cons.2010 vs Cons. 2009	Prev.2010	Var % Cons.2010 Prev. 2010
Proventi ed oneri finanziari	27.953.108	29.006.106	-3,63%	29.988.300	-6,79%

Gli investimenti e la liquidità al 31 dicembre 2010 sono pari a euro 964.552.511, così suddivisi:

TIPOLOGIA	VALORE AL 31.12.2010	INCIDENZA %
Gestioni patrimoniali (*)	49.030.786	5,08%
Obbligazioni (corporate, titoli di stato, fondiarie)	694.605.225	72,01%
Polizze (**)	17.160.659	1,78%
Azioni/Fondi	53.597.060	5,56%
Pronti contro termine	120.044.508	12,45%
Liquidità	30.114.273	3,12%
TOTALE	964.552.511	100,00%

* comprensive di titoli classificati nelle immobilizzazioni e della liquidità presente nelle gestioni

** capitale comprensivo dei ratei pluriennali maturati

A fronte degli investimenti effettuati è presente un Fondo oscillazione titoli non immobilizzati pari ad € 7.654.308.

Per quanto riguarda la valutazione degli investimenti la stessa si attiene ai criteri di prudenza dettati dal codice civile in relazione ai titoli che, peraltro, rientrano in larga misura nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie.

In deroga ai criteri generali di valutazione e considerata la situazione di turbolenza dei mercati finanziari, la Fondazione si è avvalsa della facoltà concessa dall'art.15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2 e prorogata anche per l'esercizio 2010 dall' art. 52 della Legge 122/2010, di valutare i titoli già presenti in portafoglio al 31 dicembre 2009 e classificati nel comparto ad utilizzo non durevole e quindi non immobilizzati, al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio approvato, ovvero per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, sulla base del loro costo di acquisizione, anziché al valore di mercato al 31 dicembre 2010.

OPERAZIONI FINANZIARIE

In linea con i criteri di investimento di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006, nel corso dell'esercizio sono stati acquistati titoli obbligazionari per un valore contabile complessivo di euro 29.077.169.

L'importo realizzato nel 2010 per interessi su conti correnti è stato di euro 690.082.

Al 31 dicembre 2010 la liquidità era pari ad euro 30.114.273.

RENDIMENTO

I proventi derivanti dalle attività strettamente finanziarie (obbligazioni, gestioni patrimoniali, polizze finanziarie, liquidità, altri investimenti) hanno prodotto un rendimento lordo del 3,31 %. A valere su tale cifra complessiva l'importo di € 4.500.000 viene prudenzialmente accantonato al Fondo Rischi Investimenti in considerazione delle gravi incertezze presenti sui mercati finanziari. Tale Fondo ammonta complessivamente ad oltre 30 milioni di euro.

Proventi e oneri straordinari

Risultati della gestione

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi e gli oneri straordinari nell'esercizio 2010 sono quelli indicati nella sottostante tabella.

	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009	Var % Cons 2010/Cons 2009
Proventi ed oneri straordinari			
Proventi	31.501	2.593	1114,85%
PLUSV. DA ALIEN. IMMOBILI RESIDENZIALI		-	
PLUSVALENZE SU TITOLI IMMOBILIZZATI	31.501	2.593	
Sopravvenienze diverse	4.774.885	2.239.041	113,26%
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	257.436	119.992	
SOPR.ATT.REC.PREST.INFORT.DA ASS.NI	479.357	422.250	
SOPR.ATT.RIS.DANNI IMMOB.DA ASS.NI	45.770	28.321	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE SU TITOLI	36.369	95.858	
CONTRIBUTI TFR GEST. ORD. ANNI PRECEDENTI	1.908.565	698.863	
CONTRIBUTI FONDO PREV. GEST. ORD. ANNI	1.462.926	628.812	
CONTRIBUTI INFORTUNI GEST. ORD. ANNI PREC.	400.025	176.996	
ADDITIONALE 4% ANNI PRECEDENTI	149.799	69.499	
CONTR. ASSISTENZA CONTRATTUALE ANNI PREC.	20.258	4.952	
PROVENTI PERIODICO P.A. ANNI PRECEDENTI	14.380	3.498	
Totale proventi straordinari	4.806.386	2.241.634	114,41%
Oneri			
Minusvalenze da alienazioni	79.221	52.307	
MINUSVALENZE SU TITOLI IMMOBILIZZATI	79.221	52.307	
Sopravvenienze passive diverse	2.949.494	812.073	263,21%
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	1.455.460	259.427	
RIMBORSO CTR ANNI PRECEDENTI GSCB	2.304		
RETT. CONTRIBUTI TFR GEST. ORD. ANNI PREC.	305.926	137.043	
RETT. CONTRIBUTI FONDO PREV. GEST. ORD. ANNI	587.753	101.745	
RETT. CONTRIBUTI INFORTUNI GEST. ORD. ANNI PREC.	224.085	32.319	
RETT. ADDIZIONALE 4% ANNI PRECEDENTI	45.012	10.850	
RETT. SANZIONI AMM.VE GEST. ORD. ANNI PREC.	300.643	245.946	
RETT. CONTR. ASSISTENZA CONTRATTUALE ANNI PREC.	16.142	9.370	
RETT. PROVENTI PERIODICO P.A. ANNI PRECEDENTI	12.169	15.973	
Totale oneri straordinari	3.028.715	864.380	250,39%
Totale Oneri e Proventi straordinari	1.777.671	1.377.254	29,07%

La voce presenta un incremento netto del 29%. Si registra un significativo incremento dei contributi riferibili ad anni precedenti grazie ad un'intensificata attività di recupero di omessa contribuzione.

RI\$ULTATI DELLA GESTIONE

La gestione 2010 ha registrato i seguenti accantonamenti:

	Cons. 2010	Cons. 2009
Svalutazione crediti	600.000	1.000.000
ACC.TO SVALUTAZIONE CREDITI GESTIONE ORDINARIA	600.000	1.000.000
Accantonamenti ai fondi		
ACC.TO F.DO PREV. PERS. ENPAIA	530.000	600.000
ACC.TO F.DO ONERI E RISCHI VARI	-	3.000.000
ACC.TO F.DO TFR IMP.AGRICOLI	84.599.370	76.513.079
ACC.TO F.DO PREV. IMP.AGRICOLI	54.697.796	52.122.343
ACC.TO RISERVA GEST. ASS.INFORT.	4.392.600	4.150.000
ACC.F.DO QUIESC.DIPENDENTI CONSORZIALI	6.481.330	7.755.341
ACC.F.DO RISCHI INVESTIMENTI	4.500.000	8.000.000
Totale accantonamenti	155.700.996	153.140.763

Il risultato prima delle imposte è pari a € 6.859.157.

Le imposte correnti sono pari ad € 6.268.065.

L'utile netto per il 2010 è di € 591.092, che come ogni anno confluirà nella riserva generale.

Tale riserva al 1° gennaio 2011 ammonterà a € 93.539.630 con un incremento dello 0,64% sull'anno precedente.



FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

GESTIONE SPECIALE
“FONDO DI ACCANTONAMENTO
DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA
DEI DIPENDENTI CONSORZIALI”

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2010

NOTA ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE
SUL CONTO CONSUNTIVO
DELLA GESTIONE SPECIALE DEL "FONDO DI ACCANTONAMENTO
DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI"

Signori Consiglieri,

alla chiusura dell'esercizio 2010, la Gestione Speciale del "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali" presenta nel conto di competenza un totale di entrate di € 24.898.271 (compresi € 8.471 di variazioni sui residui attivi), contro un totale di spese di € 18.416.941 (compresi € 2.304 di contributi rimborsati a seguito di precisazioni dal consorzio) con una differenza attiva di € 6.481.330.

Il numero dei Consorzi aderenti è pari a 129 (16 unità in meno rispetto all'esercizio precedente per effetto di fusioni tra Consorzi) mentre il numero degli addetti al settore iscritti al Fondo, alla data del 31 dicembre 2010, è di 7.277 (inferiore rispetto alla consistenza numerica registrata ad inizio anno che era di 7.373).

Isritti al 01/01/2010	Assunti nel 2010	Cessati nel 2010	Isritti al 31/12/2010
7.373	359	455	7.277

Il reddito dei capitali attribuito al Fondo è di € 3.653.580 ed è superiore di € 85.449 rispetto all'importo di € 3.568.131 registrato nel bilancio consuntivo del 2009. Le spese di amministrazione pari a € 1.036.104 sono risultate inferiori di € 21.219 rispetto a quelle dell'anno precedente.

La riserva tecnica del Fondo, che all'inizio dell'esercizio ammontava ad € 107.613.519, assume la consistenza di € 114.094.849 in quanto è incrementata della differenza attiva, fra entrate e spese, pari a € 6.481.330.

Le entrate per contributi, accertate sulla base della vigente aliquota dell'8,94%, sono state pari a € 20.779.318, con un incremento pari ad € 495.123 rispetto alle entrate 2009, per effetto del rinnovo del CCNL dei dipendenti consorziali.

Le spese per prestazioni registrate per il 2010 sono pari a € 17.378.532, superiori di € 1.918.083 rispetto al dato del consuntivo 2009 e inferiori di € 481.468 nei confronti di quanto indicato nel bilancio di previsione (€ 17.860.000). Tale incremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile essenzialmente all'aumento della spesa media per TFR.

Le spese per prestazioni, ai sensi della Convenzione – Regolamento, sono erogate compensando sia le anticipazioni di cui alla legge 28 maggio 1997 n. 140, sia l'eventuale credito contributivo vantato nei confronti dei Consorzi di Bonifica e l'onere dell'imposizione fiscale relativo alla rivalutazione del TFR.

ENTRATE**Accertamento**

Le entrate effettive accertate per il 2010 ammontano complessivamente ad € 24.898.271 e in dettaglio, sono costituite come segue:

	2010	2009	Differenze
Contributi	€ 20.779.318	€ 20.284.195	€ 495.123
Interessi di mora e varie	€ 116.270	€ 215.604	-€ 99.334
Recupero di prestazioni	€ 20.895.588	€ 20.499.799	€ 395.789
Variazione residui attivi	€ 340.632	€ 223.871	€ 116.761
Reddito dei capitali	€ 8.471	-€ 18.687	€ 27.158
Reddito dei capitali	€ 3.653.580	€ 3.568.131	€ 85.449
Totale	€ 24.898.271	€ 24.273.114	€ 625.157

Le entrate per *contributi* si riferiscono a n.7.277 dipendenti consorziali in servizio presso n. 129 Consorzi aderenti, n.221 con qualifica di dirigente, n.311 quadri, n.3.333 impiegati e n.3.412 operai. I dati rilevati espongono una consistenza numerica dei dipendenti iscritti al Fondo in diminuzione di 96 unità rispetto all'inizio dell'esercizio 2010 quando si registravano 7.373 iscritti.

L'importo accertato per *interessi di mora e varie* è pari ad € 116.270, mentre sono stati accertati € 340.632 per recupero di prestazioni, erogate e successivamente risultate non dovute, in tutto o in parte, a seguito di ulteriori precisazioni fornite dai Consorzi, sono state inoltre aggiunte variazioni sui residui attivi complessivamente pari ad € 8.471.

Le entrate per *reddito dei capitali* sono state iscritte in bilancio per l'importo di € 3.653.580; tali entrate sono superiori di € 85.449 rispetto al bilancio consuntivo del 2009.

Riscossione

A fronte dei *contributi complessivamente accertati nel 2010* sono stati riscossi € 17.973.029 pari al 84.63% del totale dei contributi accertati, in incremento rispetto all'esercizio precedente, con un credito residuo pari a € 3.831.293.

Tale credito residuo è da attribuire, per lo più, al fatto che la scadenza per il versamento della contribuzione relativa al mese di novembre è al 25 dicembre, mentre quella relativa al mese di dicembre ed alla tredicesima mensilità è al 25 gennaio 2011.

Dell'importo accertato nel 2010 per *interessi di mora* sono stati riscossi € 37.471 mentre per quanto riguarda il recupero di prestazioni sono stati riscossi € 167.475.

Crediti residui

I crediti residui al 31 dicembre 2010 ammontano a € 3.831.293 e sono così ripartiti:

Contributi accertati nel 2010	€ 3.011.235
Interessi di mora accertati nel 2010	€ 78.799
Recupero di prestazioni accertato nel 2010	€ 173.156
Residui anni precedenti	€ 568.103
Totale	€ 3.831.293

Gli importi ancora da recuperare per anni precedenti sono così ripartiti:

anno	importo
2000	€ 0
2001	€ 16
2002	€ 0
2003	€ 2
2004	€ 1
2005	€ 41
2006	€ 41
2007	€ 17.355
2008	€ 141.662
2009	€ 408.986
Totale	€ 568.103

Si precisa che all'inizio del 2011 i crediti riferiti agli anni 2007-2008-2009 sono complessivamente diminuiti di € 302.682 .

SPESE

Le spese registrate nel bilancio consuntivo 2010 ammontano nel complesso a € 18.416.941 e in dettaglio, sono costituite come segue:

	2010	2009	Differenze
Prestazioni	€ 17.378.532	€ 15.460.449	€ 1.918.083
Spese di amministrazione	€ 1.036.105	€ 1.057.324	-€ 21.219
Rimborso di contributi	€ 2.304		€ 2.304
Totale	€ 18.416.941	€ 16.517.773	€ 1.899.168

La somma di € 17.378.532 relativa alle prestazioni, risulta inferiore di € 481.468 rispetto alla previsione di € 17.860.000 e si riferisce:

- per € 12.685.421, alla liquidazione del trattamento di fine rapporto;
- per € 4.693.111, alle liquidazioni del trattamento di pensione.

Tra le spese per trattamento di fine rapporto sono stati considerati i seguenti importi:

- € 10.489.632, a fronte di n.427 liquidazioni e riliquidazioni per trattamento di fine rapporto;
- €1.598.780, a fronte di n. 59 anticipazioni sul TFR di cui all'art. 2120 Cod. Civ. nuovo testo;
- € 597.009, a fronte dell'onere per l'erogazione ai Consorzi delle somme corrispondenti all'imposizione fiscale delle rivalutazioni del TFR.

L'onere sostenuto per le prestazioni nell'esercizio 2010 è stato ridotto degli importi anticipati per la L.140/1997, aggiornati con i coefficienti di rivalutazione del TFR, per un totale di € 408.411.

Per l'anno 2010 sono pervenute n. 6 cessazioni di rapporto di lavoro che hanno dato origine nell'anno a 4 nuovi trattamenti di pensione le residue 2 prestazioni pensionistiche sono state erogate all'inizio dell'esercizio 2011. Le pensioni al 31 dicembre 2010 ammontano complessivamente a n. 464.

L'importo iscritto in bilancio per le spese di amministrazione pari a € 1.036.105 registra una diminuzione di € 21.219 nei confronti del corrispondente dato dell'esercizio 2009 (€ 1.057.324).

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2010

ENTRATE		SPESE	
Contributi	€ 20.779.318	Prestazioni	€ 17.378.532
Interessi di mora e varie	€ 116.270		
Reddito dei capitali	€ 3.653.580	Spese di amministrazione	€ 1.036.105
Recupero di prestazioni	€ 340.632	Rimborso di contributi	€ 2.304
	€ 24.889.800		€ 18.416.941
Variazione residui in aumento	€ 8.471	Variazione residui passivi	€ 0
Variazione residui in diminuzione	€ 0		
Totale delle entrate	€ 24.898.271	Totale delle spese	€ 18.416.941
		Accant.to alla riserva tecnica	€ 6.481.330
Totale a pareggio	€ 24.898.271	Totale a pareggio	€ 24.898.271
SITUAZIONE DELLA RISERVA TECNICA			
Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio 2010			€ 107.613.519
Incremento della riserva tecnica			€ 6.481.330
Riserva tecnica alla fine dell'esercizio 2010			€ 114.094.849

Stato patrimoniale

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

ATTIVO	31.12.2010	31.12.2009
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni Immateriali		
Dir. di brevetto ind.le e di utilizz.op.ing.	359.639	310.275
Totale (B I)	359.639	310.275
Immobilizzazioni Materiali		
Terreni e fabbricati	379.627.395	378.553.410
Altri beni	201.254	305.401
Totale (B II)	379.828.649	378.858.811
Immobilizzazioni Finanziarie		
Crediti		
verso altri	19.536.374	20.352.962
(Di cui esigibili entro l'anno successivo)	404.385	699.084
Altri titoli	714.436.617	746.006.810
Totale (B III)	733.972.991	766.359.772
Totale immobilizzazioni	1.114.161.279	1.145.528.858
Attivo circolante		
Crediti		
verso aziende iscritte	31.334.211	26.001.303
crediti tributari	133	205.870
verso altri	124.692.063	3.492.474
Totale (C II)	156.026.407	29.699.647
Att.tà finanz. che non costituiscono immob. ni		
altri titoli	81.791.148	80.152.235
Totale (C III)	81.791.148	80.152.235
Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	31.689.709	44.246.373
denaro e valori in cassa	7.941	2.207
Totale (C IV)	31.697.650	44.248.580
Totale attivo circolante	269.515.205	154.100.462
Ratei e Risconti		
ratei attivi	11.638.450	14.813.603
risconti attivi	7.853	10.251
Totale (D)	11.646.303	14.823.854
TOTALE ATTIVO	1.395.322.787	1.314.453.174

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

PASSIVO	31.12.2010	31.12.2009
PATRIMONIO NETTO		
Altre riserve		
Riserva generale	92.948.538	92.240.692
Avanzo di Bilancio	591.092	707.846
Totale (A)	93.539.630	92.948.538
FONDI DI QUIESCENZA E PER RISCHI ED ONERI		
per trattamenti di quiescenza		
per prestazioni istituzionali	518.867.676	490.094.342
per trattamento di quiescenza dip.consorziati	114.094.849	107.613.519
per previdenza dell'ex personale	2.813.010	2.992.276
per imposte differite	5.292.260	5.438.948
altri	36.272.293	31.859.276
Totale (B)	677.340.088	637.998.361
T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO		
Tfr di lavoro subordinato	2.665.351	2.729.410
Totale (C)	2.665.351	2.729.410
Debiti		
Debiti verso fornitori	4.925.751	4.393.084
Debiti tributari	2.530.461	1.516.431
Deb.v/ist.di previdenza e sicurezza sociale	754.258	681.616
Altri debiti:		
debiti per T.F.R. impiegati agricoli	598.537.079	557.905.993
per prestazioni istituzionali	8.342.632	9.204.838
verso conduttori d'immobili	4.007.090	3.727.080
debiti diversi	2.680.447	3.347.823
Totale (D)	621.777.718	580.776.865
RATEI E RISCOINTI		
Ratei e risconti		-
Totale (E)		-
TOTALE PASSIVO	1.395.322.787	1.314.453.174

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

CONTI D'ORDINE		31.12.2010	31.12.2009
	Garanzie prestate		
	Impegni	22.444	32.872
	Totale conti d'ordine	22.444	32.872

Conto economico

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

CONTO ECONOMICO		2010	2009
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A1	Contributi		
A1-a)	Contributi Fondo di Previdenza.	46.030.179	44.487.609
A1-b)	Contributi TFR	58.771.346	56.596.414
A1-c)	Contributi Assicurazione Infortuni	12.909.280	12.478.867
A1-d)	Contributi Fondo di quiescenza dipendenti consorziali	20.779.318	20.284.195
A1-e)	Altri contributi	4.703.790	4.537.565
	Totale (A1)	143.193.913	138.384.650
A5	Altri ricavi e proventi		
A5-a)	Proventi della gestione Immobiliare	25.598.123	24.508.494
A5-b)	Ricavi diversi	3.220.350	2.125.706
	Totale (A5)	28.818.473	26.634.200
	Totale (A)	172.012.386	165.018.850
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B6	per materiale di consumo	240.164	205.822
	Totale (B6)	240.164	205.822
B7	per servizi		
B7-a)	per prestazioni istituzionali:		
B7-a)1	Prestazioni TFR a dipendenti consorziali	12.685.421	10.593.110
B7-a)2	Prestazioni pensionistiche a dipendenti consorziali	4.693.111	4.867.339
B7-a)3	TFR dei dipendenti aziende agricole maturato nell'esercizio	84.599.370	76.513.079
	Totale (B7-A)	101.977.902	91.973.528
B7-b)	Servizi diversi	4.279.716	3.911.892
	Totale (B7-B)	4.279.716	3.911.892
B8	Per godimento di beni di terzi	-	0
	Totale (B8)	-	0
B9	Per il personale		
B9-a)	Salari e stipendi	5.824.198	5.399.626
B9-b)	Oneri sociali	1.781.840	1.620.577
B9-c)	Trattamento di fine rapporto	524.829	474.571
B9-d)	Trattamento di quiescenza e simili		
B9-e)	Altri costi	146.430	120.028
	Totale (B9)	8.277.297	7.614.802
B10	Ammortamenti e svalutazioni		
B10-a)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	348.256	347.216
B10-b)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	132.861	172.583
B10-d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	500.000	1.000.000
	Totale (B10)	981.117	1.519.799
B12	Accantonamenti per rischi		
B12-a)	Accantonamento al Fondo oneri e rischi vari	-	3.000.000
B12-b)	Accantonamento al Fondo di Previdenza Impiegati Agricoli	54.697.796	52.122.343
B12-c)	Accantonamento alla Riserva Gestione Assicurazione Infortuni	4.392.500	4.150.000
B12-d)	Accantonamento al Fondo di Quiescenza Dipendenti Consorziali	6.481.330	7.755.341
B12-e)	Altri	5.030.000	8.600.000
	Totale (B12)	70.601.626	75.627.684
B13	Altri Accantonamenti	-	0
	Totale (B13)	-	0
B14	Oneri diversi di gestione	8.526.186	7.951.537
	Totale B	194.884.008	188.805.064
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-22.871.622	-23.786.214
	Proventi ed oneri finanziari		
C15	proventi da partecipazione:		
C15-c)	altri proventi da partecipazione	343.115	718.406
	Totale (C15)	343.115	718.406
C16	Altri proventi finanziari		
C16-a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	744.453	899.707
C16-b)	Da titoli iscritti nelle immob.che non costituiscono partecipazioni	24.274.191	25.367.340
C16-c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante,che non costituiscono partecipazioni	1.437.815	1.363.458

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

CONTO ECONOMICO		2010	2009
C16-d)	Proventi diversi dai precedenti	1.903.968	2.469.390
	Totale (C16)	28.360.427	30.099.895
C17	Interessi ed altri oneri finanziari	750.434	1.812.195
	Totale (C17)	750.434	1.812.195
	Totale (15+16-17)	27.953.108	29.006.106
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D18	Rivalutazioni	-	0
	Totale (D18)	-	0
D19	Svalutazioni:		
D19-b)	di Immob. finanz. che non costituiscono partecipazioni	-	0
D19-c)	di Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0
	Totale (D19)	-	0
	Totale (18-19)	-	0
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
E20	Proventi:		
E20-a)	plusvalenze	31.501	2.593
E20-b)	soppravvenienze attive	4.774.885	2.239.041
	Totale (E20)	4.806.386	2.241.634
E21	Oneri:		
E21-a)	Minusvalenze	79.221	52.307
E21-b)	Soppravvenienze passive	2.949.494	812.073
	Totale (E21)	3.028.715	864.380
	Totale Oneri e Proventi straordinari (20-21)	1.777.671	1.377.254
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.859.157	6.597.146
22	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI E DIFFERITE	6.268.065	5.889.300
	AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	591.092	707.846

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
Nota integrativa al bilancio consuntivo 2010

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di redazione e valutazione adottati nella stesura del presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa sono conformi alle norme del codice civile.

Per meglio rappresentare la situazione patrimoniale, in deroga alla normativa vigente, talune poste dello stato patrimoniale sono state omesse (Voci A e C1 dello stato patrimoniale) perché, oltre che di valore pari a zero, sono state ritenute incongruenti con la natura della Fondazione; inoltre la voce "Fondo rischi ed oneri" è stata modificata in "Fondi di quiescenza e per rischi ed oneri".

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti all'unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall' art. 2423, comma 5, del Codice Civile mentre la Nota Integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. I criteri di valutazione adottati sono i medesimi utilizzati nel precedente esercizio. I criteri di valutazione specifici per le singole voci di bilancio sono evidenziati qui di seguito.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli ammortamenti annualmente imputati a conto economico. Le quote di ammortamento sono stanziare sulla base di un'aliquota percentuale determinata in relazione alla presunta residua possibilità di utilizzo nel tempo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Beni immobili

Gli immobili da reddito sono iscritti sulla base del costo di acquisto o di costruzione aumentato dagli oneri accessori, delle spese incrementative e della rivalutazione effettuata in sede di privatizzazione dell'Ente, per allineare i valori di carico al valore fiscalmente rilevante ai fini ICI. Per tali immobili e per le altre immobilizzazioni dell'attivo è presente il Fondo Rischi Investimenti per tener conto di eventuali minusvalenze latenti derivanti dall'andamento del mercato.

Gli immobili da reddito e l'immobile funzionale adibito a sede della Fondazione non sono ammortizzati in quanto si ritiene che le notevoli spese di manutenzione e miglioria sostenute ogni anno facciano sì che il loro valore residuo rimanga conservato nel tempo e non sia inferiore al valore cui sono iscritti in bilancio.

2) *Mobili, impianti e altri beni*

Sono iscritti al costo e ammortizzati sistematicamente sulla base delle seguenti aliquote:

• Mobili	12%
• Macchine d'ufficio	20%
• Automezzi	20%

Gli ammortamenti così calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e a fronteggiare l'obsolescenza di quelli a più elevato contenuto tecnologico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) *Titoli*

Il portafoglio della Fondazione è costituito sia da titoli immobilizzati, detenuti a scopo di investimento duraturo, sia da titoli dell'attivo circolante, detenuti per attività di negoziazione e per esigenze di tesoreria, in base alla destinazione economica decisa dal Consiglio di Amministrazione.

I titoli che costituiscono "immobilizzazioni finanziarie" sono iscritti al costo di acquisto, rettificato con eventuali perdite di valore.

Il costo dei titoli obbligazionari viene rettificato dalla quota relativa allo scarto di negoziazione maturato (differenza tra il valore di libro e quello di rimborso, da imputare a conto economico - pro rata temporis - secondo una metodologia lineare in relazione alla vita residua del titolo).

Le svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti vengono eliminate se vengono meno le ragioni che le hanno determinate.

2) *Mutui e prestiti*

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

3) *Polizze*

Le polizze a capitalizzazione finanziaria sono iscritte al valore del premio di sottoscrizione versato. In apposita voce dei ratei attivi vengono rilevati gli importi maturati annualmente per competenza.

ATTIVO CIRCOLANTE

1) *Crediti*

I crediti sono iscritti in bilancio in base al valore presumibile di realizzo.

2) Titoli

I titoli destinati "all'attivo circolante" sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio.

Le svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti vengono eliminate se vengono meno le ragioni che le hanno determinate.

In deroga ai criteri generali di valutazione sopra indicati e considerata l'eccezionale situazione di turbolenza dei mercati finanziari, la Fondazione si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n.2 e prorogata anche per l'esercizio 2010 dall'articolo 52 della Legge 30 luglio 2010 n. 122, che ha convertito il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, valutando i titoli già presenti in portafoglio al 31 dicembre 2009 e classificati nel comparto ad utilizzo non durevole al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio approvato, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, sulla base del loro costo di acquisizione, anziché al valore di mercato al 31 dicembre 2010, ad eccezione di:

- titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti dei quali sia stata avviata una procedura concorsuale,
- titoli per i quali è stata determinata la presenza di una perdita durevole di valore.

Gli effetti di tale rappresentazione sono indicati nell'apposita sezione "Stato Patrimoniale" della presente Nota Integrativa.

3) Crediti Tributari

Comprende il credito per eccedenza IRPEF (770).

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte nell'attivo secondo il valore presumibile di realizzazione, normalmente coincidente con il valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati pro rata temporis secondo il principio della competenza economica. Sono costituiti in larga parte dai ratei attivi pluriennali su polizze finanziarie e obbligazioni strutturate ovvero quote di interesse sui titoli di proprietà maturate nell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si avrà soltanto nel successivo. I risconti attivi derivano essenzialmente dagli oneri fiscali sostenuti al momento della sottoscrizione delle polizze finanziarie pluriennali e ripartiti pro rata temporis per la durata dell'operazione.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo espone la passività maturata nei confronti dei dipendenti, calcolata secondo i criteri dettati dalla legislazione vigente.

FONDI PER RISCHI ED ONERI1) *Fondo di previdenza degli impiegati agricoli*

Il suo ammontare è determinato sulla base del fondo individuale (importo più alto tra ripartizione e capitalizzazione) e del rischio morte, per il quale sono accantonate un minimo di cinque annualità sulla base delle disposizioni del DLGS 509/94.

2) *Riserva dell'assicurazione infortuni degli impiegati agricoli*

In mancanza di specifici riferimenti convenzionali, con delibera del Consiglio di Amministrazione, come da previsione statutaria, è stato determinato come congruo un livello minimo pari almeno ad un' annualità delle entrate contributive.

3) *Riserva Fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali*

La riserva si commisura, tendenzialmente, ai valori medi della Convenzione in essere, con un'aliquota contributiva per l'anno 2010 del 8,94%, coerente con l'ipotesi della relazione attuariale ricevuta nel 2008, rilevata al 31/12/2006 ed approvata dal Consiglio d'Amministrazione in data 11 giugno 2009. In base a tali ultimi calcoli attuariali il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'aliquota contributiva del 8,94% come sufficiente per adeguare le riserve tecniche all'ipotesi di copertura delle prestazioni massime previste dalla Convenzione. Sulla base del principio della Ripartizione il Fondo viene alimentato sulla base del risultato della sua gestione tenendo conto dei proventi finanziari e delle spese generali di competenza.

4) *Fondi per la previdenza dell'ex personale*

I Fondi sono determinati secondo criteri previdenziali tenuto conto della competenza economica e sono adeguati a coprire gli impegni futuri in favore degli iscritti al "Fondo previdenza impiegati".

5) *Fondi oneri e rischi vari*

Il Fondo accoglie prudenzialmente il valore delle passività potenziali che possono scaturire dalle vertenze legali in corso e/o da potenziali debiti nei confronti di terzi, di natura determinata, di esistenza certa o probabile ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

6) *Fondo Rischi Investimenti*

Tale Fondo, è stanziato a fronte di eventuali rischi complessivi derivanti dall'andamento dei mercati in relazione al complesso degli investimenti immobiliari e finanziari presenti nelle attività.

DEBITI

I Debiti sono iscritti al loro valore nominale.

1) *Debiti tributari*

Comprende le differenze tra il versamento in acconto delle imposte IRES ed IRAP e l'onere di competenza dell'esercizio. E' altresì presente l'IVA da versare e le ritenute operate a terzi, nonché la differenza tra il versamento in acconto dell'imposta sulla rivalutazione del TFR e gli oneri di competenza dell'esercizio; tale imposta, a norma di legge, è a carico degli iscritti.

2) *Debiti per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli*

La voce copre totalmente il valore delle prestazioni dovute agli iscritti alla data di chiusura dell'esercizio sulla base della normativa vigente.

Le prestazioni a favore degli iscritti, sia del TFR che quelle relative all'Assicurazione infortuni e del Fondo di Previdenza, vengono imputate a carico dei rispettivi conti di debito e/o fondi rischi ed oneri presenti nel passivo della Fondazione. Analogamente si procede per quanto attiene alle erogazioni di trattamento pensionistico a favore degli ex dipendenti della Fondazione.

Le prestazioni relative al trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali vengono imputate a conto economico nell'esercizio in cui matura, a favore degli iscritti, il diritto al loro pagamento.

Per quanto concerne i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, si segnala che nel corso dell'esercizio 2010 si è provveduto a classificare in tale categoria di debiti, in compensazione, anche il credito per acconti INAIL. Considerato l'ammontare non significativo, non si è provveduto ad effettuare la riclassifica del dato comparativo 2009.

CONTO ECONOMICO

I contributi obbligatori e le sanzioni vengono rilevati quali ricavi ed imputati al conto economico per competenza. Gli interessi per ritardati versamenti sono iscritti prudenzialmente solo successivamente all'incasso dei contributi obbligatori di riferimento.

Gli altri costi e ricavi vengono riflessi in bilancio per competenza economica. I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui si verifica l'incasso che normalmente coincide con quello della delibera.

Per quanto attiene le imposte sul reddito, la Fondazione è soggetta ad IRES limitatamente ai redditi sui fabbricati, di capitale e derivanti dalle attività commerciali svolte e, parzialmente, ad IRAP. Le relative imposte sono contabilizzate per competenza. Eventuali poste relative ad attività per imposte differite anticipate vengono contabilizzate solo se vi è la ragionevole certezza del loro recupero; di converso passività per imposte differite passive non vengono contabilizzate se le probabilità che questo debito insorga sono scarse.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) - I Immobilizzazioni immateriali

Tale voce, la cui composizione di dettaglio e movimentazione dell'anno figurano nella seguente tabella, riguarda essenzialmente gli oneri che la Fondazione ha sostenuto per il software necessario all'attività istituzionale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2010	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2010
SOFTWARE	3.731	398	0	4.129
TOTALE	3.731	398	0	4.129

FONDO DI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2010	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2010
SOFTWARE	3.421	348	0	3.769
TOTALE	3.421	348	0	3.769

L'incremento del Fondo pari ad € migl. 348 è costituito dall'ammortamento dell'esercizio per pari importo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2010	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2010
SOFTWARE	310	398	348	360
TOTALE	310	398	348	360

L'incremento che si registra nel 2010 rispetto al 2009 è generato da un maggior volume di investimenti dell'anno (€ migl. 398) rispetto agli ammortamenti dell'esercizio per € migl. 348.

B) -II Immobilizzazioni materiali

Tali immobilizzazioni registrano un incremento netto rispetto al 2009 di € migl. 970 che per la totalità trova giustificazione nella voce fabbricati.

B) -II-1) Terreni e fabbricati

TERRENI E FABBRICATI				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2010	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2010
TERRENI	0	0	0	0
FABBRICATI	378.553	1.074	0	379.627
TOTALE	378.553	1.074	0	379.627

Nel corso del 2010 la Fondazione ha proceduto alla capitalizzazione di costi di natura incrementativa afferenti alla ristrutturazione di stabili acquistati in precedenti esercizi per un importo pari a € migl. 1.074.

A partire dal 1 luglio 2002 la Fondazione ha avviato un'attività commerciale legata alla locazione di parte del proprio complesso immobiliare; il valore complessivo di bilancio dei cespiti destinati a tale attività commerciale è pari a € migl. 193.239.

B) -II-2-3-4) Altre immobilizzazioni

Nel complesso registrano una variazione negativa netta rispetto all'anno 2009 di € migl. 104 come dettagliato nelle tabelle che seguono. Il decremento registrato è legato all'ammortamento dei cespiti.

FONDAZIONE ENPAIA

IMMOBILI DI PROPRIETA'
(Migl. di €)

INDIRIZZO	VALORE DI BILANCIO
VIA A. DI BONAIUTO 39	13.421
VIA ALBANO 71/75/77/79	13.032
VIA APPIA NUOVA 572 FAB.D1	2.038
VIA BENEDETTO CROCE	6.459
VIA CALALZO 36	7.150
VIA DEL FIUME BIANCO 27	4.123
VIA DELLA FARNESINA 316	11
VIA DESERTO DI GOBI 13-19	7.978
VIA DI GROTTAPERFETTA 603	4.828
VIA E. VIARISIO 21	2.087
VIA G. RIGHELLI 53	7.630
VIA GAETANO ERMOLI	21.180
VIA GRAMSCI 32-40	16.008
VIA L. RUSPOLI 64/72	251
VIA LUIGI ANGELONI 10	652
VIA PIAN DI SCO 23	7.647
VIA PIAN DI SCO' 72/92	32.041
VIA PRIMO CARNERA 21	13.126
VIA RICCI CURBASTRO 34/56	220
VIA ROSETTA PAMPANINI 11	2.979
VIA TINA PICA 10	13.153
VIA VENTURI 46A/48	621
VIALE BEETHOVEN 48 - P1	16.632
VIALE CORTINA D' AMPEZZO 201	7.147
VIA DEL COLOSSEO	15.339
PIAZZA F. DE LUCIA 60	8.361
PIAZZALE ROBERTO ARDIGO 43/47	1.407
VIA ALFREDO SAINATI 6	3.599
VIA ANDREA DEL CASTAGNO 2/48	2.008
VIA BRUNO RIZZIERI 203-204	6.113
VIA TORINO/URBANA/C. BALBO	34.531
VIA CASTELFIDARDO 43	6.134
VIA CESARE PASCARELLA 7	9.544
VIA CINA 444	3.946
VIA DEI VILLINI	7.470
VIA DON GIUSTINO RUSSOLILLO	4.156
VIA G.B. MORGAGNI 31	16.987
VIA GUIDUBALDO DAL MONTE 60	23.771
VIA VALLE DEI FONTANILI	8.933
VIA VITO GALATI	10.118
VIA DELLA VITE 501	16.796
TOTALE	379.627

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2010	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2010
AUTOMEZZI	101	0	0	101
MACCH. ELETTR. D'UFFICIO	1.620	18	0	1.638
MOBILI E ARREDI	586	11	0	597
ALTRI BENI MATERIALI	1.085	0	0	1.085
TOTALE	3.392	29	0	3.421

FONDI AMMORTAMENTO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2010	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2010
AUTOMEZZI	88	4	0	92
MACCH. ELETTR. D'UFFICIO	1.440	82	0	1.522
MOBILI E ARREDI	475	47	0	522
ALTRI BENI MATERIALI	1.085	0	0	1.085
TOTALE	3.088	133	0	3.221

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2010	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2010
AUTOMEZZI	13	0	4	9
MACCH. ELETTR. D'UFFICIO	180	18	82	116
MOBILI E ARREDI	111	11	47	75
ALTRI BENI MATERIALI	0	0	0	0
TOTALE	304	29	133	200

Nel corso dell'esercizio non vi sono state dismissioni.

B) - III Immobilizzazioni finanziarie

La voce "Crediti verso altri" per complessivi € migl. 19.536 si articola come evidenziato nello schema seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
MUTUI	2.955	3.742
PRESTITI	60	77
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER MUTUI E PRESTITI	-530	-530
TOTALE	2.485	3.289
CARTENPAIA	63	76
POLIZZE FINANZIARIE	16.988	16.988
TOTALE	19.536	20.353

La composizione della voce "Altri titoli" (Titoli di Stato ed obbligazionari) pari ad € migl. 714.437 è riportata nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
GPM IMMOBILIZZATE	19.831
TITOLI DI STATO - ITALIA	94.073
TITOLI DI STATO - ESTERI	12
OBBLIGAZIONI	552.966
OBBLIGAZIONI FONDIARIE	47.342
SCARTI DI NEG. MATURATI	213
TITOLI AL 31/12/2010	714.437

Nella tabella seguente è riportato un prospetto di movimentazione del portafoglio titoli immobilizzati.

DESCRIZIONE	IMPORTO
TITOLI ALL' 01/01/2010	782.028(*)
ACQUISTI	29.077
VENDITE	
RIMBORSI	-60.859
SCARTI DI NEGOZIAZIONE	213
TITOLI AL 31/12/2010	750.459
FONDO SVAL. TITOLI ALL'01/01/2010	36.022
INCREMENTI	0
DECREMENTI	0
FONDO SVAL. TITOLI AL 31/12/2010	36.022
VALORE NETTO AL 31/12/2010	714.437

(*) Il valore dei titoli all'1/1/2010 è al lordo degli scarti di negoziazione al 31 dicembre 2010 pari ad € migl. 1 (valore netto pari ad € migl. 782.029)

Si riporta un dettaglio dei Titoli di Stato e dei Titoli obbligazionari presenti nel portafoglio immobilizzato al 31 dicembre 2010:

Descrizione titolo	Valore nominale	Valore di carico	Valore di libro
DEUT. BK EUR TV% PERPETUO	10.000	104,78	10.478
COMMERZBK PERPETUO TV%	15.000	99,49	14.924
ALLIANZ EUR 5,375% PERP	17.650	96,65	17.059
BCO POPOLARE 15/06/2014 4,58%	10.000	100,00	10.000
BTP 09/01. 03/12 3%	5.000	102,25	5.113
FINMECCANICA 21/1/2022 5,25%	5.000	100,85	5.043
ENEL 29/9/2023 5,25%	5.000	105,42	5.271
SNS BANK NV	15.000	100,00	15.000
MERRILL LYNCH 6,4	15.000	100,00	15.000
DEUT CAP PERPETUO 5,33%	35.000	102,75	35.963
CR FERRARA 4,575	15.000	100,00	15.000
LEHMAN BROT. 23.2.17 TV%	30.000	100,00	30.000
LEHMAN B.T. 5,2%	15.000	100,00	15.000
BEAR STEAR 28/02/18 TV	10.000	100,00	10.000
BTP 01/11/98-29 5,25%	5.000	99,99	4.999
BTP 01/11/98-29 5,25%	5.000	99,84	4.992
BTP 01/08/2021 3,75%	5.000	91,08	4.554
BTP 01/08/2023 4,75%	5.000	97,87	4.893
BTP 01/08/2023 4,75%	10.000	99,64	9.964
BTP 01/08/2023 4,75%	5.000	99,68	4.984
BTP 01/08/2023 4,75%	10.000	104,95	10.495
BARCLAYS BK 09-19 5%	10.000	100,00	10.000
BTP 1/3/2025 5%	5.000	104,53	5.227
CITIGROUP 4,25	15.000	92,75	13.912
CALYON 31/03/15	15.000	99,80	14.970
BTP 4,25%	2.000	99,47	1.989
BTP 4,25%	3.000	99,81	2.994
BTP 4,25%	5.000	101,27	5.064
4 GOLDMAN SACHS	1.000	100,10	1.001
VIVENDI 02/2012 3,875%	10.000	96,36	9.636
KPN 4,50%	10.000	98,79	9.879
BTP 4,75% 01/02/2013	4.000	104,73	4.189
BTP 4,25% 1/8/13	4.000	102,08	4.083
TELIA AB 4,125% 05/15	10.000	94,86	9.486
BTP 4,75% 01/02/13	2.000	103,65	2.073
J.P. MORGAN BANK DUBLIN PLC GIA' BEAR STEAR 28/02/18 TV	10.000	100,00	10.000
CIBA SP. 03/18 4,875%	3.000	82,64	2.479
FONDIARIA CARISBO 5,5%	571	100,00	571
BTP 4,75% 01FB2013	4.000	103,67	4.147
BCA NUOVA 3,60%	15.000	100,00	15.000
BCA NUOVA 3,60%	10.000	100,00	10.000
MEDIOBANCA LKD	35.000	99,80	34.930
COMMERZBK PERPETUO TV%	20.000	99,56	19.912
BCA NUOVA 4,82%	15.000	100,00	15.000
MERRILL LYNCH 6% 30/10/2012	5.000	100,00	5.000
ENEL 5,25% 07/17	5.000	99,05	4.952
FINMECCANICA 8,125% 08/13	5.000	106,17	5.309
BTP 01/11/98-29 5,25%	6.000	99,79	5.988

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BTP 01AGO2039 5%	5.000	95,29	4.764
ATLANTIA 5,625% 2016	2.000	102,15	2.043
KBC IFIMA 06/11/2019	20.000	100,00	20.000
BCA NUOVA 4,18%	15.000	100,00	15.000
BCA NUOVA 3,52%	13.000	100,00	13.000
FONDIARIA SONDRIO 11 3,90%	33	100,00	33
FONDIARIA SONDRIO 19 4,40%	3.360	100,00	3.360
FONDIARIA SONDRIO 21 4,433%	4.737	100,00	4.737
FONDIARIA SONDRIO 12 5,143%	50	100,00	50
FONDIARIA SONDRIO 21 5,49%	456	100,00	456
FONDIARIA SONDRIO 22 4,4%	2.198	100,00	2.198
FONDIARIA SONDRIO 12 3,9%	210	100,00	210
FONDIARIA SONDRIO 14 3,66%	716	100,00	716
FONDIARIA SONDRIO 23 3,949%	4.344	100,00	4.344
FONDIARIA SONDRIO 24 3,078%	2.549	100,00	2.549
FONDIARIA SONDRIO 15 2,639%	311	100,00	311
FONDIARIA SONDRIO 25 3,117%	1.660	100,00	1.660
FONDIARIA SONDRIO 16 2,62%	291	100,00	291
FONDIARIA SONDRIO OT26 3,514%	2.760	100,00	2.760
FONDIARIA SONDRIO AP17 3,151%	378	100,00	378
FONDIARIA SONDRIO AP21 4,050%	730	100,00	730
FONDIARIA SONDRIO OT28 4,878%	1.468	100,00	1.468
FONDIARIA SONDRIO AP20 1,418%	527	100,00	527
FONDIARIA SONDRIO AP25 1,75%	1.735	100,00	1.735
FONDIARIA SONDRIO OT29 2,002%	3.510	100,00	3.510
FONDIARIA SONDRIO AP18 1,145%	306	100,00	306
FONDIARIA SONDRIO AP28 1,75%	372	100,00	372
FONDIARIA SONDRIO AP24 1,50%	752	100,00	752
FONDIARIA SONDRIO AP21 1,483%	1.320	100,00	1.320
FONDIARIA SONDRIO AP26 1,75%	3.279	100,00	3.279
FONDIARIA SONDRIO OT30 1,989%	8.719	100,00	8.719
BTP 01MZ2019 4,50%	5.000	106,14	5.307
INTESA BANK 2016 TV%	21.400	100,00	21.400
BNP PARIBAS OT/16 TV%	50.000	100,00	50.000
DESIO LAZIO 3,60	10.000	100,00	10.000
SOCIETE GENERALE	10.000	99,50	9.950
BCA SONDRIO 22/12/2011 2,10%	1.180	100,00	1.180
BCA SONDRIO AG11 2,10	2.230	100,00	2.230
BCA POPSO MG12 2,10%	1.725	100,00	1.725
BCA SONDRIO 18/10/2012 2,10%	1.720	100,00	1.720
ARGENTINA 12/38 S/U LKD	32	101,25	32
ARGENTINA 15/12/2035 LKD	32	4,45	1
BARCLAYS 11/06/19 5%	25.000	100,00	25.000
OBPS 30/01/2017	10.000	100,00	10.000
CITI FNDG 06/19 6,55%	25.000	100,00	25.000
BTP 07/01 08,39 5%	3.000	95,56	2.867
BTP 98/01.11.29 5,25%	3.000	99,95	2.998
BTP 06/01.08.21 3,75%	3.000	91,12	2.734
	751.310		750.246
Scarti di negoziazione			213
Fondo oscillazione titoli			-36.022
TOTALE			714.437

I redditi prodotti da tali investimenti sono iscritti per competenza nel conto economico.

Per le immobilizzazioni finanziarie il confronto tra il valore di bilancio e i valori puntuali relativi al 31 dicembre 2010, senza considerare le perdite di carattere durevole oggetto di svalutazione analitica a conto economico, evidenzia plusvalenze potenziali pari a € migl. 7.386 e minusvalenze latenti per € migl. 39.117.

L'entità delle minusvalenze è strettamente correlata all'evoluzione delle dinamiche di mercato e non ad eventi che abbiano interessato la solvibilità dell'emittente.

Nella posta in esame sono compresi titoli con scadenza entro il 31 dicembre 2011 per un valore di carico pari a € migl. 41.322. In data 6 aprile 2011 il titolo Lehman Brothers scadente il 23.2.2017 in portafoglio per € migl 30.000 nominali è stato venduto per un importo di € migl. 9.300.

- C) *Attivo circolante*
- C)-II *Crediti*
- C)-II-1) *Crediti verso aziende agricole*

L'importo di € migl. 31.334 è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
CREDITI VERSO AZIENDE AGRICOLE	57.039	52.477
CREDITI VERSO CONSORZI DI BONIFICA	3.831	3.936
TOTALE	60.870	56.413
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-29.536	-30.412
TOTALE	31.334	26.001

Di seguito viene riportata la composizione dei Crediti verso Aziende Agricole suddiviso per area geografica:

	Credito lordo per contributi	Credito lordo verso Consorzi
NORD	16.256	1.034
CENTRO	9.696	364
SUD E ISOLE	31.087	2.433
Totale	57.039	3.831

Il fondo, utilizzato per la cancellazione di crediti ormai inesigibili, è stato incrementato prudenzialmente per fare fronte ad un possibile peggioramento degli incassi.

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
SALDO INIZIALE	30.412	29.397
INCREMENTI	500	1.015
DECREMENTI	1.376	0
SALDO FINALE	29.536	30.412

C)-II-5) *Crediti verso Altri*

L'importo di € migl. 124.692 relativo ai crediti verso Altri è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
CREDITI VERSO LOCATARI	7.023	6.328
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-4.659	-4.672
TOTALE	2.364	1.656
CREDITI VERSO LE CASSE PERITI AGRARI E AGROTECNICI	1.089	1.035
CREDITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI*	0	29
CREDITI DIVERSI	1.194	772
PRONTI CONTRO TERMINE	120.045	0
TOTALE	124.692	3.492

* Come illustrato nei criteri di valutazione, al 31 dicembre 2010 tale importo è stato classificato in compensazione tra i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale. Considerato l'importo non significativo, non si è provveduto ad effettuare la riclassifica del dato comparativo al 31 dicembre 2009.

Il saldo dei crediti verso locatari è articolato come di seguito illustrato:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
CREDITI VERSO INQUILINI	4.720	4.173
CREDITI VERSO INQUILINI DA ATTIVITA' COMMERCIALE	2.303	2.155
TOTALE	7.023	6.328

I crediti verso inquilini da attività commerciali si riferiscono a tutti quei contratti di locazione relativi ad unità immobiliari che sono state destinate a partire dal 2002 ad attività commerciali rilevanti ai fini IVA ed IRES.

La comparazione con il 2009 è di seguito rappresentata:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
CREDITI VERSO LOCATARI	7.023	6.328
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-4.659	-4.672
NETTO IN BILANCIO	2.364	1.656

Il Fondo svalutazione crediti verso locatari nel corso dell'esercizio si è movimentato a seguito della cancellazione di alcuni crediti ritenuti oramai inesigibili:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2010	ESERCIZIO 2009
SALDO INIZIALE	4.672	4.672
INCREMENTI	0	0
DECREMENTI	13	0
SALDO FINALE	4.659	4.672

I crediti verso locatari sono tutti relativi al Comune di Roma.

La voce crediti verso le Casse Periti Agrari ed Agrotecnici comprende le somme dovute alla Fondazione dalle Casse medesime a copertura dei costi sostenuti per l'attività di riscossione e di erogazione dei contributi ed a fronte delle spese di funzionamento sopportate.

Al 31 dicembre 2010 erano in essere 19 operazioni pronti contro termine con scadenza non oltre il 5 agosto 2011.

Il complesso dei crediti compresi nell'attivo circolante è costituito esclusivamente da importi esigibili entro l'esercizio successivo.

C)-III *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*C)-III-5) *Altri titoli*

Tale voce, pari a € migl. 81.791, accoglie gli investimenti mobiliari in titoli e quote di fondi emessi da soggetti operanti nell'area Euro ed extra-euro e detenuti nell'ambito di gestioni patrimoniali e rapporti di risparmio amministrato.

Nella tabella che segue sono riportati i titoli classificati per tipologia:

TITOLI CLASSIFICATI PER TIPOLOGIA	31/12/2010	31/12/2009
QUOTE DI FONDI	57.860	55.526
TITOLI DI STATO	16.386	14.754
AZIONI	3.021	2.860
OBBLIGAZIONI	4.524	7.012
TOTALI	81.791	80.152

Il valore lordo dei titoli presenti nell' Attivo Circolante ed il relativo fondo di svalutazione sono riportati di seguito:

	31/12/2010	31/12/2009
Valore lordo	89.445	87.809
Fondo Svalutazione Titoli	7.654	7.657
Valore Netto	81.791	80.152

Il Fondo, pari complessivamente ad € migl.7.654, è costituito da svalutazioni effettuate sui titoli compresi nell'attivo circolante per adeguare il costo di acquisto al minor valore di mercato per € migl. 1.154 e da un accantonamento di € migl. 6.500 effettuato prudenzialmente nell'esercizio 2007 per tenere conto delle turbolenze dei mercati finanziari.

Come già riportato in Relazione sulla Gestione e nei criteri di valutazione della presente Nota Integrativa, considerata l'eccezionale turbolenza dei mercati finanziari, la Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2009 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2 e prorogata anche per l'esercizio 2010 dall' articolo 52 della Legge 30 luglio 2010 n. 122, che ha convertito il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, valutando i titoli già in portafoglio al 31 dicembre 2009 e classificati nel comparto ad utilizzo non durevole al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio approvato, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, sulla base del loro costo di acquisizione, anziché al valore di mercato al 31 dicembre 2010.

Nella tabella che segue si rappresenta un prospetto di raffronto tra i valori iscritti in bilancio dei titoli non durevoli per i quali è stata esercitata la facoltà di cui all'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2009 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2, come prorogata per l'esercizio 2010 dall'articolo 52 della Legge 30 luglio 2010 n. 122, che ha convertito il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, con il relativo valore desumibile dall'andamento dei mercati.

Tipologia	Valore contabile netto	Valore di mercato
Azioni	2.929	2.749
Fondo	54.796	48.144
Obbligazioni	4.524	4.504
Titoli di stato	16.386	15.482
Totale	78.635	70.879

C)- IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide a fine anno ammontano a € migl. 31.697 contro € migl. 44.249 del precedente esercizio con un decremento di € migl. 12.552 dovuto principalmente ad un maggiore volume di investimenti in pronti contro termine.

Nella seguente tabella viene riportato il dettaglio delle consistenze dei depositi bancari e postali alla data del 31 dicembre 2010:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
BANCA POPOLARE DI SONDRIO C/C ORDINARIO	11.662	39.046
BANCO DESIO C/C ORDINARIO	0	147
BANCA NUOVA C/C ORDINARIO	5.971	1.064
CARIPARMA E PIACENZA	2	1
BANCA POPOLARE DI SONDRIO C/C PROVVIS. PRESTITI	459	468
BANCA FIDEURAM C/C ORDINARIO	3	74
BANCA POPOLARE DI SPOLETO C/C ORDINARIO	2	19
BANCA NETWORK INVESTIMENTI	430	422
BANCA DI CREDITO COOP. DI ROMA C/C ORDINARIO	3	3
C/C LIQUIDITA' BANCA POPOLARE DI SONDRIO GPM	482	1.025
BANCA POPOLARE DI SONDRIO C/CARTENPAIA	54	3
DEUTSCHE BANK	0	3
Banca Popolare di Verona	517	0
C/C LIQUIDITA' BIPITALIA GPM	523	653
CASSA DI RISPARMIO DI CITTA' DI CASTELLO	0	324
BANCA ALETTI	2	32
BANCA POPOLARE DI ANCONA	0	101
BANCA DI PERUGIA	0	280
Banca Monte dei Paschi di Siena	11.009	0
C.C.P. 156000	209	278
C.C.P. 709014	361	303
TOTALE	31.689	44.246

I Conti correnti postali, dove affluiscono prevalentemente i versamenti di contributi, possono essere movimentati esclusivamente dalla Banca Popolare di Sondrio, banca cassiera della Fondazione Enpaia.

La cassa contanti presente nella sede della Fondazione ammonta ad € migl. 4 ed il deposito presso Banco posta ad € migl. 4.

D) Ratei e risconti

L'importo di € migl. 11.646 al 31 dicembre 2010 comprende:

- Ratei di ricavi di competenza dell'esercizio 2010, ma che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo e negli altri;
- Risconti di costi già sostenuti e di competenza del 2010 e successivi.

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
RATEI ATTIVI SU CEDOLE DA INCASSARE	11.232	14.246
RATEI ATTIVI SU POLIZZE FINANZIARIE	397	558
RATEI DIVERSI	9	10
TOTALE	11.638	14.814
RISCONTI ATTIVI SU POLIZZE FINANZIARIE	6	8
ALTRI RISCONTI	2	2
TOTALE	11.646	14.824

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

A) *Patrimonio netto*

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni del patrimonio netto relative all'ultimo triennio:

DESCRIZIONE	RISERVA GENERALE	AVANZO DELL'ESERCIZIO
SALDO ALL' 1/1/2009	91.328	912
ATTRIBUZIONE AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2008	912	-912
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2009		708
SALDO ALL'1/1/2010	92.240	708
ATTRIBUZIONE AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2009	708	-708
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2010		591
SALDO AL 31/12/2010	92.948	591

B) *Fondi per trattamenti di quiescenza, rischi ed oneri*B) - 1-A *Fondi per prestazioni istituzionali*

All'interno di questa voce sono presenti:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
FONDO DI PREVIDENZA DEGLI IMPIEGATI AGRICOLI	503.393	475.416
FONDO GESTIONE ASSICURAZIONE INFORTUNI	15.475	14.678
TOTALE	518.868	490.094

- Fondo di previdenza degli impiegati agricoli

Il Fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
SALDO INIZIALE	475.416	448.024
UTILIZZI	26.721	24.730
INCREMENTI	54.698	52.122
SALDO FINALE	503.393	475.416

Il Fondo copre integralmente le obbligazioni della Fondazione nei confronti dei dipendenti di imprese agricole discendenti dall'applicazione delle norme dell'articolo 2 dello Statuto e dal Regolamento approvato con decreto interministeriale del 19 novembre 1996.

Di seguito viene riportata la composizione del Fondo di Previdenza suddiviso per area geografica:

	importo lordo
NORD	276.865
CENTRO	90.610
SUD E ISOLE	135.918
Totale	503.393

- Fondo Gestione Assicurazione Infortuni

Il Fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
SALDO INIZIALE	14.678	14.174
UTILIZZI	3.595	3.646
INCREMENTI	4.392	4.150
SALDO FINALE	15.475	14.678

Il Fondo costituisce la riserva per far fronte alle erogazioni da effettuare in base all'articolo 2, comma 1, dello Statuto ed alle norme del Regolamento delle prestazioni dell'assicurazione approvato dal Ministero del Lavoro in data 14 giugno 2000.

Il Fondo è pari ad almeno un'annualità contributiva, ed è ritenuto pienamente sufficiente coprire le prestazioni prevedibili.

B) - I-B Fondo trattamento di quiescenza dipendenti consorziali

Il Fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
SALDO INIZIALE	107.613	99.858
UTILIZZI	0	0
INCREMENTI	6.481	7.755
SALDO FINALE	114.094	107.613

Il Fondo viene incrementato in base al risultato della Gestione dato dalla differenza tra contributi accertati ed erogazioni, tenendo conto dei proventi finanziari e delle spese generali di competenza. Il fondo non presenta pertanto utilizzi perché, funzionando secondo la modalità "a ripartizione", i costi per le erogazioni vengono registrati direttamente a conto economico.

B) - I-C Fondo di previdenza del personale ENPAIA

La somma di € migl. 2.813 è iscritta a copertura delle prestazioni pensionistiche del Fondo previdenza impiegati nelle sue due componenti:

- Fondo Indennità Integrativa Speciale pari a € migl. 1.133.
- Fondo di Previdenza pari a € migl. 1.680

La movimentazione dei Fondi è riassunta qui di seguito:

DESCRIZIONE	FONDO INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE	FONDO DI PREVIDENZA
SALDO INIZIALE 1/1/2010	1.311	1.681
UTILIZZI	552	157
INCREMENTI	374	156
SALDO FINALE 31/12/2010	1.133	1.680

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad attingere dal valore iniziale del Fondo l'importo per le prestazioni erogate nell'anno, pari a € migl. 709. Il Fondo, congelato ai sensi della legge 144/99, è stato adeguato attraverso un accantonamento di € migl. 530.

B) - 2 *Fondo Imposte Differite*

Nell'esercizio 2010 il Fondo Imposte Differite presenta unicamente una movimentazione in diminuzione di € migl. 147 relativa al rientro, previsto dalla vigente normativa complessivamente in sei esercizi, delle differenze sorte nei precedenti esercizi ai fini IRAP. Non si sono generate nell'esercizio corrente nuove differenze temporanee. L'importo accantonato nel Fondo è relativo esclusivamente ad ammortamenti di cespiti rientranti nell'attività commerciale di locazione effettuati in anni precedenti e considerati fiscalmente deducibili ancorché, in base alla normativa fiscale all'epoca vigente, non imputati a conto economico, in linea con i principi contabili applicati dalla Fondazione e riportati nella sezione "Criteri di Valutazione" della presente Nota integrativa. Pur non essendo previste nel breve termine dismissioni significative di cespiti rientranti nell'attività commerciale di locazione nei precedenti esercizi si è ritenuto prudenzialmente di procedere allo stanziamento di imposte differite passive perché è comunque probabile il rientro di tali differenze.

DESCRIZIONE	FONDO IMPOSTE DIFFERITE
SALDO INIZIALE 1/1/2010	5.439
UTILIZZI	147
INCREMENTI	0
ALTRI MOVIMENTI	0
SALDO FINALE 31/12/2010	5.292

B) - 3 *Altri*

All'interno della voce pari complessivamente ad € migl. 36.272 sono presenti i seguenti Fondi:

- *Fondo rischi investimenti* per € migl. 30.676;
- *Fondo oneri e rischi vari* per € migl. 5.596.

Il *Fondo rischi investimenti* è stanziato a fronte di eventuali rischi complessivi derivanti dall'andamento dei mercati in relazione al complesso degli investimenti immobiliari e finanziari presenti nelle attività.

La movimentazione del Fondo rischi investimenti nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
SALDO INIZIALE	26.176	18.176
UTILIZZI	0	0
INCREMENTI	4.500	8.000
SALDO FINALE	30.676	26.176

In base a criteri prudenziali, il Fondo è stato integrato di € migl. 4.500 per fronteggiare eventuali oneri derivanti dalla gestione degli investimenti immobiliari e finanziari della Fondazione.

Il Fondo oneri e rischi vari accoglie prudenzialmente il valore delle passività potenziali che possono scaturire dalle vertenze legali in corso e/o da potenziali debiti nei confronti di terzi, di natura determinata, di esistenza certa o probabile ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

La movimentazione del Fondo oneri e rischi vari è stata la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
SALDO INIZIALE	5.683	2.765
UTILIZZI	87	82
INCREMENTI	0	3.000
SALDO FINALE	5.596	5.683

Il Fondo è stato utilizzato per la copertura degli oneri derivanti dalla chiusura di liti giudiziarie pendenti che vedevano convenuta la Fondazione. Il fondo è stato ritenuto congruo e non è stato incrementato alla luce dell'evoluzione e di una compiuta analisi sul contenzioso della Fondazione.

C) *Trattamento di fine rapporto.*

Il Fondo ha avuto le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
SALDO INIZIALE	2.729	2.809
UTILIZZI	589	555
INCREMENTI	525	475
SALDO FINALE	2.665	2.729

L'importo di € migl. 2.665 iscritto in bilancio alla fine del 2010 costituisce il debito della Fondazione Enpaia nei confronti dei dipendenti in forza per il trattamento di fine rapporto ed è stato determinato sulla base della normativa vigente. Nel corso dell'esercizio, in ossequio alle vigenti norme riguardanti la previdenza complementare è stato complessivamente trasferito ai Fondi Pensione ed al Fondo di Tesoreria costituito presso l'INPS l'importo di € migl. 403.

D) *Debiti*

La voce è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
DEBITI VERSO FORNITORI	4.926	4.393
DEBITI TRIBUTARI	2.530	1.516
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	754	682
DEBITI PER TFR IMPIEGATI AGRICOLI	598.537	557.906
DEBITI PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	8.343	9.205
DEBITI VERSO CONDUTTORI DI IMMOBILI	4.007	3.727
DEBITI DIVERSI	2.681	3.348
TOTALE	621.778	580.777

D)- 6) *Debiti verso i fornitori*

L'importo indicato in tale voce si riferisce ai debiti della Fondazione Enpaia nei confronti dei fornitori di beni e servizi.

D)- 11) *Debiti tributari*

L'importo di € migl. 2.530. è relativo alle ritenute alla fonte operate nel mese di dicembre 2010 e versate nel mese di gennaio 2011 per un importo di € migl. 1.635 dal debito per IVA pari ad € migl. 4, dal debito per IRES pari ad € migl. 284 e dal debito per IRAP pari ad € migl. 113 e dal debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per € migl. 494.

D)- 12) *Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*

Il complesso dei debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
- INPS	613	561
- INAIL	42	36
- ALTRI ISTITUTI	99	85
TOTALE	754	682

D)- 13-A Debiti per trattamento di fine rapporto impiegati agricoli

Tale voce ammonta a € migl. 598.537 e presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
SALDO INIZIALE	557.906	527.027
UTILIZZI	43.968	45.634
INCREMENTI	84.599	76.513
SALDO FINALE	698.537	557.906

L'importo in bilancio copre integralmente le obbligazioni della Fondazione Enpaia nei confronti degli iscritti calcolate secondo le vigenti disposizioni di legge che regolano il riconoscimento del Trattamento di Fine Rapporto ai lavoratori dipendenti.

Di seguito viene riportata la composizione del debito per Trattamento di Fine Rapporto verso gli iscritti suddiviso per area geografica:

	debito lordo
NORD	341.166
CENTRO	119.707
SUD E ISOLE	137.664
Totale	698.537

D)- 13-B Debiti verso beneficiari di prestazioni istituzionali

Tale voce individua gli importi relativi a prestazioni dovute ad iscritti cessati dal lavoro entro la fine dell'esercizio e liquidati nel 2011. Alla fine del 2010 ammontano a € migl. 8.343.

D)- 13-C Debiti verso locatari (depositi cauzionali)

L'importo di € migl. 4.007 alla fine del 2010 è costituito quasi esclusivamente dai depositi cauzionali ricevuti in base ai contratti di locazioni in essere.

D)- 13-D Debiti diversi

La voce espone un importo di € migl. 2.681 e comprende:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
DEBITI VERSO IL PERSONALE	376	376
DEBITI VERSO ASSOCIAZIONI E CONFEDERAZIONI	926	1.026
DEBITI PER CONTRIBUTI VERSATI IN ANTICIPO	957	911
ALTRI INCASSI DA ATTRIBUIRE	0	696
ALTRI DEBITI	422	339
TOTALE	2.681	3.348

Il complesso dei debiti, ad esclusione dei Debiti per Trattamento di fine rapporto Impiegati Agricoli che per sua natura non prevede un orizzonte temporale definito, è costituito prevalentemente da importi con scadenza entro l'esercizio successivo.

E) Ratei e risconti

Non sono presenti nel 2010.

Conti d'ordine

Al 31 dicembre 2010 nei conti d'ordine sono indicati € migl. 22 come impegni per mutui deliberati e non ancora erogati.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Nella voce vengono indicati sia i proventi contributivi sia i proventi accessori relativi alla gestione del patrimonio immobiliare. I proventi di natura finanziaria sono, invece, indicati nella sezione C) del Conto economico.

A) 1 Contributi

La voce accoglie i proventi istituzionali della Fondazione costituiti dai contributi cui sono tenute le aziende a norma di legge. Lo schema che segue espone in dettaglio la composizione di tale voce:

DESCRIZIONE	2010	2009
CONTRIBUTI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	58.772	56.596
CONTRIBUTI FONDO DI PREVIDENZA	46.030	44.488
CONTRIBUTI ASSICURAZIONE INFORTUNI	12.909	12.479
CONTRIBUTI FONDO QUIESCENZA DIPENDENTI CONSORZIALI	20.779	20.284
ADDIZIONALE 4%	4.704	4.537
TOTALE	143.194	138.384

A) 5- A Proventi della gestione immobiliare

Nella voce sono indicati i proventi della gestione immobiliare per canoni di locazione nonché i recuperi dei costi della gestione immobiliare e altri recuperi.

Le voci sono riportate separatamente per i proventi derivanti dalla normale attività di locazione e per i proventi derivanti dalla locazione di immobili effettuata in ambito di attività commerciale.

DESCRIZIONE	2010	2009
A) LOCAZIONI		
CANONI DI LOCAZIONE	10.023	9.480
RECUPERI DI COSTI DI GESTIONE IMMOBILIARE	1.802	1.750
RECUPERI DIVERSI	161	144
B) LOCAZIONI DA ATTIVITA' COMMERCIALE		
CANONI DI LOCAZIONE	12.876	12.427
RECUPERI DI COSTI DI GESTIONE IMMOBILIARE	609	591
RECUPERI DIVERSI	127	116
TOTALE	25.598	24.508

A) 5- B Ricavi diversi

La voce presenta un totale di € migl.3.220 così composto:

DESCRIZIONE	2010	2009
SANZIONI AMMINISTRATIVE SU CONTRIBUTI	1.295	483
PROVENTI DALLA PUBBLICAZIONE DELLA RIVISTA "PREVIDENZA AGRICOLA"	213	216
RECUPERI SPESE DA GESTIONI SEPARATE: "PERITI AGRARI ED AGROTECNICI"	1.044	955
ALTRI RICAVI	668	472
TOTALE	3.220	2.126

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nella voce costi della produzione sono indicati i costi per materiale di consumo, per i servizi istituzionali e strumentali, quelli derivanti dal godimento di beni appartenenti a terzi, i costi del personale, gli ammortamenti e le svalutazioni, gli accantonamenti per rischi ed oneri e gli oneri diversi di gestione.

B) - 6) Materiali di consumo

Nella voce materiali di consumo sono indicati i costi per l'acquisizione di quei beni destinati ad essere utilizzati dalla Fondazione immediatamente e comunque entro l'anno.

B)- 7) A) *Prestazioni istituzionali*

Dettaglio oneri per prestazioni istituzionali:

DESCRIZIONE	2010	2009
TFR DIPENDENTI AZIENDE AGRICOLE	84.599	76.513
PRESTAZIONI TFR A DIPENDENTI CONSORZIALI	12.685	10.593
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE A DIPENDENTI CONSORZIALI	4.693	4.867
TOTALE	101.977	91.973

B)- 7) B) *Servizi diversi*

L'aggregato *servizi diversi* accoglie i costi per l'acquisizione di servizi di varia natura, necessari per l'esercizio dell'attività istituzionale e per l'attività strumentale della Fondazione.

DESCRIZIONE	2010	2009
CONSULENZE DIVERSE	1.137	1.095
ORGANI STATUTARI	637	572
MANUTENZIONE HARDWARE E SERVIZI INFORMATICI	801	484
SPESE POSTALI E TELEFONICHE	301	392
ALTRE UTENZE	175	159
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE LOCALI SEDE	132	109
SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA ED ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	227	225
SPESE NOTARILI	8	7
ALTRI SERVIZI	862	869
TOTALE	4.280	3.912

Nella voce *organi statutari* sono compresi gli emolumenti e le indennità spettanti agli amministratori e ai componenti il Collegio dei revisori dei conti, i gettoni di presenza e i rimborsi spese per le riunioni degli organi collegiali, gli oneri per le riunioni delle Commissioni e le spese di rappresentanza.

La voce *manutenzione e riparazioni locali sede* comprende i costi di manutenzione e di gestione degli immobili ove sono ubicati gli uffici della Fondazione.

La voce *manutenzione Hardware e servizi informatici* comprende gli oneri afferenti la manutenzione delle apparecchiature informatiche della Fondazione e l'acquisizione di servizi specifici all'esterno.

La voce *consulenze diverse* è così composta:

DESCRIZIONE	2010	2009
CONSULENZE LEGALI	855	834
SPESE PER STUDI E PARERI	127	95
ALTRE CONSULENZE	155	166
TOTALE	1.137	1.095

Nell'ambito delle consulenze diverse, le maggiori spese attengono alle consulenze legali legate alla tutela degli interessi della Fondazione. Nella voce spese per studi e pareri sono riportati i costi per la revisione del bilancio e altri studi riguardanti la Fondazione.

B)- 9) *Costi del personale*

I costi del personale possono essere così riassunti:

DESCRIZIONE	2010	2009
STIPENDI E SALARI	5.824	5.399
ONERI SOCIALI	1.782	1.621
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	525	475
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	146	120
TOTALE	8.277	7.615

Complessivamente la voce Costi del personale risulta leggermente superiore rispetto al precedente esercizio principalmente per i maggiori oneri sostenuti in relazione al rinnovo del CCNL della categoria scaduto il 31 dicembre 2009.

B)- 10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono di seguito riportati:

DESCRIZIONE	2010	2009
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
SOFTWARE	348	348
TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	348	348
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
AUTOMEZZI	4	4
MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO	82	119
MOBILI E ARREDI	47	50
TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	133	173
TOTALE AMMORTAMENTI	481	521

B)- 10 - d) Svalutazione crediti

DESCRIZIONE	2010	2009
CREDITI VERSO AZIENDE PER CONTRIBUTI E SANZIONI	500	1.000
CREDITI VERSO LOCATARI	0	0
TOTALE	500	1.000

I criteri e la movimentazione dei Fondi Svalutazione Crediti sono esposti nel commento allo Stato Patrimoniale alla voce C) – II dell'attivo alla quale si fa rinvio.

*B)- 12 Accantonamenti per rischi**B)- 12- A Accantonamento al Fondo oneri e rischi vari*

Nel corso dell'esercizio 2010 non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo oneri e rischi vari.

B)- 12- B Accantonamento al Fondo di previdenza degli impiegati agricoli

L'importo accantonato di € migl. 54.698 (nel 2009 era stato pari a € migl. 52.122) è quanto risultato necessario per adeguare il Fondo ai reali impegni della Fondazione considerando anche il rischio morte.

B)- 12- C Accantonamento alla Riserva Gestione Assicurazione Infortuni

L'importo accantonato pari a € migl. 4.392 (nel 2009 era stato pari a € migl. 4.150) è quanto ritenuto necessario per rendere adeguata la riserva alle necessità di copertura dei possibili sinistri.

B)- 12- D Accantonamento al Fondo di Quiescenza Dipendenti Consorziati

L'importo accantonato pari a € migl. 6.481 (nel 2009 era stato pari a € migl. 7.755) corrisponde al risultato positivo della Gestione Speciale ovvero alla differenza tra entrate e spese di competenza maggiorate dei rendimenti di capitale e diminuite di una quota di spese generali. Il rendiconto della gestione viene riportato qui di seguito:

ENTRATE		SPESE	
CONTRIBUTI	€ 20.779	PRESTAZIONI	€ 17.379
INTERESSI DI MORA E VARIE	€ 116		
REDDITO DEI CAPITALI	€ 3.654	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	€ 1.036
RECUPERO DI PRESTAZIONI	€ 341	RIMBORSO DI CONTRIBUTI	€ 2
	€ 24.890		€ 18.417
VARIAZIONE RESIDUI IN AUMENTO	€ 8	VARIAZIONE RESIDUI PASSIVI	€ 0
VARIAZIONE RESIDUI IN DIMINUZIONE	0		
TOTALE DELLE ENTRATE	€ 24.898	TOTALE DELLE SPESE	€ 18.417
		ACCANT.TO ALLA RISERVA TECNICA	€ 6.481
TOTALE A PAREGGIO	€ 24.898	TOTALE A PAREGGIO	€ 24.898

B)- 12-E Altri

In tale voce vengono riportati i seguenti accantonamenti:

- € migl. 530, effettuato a favore del Fondo di previdenza del personale Enpaia nelle sue due componenti, Fondo Indennità Integrativa Speciale e Fondo di Previdenza, rispettivamente per € migl. 374 ed € migl. 156. Il Fondo risulta congelato ai sensi delle disposizioni della 144/99;
- € migl. 4.500, effettuato a favore del Fondo rischi investimenti, in base a criteri prudenziali, a fronte di eventuali oneri derivanti dalla gestione degli investimenti immobiliari e finanziari della Fondazione..

B)- 14 Oneri diversi di gestione

Gli *oneri diversi di gestioni* comprendono i costi di natura residuale, cioè quelli non classificabili nelle precedenti voci, e delle gestioni accessorie. La voce comprende, tra l'altro, l'Imposta Comunale sugli Immobili, le spese di manutenzione degli immobili da reddito, nonché i costi dell'iniziativa editoriale Previdenza Agricola.

DESCRIZIONE	2010	2009
ONERI PER LA GESTIONE IMMOBILI DA REDDITO	5.136	4.608
SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DEL PERIODICO "PREVIDENZA AGRICOLA"	236	255
I.C.I.	2.023	1.929
ALTRI ONERI TRIBUTARI	448	590
ALTRI ONERI DI GESTIONE	683	570
TOTALE	8.526	7.952

C) ^{1/1} PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Nella voce proventi ed oneri finanziari sono indicati tutti quei proventi e costi da imputare alla gestione finanziaria per l'effetto degli investimenti in titoli, partecipazioni e finanziamenti erogati o ricevuti. La posta accoglie anche gli utili e perdite da alienazione. Di seguito sono riportati gli importi dell'esercizio 2010 e fra parentesi gli importi che afferiscono all'esercizio 2009.

Nelle voci:

- C)15 *Proventi da partecipazione* sono stati iscritti i dividendi su titoli azionari per € migl. 117 (123) e le plusvalenze da alienazione di titoli azionari iscritti nell'attivo circolante per € migl. 226 (595);
- C)16-a *Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni* sono compresi interessi su mutui e prestiti per € migl. 153 (197) e interessi su polizze finanziarie per € migl. 591 (703);
- C)16-b *Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni*, sono compresi gli interessi su titoli immobilizzati per € migl. 24.274 (25.367) .
- C)16-c *Proventi da titoli iscritti nel circolante*, si espongono i proventi sui titoli iscritti nell'Attivo circolante gestiti da terzi gestori per € migl. 1.437 (1.363) ;
- C)16-d *Proventi diversi* sono riportati proventi su operazioni in pronti contro termine per € migl. 734 (514), proventi su depositi bancari e postali per € migl. 690 (852), interessi di mora su contributi dovuti dai Consorzi per € migl. 116 (216), interessi su locazioni per € migl. 59 (69), interessi su Cartenpaia per € migl. 6 (10), le plusvalenze realizzate sui titoli in gestione patrimoniale per € migl. 202 (645) ed altri proventi per € migl. 97 (163).

C)- 17 *Interessi ed altri oneri finanziari*

Questa voce comprende tutti gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio che non siano di tipo straordinario, qualunque sia la loro fonte.

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	84	73
INTERESSI PASSIVI SU DEPOSITI CAUZIONALI E ALTRI	110	105
MINUSVALENZE SU TITOLI	556	1.634
TOTALE	750	1.812

D) **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

D) - 18- C *Rivalutazione di Titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni*

Al 31 dicembre 2010 la voce non è presente.

D) - 19-B *Svalutazione di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni*

Al 31 dicembre 2010 la voce non è presente

D) - 19- C *Svalutazione dei Titoli dell'attivo Circolante*

Al 31 dicembre 2010 la voce non è presente. La Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2009 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2 e prorogata anche per l'esercizio 2010 dall' articolo 52 della Legge 30 luglio 2010 n. 122, che ha convertito il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, valutando i titoli già in portafoglio al 31 dicembre 2009 e classificati nel comparto ad utilizzo non durevole al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio approvato, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, sulla base del loro costo di acquisizione, anziché al valore di mercato al 31 dicembre 2010.

E) - 20 **PROVENTI STRAORDINARI**

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE TITOLI IMMOBILIZZATI	31	3
SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA CONGUAGLI CONTRIBUTIVI	3.956	1.572
ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	294	216
RIMBORSI ASSICURATIVI	525	451
TOTALE	4.806	2.242

La voce plusvalenze da alienazione titoli immobilizzati si riferisce ai guadagni realizzati dalle cessioni e dai rimborsi di titoli classificati nel comparto immobilizzato.

La voce sopravvenienze attive da conguagli contributivi si riferisce alle note di conguaglio emesse nel 2010 e fino alla chiusura del bilancio, con riferimento a somme dovute per gli anni 2009 e precedenti.

E) - 21 ONERI STRAORDINARI

La voce risulta pari a € migl.3.029 (864 nel 2009) ed è composta da una sopravvenienza passiva di € migl. 1.106 per il mancato incasso della cedola 2009 del Titolo Commerzbank in portafoglio, da note di riduzione contributiva emesse nel 2010 ma relative al 2009 ed anni precedenti per un importo di € migl. 1.165 per contributi, € migl. 329 per sanzioni, assistenza contrattuale e periodico Previdenza Agricola, € migl. 79 per minusvalenze relative a rimborso titoli iscritti nel portafoglio immobilizzato e da € migl. 350 per altre sopravvenienze passive.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

La fiscalità della Fondazione viene determinata in base alle disposizioni contenute negli artt. 143-150 e 153-154 del D.P.R. 917- 1986 riguardanti gli Enti non commerciali. I redditi che vengono tassati in base a dichiarazione sono per la gran parte derivanti dalla gestione immobiliare e dalla gestione mutui e prestiti. Per quanto riguarda gli altri proventi le ritenute operano generalmente a titolo di imposta.

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
IRES	5.323	5.053
IRAP	1.092	978
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	6.415	6.031
IMPOSTE DIFFERITE	-147	-142
TOTALE IMPOSTE	6.268	5.889

L'accredito a conto economico di imposte differite per € migl. 147 fa riferimento all'applicazione della normativa vigente che prevede l'eliminazione in sei esercizi delle differenze temporali sorte nei precedenti esercizi e valide ai fini IRAP.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti della Fondazione nel corso del 2010 a confronto dell'analogo dato per l'esercizio 2009 è stato il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
DIRIGENTI	4	4
DIPENDENTI	121	118
PORTIERI	33	32
PULITORI	3	3
TOTALE	161	157

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I costi complessivamente sostenuti per il funzionamento degli organi statutari sono stati pari a € migl.637 (572 nel 2009) e comprendono gli emolumenti e le indennità spettanti agli amministratori e ai componenti il Collegio dei revisori dei conti, i gettoni di presenza e i rimborsi spese per le riunioni degli organi collegiali, gli oneri per le riunioni delle Commissioni e le spese di rappresentanza.

Rendiconto finanziario

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A
RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONI
DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2010 (€)

	<u>2010</u>	<u>2009</u>
FONTI DI FINANZIAMENTO:		
Utile netto di esercizio	591.092	707.846
Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Stanziam. al Fondo Trattamento di Fine Rapporto Dipendenti aziende agricole	84.599.370	76.513.079
Stanziam. al Fondo di Previdenza Dipendenti aziende agricole	54.697.796	52.122.343
Stanziam. al Fondo Gestione Assicurazione Infortuni	4.392.500	4.150.000
Stanziam. al Fondo Trattamento di Quiescenza Dipendenti Consorziati	6.481.330	7.755.341
Stanziam. al Fondo di Previdenza del personale Enpaia	530.000	600.000
Stanziam. al Fondo Rischi Investimenti immobilizzati	4.500.000	8.000.000
Stanziam. al Fondo Imposte Differite	-	-
Stanziam. al Fondo Svalutazione Crediti	500.000	1.000.000
Stanziam. al Fondo Oneri e Rischi Vari	-	3.000.000
Stanziam. al Fondo svalutazione titoli immobilizzati	-	-
Quota ammortamento immobilizzazioni materiali	132.861	172.583
Quota ammortamento immobilizzazioni immateriali	348.256	347.216
Quota indennità fine rapporto personale Enpaia	524.829	474.571
	<u>157.298.034</u>	<u>154.842.979</u>
Valore netto contabile cespiti venduti	-	-
Decremento dei crediti esigibili oltre l'anno successivo incassi su mutui e prestiti	673.170	1.509.108
Valore netto contabile Titoli immobilizzati venduti e/o rimborsati	143.418	126.149
Incremento degli scatti di negoziazione su Titoli	60.858.995	44.925.511
	<u>218.973.617</u>	<u>201.403.747</u>
IMPEGHI:		
Immobilizzazioni materiali - Fabbricati	1.073.985	503.520
Immobilizzazioni materiali - altri beni	28.713	57.428
Immobilizzazioni immateriali	397.619	283.679
Investimenti in Immobilizzazioni finanziarie	29.077.169	192.525.638
decremento degli scatti di negoziazione su Titoli	211.634	376.512
Utilizzo del Fondo Trattamento di Fine Rapporto Dipendenti aziende agricole	43.998.284	45.634.249
Utilizzo del Fondo di Previdenza Dipendenti aziende agricole	26.721.331	24.729.597
Utilizzo del Fondo Gestione Assicurazione Infortuni	3.595.632	3.646.089
Utilizzo del Fondo Rischi Oneri e Rischi Vari	86.983	82.065
Incremento dei crediti esigibili oltre l'anno successivo	-	-
Utilizzo del Fondo Rischi Investimenti immobilizzati per minusvalenza su alienazione immobili	-	-
Utilizzo del Fondo Svalutazione crediti per mutui e prestiti	-	-
Utilizzo del Fondo Svalutazione crediti verso aziende	1.375.320	-
Utilizzo del Fondo Svalutazione crediti verso locatari	13.003	-
Utilizzo del Fondo di Previdenza del personale Enpaia	709.267	590.023
Diminuzione di mutui e prestiti	-	-
Decremento del Fondo imposte differite	146.588	142.260
Pagamento trattamento fine rapporto	588.888	654.605
	<u>107.994.515</u>	<u>269.125.664</u>
AUMENTO (DIMINUIZIONE) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	110.979.102	67.721.917
DETERMINATO DA:		
Attività a breve:		
Casse e banche	12.550.930	38.102.541
Crediti verso aziende	4.457.589	752.728
Crediti tributari	205.737	205.870

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Altri crediti	121.188.586 -	62.416.348
Altri Titoli	1.638.914	448.598
Ratei attivi e risconti attivi	3.177.552 -	466.299
	<u>111.348.869 -</u>	<u>99.579.992</u>
Passività a breve:		
Fornitori	532.687 -	103.109
Debiti tributari	1.014.030 -	933.491
Debiti v. ist. di previdenza e sicurezza sociale	72.642	29.243
Debiti per prestazioni istituzionali	862.206 -	81.721
Debiti verso conduttori d'immobili	280.010	28.226
Debiti diversi	667.376 -	30.887.889
Ratei e Risconti passivi	- -	72.798
	<u>369.767 -</u>	<u>31.858.075</u>
 AUMENTO (DIMINUIZIONE)	 110.979.102 -	 67.721.917
Nota (1)		

Le variazioni degli Altri crediti sono state considerate al lordo della movimentazione del Fondo svalutazione crediti

Allegati

Conto economico analitico
confrontato col consuntivo 2009
e con la previsione 2010

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondazione E.N.P.A.A.

Bilancio consuntivo 2010

	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009	Var % Cons 2010 vs Cons 2009	Preventivo 2010	Var % Cons. 2010 vs Prev. 2010
A Valore della produzione					
A1 Proventi e contributi	143.193.913	138.384.650	3,48%	136.380.000	6,00%
051000002 CONTRIBUTI F.DO PREV. GEST.ORD.	46.030.179	44.487.809	3,47%	43.540.000	5,72%
051000003 CONTRIBUTI TFR GESTIONE ORDINARIA	58.771.346	56.596.414	3,84%	55.900.000	5,14%
051000004 CONTRIBUTI INFORT.GEST.ORDINARIA	12.909.280	12.478.867	3,45%	12.100.000	6,69%
051000007 ADDIZIONALE 4%	4.703.790	4.537.666	3,68%	4.480.000	5,47%
<i>Proventi e contributi delle gestioni ordinarie</i>	<i>122.414.595</i>	<i>118.100.455</i>	<i>3,65%</i>	<i>116.000.000</i>	<i>5,53%</i>
051000005 CONTRIBUTI F.DO QUIESCENZA DIP. CONS.	20.779.318	20.284.195	2,44%	20.380.000	1,96%
A5 Altri ricavi e proventi	28.818.473	26.634.200	8,20%	28.163.368	2,33%
A5-f Proventi della gestione immobiliare	25.598.123	24.506.494	4,45%	25.592.000	0,02%
051000020 CANONI DI LOC. IMM. RESIDENZIALI	10.022.515	9.479.627	5,73%	10.669.000	-11,16%
051000021 REC.ONERI ACCES. IMM. RESIDENZIALI	1.802.117	1.750.288	2,96%	1.322.000	36,32%
051000022 REC.IMPOSTA DI REGISTRO IMM. RESIDENZIALI	112.909	99.594	13,07%	102.000	10,40%
051000023 REC.SPESE LEGALI GEST.IMM. RESIDENZIALI	40.645	22.121	83,74%	70.000	-41,94%
051000028 ALTRI RECUP. GEST.IMM. RESIDENZIALI	8.211	22.247	-63,09%	2.000	310,55%
C51000020 CANONI DI LOC. IMM. COMMERCIALI	12.875.899	12.426.843	3,61%	12.773.000	0,81%
C51000021 REC.ONERI ACCES. IMM. COMMERCIALI	608.798	591.557	2,91%	456.000	33,51%
C51000022 REC.IMPOSTA DI REGISTRO IMM. COMMERCIALI	66.909	60.127	11,28%	46.000	45,45%
C51000023 REC.SPESE LEGALI GEST.IMM. COMMERCIALI	837	30.407	-97,25%	132.000	-99,37%
C51000028 ALTRI RECUP. GEST.IMM. COMMERCIALI	0	0	-100,00%	20.000	-100,00%
C51000029 ALTRI RECUP. GEST.IMM. COMMERCIALI CON IVA	59.583	25.683	131,99%		
A5-f Ricavi diversi	3.220.350	2.125.706	51,50%	2.571.368	25,24%
051000008 SANZIONI AMM.VE GESTIONE ORDINARIA	1.295.395	482.691	168,37%	800.000	61,92%
051000024 RECUPERO SPESE PERITI AGRARI	890.939	838.570	6,25%	908.111	-1,89%
051000026 RECUPERO SPESE AGROTECNICI	153.424	116.841	31,31%	167.297	-8,29%
051000031 ADDIZIONALE 4% CONTR. ASS. CONTRATTUALE	12.506	12.351	1,27%	13.000	-3,78%
051000032 RECUPERO PRESTAZIONI GEST.SPECIALE	340.631	223.871	52,16%	10.000	3306,31%
051000033 RECUPERO SPESE LEGALI GEST. ORD.	73.615	71.077	3,57%	60.000	22,69%
051000603 RECUPERI DI SPESE LEGALI DIVERSE	39.251	13.981	180,75%	30.000	30,84%
C51000027 PROVENTI DA ATTIVITA' DI SERVICE AMMINISTRATIVO	202.051	150.101	34,61%	332.960	-39,32%
C51000030 PROVENTI PER PERIODICO P.A.	212.536	216.223	-1,71%	250.000	-14,99%
A Totale Valore della produzione	172.012.386	165.018.850	4,24%	164.543.368	4,54%

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009	Var % Cons 2010 vs Cons 2009	Preventivo 2010	Var % Cons. 2010 vs Prev. 2010
B Costi della produzione					
B8 ** Materie Prime, ausiliarie, di consumo	240.164	205.822	16,59%	260.000	-7,65%
41000011 CANCELLERIA E VARIE DI ECONOMATO	207.852	198.065	4,94%	220.000	-5,52%
41000012 VESTIARIO PERSONALE	32.312	7.757	318,55%	40.000	-19,22%
B7 ** Per Servizi	106.267.618	95.885.420	10,82%	101.207.746	4,99%
B7-A * Prestazioni istituzionali	101.977.902	91.973.528	10,88%	95.823.746	6,42%
41000030 TFR DIPENDENTI CONSORZIALI	12.685.421	10.593.110	19,75%	12.860.000	-1,36%
41000031 PENSIONI DIPENDENTI CONSORZIALI	4.693.111	4.867.339	-3,58%	5.000.000	-6,14%
41000033 ACC.TO F.DO TFR IMP.AGRICOLI	84.599.370	76.513.079	10,57%	77.963.748	8,51%
B7-B * Utenze varie	476.629	550.717	-13,47%	690.000	-30,94%
41000045 SPESE POSTEL SEDE	49.454	134.203	-63,15%	180.000	-72,53%
41000046 SPESE GESTIONE PORTALE INTERNET	29.459	39.457	-40,55%	50.000	-53,06%
41000050 SPESE POSTALI SEDE	92.006	84.246	9,21%	100.000	-7,99%
41000051 SPESE TELEFONICHE SEDE	135.961	134.870	0,81%	150.000	-9,36%
41000052 SPESE PER UTEENZE IORICHE SEDE	14.294	14.308	-0,10%	20.000	-28,53%
41000053 SPESE ENERGIA ELETTRICA SEDE	137.355	119.833	14,81%	140.000	-1,89%
41000060 CONDIZ. E RISC. LOCALI SEDE	24.000	24.000	0,00%	50.000	-52,00%
B7-C * Servizi per il personale dipendente	227.696	225.081	1,17%	380.000	-40,08%
41000063 SPESE FORMAZIONE PERSONALE	10.629	9.204		50.000	-78,74%
41000202 RIMBORSI SPESE MISSIONI PERSONALE	3.943	2.883	36,77%	50.000	-92,11%
41000203 ASS. VITTO SOST.MENS	213.124	212.874	0,07%	280.600	-23,86%
B7-D * Servizi diversi	1.793.606	1.450.980	22,77%	2.285.000	-21,51%
41000061 SPESE DI VIGILANZA	136.426	146.179	-6,67%	160.000	-8,64%
41000062 SPESE FUNZIONAMENTO COMMISSIONI E COMITATI	0	0		10.000	-100,00%
41000064 SPESE PER ACC. SANITARI E MEDICO LEGALI	28.822	31.696	-9,07%	50.000	-42,36%
41000066 LAB.ELETRONICHE,MECCANOGRFICHE	665.686	416.864	59,69%	725.000	-8,18%
41000067 SPESE PER SERVIZI INFORMATIVI	41.184	37.665	9,34%	50.000	-17,63%
41000069 SPESE INIZ. CULTURALI	0	0		10.000	-100,00%
41000068 SPESE RAPPRESENTANZA	23.451	22.266	5,32%	50.000	-53,10%
41000069 SPESE PER CONVEGNI E CONGRESSI	0	3.353	-100,00%	100.000	-100,00%
41000071 PREMI DI ASSICURAZIONE SEDE	84.044	82.727	1,59%	100.000	-15,96%
41000073 SPESE VARIE DI AMMINISTRAZIONE	76.348	62.785	21,60%	80.000	-4,57%
41000076 FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO	3.844	7.731	-50,28%	50.000	-92,31%
41000080 SPESE PULIZIE LOCALI SEDE	222.240	209.600	6,03%	250.000	-11,10%
41000082 MANUT. NOLEGG. ESERC. AUTOVEICOLI	84.849	69.188	22,64%	90.000	-5,72%
41000083 MANUT. MOBILI E MACC.UFFICIO	79.644	79.904	-0,33%	80.000	-0,45%
41000084 MANUT. RIPARAZIONE LOCALI UFFICIO	131.607	108.993	20,75%	160.000	-17,75%
41000088 SPESE PER PROTEZIONE DATI PERSONALI	3.744	0	#DIV/0!	35.000	-89,30%
41000522 SERVIZI BANCARI DIV. DA ONERI FINANZIARI	76.450	58.447	30,80%	70.000	9,21%
C4100066 ELABOR. ELETR. E MECCANOGR. COMM.LE	135.267	66.935	102,09%	180.000	-24,85%
C4100098 SPESE DIVERSE ATTIVITA' SERVICE AMMINISTRATIVO	0	56.619		35.000	-100,00%
B7-E * Professionisti e lavoratori autonomi	1.145.304	1.102.783	3,86%	1.297.000	-11,70%
41000090 CONSULENZE LEGALI IST.	821.163	771.836	6,39%	822.000	-0,10%
C4100090 CONSULENZE LEGALI COMMERCIALE	33.828	61.707	-45,18%	95.000	-64,39%
41000091 SPESE NOTARILI ISTITUZIONALI	8.298	7.482	10,91%	10.000	-17,02%
C4100091 SPESE NOTARILI COMM.	0	0		6.000	-100,00%
41000092 SPESE PER STUDI RILEV. E PARERI	127.128	94.519	34,50%	130.000	-2,21%
41000093 BILANCI TECNICI ATTUARIALI	45.288	44.676	1,37%	60.000	-24,52%
41000094 CONTRATTI A PROGETTO	0	14.999	-100,00%	40.000	-100,00%
41000095 CONTR. INPS CONTRATTI A PROGETTO	0	2.573	-100,00%	10.000	-100,00%
41000096 ALTRE CONSULENZE ISTITUZIONALE	74.155	73.991	0,22%	80.000	-7,31%
C4100097 CONSULENZE PER SERVICE AMMINISTRATIVO	35.444	31.000	14,34%	45.000	-21,24%
B7-F * Compensi ed oneri per organi sociali	636.581	672.351	-11,22%	732.000	-13,04%
41000310 SPESE COMPENSI ORGANI SOCIALI	418.895	411.144	1,89%	450.000	-6,91%
41000311 RIMBORSI SPESE GETTONI PRESENZE	98.299	54.221	83,14%	150.000	-33,80%
41000312 CONTR. INPS ORGANI SOCIALI	37.009	37.527	-1,38%	40.000	-7,46%
41000313 PREMIO INAIL AMMINISTRATORI E CO.CO.CO	141	180	-21,67%	2.000	-92,95%
41000314 RIMB. SPESE GETT. PRESENZE PERITI AGR.	50.135	51.208	-2,10%	50.000	0,27%
41000315 RIMB. SPESE GETTONI PRES. AGROTECNICI	31.102	18.071	72,11%	40.000	-22,25%
B8 ** Per godimento di beni di terzi					

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009	Var % Cons 2010 vs Cons 2009	Preventivo 2010	Var % Cons. 2010 vs Prev. 2010
B9 ** Costi per il personale %	8.277.297	7.614.802	8,70%	9.228.510	-10,31%
B9-A * Salari e stipendi %	6.780.389	5.359.002	7,96%	6.497.500	-10,95%
41000200 STIPENDI DIPENDENTI	3.368.270	3.195.286	5,10%	4.400.000	-23,66%
41000201 RETRIBUZIONI ACCESSORIE DIPENDENTI	1.088.486	927.226	17,50%	1.400.000	-22,18%
41000501 INDENN.MISS.DIPENDENTI	1.857	1.345	38,07%	10.000	-81,43%
41000502 ACC. 13 ^a DIPEND. IST	307.901	293.262	4,99%		
41000503 ACC.TO FERIE DIP. ATT. ISTITUZ	354.867	341.392	3,89%		
41000510 STIPENDI PORTIERI	516.883	475.825	8,59%	630.000	-17,99%
41000511 RET.ACCESS. PORTIERI	3.951	4.458	-11,37%	51.500	-92,33%
41000513 ACC.TO 13 ^a PORT. ATT. ISTITUZ	80.134	59.278	35,18%		
41000514 ACC.TO FERIE PORT. ATT. ISTITUZ	55.090	49.440	11,43%		
41000523 ACC.TO R.O.L. ATT. ISTITUZ	12.350	11.490	7,48%		
B9-B * Oneri sociali	1.781.840	1.620.577	9,95%	2.040.450	-12,67%
41000207 CTR INPS PORTIERI	168.715	148.259	13,00%	181.658	-7,12%
41000208 CTR INPS DIPENDENTI	1.277.222	1.193.744	6,99%	1.625.584	-21,43%
41000506 CTR INPS ACC.13 ^a DIP	78.846	76.615	5,60%		
41000507 CTR INPS ACC.FER.DIP	36.584	3.550	930,54%		
41000508 PREMIO INAIL MESE	24.864	22.842	8,85%		
41000509 PREMIO INAIL RETR.DIPENDENTI	3.101	2.982	3,99%	30.000	-89,66%
41000517 CTR INPS ACC.13 ^a POR	17.748	16.262	9,14%		
41000518 CTR INPS ACC.FER.POR	4.501	2.988	50,64%		
41000519 PREM.INAIL MESE PORT	8.838	7.413	8,43%	8.210	-2,10%
41000520 PREM.INAIL DIFF.PORT	1.802	1.457	9,95%		
41000524 Contr. INPS su acc. Ret attività istituzionali	1.559	384			
41000526 PREVIDENZA COMPLEMENTARE DIPENDENTI	158.060	145.081		195.000	-18,94%
B9-C * Trattamento di fine rapporto	524.829	474.371	10,59%	500.000	4,97%
41000504 ACC.TO TFR DIPENDENTI	462.035	420.096	9,98%	450.000	2,67%
41000515 ACC.TO TFR PORTIERI	62.794	54.275	15,27%	50.000	25,99%
B9-E * Altri costi	190.239	160.652	18,42%	196.560	-3,22%
41000525 ACC.TO 13 ^a PENSIONATI	43.809	40.824	7,84%		
41000512 ALTRI COSTI DEL PERSONALE	146.430	120.028	22,00%	196.560	-25,50%
B10 ** Ammortamenti e svalutazioni	981.117	1.519.799	-35,44%	658.000	49,11%
B10-A * Ammortamento immobilizzazioni immateriali	348.256	347.276	0,30%	410.000	-15,06%
41000260 AMMORTAMENTO SOFTWARE	326.589	325.549	0,32%	350.000	-6,69%
C41000260 AMMORTAMENTO SOFTWARE IMM. COMMERCIALI	21.667	21.667	0,00%	60.000	
B10-B * Ammortamento immobilizzazioni materiali	132.851	172.583	-23,02%	248.000	-46,43%
41000263 AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	3.489	3.494	-0,14%	5.000	-30,22%
41000265 AMM.TO MACC. DUFF. ELETTRONICHE	82.198	118.747	-30,78%	180.000	-54,33%
41000257 AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	46.882	50.050	-6,33%	60.000	-21,86%
C41000255 AMM.TO MACC. DUFF. ELETTRONICHE IMM. COMMERCIALI	292	292	0,00%	3.000	-90,27%
B10-D * Svalutazione crediti attivo circolante	500.000	1.000.000	-50,00%	0	0
41000262 SVAL.CREDITI GESTIONE ORDINARIA	500.000	1.000.000		0	
41000265 SVALUTAZIONE CREDITI GESTIONE IMMOBILI				0	
B12 ** Accantonamenti ai fondi	70.601.626	75.827.684	-6,85%	67.219.593	5,03%
41000307 ACC.TO F.DO IND. INTEGR.		375.000	-100,00%	400.000	-100,00%
41000308 ACC.TO F.DO PREV. PERS. ENPAIA	530.000	225.000	135,56%	200.000	165,00%
41000300 ACC.TO F.DO ONERI E RISCHI VARI	0	3.000.000			#DIV/0!
41000304 ACC.TO F.DO PREV. IMP.AGRICOLI	54.697.798	52.122.843	4,94%	52.857.916	3,48%
41000305 ACC.TO RISERVA GEST. ASS.INFORT.	4.392.500	4.150.000	5,84%	6.450.000	-31,90%
41000306 ACC.F.DO QUIESC.DIPENDENTI CONSORZIALI	6.481.330	7.755.341	-16,43%	5.311.677	22,02%
41000309 ACC.F.DO RISCHI INVESTIMENTI	4.500.000	8.800.000	-43,75%	2.000.000	125,00%

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009	Var % Cons 2010 vs Cons 2009	Preventivo 2010	Var % Cons. 2010 vs Prev. 2010
B14 ** Oneri diversi di gestione	8.526.186	7.951.537	7,23%	10.380.207	-17,86%
B14-A * Oneri per gestione immobili da reddito	5.135.919	4.807.534	11,47%	6.568.707	-22,98%
41000065 CONSUL. AMM.VE IMM. RESIDENZIALI	38.294	45.858	-16,49%	102.000	-62,46%
41000072 SPESE DI AMM.NE IMMOB. RESIDENZIALI	108.835	125.736	-13,44%	140.000	-22,26%
41000077 UTENI VARIE IMM. RESIDENZIALI	892.452	1.068.078	-16,44%	1.800.000	-50,42%
41000081 SPESE PART. CONDOM.E CONSORZI RESIDENZIALI	49.988	29.032	72,18%	50.000	-0,02%
41000085 MANUTENZIONE ORD.IMMOBILI E IMP. RESID.	2.955.787	2.320.984	27,35%	2.972.201	-0,55%
C41000085 CONS. AMM.VE IMM. COMMERCIALI	7.873	2.834	170,75%	86.000	-91,08%
C41000072 SPESE DI AMM.NE IMMOB. COMM.LI	79.174	52.656	50,36%	140.000	-43,45%
C41000077 UTENZE VARIE IMM. COMMERCIALI	144.280	192.087	-24,88%	450.000	-67,94%
C41000081 SPESE COND. E CONS. IMM. COMMERCIALI	56.967	87.104	-34,60%	90.000	-36,70%
C41000085 MANUT.ORD.IMM.E IMP. IMM. COMMERCIALI	802.459	683.165	17,46%	838.586	-4,30%
B14-B * Spese pubblicazione periodico	236.223	254.671	-7,24%	250.000	-5,51%
C41000321 SPESE PUBBLICAZIONE P.A.	236.223	254.671	-7,24%	250.000	-5,51%
B14-C * Altri oneri di gestione	682.774	570.346	19,71%	821.500	-16,89%
41000013 LIBRI PERIODICI E PUBBLICAZIONI	39.043	34.433	13,39%	40.000	-2,39%
41000020 ONERI GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI	568.427	490.737	15,83%	638.000	-10,90%
41000021 ONERI GESTIONE SEPARATA AGRITECNICI	51.746	42.026	23,13%	110.500	-53,17%
41000070 SPESE ADESIONE ASSOC.NI E ORG.NI	23.558	3.150	647,87%	30.000	-21,47%
41000332 ONERI VARI				3.000	-100,00%
B14-D * Oneri tributari	2.471.270	2.518.986	-1,89%	2.640.000	-6,39%
41000341 IMPOSTE E TASSE SEDE	79.485	74.068	7,31%	80.000	-0,64%
41000342 IMPOSTE E TASSE IMMOBILI REDDITO	8.269	37.734	-78,09%	100.000	-91,73%
41000343 IMPOSTE DI REGISTRO CONTRATTI LOCAZIONE	350.565	333.687	5,06%	300.000	16,86%
41000344 IMPOSTE SU PROVENTI FINANZIARI	7.541	141.403	-94,67%	50.000	-84,92%
41000345 I.C.I. RESIDENZIALE	1.102.357	1.100.876	0,13%	1.200.000	-8,14%
C41000345 I.C.I. COMMERCIALE	921.075	827.838	11,26%	900.000	2,34%
41000348 INTERESSI E SANZIONI FISCALI	134	0		5.000	-97,32%
41000346 IMPOSTA DI BOLLO	1.844	3.380	-45,44%	5.000	-63,12%
B Totale Costi della produzione	194.884.088	188.805.064	3,22%	188.954.056	3,14%

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009	Var % Cons 2010 vs Cons 2009	Preventivo 2010	Var % Cons. 2010 vs Prev. 2010
C Proventi ed oneri finanziari					
C15 Proventi da partecipazioni	343.115	718.406	-52,24%	450.000	-23,75%
71001003 PLUSVALENZE TITOLI GPM BPSO	225.756	595.246	-62,07%	300.000	-24,75%
71001008 DIVIDENDI SU TITOLI AZIONARI GPM BPSO	78.628	79.233	-0,76%	100.000	-21,37%
71001019 DIVIDENDI SU TITOLI CO FIDEURAM	8.867	19.283	-54,02%	0	
71001022 DIVIDENDI SU AZIONI GPM BIPITALIA	29.864	24.644	21,18%	50.000	-40,27%
C16 Altri proventi finanziari	28.353.939	30.090.848	-6,77%	29.933.300	-5,28%
C16-A Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	744.453	899.707	-17,26%	830.500	-10,36%
71002000 INTERESSI E PROVENTI MUTUI GAR. IPOTEC.	153.271	197.017	-22,20%	200.000	-23,36%
71002003 INTERESSI E PROVENTI PRESTITI		0		1.000	-100,00%
71002005 INTERESSI SU POLIZZE ASSICURATIVE	591.182	702.890	-15,87%	628.500	-6,09%
C16-B Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non sono partecipazioni	25.134.981	26.247.062	-4,24%	27.322.800	-8,01%
71001000 INTERESSI SU TITOLI DI STATO	3.824.188	2.632.952	37,85%	3.262.800	11,42%
71001001 INTERESSI SU OBBLIGAZIONI	20.572.806	22.574.355	-8,87%	23.480.000	-12,38%
71001002 INTERESSI SU TITOLI SCARTI DI NEGOZIAZIONE	77.397	160.033	-51,64%	90.000	-14,00%
71001016 INTERESSI ATTIVI TIT. GPM BPSO	860.790	879.722	-2,15%	600.000	72,16%
C16-D Proventi diversi dai precedenti	2.474.505	2.943.879	-15,94%	1.780.000	39,02%
71001004 PROVENTI DA PRONTI CONTRO TERMINE	734.479	514.451	42,77%	300.000	144,83%
71001021 PLUSVALENZE TITOLI GPM BIPITALIA	202.359	644.681	-68,61%	200.000	1,18%
71002002 INTERESSI DI MORA PRESTITI	9.000	16.531	-45,56%	10.000	-10,00%
71002004 INTERESSI ATTIVI BANCARI E POSTALI	690.082	852.188	-19,02%	700.000	-1,42%
71002006 INT. DI MORA CANONI LOCATIVI IMM. RESID.	58.975	68.806	-14,29%	50.000	17,95%
71002007 INTERESSI MORA CTR GEST. SPEC.	116.270	215.603	-46,07%		
71002009 INTERESSI ATTIVI SU CARTA ENPAIA		1.293	-100,00%		
71002010 INTERESSI DI MORA SU MUTUI	32.136	35.243	-8,82%	20.000	60,88%
71002016 INTERESSI SU TITOLI GPM BIPITALIA	577.025	483.736	19,29%	400.000	44,26%
C71002006 INT. DI MORA CANONI LOCATIVI IMM. COMM. LI	54.179	111.347	-51,34%	100.000	-45,82%
C17 Interessi ed altri oneri finanziari	743.946	1.802.948	-58,74%	395.000	88,34%
41000074 SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	84.244	72.615	16,01%	100.000	-15,76%
71000000 INTER. PASS. DEP. CAUZ. IMM. RESID.	81.941	60.126	3,02%	60.000	3,24%
72000100 INTERESSI ATTIVI SU CARTENPAIA	6.488	9.247	-29,84%	15.000	-56,75%
71000011 MINUSVALENZE SU TITOLI GPM BIPITALIA	311.704	550.298	-43,36%	100.000	211,70%
72000153 MINUSVALENZE TITOLI GPM BPSO	244.640	1.083.668	-77,42%	100.000	144,84%
C71000000 INTER. PASS. DEP. CAUZ. IMM. COMM. LI	47.905	45.488	5,31%	50.000	-4,19%
C Totale proventi ed oneri finanziari	27.953.108	29.006.106	-3,63%	29.988.300	-6,79%

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009	Var % Cons 2010 vs Cons 2009	Preventivo 2010	Var % Cons. 2010 vs Prev. 2010
D Rettifiche di valore di attività finanziarie					
D18 Rivalutazioni					
D18-C Riv. di Titoli iscr.all'att.circ.non partecip.					
71001005 RIVALUTAZIONE TITOLI ATTIVO CIRCOLANTE					
71001010 RIVALUTAZIONE TITOLI IMMOBILIZZATI					
D19 Svalutazioni					
D19-B Sval. di Immob. finanz.che non sono partecip.					
71000021 SVAL.TITOLI IMMOBILIZZATI					
D19-C Sval. Titoli iscr.all'att.circ.non partecip.				100.000	
71000022 SVAL.TITOLI ATTIVO CIRCOLANTE				100.000	-100,00%
D Totale delle rettifiche di valore	0	0		100.000	-100,00%
E Proventi ed oneri straordinari					
E20 Proventi	31.501	2.593	1114,85%	0	
E20-A 72001000 PLUSV. DA ALIEN. IMMOBILI RESIDENZIALI				0	
72001007 PLUSVALENZE SU TITOLI IMMOBILIZZATI	31.501	2.593	1114,85%	0	
C72001007 PLUSV. DA ALIEN. IMMOBILI COMM.LI					
E20-C Sopravvenienze diverse	4.774.885	2.239.041	113,26%	1.451.000	229,08%
72001002 SOPRAVVENIENZE ATTIVE	257.436	119.992	114,54%	300.000	-14,19%
72001004 SOPR.ATT.REC.PREST.INFORT.DA ASS.NI	479.357	422.260	13,52%	400.000	19,84%
72001005 SOPR.ATT.RIS.DANNI IMMOB.DA ASS.NI	45.770	28.321	61,61%	20.000	128,85%
72001006 SOPRAVVENIENZE ATTIVE SU TITOLI	36.369	95.858	-62,06%	50.000	-27,26%
72001008 CONTRIBUTI TFR GEST. ORD. ANNI PRECEDEN	1.908.585	698.863	173,10%	350.000	445,30%
72001009 CONTRIBUTI FONDO PREV. GEST. ORD. ANNI PREC.	1.462.926	628.812	132,65%	250.000	485,17%
72001010 CONTRIBUTI INFORTUNI GEST. ORD. ANNI PREC.	400.025	176.996	126,01%	55.000	627,32%
72001011 ADDIZIONALE 4% ANNI PRECEDENTI	149.799	59.499	151,77%	26.000	476,15%
72001013 CONTR. ASSISTENZA CONTRATTUALE ANNI PREC.	20.268	4.952	309,09%		
C72001014 PROVENTI PERIODICO P.A. ANNI PRECEDENTI	14.380	3.498	311,09%		
E20 Totale proventi straordinari	4.805.386	2.241.634	114,41%	1.451.000	231,25%
E21 Oneri					
E21-A Minusvalenze da alienazioni	79.221	52.307	51,45%		
72000159 MINUSVALENZE SU TITOLI IMMOBILIZZATI	79.221	52.307	51,45%		
E21-C Sopravvenienze passive diverse	2.949.494	812.073	263,21%	311.000	846,39%
72000152 SOPRAVVENIENZE PASSIVE	1.455.460	259.427	461,03%	150.000	870,31%
72000158 RIMBORSO CONTR. GEST. CONS. BON. ANNI PRECED.	2.304				
72000160 RETT. CONTRIBUTI TFR GEST. ORD. ANNI PRECEDENTI	305.926	137.043	123,23%	60.000	511,85%
72000161 RETT. CONTRIBUTI FONDO PREV. GEST. ORD. ANNI PRECED.	587.753	101.745	477,87%	50.000	1075,51%
72000162 RETT. CONTRIBUTI INFORTUNI GEST. ORD. ANNI PRECED.	224.085	32.319	593,35%	5.000	4381,70%
72000163 RETT. ADDIZIONALE 4% ANNI PRECEDENTI	45.012	10.850	314,86%	4.000	1025,30%
72000164 RETT. SANZIONI AMM.VE GEST. ORD. ANNI PRECED.	300.643	245.946	22,24%	50.000	501,29%
72000165 RETT. CONTR. ASSISTENZA CONTRATTUALE ANNI PRECED.	16.142	9.370	72,27%	1.000	1514,20%
C72000166 RETT. PROVENTI PERIODICO P.A. ANNI PRECEDENTI	12.169	15.373	-20,84%	1.000	
E21 Totale oneri straordinari	3.028.715	864.380	250,39%		
E Totale Oneri e Proventi straordinari	1.777.671	1.377.254	29,07%	1.140.000	20,81%

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 2010	Consuntivo 2009	Var % Cons 2010 vs Cons 2009	Preventivo 2010	Var % Cons. 2010 vs Prev. 2010
Risultato prima delle imposte	6.859.157	6.597.146	3,97%	6.617.612	3,65%
22 Imposte sul reddito d'esercizio					
82000000 IRES	5.323.000	5.082.973	5,34%	5.310.000	0,24%
82000001 I.R.A.P.	1.091.753	978.587	11,56%	950.000	14,92%
82000003 IMPOSTE DIFFERITE	146.688	142.260	3,11%		
22 Totale imposte sul reddito d'esercizio	6.268.065	5.889.300	6,43%	6.260.000	0,13%
3 Risultato netto	591.092	707.846	-16,49%	357.612	65,29%

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

I - L'ATTIVITA' PREVIDENZIALE**1. ISCRIZIONI**

Al 31 dicembre 2010 il numero degli iscritti attivi alla Cassa è pari a 1.213, con un incremento del 2,62 % rispetto al 2009 ove gli iscritti erano 1.182.

ISCRITTI ATTIVI AL 31/12/2009	1.182
CANCELLATI AL 31/12/2010	(48)
NUOVI ISCRITTI 2010	79
TOTALE ISCRITTI AL 31/12/2010 *(di cui uno pensionato)	1.213

Si precisa che n° 18 agrotecnici si sono cancellati con decorrenza 2010, portando quindi la stima delle comunicazioni 2010 a n° 1.231.

Al 31 dicembre 2010 risultano in corso di pagamento n. 4 pensioni: uno continua a versare la contribuzione obbligatoria e una è una prestazione pensionistica di reversibilità.

I cancellati con diritto di prestazione al raggiungimento del 65° anno, in capitale o in rendita, sono 359.

2. ACCERTAMENTO OBBLIGHI CONTRIBUTIVI PER IL 2010

Poiché, al momento della predisposizione del bilancio consuntivo, non risultano ancora pervenute agli uffici della Cassa le comunicazioni reddituali relative all'anno 2010 essendo la scadenza fissata nel corso dell'anno 2011, la contribuzione dovuta per il 2010 è inevitabilmente il risultato di una stima ottenuta adeguando l'ammontare della contribuzione soggettiva, integrativa, di maternità dovuta per il precedente anno 2009 in funzione delle variazioni previste per quanto riguarda il numero dei contribuenti attivi per l'anno del 2010. L'ammontare complessivo stimato dei contributi dovuti per l'anno 2010 viene quindi quantificato in € 1.446.473 e risulta così suddiviso:

-contributi soggettivi	€ 1.155.160
-contributi integrativi	€ 286.389
-contributi di maternità	€ 4.924

PROSPETTO N. 1 - CONTRIBUZIONE DOVUTA

Anno riferimento	Soggettivo dovuto	Integrativo dovuto	Maternità dovuto
Ante 2001	1.760.615	466.464	26.364
2001	659.421	182.073	15.966
2002	689.181	196.992	16.614
2003	756.763	225.103	15.408
2004	847.177	241.635	15.936
2005	875.759	240.835	16.464
2006	945.706	253.663	16.752
2007	1.001.862	268.002	17.248
2008	1.042.163	273.256	4.432
2009	1.105.355	277.882	4.672
2010	1.155.160	286.389	4.924

L'Organo amministrativo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quarto del codice civile.

Per quanto più specificatamente attiene alla funzione di vigilanza, il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010 predisposto dall'Organo Amministrativo, e regolarmente trasmessoci, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatto ai sensi di legge e comunicato a questo Collegio Sindacale, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio e alla relazione del Presidente sulla gestione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 2429 del Codice Civile e dal D.lgs. 39/2010.

1. Risultati dell'esercizio

L'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2010, si compendia, in sintesi, nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attivo		
Immobilizzazioni finanziarie	€	10.612.610
Crediti	€	2.325.880
Attività finanziarie	€	700.906
Disponibilità liquide	€	1.247.183
Ratei e risconti attivi	€	396.280
Totale dell'attivo	€	15.282.859
Passivo		
Patrimonio netto	€	1.088.121
Utile dell'esercizio	€	339.764
Fondi per rischi e oneri	€	13.670.241
Debiti	€	184.733
Ratei e risconti passivi	€	0
Totale del passivo	€	15.282.859

CONTO ECONOMICO

Ricavi	€	1.780.287
Costi	€	1.863.270
Interessi e proventi finanziari diversi	€	425.477
Oneri straordinari	€	40.716
Proventi straordinari	€	37.986
Utile dell'esercizio	€	339.764

Dall'esame del bilancio consuntivo 2010 risulta che la cassa ha realizzato ricavi pari ad €. 2.243.750 e sostenuto costi per complessivi €. 1.903.986.

La differenza tra ricavi e costi concretizza l'utile d'esercizio 2010, il cui ammontare, pari ad €. 339.764 incrementa di pari importo il patrimonio netto della Cassa, portandolo da €.1.088.121 (al 31dicembre 2009) ad €. 1.427.885.

La nota, fornita dalla Cassa, contiene gli elementi informativi distinti in tre aree: la prima riferita all'attività previdenziale, le altre, rispettivamente, concernenti l'attività finanziaria e la gestione amministrativa.

Per quanto concerne l'area previdenziale, si evidenzia:

- che gli iscritti attivi alla Cassa al 31.12.2010 sono 1.213, con un incremento di n. 31 unità, pari al + 2,62%, rispetto al precedente esercizio;
- che al 31 dicembre 2010 n. 4 iscritti hanno maturato i requisiti per il riconoscimento del diritto alla prestazione pensionistica; nel corso dell'esercizio le quattro pensioni erogate hanno comportato un'uscita di €. 2.827;
- che sono state accolte n. 5 domande di indennità di maternità per una spesa complessiva di €. 31.937 di cui €. 9.581 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della delibera del Comitato Amministratore n. 1 del 6 novembre 2002, in attuazione dell'articolo 78 del T.U. sulla maternità di cui al D.lgs.n. 151 del 2001 e successive modifiche e integrazioni;
- che nel corso dell'anno 2010 sono stati restituiti contributi soggettivi, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento, a n° 3 beneficiari per un importo di €. 3.600;
- che per l'anno 2010 si è provveduto all'accantonamento di €. 10.000 al Fondo di Svalutazione crediti che attualmente è pari a €. 86.103.

Le entrate contributive di competenza del 2010 sono le seguenti:

Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2010	1.155.160
Contributi integrativi per l'anno 2010	286.389
Contributi maternità dovuti per l'anno 2010	4.924
Contributi soggettivi anni pregressi	110.923
Contributi integrative anni pregressi	24.977
Contributi soggettivi a seguito ricostruzione e riscatto	9.314
Totale	1.591.687
Sanzioni , Interessi di mora e per rateizzazione i	179.019
Totale	1.770.706

Si rileva, infine, che l'importo della rivalutazione dei montanti contributivi per l'anno in esame, stante il coefficiente di capitalizzazione del 1,7935% comunicato dall'ISTAT per il 2010, è pari ad €. 229.020.

L'onere per la rivalutazione di legge delle pensioni in essere al tasso del 0,7%, è stato pari ad € 179.



La Cassa dà conto del fatto che essendosi verificate eccedenze tra i proventi finanziari e la rivalutazione dei montanti individuali, tali eccedenze, per un ammontare di €. 175.333, sono state accantonate nell'apposito fondo ai sensi dell'art. 28 comma 4 del Regolamento della Cassa, a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.

Per quanto concerne l'area dell'attività finanziaria, il conto economico riporta un valore per interessi e proventi finanziari diversi pari ad €. 404.532 al netto di plusvalenze e minusvalenze sui titoli e capital gain, bolli, imposte su capital gain, spese bancarie. Il rendimento complessivo degli investimenti finanziari della Cassa è stato pari al 3,52%, al netto delle imposte, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo.

Le spese di gestione amministrativa, calcolate per deliberazione degli organi competenti, nella misura del 4% della contribuzione accertata nell'anno, risultano pari ad €. 70.729, cui occorre aggiungere le spese effettivamente sostenute per il funzionamento della Cassa (gettoni e rimborsi €. 31.102; spese postali €. 4.057; spese per l'agenda dell'agrotecnico €. 22.192; spese per certificazione di bilancio €. 11.777) per un totale complessivo di €. 139.857.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico della Cassa risultano redatti conformemente alle direttive ministeriali; la nota integrativa dà conto dei criteri di valutazione adottati dalla Cassa nella redazione dei documenti contabili.

Conclusivamente il Collegio ritiene che il bilancio consuntivo della Cassa degli Agrotecnici per l'esercizio 2010 possa essere approvato.

Roma, 14 aprile 2011

Firmato

Il Collegio Sindacale

Dott. Federico Saini

Dott. Nicola Caputo

Per. Agr. Andrea Bottaroni

Dott. Francesco Matafi

Dott. Luigi Russo

Agr. Roberto Orlandi


BILANCIO CONSUNTIVO



FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

NUMERO VERDE 800-010270

Amministrazione Generale - Finanza/Organî Collegiali



Roma, Protocollo
ENPAIA
Num. P/29125/2011/6.1
Data 09/05/2011

DIVISIONE

N. **di prot.**
(da citare nella risposta)

Risposta al foglio N.

del

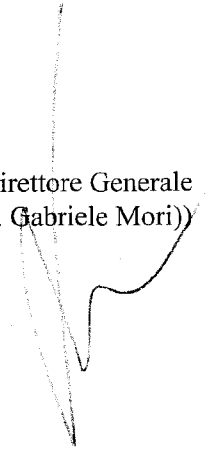
On.le Corte dei Conti
Servizio Controlli Enti
Via Baiamonti, 25
00195 Roma

OGGETTO:

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.Lgs 30 giugno 1994 n 509, si trasmette, unitamente alla Relazione del Collegio Sindacale, e alla Relazione della Società di revisione, la delibera.n 11/11 con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 aprile 2011 ha approvato il Conto Consuntivo della Cassa Agrotecnici per l'esercizio 2010.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
(Dr. Gabriele Mori)



All.n. 3

DELIBERA n° 11/11



Consiglio di Amministrazione seduta del 28 Aprile 2011

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art.8 comma 2 lettera e) dello Statuto;

VISTO il Conto consuntivo per l'esercizio 2010 predisposto dal Comitato Amministratore della Cassa Agrotecnici, ai sensi dell'art.11 comma 2 lettera a) dello Statuto, nella seduta del 22 Marzo 2011, che è parte integrante della presente delibera;

VISTA E UDITA la relazione della Società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. che è parte integrante della presente delibera;

VISTA E UDITA la relazione del Collegio dei Sindaci che è parte integrante della presente delibera;

UDITA la relazione del Direttore Generale:

DELIBERA

di approvare il Conto Consuntivo per l'esercizio 2010 della Cassa Agrotecnici.

3. TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate contributive relative al 2010 e agli anni precedenti sono pari a € 1.770.706 e sono suddivise nel modo seguente:

- **i contributi dovuti dagli iscritti** per l'anno 2010 sono pari a € 1.446.473: tale ammontare è frutto della stima sui contributi dichiarati per l'anno 2009. A seguito dell'introduzione della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 3 del Regolamento n° 39 iscritti hanno richiesto il versamento di una aliquota maggiore rispetto al 10% previsto per legge, generando un'aggiunta di contributo soggettivo stimabile in Euro 41.647. Le aliquote maggiorate prescelte dagli iscritti sono riportate nella tabella segue:

Aliquota	Iscritti
12%	18
14%	4
16%	4
18%	2
20%	3
24%	1
26%	7
Totale	39

- **i contributi dovuti per gli anni pregressi** da soggetti che si sono iscritti alla Cassa nel corso dell'anno 2010 pur avendo esercitato l'attività negli anni precedenti ed avendo quindi i relativi obblighi contributivi, nonché da iscritti che hanno inviato con ritardo la comunicazione reddituale; in totale tali contributi ammontano a € 135.900.
- **contributi versati per la ricostruzione contributiva dei periodi antecedenti l'anno 1996 e per il riscatto dei periodi universitari, di militare e praticantato** in applicazione della delibera del 17 ottobre 2007 del Comitato Amministratore, pari a € 9.314;
- **entrate a titolo di sanzioni ed interessi di mora** a seguito della procedura di riscossione iniziata all'inizio del 2010 sono state pari ad € 174.144;
- le entrate di competenza dell'anno 2010 comprendono altresì la somma di € 4.875 corrispondente agli interessi richiesti agli iscritti che si sono avvalsi della facoltà di pagare in forma rateale i contributi.

PROSPETTO N. 2 – ENTRATE CONTRIBUTIVE ANNO 2010

Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2010	1.155.160
Contributi integrativi per l'anno 2010	286.389
Contributi maternità dovuti per l'anno 2010	4.924
Contributi soggettivi a seguito di ricostruzione e riscatto	9.314
Sanzioni e interessi di mora	174.144
Contributi soggettivi anni pregressi	110.923
Contributi integrativi anni pregressi	24.977
Interessi per rateizzazione contributi	4.875
TOTALE	1.770.706

4. FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Per l'anno 2010 si è provveduto all'accantonamento di € 10.000 del Fondo svalutazione crediti che attualmente è pari a € 86.103.

5. PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**5.1. Pensioni**

Ai sensi del Regolamento, il diritto alle prestazioni pensionistiche (pensione di vecchiaia, pensione di invalidità, pensione di reversibilità e indiretta) presuppone cinque anni di contribuzione effettiva alla Cassa ed il raggiungimento del sessantacinquesimo anno di età. Nel corso del 2010 sono state erogate 4 prestazioni pensionistiche per una spesa totale di Euro 2.827.

5.2. Indennità di maternità

Nel corso dell'anno 2010 sono state accolte n.5 domande, per una spesa complessiva di € 31.937 di cui € 9.581 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Delibera n. 1 del 6 novembre 2002 del Comitato Amministratore in attuazione dell'art. n. 78 del T.U. sulla maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001 e successive modifiche e integrazioni.

5.3. Ricongiunzioni in uscita

Nel corso dell'anno 2010 non vi sono state richieste di ricongiunzione in uscita in base alla legge n° 45 del 5 marzo 1990.

5.4. Restituzioni ai sensi degli articoli 9 e 20 del Regolamento

Nel corso dell'anno 2010 si è proceduto alla restituzione dei contributi soggetti ai sensi dell'art. 9 del Regolamento relativa a n° 3 beneficiari per un importo pari ad Euro 3.600.

PROSPETTO N. 3 - SPESA PER PRESTAZIONI

EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2010	N. PRESTAZIONI	IMPORTO
PENSIONI	4	2.827
INDENNITA' DI MATERNITA'	5	31.937
RESTITUZIONE AI SENSI DELL'ART. 9 e 20 DEL REGOLAMENTO	3	3.600
RICONGIUNZIONI IN USCITA	0	0

6. RIVALUTAZIONE MONTANTI CONTRIBUTIVI

Per l'anno 2010, il coefficiente di capitalizzazione comunicato dall'ISTAT è 1,7935 %, pertanto l'importo complessivo della rivalutazione effettuata per l'esercizio 2010 è pari a € 229.020.

L'onere per la rivalutazione di legge delle pensioni in essere, al tasso del 0,7 %, è stato invece pari a € 179.

7. ACCANTONAMENTO AL FONDO ART. 28 COMMA 4

Nel corso dell'esercizio 2010 è risultata una eccedenza tra i proventi finanziari e la rivalutazione dei montanti individuali pari a € 175.333. Tale importo, come da disposizione dell'art. 28 comma 4 del Regolamento della Cassa, approvato con Decreto Interministeriale del 25 marzo 1998 e comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 dicembre 2008, è stato accantonato in un apposito fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.

II – ATTIVITA' FINANZIARIA

L'attività finanziaria è consistita nelle seguenti operazioni:

- 1) Acquisto e rimborso di obbligazioni e titoli di stato presso la banca cassiera ed altre banche
- 2) Acquisto di quote di fondo immobiliare e titoli azionari.

I titoli presenti in portafoglio, ad eccezione del Fondo Cloe e del Fondo Estense, dei titoli azionari e delle quote di fondi, sono considerati come investimenti durevoli e classificati, pertanto, come immobilizzazioni finanziarie.

Con riferimento ai criteri di valutazione dei titoli in bilancio, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza dei mercati finanziari, la Cassa si avvale della facoltà prevista dall'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n.2 e prorogata anche per l'esercizio 2010 dall'articolo 52 della Legge 30 luglio 2010 n.122, che ha convertito il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, valutando i titoli già in portafoglio al 31 dicembre 2009 e classificati nel comparto ad utilizzo non durevole e quindi non immobilizzati al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il rendimento complessivo degli investimenti finanziari è stato pari a 3,52 % al netto delle imposte, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo.

In bilancio sono stati inseriti solo i risultati economici di natura certa per gli ammontari di seguito indicati:

➤ Proventi fondo Cloe	€	30.247
➤ Scarti di negoziazione (interessi)	€	5.200
➤ Interessi Attivi Bancari	€	6.545
➤ Interessi su titoli	€	377.738
➤ Imposte su proventi finanziari	€	-315
➤ Spese bancarie e imposte di bollo	€	-467
➤ Sopravvenienze passive su titoli	€	-15.800
➤ Proventi Fondo Estense	€	3.784
➤ Dividendi su azioni	€	1.963
➤ Minusvalenze su titoli	€	-4.759
➤ Plusvalenze su titoli	€	396
TOTALE NETTO	€	404.532

III - GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'art. 21 dello Statuto della Fondazione pone a carico di ciascuna Cassa le seguenti spese:

- **spese di accertamento** - riscossione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dal Comitato Amministratore della Cassa degli Agrotecnici nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello statuto;
- **spese di funzionamento**, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.

Per l'anno 2010, le spese di amministrazione sono determinate in base a quanto deliberato nella seduta congiunta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dei Comitati Amministratori delle Casse, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto. Esse ammontano complessivamente a € 139.857 e sono costituite rispettivamente da € 70.729 che rappresentano il 4% della contribuzione accertata nell'anno 2010, da € 31.102 per rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai rappresentanti della categoria in seno al Comitato Amministratore, da € 4.057 per le spese postali relative all'invio degli estratti conto, da € 22.192 per l'Agenda dell'Agrotecnico e da € 11.777 per oneri relativi alla certificazione del bilancio. Tali importi sono stati registrati nei conti economici come segue:

Rimborsi spese e gettoni di presenza		31.102
Altre prestazioni di servizi:		
- Quota forfettaria	70.729	
- Spese postali per invio estratti conto	4.057	
- Certificazione del Bilancio	11.777	86.563
- Agenda dell'Agrotecnico		22.192
		<hr/>
		139.857

IV – EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi di rilievo successivamente all data del 31 dicembre 2010.

FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Cassa Agrotecnici

STATO PATRIMONIALE

SCHEMA REDATTO IN BASE ALLE LINEE GUIDA PER IL BILANCIO DEGLI ENTI PUBBLICI GESTORI
DI FORME DI PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE TRASFORMATI IN PERSONE GIURIDICHE PRIVATI
(COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)

STATO PATRIMONIALE 2010 AGROTECNICI

ATTIVITA'	2010	2009	PASSIVITA'	2010	2009
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	FONDI PER RISCHI ED ONERI	13.670.241	12.024.328
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.612.610	9.133.270	DEBITI	184.733	193.880
CREDITI	2.325.880	2.121.285	FONDI DI AMMORTAMENTO	0	0
ATTIVITA' FINANZIARIE	700.906	524.902	RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.247.183	1.232.501			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	396.280	294.371			
TOTALE ATTIVITA'	15.282.859	13.306.329	TOTALE PASSIVITA'	13.854.974	12.218.208
			PATRIMONIO NETTO	1.427.885	1.088.121
			TOTALE A PAREGGIO	15.282.859	13.306.329

FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Cassa Agrotecnici

CONTO ECONOMICO

SCHEMA REDATTO IN BASE ALLE LINEE GUIDA PER IL BILANCIO DEGLI ENTI PUBBLICI GESTORI
DI FORME DI PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE TRASFORMATI IN PERSONE GIURIDICHE PRIVATE
(COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)

CONTO ECONOMICO 2010 AGROTECNICI

COSTI	2010		2009		RICAVI		2010		2009	
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	31.937		31.122		CONTRIBUTI		1.770.706		1.421.950	
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	31.102		18.071		CANONI DI LOCAZIONE		0		0	
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO	0		12.576		ALTRI RICAVI		9.581		13.320	
PERSONALE	0		0		INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		425.477		383.126	
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	0		0		RETTIFICHE DI VALORE		0		0	
UTENZE VARIE	0		0		RETTIFICHE DI COSTI		0		0	
SERVIZI VARI	109.520		86.638		PROVENTI STRAORDINARI		37.986		13.655	
AFFITTI PASSIVI	0		0							
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	0		0							
ONERI TRIBUTARI	725		400							
ONERI FINANZIARI	57		206							
ALTRI COSTI	0		0							
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.689.929		1.534.493							
ONERI STRAORDINARI	40.716		4.352							
RETTIFICHE DI VALORI	0		0							
RETTIFICHE DI RICAVI	0		0							
TOTALE	1.903.986		1.687.858		TOTALE		2.243.750		1.832.051	
UTILE D'ESERCIZIO	339.764		144.193		PERDITA D'ESERCIZIO					
TOTALE A PAREGGIO	2.243.750		1.832.051		TOTALE A PAREGGIO					

CASSA AGROTECNICI

Nota informativa al bilancio consuntivo 2010

Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2010 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti per gli enti previdenziali e delle norme civilistiche in materia.

In particolare:

- il bilancio consuntivo è stato redatto in aderenza agli schemi predisposti per gli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche, di cui alla comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996;
- le voci raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono dettagliatamente evidenziate nei prospetti descrittivi allegati ai rispettivi documenti.

Criteri di valutazione

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Informativa sono stati redatti all'unità di euro, senza cifre decimali. La Cassa degli Agrotecnici ha optato per la classificazione dei contributi relativi ad esercizi precedenti nell'ambito delle voci ordinarie del Conto Economico.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione mediante iscrizione del valore nominale tra le attività e l'appostazione di un fondo rischi nel passivo.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che costituiscono un investimento durevole sono iscritte al costo d'acquisto. Eventuali svalutazioni sono contabilizzate in bilancio solo nel caso in cui si verificano delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni stesse. Tale eventuale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

In deroga ai criteri generali di valutazione sopra indicati e considerata l'eccezionale situazione di turbolenza dei mercati finanziari, la Cassa si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n.2, prorogata anche per l'esercizio 2010

dall'articolo 52 della Legge 30 luglio 2010 n. 122, che ha convertito il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, di valutare i titoli già presenti in portafoglio al 31 dicembre 2009 e classificati nel comparto ad utilizzo non durevole al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Gli effetti di tale rappresentazione sono indicati nell'apposita sezione "Informazioni sullo Stato Patrimoniale" della presente Nota Informativa.

Disponibilità liquide

Sono iscritte nell'attivo secondo il valore presumibile di realizzazione, normalmente coincidente con il valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti in base al principio della competenza economica mediante ripartizione dei costi e dei ricavi comuni a due esercizi. I ratei attivi si riferiscono esclusivamente alla quota di ricavi maturati su titoli, polizze finanziarie e pronti contro termine in portafoglio al 31 dicembre 2010.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo per la maternità. Si è alimentato nel corso degli anni attraverso gli accantonamenti delle eccedenze tra i contributi di maternità accertati e i costi sostenuti per il pagamento delle prestazioni previste dall'art. 21 del Regolamento.

Fondo per la previdenza. Tale fondo è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei contributi degli iscritti, costituiti dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, incrementati in base al tasso annuo di rivalutazione.

Fondo pensioni. Costituisce una riclassifica diparte del fondo precedente relativamente al montante degli iscritti che maturano il trattamento pensionistico. Esso viene rivalutato annualmente con lo stesso tasso applicato dall'INPS. Tale fondo viene utilizzato per il relativo pagamento delle pensioni.

Fondo oscillazione titoli. Esso accoglie le svalutazioni per perdite durevoli di valore dei titoli immobilizzati rispetto al loro valore di carico.

Fondo svalutazione crediti. Tale fondo accoglie prudenzialmente gli accantonamenti su crediti ritenuti di dubbia esigibilità.

Fondo art. 28 comma 4. Il Regolamento della Cassa attraverso il citato articolo, prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il

rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati secondo il principio della competenza economica sulla base degli importi maturati alla data, indipendentemente dall'effettivo pagamento o incasso.

I ricavi includono la contribuzione di competenza dell'anno 2010 e, analogamente, gli accantonamenti per contributi da corrispondere comprendono le competenze del medesimo.

In particolare, i contributi di competenza dell'esercizio in corso vengono stimati per mancanza delle dichiarazioni degli iscritti. La stima è determinata, con criteri estremamente prudenziali, nel modo seguente:

- per quelli già iscritti si fa riferimento alla dichiarazione dell'anno precedente e in assenza di quest'ultima l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo;
- per i nuovi iscritti l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Crediti

€ 2.325.880

La voce in oggetto è così composta:

Crediti	2010	2009
Crediti v/iscritti per contributi	2.102.052	2.047.123
Crediti v/iscritti per contributi rateizzati	170.431	28.456
Crediti art. 49 L. 488/199	53.347	43.765
Altri crediti	50	1.941
Totale	2.325.880	2.121.285

I crediti verso gli iscritti costituiscono l'ammontare dei contributi accertati che la Cassa non ha ancora incassato al 31 dicembre 2010.

L'importo iscritto tra i crediti per € 53.347 è relativo alla quota di spesa per indennità di maternità posta a carico dello Stato ai sensi dell'art. 49 della legge n.488 del 1999 ma versata anticipatamente dalla Cassa. La voce altri crediti è costituita da versamenti erroneamente effettuati dagli Agrotecnici sui conti correnti della Fondazione.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni € 10.612.610

Tale voce è così composta:

Immobilizzazioni finanziarie	2010	2009
Titoli	10.612.610	9.133.270
Totale	10.612.610	9.133.270

Nella tabella seguente è riportato un prospetto di movimentazione del portafoglio titoli immobilizzati.

TITOLI AL 1/1/2010	9.132.781 *
Acquisti 2010	2.128.502
Vendite 2010	-
Rimborsi 2010	666.270
Trasferimento al comparto circolante 2010	-
Scarti di negoziazione	17.597
TITOLI AL 31/12/2010	10.612.610
FONDO SVAL. TITOLI AL 1/1/2010	232.811
Incrementi	-
Decrementi	-
FONDO SVAL. TITOLI AL 31/12/2010	232.811
VALORE NETTO AL 31/12/2010	10.379.799

* Al lordo degli scarti di negoziazione al 31 dicembre 2009 pari a € 489 (valore netto pari a € 9.133.270)

Si riporta di seguito un dettaglio dei titoli di Stato e dei titoli obbligazionari presenti nel portafoglio immobilizzato al 31 dicembre 2010:

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	VALORE	PREZZO DI	VALORE DI
TITOLO	NOMINALE	CARICO	CARICO
PEMEX 09GE17 5,5%	300.000	101,95	305.863
BTP 01/02/2013 4,75%	188.000	102,91	193.471
ARGENTINA PAR DIC 2038	25.449	100,75	25.640
ARGENTINA 15/12/2035 PIL	25.449	4,84	1.232
BUENOS AIRES 2035	114.039	100,40	114.495
BTP 01/08/2013	150.000	100,99	151.482
MERRIL LYNCH 2013 4,625%	200.000	100,95	201.903
ALLIANZ F.25TM%	250.000	108,80	271.989
LEHMAN BROTHERS 2014 4,75%	200.000	102,30	204.604
FRANCE 2015 INFL%	500.000	105,59	527.941
FIAT 25/02/2011 6,75%	300.000	107,47	322.399
BTP 01NV2029 5,25%	200.000	107,46	214.929
UNICREDIT 01/02/2016 3,95%	300.000	94,38	283.134
ENI EUR NV 17 4,75%	100.000	101,50	101.496
ENDESA 21/02/2013 5,375%	200.000	101,90	203.805
COMIT 17/02/2028 ZC	290.000	34,07	98.808
BTP 01/02/2017 4%	100.000	97,29	97.294
AUTOSTRADA 09/06/2014 5%	300.000	99,45	298.352
CIBA 2018 4,875%	400.000	84,47	337.880
PORTUGAL TEL 2017 4,375%	300.000	85,05	255.155
TELECOM 10FB22 5,25%	200.000	101,32	202.631
IFIL GN17 5,375%	300.000	103,31	309.919
FINMECCANICA GE22 5,25%	250.000	106,05	265.126
ACEA MZ20 4,50%	200.000	102,83	205.662
MONTE PASCHI SIENA 2018 TV%	250.000	100,00	250.000
GAS NAT CAP 4,5%	150.000	97,62	146.435
INTESA BANK IRELAND 2016 TV	800.000	100,00	800.000
DEUTSCHE TELEKOM 2015 4%	300.000	95,76	287.294
DEUTSCHE BANK PERP. 5,33%	100.000	104,76	104.760
COMMERZ BANK PERP. 5,012%	500.000	99,53	497.651
FIAT 25/05/2011 6,75%	100.000	104,42	104.421
MORGAN STANLEY 07/08/2017 6,47%	1.000.000	100,00	1.000.000
ST. COBAIN 2017 4,75%	300.000	87,20	261.587
BTP 01FB2020 4,5%	300.000	98,81	296.434
VALEO 24/06/2013 3,75%	200.000	86,05	172.092
BTP 01AG2023 4,75%	300.000	98,20	294.595
BTP 01/03/2025 5%	250.000	105,97	264.914
GENERALI 16/09/2024 5,125%	200.000	101,92	203.848
REP. LIC OF LITHUANIA 10/5/12 5,875%	100.000	102,61	102.607
FINMECCANICA 8,125% 08/13	200.000	106,46	212.913
ENEL 5,25% 07/17	200.000	97,15	194.303
LOTTOMATICA 16 5,375%	200.000	102,97	205.949
SCARTI			17.597
	10.842.937		10.612.610

Per le immobilizzazioni finanziarie il confronto tra il valore di bilancio e i valori puntuali relativi al 31 dicembre 2010, senza considerare la perdita di carattere durevole del titolo Lehman Brothers presente in portafoglio ma oggetto di svalutazione analitica a conto economico nell'anno 2008, evidenzia plusvalenze potenziali pari a € 415.613 e minusvalenze latenti per € 418.648.

L'entità delle minusvalenze è strettamente correlata all'evoluzione delle dinamiche di mercato e non ad eventi che abbiano interessato la solvibilità dell'emittente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**€ 700.906**

La voce in oggetto è così costituita:

Attività finanziarie non immobilizzate	2010	2009
Quote fondo Cloe	234.702	247.213
Titoli azionari Parmalat	31.152	31.152
Titoli azionari BMPS	49.538	0
Quote fondo Celsius Sector	150.000	150.000
Quote fondo Estense	235.514	96.537
Totale	700.906	524.902

Il valore del fondo Cloe ha subito un decremento rispetto allo scorso esercizio in quanto nel corso dell'anno 2010 il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deliberato un rimborso parziale del capitale per Euro 12.511.

Le azioni Parmalat sono state immesse in portafoglio nell'ambito dell'operazione, avvenuta nel 2005, che ha portato alla conversione delle obbligazioni Parmalat in azioni per un valore di carico unitario pari ad un euro. Nel corso dell'esercizio 2010 sono state acquistate azioni BMPS (€ 49.538) e quote del Fondo immobiliare Estense per un valore pari a € 138.977.

Come già riportato in Relazione sulla Gestione e nei criteri di valutazione della presente Nota Informativa, considerata l'eccezionale turbolenza dei mercati finanziari, la Cassa si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009 n.2, prorogata anche per il 2010 dall'articolo 52 della Legge 30 luglio 2010 n. 122, che ha convertito il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, valutando i titoli già in portafoglio al 31 dicembre 2009 e classificati nel comparto ad utilizzo non durevole al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Nella tabella che segue si rappresenta un prospetto di raffronto tra i valori iscritti in bilancio dei titoli non durevoli per i quali è stata esercitata la facoltà di cui all'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n.2 e prorogata anche per l'esercizio 2010 dall'articolo 52 della Legge 30 luglio 2010 n. 122, che ha convertito il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, con il relativo valore desumibile dall'andamento dei mercati.

Attività finanziarie non immobilizzate	Valore di bilancio	Valore di mercato
Quote fondo Celsius Sector	150.000	106.586
Titoli azionari BMPS	49.538	37.444
Totale	199.538	144.030

Disponibilità liquide**€ 1.247.183**

La voce in oggetto è così composta:

Disponibilità liquide	2010	2009
Banca popolare di Sondrio	1.142.170	1.149.572
Banca Nuova	86.126	61.500
Banca Aletti	4.762	4.880
Monte dei Paschi di Siena	11.923	4.664
C/C Postale n. 33316001	2.202	11.885
Totale	1.247.183	1.232.501

Dalla tabella si evince un incremento modesto delle disponibilità liquide rispetto all'anno 2009. La liquidità giacente nei conti correnti al 31 dicembre 2010 è in attesa di essere allocata in investimenti.

Ratei e risconti attivi**€ 396.280**

La voce in oggetto è così composta:

Ratei attivi	2010	2009
Ratei attivi per interessi su titoli	396.280	294.371
Totale	396.280	294.371

I ratei relativi ai titoli comprendono quella quota di ricavi di competenza 2010, al netto delle relative imposte, che avrà la sua manifestazione finanziaria nell'esercizio 2011 ad eccezione di € 208.162 (ratei pluriennali) che verranno incassati al momento del rimborso dei titoli.

Patrimonio netto**€ 1.427.885**

La voce in oggetto è così composta:

Patrimonio netto	2010	2009
Riserva contributo integrativo	1.088.121	943.928
Utile dell'esercizio	339.764	144.193
Totale	1.427.885	1.088.121

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 si sostanzia nell'ammontare degli utili derivanti dalle quote del contributo integrativo degli anni pregressi al netto degli oneri di gestione sostenuti.

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto

	Riserva contributo integrativo	Risultato d'esercizio
Valore al 31 dicembre 2009	943.928	144.193
Giro a riserva contributo integrativo	144.193	-144.193
Utile d'esercizio 2010		339.764
Valore al 31 dicembre 2010	1.088.121	339.764

Fondi per rischi ed oneri

€ 13.670.241

La voce in oggetto è così composta:

Fondi per rischi ed oneri	2010	2009
Fondo per la maternità	30.567	50.491
Fondo per la previdenza	12.997.697	11.514.545
Fondo svalutazione	232.811	232.811
Fondo svalutazione crediti	86.103	76.103
Fondo pensioni	25.712	28.360
Fondo articolo 28 comma 4 del Reg.to	297.351	122.018
Totale	13.670.241	12.024.328

La consistenza del fondo maternità (al netto dei costi) e del fondo per la previdenza è costituita dai contributi maturati comprensivi, per il fondo di previdenza, della rivalutazione annua così come da normative e Regolamento. I fondi servono a coprire le prestazioni future che saranno erogate agli iscritti in base al regolamento della Cassa degli Agrotecnici.

L'importo riclassificato nel Fondo pensioni rappresenta il montante corrispondente alle prestazioni pensionistiche da erogare.

L'articolo 28 comma 4 del Regolamento prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti: al 31 dicembre 2010 si sono verificati i presupposti per un accantonamento a tale fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.

Prospetti delle variazioni intervenute nei fondi:

	Fondo svalutazione crediti
Valore al 31 dicembre 2009	76.103
Accantonamento 2010	10.000
Valore al 31 dicembre 2010	86.103

	Fondo svalutazione titoli
Valore al 31 dicembre 2009	232.811
Valore al 31 dicembre 2010	232.811

	Fondo per la maternità
Valore al 31 dicembre 2009	50.491
Utilizzo fondo 2010	-19.924
Valore al 31 dicembre 2010	30.567

Tale fondo è stato utilizzato nell'anno 2010 in quanto le prestazioni hanno ecceduto l'accertato iscritto a conto economico tra i ricavi per contributi.

Nella tabella sottostante indichiamo come è si è determinato l'utilizzo 2010:

Contributi accertati nell'anno 2010	2.432
Prestazioni di maternità pagate nel 2010	-31.937
Recupero prestazioni art.49 L.488/1999	9.581
Utilizzo fondo per la maternità	-19.924

	Fondo per la previdenza
Valore al 31 dicembre 2009	11.514.545
Accantonamento 2010	1.275.397
Rivalutazione contributi soggettivi	229.020
Riclassifica pensionati	0
Restituzione art. 9	-3.600
Rettificazione contributi soggettivi anni preced.	-17.665
Valore al 31 dicembre 2010	12.997.697

L'importo complessivamente accantonato nel 2010 pari a € 1.275.397 è costituito rispettivamente da € 1.155.160 (contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per l'esercizio 2010), da € 110.923 per contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per anni pregressi e da € 9.314 a seguito riscatto dei periodi antecedenti l'anno 1996 in applicazione della delibera del 17 ottobre 2007 del Comitato Amministratore.

	Fondo pensioni
Valore al 31 dicembre 2009	28.360
Riclassifica montante nuove pensioni da erogare	0
Pensioni erogate nel 2010	-2.827
Rivalutazione pensioni	179
Valore al 31 dicembre 2010	25.712

	Fondo Art. 28 Comma 4 del Reg.
Valore al 31 dicembre 2009	122.018
Accantonamento 2010	175.333
Valore al 31 dicembre 2010	297.351

Nell'esercizio 2010 si sono verificati i presupposti per effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 28 comma 4 del Regolamento. L'importo accantonato è stato determinato come differenza positiva tra i proventi finanziari netti e le rivalutazioni dei montanti individuali e delle pensioni in essere al 31 dicembre 2010.

Debiti € **184.733**

La voce in oggetto è così composta:

Debiti	2010	2009
Debiti versa E.n.p.a.i.a.	181.367	177.989
Incassi non attribuiti	55	55
Incassi vari da attribuire	0	14.148
Altri debiti	3.311	1.688
Totale	184.733	193.880

La voce incassi non attribuiti è relativa a versamenti di cui al 31 dicembre 2010 non si conosce l'identità di chi li ha effettuati, mentre gli incassi da attribuire sono versamenti identificati ma non ancora assegnati nelle singole posizioni degli iscritti. L'importo di € 3.311 riguarda versamenti erroneamente effettuati dai Periti nei conti correnti intestati agli Agrotecnici.

Nella tabella sottostante indichiamo le variazioni intervenute nella voce debiti verso Enpaia:

	Debiti verso Enpaia
Valore al 31 dicembre 2009	177.989
Anticipi per restituzioni ctr versati in eccedenza	5.204
Restituzione ad Enpaia per anticipi 2009	-177.989
Anticipo pagamento per certificazione bilancio	11.777
Anticipi per pagamento maternità	31.785
Anticipi per stampa agenda dell'Agrotecnico	22.192
Anticipi per pagamento pensioni	2.827
Anticipi per rimborsi gettoni di presenza	31.102
Anticipi per spese postali	4.057
4% forfettario	70.729
Versamenti da restituire alla Fondazione	1.694
Valore al 31 dicembre 2010	181.367

Informazioni sul Conto Economico**Ricavi****€ 2.243.750**

La voce in oggetto è così composta:

Ricavi	2010	2009
Contributi	1.770.706	1.421.950
Altri ricavi	9.581	13.320
Interessi e proventi finanziari diversi	425.477	383.126
Proventi straordinari	37.986	13.655
Totale	2.243.750	1.832.051

I contributi maturati sono ripartiti nel modo seguente:

Contributi soggettivi	2010	2009
Contributi soggettivi competenza	1.155.160	1.073.057
Contributi soggettivi anni precedenti	110.923	69.737
Contributi soggettivi a seguito riscatto	9.314	0
Totale	1.275.397	1.142.794

Tali voci rappresentano l'ammontare complessivo dei contributi cui all'art. 3 del regolamento della Cassa degli Agrotecnici. I contributi dell'anno in corso sono stimati, con criteri estremamente prudenziali, in quanto non sono disponibili le dichiarazioni dei redditi degli iscritti. Ne consegue che l'iscrizione dei contributi relativi ad anni pregressi è fisiologica per il fatto che si origina dalla contabilizzazione presunta dell'accertato di competenza. Si evidenzia che sia i contributi dell'anno in corso sia quelli relativi ad anni precedenti (derivanti dal monitoraggio delle dichiarazioni dei redditi 1996/2009) concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti.

Contributi integrativi	2010	2009
Contributi integrativi competenza	286.389	273.171
Contributi integrativi anni precedenti	24.977	0
Totale	311.366	273.171

Le voci rappresentano l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'art. 4 del regolamento della Cassa degli Agrotecnici. Detti contributi sono destinati alla copertura degli oneri di gestione nonché a eventuali interventi di natura assistenziale.

Contributi maternità	2010	2009
Contributi maternità competenza	4.924	4.764
Totale	4.924	4.764

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi destinati alla erogazione dell'indennità di maternità prevista dalla L. 379/90.

	2010	2009
Interessi per rateizzazione contributi	4.875	1.221

Sono stati inseriti nella categoria Contributi anche € 4.875 per interessi su rateizzazioni contributive versati dagli iscritti nel 2010.

	2010	2009
Sanzioni amministrative	174.144	0

A seguito della procedura di riscossione iniziata all'inizio del 2010 sono state riscosse sanzioni amministrative per € 174.144.

La voce altri ricavi pari a € 9.581 è costituita dalle quote delle prestazioni di maternità assunte a carico dello Stato come previsto dall'art. 78 del T.U. sulla maternità, approvato con decreto legislativo n.51/2001.

Gli interessi e proventi finanziari diversi sono ripartiti nel modo seguente:

Interessi e proventi finanziari diversi	2010	2009
Interessi su titoli *	382.938	365.836
Proventi fondo Estense	3.784	0
Interessi attivi bancari	6.545	4.759
Proventi fondo Cloe	30.247	8.263
Dividendi su azioni	1.963	4.268
Totale	425.477	383.126

* Al netto degli scarti di negoziazione maturati nel corso dell'esercizio 2010 (€ 5.200)

I proventi straordinari sono esposti nella tabella sottostante:

Proventi straordinari	2010	2009
Plusvalenze su titoli immobilizzati	396	67
Sopravvenienze attive	37.590	13.588
Totale	37.986	13.655

La voce sopravvenienze attive pari a € 37.590 si riferisce per € 19.924 all'utilizzo del fondo per la maternità in quanto il costo per le prestazioni relative al 2010 eccedevano

rispetto ai ricavi accertati nello stesso anno e per € 17.666 alla diminuzione del fondo per la previdenza in seguito al ricalcolo dei contributi soggetti anni pregressi precedentemente sovrastimati.

Costi

€ 1.903.986

La voce in oggetto è così composta:

Costi	2010	2009
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	31.937	31.122
Organi amministrativi e di controllo	31.102	18.071
Compensi professionali e Lavoro autonomo	0	12.576
Servizi vari	109.520	86.638
Oneri tributari	725	400
Oneri finanziari	57	206
Ammortamenti e svalutazioni	1.689.929	1.534.493
Rettifiche di valore	0	0
Oneri straordinari	40.716	4.352
	1.903.986	1.687.858

Di seguito indichiamo il dettaglio delle singole voci:

Prestazioni previdenziali ed assistenziali	2010	2009
Indennità di maternità erogate	31.937	31.122

Organi amministrativi e di controllo	2010	2009
Rimborsi gettoni di presenza	31.102	18.071

Servizi vari	2010	2009
Spese postali	4.822	7.797
4% forfettario	70.729	56.743
Stampa agenda dell'Agrotecnico	22.192	22.098
Spese per certificazione bilancio	11.777	
Totale	109.520	86.638

Il 4% è calcolato sulla contribuzione accertata nell'anno in corso.

Oneri tributari	2010	2009
Capital gain su rimborso titoli e bolli	725	400

La voce comprende l'imposta di bollo per Euro 410 e le ritenute fiscali pari a Euro 315 applicate sui rimborsi, avvenuti nell'esercizio 2010, di tre obbligazioni iscritte nel portafoglio immobilizzato (Turkey, Generali e Reuters).

Oneri finanziari	2010	2009
Interessi passivi vari	0	97
Oneri bancari	57	109
Totale	57	206

Ammortamenti e svalutazioni	2010	2009
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	10.000	10.000
Accantonamento al fondo per la previdenza	1.275.397	1.142.794
Rivalutazione contributo soggettivo	229.020	304.098
Rivalutazione fondo pensioni	179	879
Accantonamento art. 28 comma 4	175.333	76.722
Totale	1.689.929	1.534.493

Gli accantonamenti al fondo per la maternità e al fondo per la previdenza sono costituiti dal totale dei contributi contabilizzati nell'esercizio. L'accantonamento al Fondo per la Maternità viene fatto al netto delle prestazioni erogate nell'anno. Al 31 dicembre 2010 non è stato possibile fare alcun accantonamento al fondo per la maternità in quanto la spesa per le indennità di maternità è stata superiore ai ricavi accertati.

Con riferimento al fondo di previdenza, la rivalutazione, prevista dal Regolamento della Cassa, è stata calcolata applicando alla contribuzione soggettiva di competenza iscritta tra i ricavi il tasso di capitalizzazione come stabilito dal Comma 9 dell'art. 1 della Legge 335/95. Il coefficiente applicato per la suddetta rivalutazione, comunicato dall'ISTAT risulta pari al 1,7935%. Tenuto conto dell'articolo 28 comma 4 del Regolamento della Cassa si è provveduto all'accantonamento ad un fondo dell'eccedenza risultante dai proventi finanziari e la rivalutazione dei conti individuali. Ai sensi della norma regolamentare la disponibilità dello stesso è rimessa alle decisioni del Comitato Amministratore.

E' stato inoltre rivalutato il Fondo pensioni in base al coefficiente adottato dall'INPS pari all'0,7%.

Oneri straordinari	2010	2009
Rettifica maternità anni precedenti	2.492	551
Rettifica integrativo anni precedenti	0	2.817
Minusvalenze per rimborso titoli immobilizzati	4.759	984
Sopravvenienze passive su titoli	15.800	0
Rettifica contributi soggettivi anni precedenti	17.665	0
Totale	40.716	4.352

La voce pari a € 15.800 costituisce l'insussistenza attiva relativa ai ratei per interessi su titoli di competenza 2009 come conseguenza del mancato stacco della cedola pertinente all'obbligazione Commerzbank, evento non prevedibile alla data di stesura del bilancio al 31 dicembre 2009.

ALLEGATI

- 1) SCHEMA DI BILANCIO RICLASSIFICATO AI SENSI DEL D.LGS. 9 APRILE 1991, N. 127
- 2) PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	ATTIVO	2010	2009
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B I	Immobilizzazioni immateriali		
B II -	Immobilizzazioni materiali		
B III	Immobilizzazioni finanziarie:		
B III 2 d	verso altri	0	0
B III 3	Altri titoli	10.379.799	8.900.459
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	10.379.799	8.900.459
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.379.799	8.900.459
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C I	Rimanenze		
C II	Crediti		
C II 1	verso iscritti	2.186.380	1.999.476
C II 5	verso altri	53.397	45.706
	Totale crediti	2.239.777	2.045.182
C III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
C III 6	Altri titoli	700.906	524.902
	Totale attività finanziarie	700.906	524.902
C IV	Disponibilità liquide		
C IV 1	Depositi bancari e postali	1.247.183	1.232.501
	Totale disponibilità liquide	1.247.183	1.232.501
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.187.866	3.802.585
D	Ratei e Risconti	396.280	294.371
	TOTALE ATTIVO	14.963.945	12.997.415
	PASSIVO		
A	PATRIMONIO NETTO:		
A I	Capitale		
A II	Riserva da soprapprezzo delle azioni		
A III	Riserve di rivalutazione		
A IV	Riserva legale		
A V	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
A VI	Riserve statutarie		
A VII	Altre riserve:		
A VII 1	Riserva contributo integrativo	1.088.121	943.928
A VII 2	Utili (perdite) portati a nuovo		
A IX	Utile (perdita) dell'esercizio	339.764	144.193
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.427.885	1.088.121
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B 1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
B 2	Per imposte		
B 3	altri:		
B 3 a	Per la maternità	30.567	50.491
B 3 b	Per la previdenza	12.997.697	11.514.545
B 3 c	Fondo art.28 comma a) del Regolamento	297.351	122.018
B 3 d	Per pensioni	25.712	28.360
	Totale fondi	13.351.327	11.715.414
C	T.F.R. di lavoro subordinato		
D	DEBITI		
D 14	Altri debiti	184.733	193.880
	Totale debiti	184.733	193.880
E	Ratei e Risconti		
	TOTALE PASSIVO	14.963.945	12.997.415

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO		2010	2009
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A 1	Contributi:		
A 1a	Contributi soggettivi	1.155.160	1.073.057
A 1b	Contributi integrativi	286.389	273.171
A 1c	Contributi di maternità	4.924	4.764
A 1d	Altri contributi	324.233	70.958
A 5	Altri ricavi	9.581	13.320
	Totale valore della produzione	1.780.287	1.435.270
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B 7	per servizi	172.559	148.407
B 10	Ammortamenti e svalutazioni		
B 10 d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	10.000	10.000
B 12	Accantonamenti per rischi:		
B 12 a	accantonamento al fondo per la previdenza	1.275.397	1.142.794
B 12 b	accantonamento per rivalutazione del contributo soggettivo	229.020	304.098
B 12 c	accantonamento al fondo per la maternità	0	0
B 12 d	accantonamento al fondo art.28 comma 4 del Regolamento	175.333	76.722
B 12 e	accantonamento per rivalutazione del fondo pensioni	179	879
B 14	oneri diversi di gestione	725	400
	Totale costi della produzione	1.863.213	1.683.300
	Differenza tra valore e costi della produzione	-82.926	-248.030
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C 15	proventi da partecipazione		
C 16	altri proventi finanziari		
C 16 a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
C 16 b	da titoli iscritti nelle immobiliz. che non costituiscono partecipazioni	382.938	365.836
C 16 c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.	34.031	8.263
C 16 d	proventi diversi dai precedenti	8.508	9.027
C 17	Interessi ed altri oneri finanziari	-57	-206
	Totale (15+16+17)	425.420	382.920
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D 18)	Rivalutazioni		
D 18 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
D 19)	Svalutazioni		
D 19 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	Totale rettifiche	0	0
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E 20	proventi	37.986	13.655
E 21	oneri	40.716	4.352
	Totale delle partite straordinarie	-2.730	9.303
	Risultato prima delle imposte(A-B+/-C+/-D+/-E)	339.764	144.193
22)	Imposte sul reddito d'esercizio		
26)	Utile dell'esercizio	339.764	144.193

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA AGROTECNICI
 Bilancio al 31 dicembre 2010
 Prospetto di rivalutazione dei montanti previdenziali

ANNI	DATI BILANCIO CONSUNTIVO 2010						Fondo
	SOGGETTIVO definitivo	SOGGETTIVO riscattato	SOGGETTIVO dei restituiti e pensionati	SOGGETTIVO da rivalutare	Tasso di rivalutazione	Rivalutazioni cumulative	
1996	190.122	0	1.802	188.319	0,000000	0	188.319
1997	256.197	0	2.627	253.570	0,055871	10.522	452.411
1998	336.500	0	3.694	332.806	0,053597	24.248	809.465
1999	449.490	0	3.815	445.675	0,056503	45.737	1.300.878
2000	528.306	0	6.037	522.269	0,051781	67.361	1.890.508
2001	659.421	0	8.296	651.125	0,047781	90.330	2.631.964
2002	689.181	0	8.305	680.876	0,043679	114.962	3.427.801
2003	756.763	0	7.355	749.408	0,041614	142.645	4.319.853
2004	847.177	0	10.830	836.346	0,039272	169.649	5.325.849
2005	875.759	0	6.788	868.971	0,040506	215.729	6.410.548
2006	945.706	0	2.268	943.438	0,035386	226.844	7.580.829
2007	1.001.862	0	1.670	1.000.192	0,033937	257.271	8.838.291
2008	1.042.163	0	1.807	1.040.356	0,034625	306.026	10.184.674
2009	1.105.355	9.314	3.600	1.111.069	0,033201	338.141	11.633.884
2010	1.155.160	0	0	1.155.160	0,017935	208.654	12.997.697
	10.839.162	9.314	68.896	10.779.580		2.218.117	

La rivalutazione cumulativa al 31 dicembre 2010 diverge dalla rivalutazione contabilizzata in bilancio in quanto, la stessa è periodicamente ricalcolata sulla base del soggetto rideterminato a consuntivo, relativo sia all'esercizio in corso che agli esercizi pregressi. La rivalutazione di bilancio invece emerge come accantonamento al fondo preesistente per adeguarlo al fondo così rideterminato.



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2 DEL DLGS 30 GIUGNO 1994, N° 509**

**FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA**

**BILANCIO CONSUNTIVO DELLA CASSA DEGLI AGROTECNICI AL
31 DICEMBRE 2010**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DEL DLGS
30 GIUGNO 1994, N° 509**

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione E.N.P.A.I.A.
Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti
e per gli Impiegati in Agricoltura

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Cassa degli Agrotecnici presso la Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura chiuso al 31 dicembre 2010, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota informativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi del Codice Civile, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, la revisione legale dei conti ex articolo 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Nella nota informativa viene indicato che il bilancio consuntivo è stato redatto in aderenza agli schemi predisposti per gli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche private riportati nella comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996; vengono altresì indicati i criteri di valutazione adottati.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 aprile 2010.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Cassa degli Agrotecnici al 31 dicembre 2010 è conforme alla normativa che ne disciplina i criteri di redazione richiamata al precedente

paragrafo 2; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa.

- 4 Come indicato dagli amministratori nella nota informativa la Cassa degli Agrotecnici si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n° 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009 n° 2 e prorogata per l'esercizio 2010 dall'articolo 52 della Legge 30 luglio 2010 n° 122. Pertanto la valutazione dei titoli ad utilizzo non durevole è stata effettuata in base ai valori di carico di tali titoli, senza considerare il loro minore valore di mercato. Gli effetti sul bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010 sono illustrati nella nota informativa.

Roma, 28 aprile 2011

PricewaterhouseCoopers SpA



Aurelio Fedele
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DELLA CASSA DEGLI AGROTECNICI
CHIUSO AL 31/12/2010

PRIMA PARTE

Funzione di revisione legale

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 39/2010

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio dell'Ente al 31/12/2010 redatto dall'Organo Amministrativo ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010.

Al fine di esprimere un giudizio professionale sullo stesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato :

- Nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale , la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rivelazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ;
- La corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti , nel suo complesso , attendibile.

Il procedimento di controllo comprende l'esame , sulla base di verifiche a campione , degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale .

Il bilancio presenta la comparazione con i valori dell'esercizio precedente .

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

finanziaria nonché il risultato economico dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Pertanto il bilancio risulta essere stato redatto in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

SECONDA PARTE

Funzione di vigilanza

Relazione ai sensi dell'art.2429 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori commercialisti e esperti contabili.

In particolare :

- Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e delle Commissioni nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale .
- Abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo , per le loro dimensioni o caratteristiche , effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale .
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite raccolta di informazioni dei vari responsabili. A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione , mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo particolari indicazioni da riferire.

-
Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile .



FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

NUMERO VERDE 800-010270



Amministrazione Generale - Finanza/Organi Collegiali

Roma,

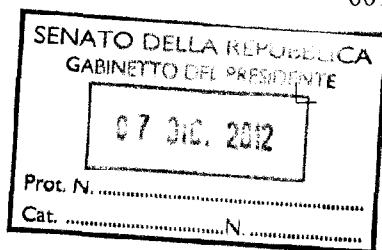
Protocollo
ENPAIA
Num. P/29122/2011/6.1
Data 09/05/2011**DIVISIONE**N. _____ di prot. _____
(da citare nella risposta)

Risposta al foglio N. _____

del _____

On.le Corte dei Conti
Servizio Controlli Enti
Via Baiamonti, 25
00195 Roma

OGGETTO:



Ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.Lgs 30 giugno 1994 n 509, si trasmette, unitamente alla Relazione del Collegio Sindacale, e alla Relazione della Società di revisione, la delibera n 10/11 con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 aprile 2011 ha approvato il Conto Consuntivo della Cassa Periti Agrari per l'esercizio 2010.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
(Dr. Gabriele Mori)

All.n. 3

DELIBERA n° 10/11

Consiglio di Amministrazione seduta del 28 Aprile 2011

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art.8 comma 2 lettera e) dello Statuto;

VISTO il Conto consuntivo per l'esercizio 2010 predisposto dal Comitato Amministratore della Cassa Periti Agrari, ai sensi dell'art.11 comma 2 lettera a) dello Statuto, nella seduta del 22 Marzo 2011, che è parte integrante della presente delibera;

VISTA E UDITA la relazione della Società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A che è parte integrante della presente delibera;

VISTA E UDITA la relazione del Collegio dei Sindaci che è parte integrante della presente delibera;

UDITA la relazione del Direttore Generale:

DELIBERA

di approvare il Conto Consuntivo per l'esercizio 2010 della Cassa Periti Agrari.

La presente delibera sarà trasmessa ai Ministeri Vigilanti ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Dlgs.509/94.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DELLA CASSA DEI PERITI AGRARI
CHIUSO AL 31/12/2010

PRIMA PARTE

Funzione di revisione legale

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 39/2010

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio dell'Ente al 31/12/2010 redatto dall'Organo Amministrativo ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010

Al fine di esprimere un giudizio professionale sullo stesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato :

- Nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale , la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rivelazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ;
- La corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti , nel suo complesso , attendibile.

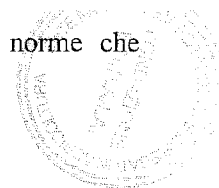
Il procedimento di controllo comprende l'esame , sulla base di verifiche a campione , degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale .

Il bilancio presenta la comparazione con i valori dell'esercizio precedente .

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Pertanto il bilancio risulta essere stato redatto in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.



SECONDA PARTE

Funzione di vigilanza

Relazione ai sensi dell'art.2429 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori commercialisti e esperti contabili.

In particolare :

- Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Amministratore nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale .
- Abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo , per le loro dimensioni o caratteristiche , effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale .
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite raccolta di informazioni dei vari responsabili. A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione , mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo particolari indicazioni da riferire.

-
Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile .

L'Organo amministrativo, nella redazione del Bilancio , non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quarto del codice civile .

Per quanto più specificatamente attiene alla funzione di vigilanza , il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010 predisposto dall'Organo Amministrativo , e regolarmente trasmessoci, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatto ai sensi di legge e comunicato a questo Collegio Sindacale, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio e alla relazione del Presidente sulla gestione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 2429 del Codice Civile e dal D.lgs. 39/2010.

1. Risultati dell'esercizio

L'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2010, si compendia, in sintesi, nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attivo		
Immobilizzazioni finanziarie	€	73.640.449
Crediti	€	8.520.200
Attività finanziarie	€	3.468.473
Disponibilità liquide	€	3.595.823
Ratei e risconti attivi	€	3.159.226
Totale dell'attivo	€	92.384.171
Passivo		
Patrimonio netto	€	9.114.429
Utile dell'esercizio	€	1.198.850
Fondi per rischi e oneri	€	81.162.837
Debiti	€	908.055
Ratei e risconti passivi	€	0
Totale del passivo	€	92.384.171

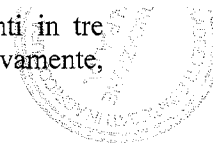
CONTO ECONOMICO

Ricavi	€	6.811.909
Costi	€	8.645.069
Interessi e proventi finanziari diversi	€	3.095.266
Oneri straordinari	€	106.295
Proventi straordinari	€	43.039
Utile dell'esercizio	€	1.198.850

Dall'esame del bilancio consuntivo 2010 risulta che la gestione ha realizzato ricavi pari ad €. 9.950.214 e sostenuto costi per complessivi €. 8.751.364.

La differenza tra ricavi e costi concretizza l'utile d'esercizio 2010, il cui ammontare, pari ad €. 1.198.850 incrementa di pari importo il patrimonio netto della Cassa portandolo da € 9.114.429 (al 31 dicembre 2009) ad € 10.313.279.

La nota, fornita dalla Cassa, contiene gli elementi informativi distinti in tre aree: la prima riferita all'attività previdenziale, le altre, rispettivamente, concernenti l'attività finanziaria e la gestione amministrativa.



Per quanto concerne l'area previdenziale, si evidenzia:

- che gli iscritti attivi alla Cassa al 31.12.2010 sono 3.212, con un incremento di n. 49 unità, pari al + 1,55%, rispetto al precedente esercizio;
- che nel corso del 2010 sono state pagate 337 pensioni, con un incremento di n. 24 unità, pari al + 7,66% rispetto all'anno precedente, per un importo complessivo di €. 418.476;
- che al 31 dicembre 2010 risultano incassati a titolo di riscatto contributivo per i periodi antecedenti l'anno 1996, contributi per €. 124.602;
- che nel corso dell'anno 2010 sono stati restituiti contributi soggettivi, ai sensi dell'articolo 9 e dell'art. 20 del Regolamento, a n° 7 beneficiari per un importo di €. 42.615;
- che sono state accolte n. 9 domande di indennità di maternità per una spesa complessiva di €. 47.329 di cui €. 17.246 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della delibera del Comitato Amministratore n. 1 del 6 novembre 2002, in attuazione dell'articolo 78 del T.U. sulla maternità di cui al D.lgs. n. 151/ 2001 e successive modifiche e integrazioni;
- che per l'anno 2010 si è provveduto all'accantonamento di €. 50.000 nell'apposito Fondo di Svalutazione crediti che attualmente è pari a €. 462.907;

Le entrate contributive di competenza del 2010 sono le seguenti:

Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2010	5.000.748
Contributi integrativi dovuti per l'anno 2010	1.423.961
Contributi maternità dovuti per l'anno 2010	27.041
Contributi soggettivi anni pregressi	28.013
Contributi a seguito del riscatto anni ante 1996	124.602
Totale	6.604.365
Sanzioni, interessi di mora, interessi per dilazione	218.311
Totale	6.822.676

Si rileva, infine, che l'importo della rivalutazione dei montanti contributivi per l'esercizio in esame, stante il coefficiente di capitalizzazione del 1,7935% comunicato dall'ISTAT per l'anno 2010, è pari ad €. 1.394.510. L'onere per la rivalutazione di legge delle pensioni in essere, al tasso del 0,7% è stato invece pari ad €. 23.974.

Nel corso del 2010, essendo risultata un'eccedenza tra i proventi finanziari e la rivalutazione dei montanti individuali pari ad €. 1.597.628, tale importo, ai sensi dell'articolo 28, comma 4, del Regolamento della Cassa, è stato accantonato nell'apposito fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.

Per quanto concerne l'area dell'attività finanziaria, il conto economico riporta un valore netto pari ad €. 3.016.112 per interessi e proventi finanziari diversi. Il rendimento complessivo degli investimenti finanziari della Cassa è stato pari al 3,98%, al netto delle imposte, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo.

Le spese di gestione amministrativa, calcolate, per deliberazione degli organi competenti nella misura del 4% della contribuzione accertata nell'anno, risultano pari ad €. 272.378 cui occorre aggiungere le spese effettivamente sostenute per il funzionamento della Cassa (gettoni e rimborsi: €. 50.135; spese postali: €. 8.919; spese varie € 564, spese per pareri e legali € 29.952, certificazione di bilancio € 11.777) per un totale complessivo di €. 373.725.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico della Cassa risultano redatti conformemente alle direttive ministeriali; la nota integrativa dà conto dei criteri di valutazione adottati dall'Ente nella redazione dei documenti contabili.

Conclusivamente il Collegio ritiene che il bilancio consuntivo della Cassa dei Periti Agrari per l'esercizio 2010 possa essere approvato.

Roma, 14 aprile 2011

Firmato
Il Collegio Sindacale
Dott. Federico Saini
Dott. Nicola Caputo
Per. Agr. Andrea Bottaro
Dott. Francesco Matafu'
Dott. Luigi Russo
Agr. Roberto Orlandi



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2 DEL DLGS 30 GIUGNO 1994, N° 509**

**FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA**

**BILANCIO CONSUNTIVO DELLA CASSA DEI PERITI AGRARI AL
31 DICEMBRE 2010**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DEL DLGS
30 GIUGNO 1994, N° 509**

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione E.N.P.A.I.A.
Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti
e per gli Impiegati in Agricoltura

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Cassa dei Periti Agrari presso la Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura chiuso al 31 dicembre 2010, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota informativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi del Codice Civile, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, la revisione legale dei conti ex articolo 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Nella nota informativa viene indicato che il bilancio consuntivo è stato redatto in aderenza agli schemi predisposti per gli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche private riportati nella comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996; vengono altresì indicati i criteri di valutazione adottati.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 aprile 2010.

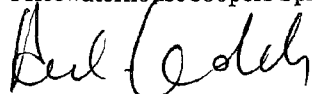
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Cassa dei Periti Agrari al 31 dicembre 2010 è conforme alla normativa che ne disciplina i criteri di redazione richiamata al precedente

paragrafo 2; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa.

- 4 Come indicato dagli amministratori nella nota informativa la Cassa dei Periti Agrari si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n° 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009 n° 2 e prorogata per l'esercizio 2010 dall'articolo 52 della Legge 30 luglio 2010 n° 122. Pertanto la valutazione dei titoli ad utilizzo non durevole è stata effettuata in base ai valori di carico di tali titoli, senza considerare il loro minore valore di mercato. Gli effetti sul bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010 sono illustrati nella nota informativa.

Roma, 28 aprile 2011

PricewaterhouseCoopers SpA



Aurelio Fedele
(Revisore legale)

BILANCIO CONSUNTIVO 2010

I - L'ATTIVITA' PREVIDENZIALE**1. ISCRIZIONI**

ISCRITTI ATTIVI (COMPRESIVO DI PENSIONATI CONTRIBUENTI) AL 31/12/2009	3.163
CANCELLATI NELL'ANNO 2010	(55)
NUOVI ISCRITTI NELL'ANNO 2010	104
TOTALE ISCRITTI ATTIVI (COMPRESIVO DI N.150 PENSIONATI CONTRIBUENTI) AL 31/12/2010	3.212

Si precisa che n° 46 Periti Agrari si sono cancellati con decorrenza 2010, portando quindi la stima delle comunicazioni 2010 a n° 3.258.

Al 31 dicembre 2010 risultano n. 337 pensionati di cui 150 continuano a versare la contribuzione obbligatoria, 152 non sono più contribuenti e sono presenti 34 pensioni di reversibilità e una di invalidità. I cancellati con diritto di prestazione al raggiungimento del 65° anno, in capitale o in rendita, sono 857.

2. ACCERTAMENTO OBBLIGHI CONTRIBUTIVI

Poiché, al momento della predisposizione del bilancio consuntivo, non risultano ancora pervenute agli uffici della Cassa le comunicazioni reddituali relative all'anno 2010 essendo la scadenza fissata nel corso del 2011, la contribuzione dovuta per il 2010 è inevitabilmente il risultato di una stima ottenuta adeguando l'ammontare della contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità dovuta per il precedente anno 2009 in funzione delle variazioni previste per quanto riguarda il numero dei contribuenti attivi per l'anno 2010.

L'ammontare complessivo stimato dei contributi dovuti per l'anno 2010 viene quindi quantificato in € 6.451.750 e risulta così suddiviso:

- contributi soggettivi	€	5.000.748
- contributi integrativi	€	1.423.961
- contributi di maternità	€	27.041

PROSPETTO N. 1 - CONTRIBUZIONE DOVUTA

Anno riferimento	Soggettivo dovuto	Integrativo dovuto	Maternità dovuto
Ante 2001	14.857.408	4.074.607	67.164
2001	3.857.271	1.109.632	30.350
2002	3.885.706	1.134.960	30.587
2003	4.036.542	1.189.071	27.733
2004	4.250.877	1.266.472	28.328
2005	4.401.753	1.252.050	28.728
2006	4.713.060	1.302.135	28.876
2007	4.922.341	1.380.433	28.867
2008	5.178.932	1.510.996	26.236
2009	4.783.428	1.395.691	26.626
2010	5.000.748	1.423.961	27.041

3. ENTRATE CONTRIBUTIVE ANNO 2010

Le entrate contributive per l'esercizio 2010, pari a € 6.822.676 sono composte come segue:

- **i contributi dovuti dagli iscritti per l'anno 2010**, calcolati come sopra precisato, sono pari a € 6.451.750. A seguito dell'introduzione della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 3 del Regolamento n° 91 iscritti hanno richiesto il versamento di una aliquota maggiore rispetto al 10% previsto per legge, generando una aggiunta di contributo soggettivo stimabile in € 110.214. Le aliquote maggiorate prescelte dagli iscritti sono riportate nella tabella segue:

Aliquota	Iscritti
12%	33
13%	3
14%	4
15%	18
16%	1
20%	19
25%	2
27%	1
30%	10
Totale	91

- **i contributi dovuti per gli anni pregressi** da soggetti che si sono iscritti alla Cassa nel corso dell'anno 2010 pur avendo esercitato l'attività negli anni precedenti ed avendo quindi i relativi obblighi contributivi, nonché da iscritti che hanno inviato con ritardo la comunicazione reddituale in totale tali contributi netti ammontano a € 28.013.
- **le entrate a titolo di sanzioni ed interessi di mora** a seguito della procedura di riscossione iniziata alla fine del 2006 sono state pari ad € 161.604;
- **i contributi versati per il riscatto dei periodi antecedenti l'anno 1996** in applicazione della delibera del 6 ottobre 2004 del Comitato Amministratore sono pari a € 124.602;
- **le entrate a titolo di interessi di dilazioni** sono state pari ad € 56.707 così scomposte: dilazioni imputabili alla procedura sanzionatoria € 23.461 e dilazioni versamento contributi per riscatto anni precedenti il 1996 € 33.246.

PROSPETTO N. 2 - ENTRATE CONTRIBUTIVE ANNO 2010

Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2010	5.000.748
Contributi integrativi dovuti per l'anno 2010	1.423.961
Contributi di maternità dovuti per l'anno 2010	27.041
Sanzioni ed interessi di mora	161.604
Contributi soggettivi anni pregressi	28.013
Contributi a seguito del riscatto anni ante 1996	124.602
Interessi di dilazione	56.707
TOTALE	6.822.676

4. FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Per l'anno 2010 si è provveduto all'accantonamento di € 50.000 nell'apposito fondo di svalutazione crediti che attualmente è pari a € 462.907.

5. Riscatti contributivi periodi precedenti ai sensi dell'art. 26 del Regolamento

Il Ministero del lavoro in data 2 febbraio 2005 ha approvato la delibera del 6 ottobre 2004 del Comitato Amministratore riguardante il riscatto contributivo per i periodi antecedenti l'anno 1996. Pertanto, gli iscritti alla Cassa dei periti agrari che hanno maturato almeno cinque anni di anzianità, hanno la facoltà di riscattare i periodi anzidetti, nel limite massimo degli anni di iscrizione all'Albo Professionale.

Nel corso dell'esercizio 2010 risultano incassati a detto titolo contributi per € 124.602.

6. PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

6.1. Pensioni

Nel corso dell'anno 2010 sono state pagate, con utilizzo del Fondo pensioni costituito nell'anno 2001, n. 337 pensioni, di cui 34 di reversibilità e una di invalidità, agli iscritti che ne avevano maturato il diritto per una spesa totale pari a € 418.476 comprensiva di eventuali arretrati.

6.2. Indennità di maternità

Nel corso dell'anno 2010 sono state accolte n. 9 domande, per una spesa complessiva di € 47.329 di cui € 17.246 a carico del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ai sensi della Delibera n. 1 del 6 novembre 2002 del Comitato Amministratore in attuazione dell'art. n. 78 del T.U. sulla maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001 e successive modifiche e integrazioni.

6.3. Restituzione contributi ai sensi degli artt. 9 e 20 del Regolamento

Nel corso dell'anno 2010 si è proceduto alla restituzione dei contributi soggettivi ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 20 del Regolamento relativi a n. 7 beneficiari per un importo pari a € 42.615.

6.4. Ricongiunzioni in uscita

Nel corso dell'anno 2010 non sono state effettuate ricongiunzione in uscita in base alla legge n° 45 del 5 marzo 1990.

PROSPETTO N. 3 - SPESA PER PRESTAZIONI

ROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2010	N. PRESTAZIONI	IMPORTO
PENSIONI	337	418.476
INDENNITA' DI MATERNITA'	9	47.329
RESTITUZIONE AI SENSI DELL'ART. 9 e 20 DEL REGOLAMENTO	7	42.615
RICONGIUNZIONI IN USCITA	0	0

7. RIVALUTAZIONE MONTANTI CONTRIBUTIVI

Per l'anno 2010 il coefficiente di capitalizzazione comunicato dall'ISTAT è del 1,7935%: l'importo della rivalutazione effettuata per l'esercizio 2010 è pertanto pari a € 1.394.510.

L'onere per la rivalutazione di legge delle pensioni in essere, al tasso del 0,7% , è stato invece pari a € 23.974.

8. ACCANTONAMENTO AL FONDO ART. 28 COMMA 4

Nel corso dell'esercizio 2010 è risultata una eccedenza tra i proventi finanziari e la rivalutazione dei montanti individuali pari a € 1.597.628. Tale importo, come da disposizione dell'art. 28 comma 4 del Regolamento della Cassa, approvato con Decreto Interministeriale del 25 marzo 1998, viene accantonato nell'apposito fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.

II – ATTIVITA' FINANZIARIA

L'attività finanziaria è consistita nell'acquisto e rimborso di obbligazioni e titoli di Stato presso la banca cassiera ed altre banche.

I titoli presenti in portafoglio, ad eccezione del Fondo Cloe e delle quote di fondi, sono considerati come investimenti durevoli e classificati, pertanto, come immobilizzazioni finanziarie. Con riferimento ai criteri di valutazione dei titoli in bilancio, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza dei mercati finanziari, la Cassa si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009 n.2, prorogata anche per l'esercizio 2010 dall'articolo 52 della Legge 30 luglio 2010 n.122, che ha convertito il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, valutando i titoli già in portafoglio al 31 dicembre 2009, classificati nel comparto ad utilizzo non durevole e quindi non immobilizzati, al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio approvato. Il rendimento complessivo degli investimenti finanziari è stato pari a 3,98% al netto delle imposte, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo. In bilancio sono stati inseriti solo i risultati economici di natura certa per gli ammontari di seguito indicati:

➤ Plusvalenze su titoli	€	11.878
➤ Interessi attivi su titoli obbligazionari e Titoli di Stato	€	2.648.257
➤ Interessi Attivi Bancari	€	48.550
➤ Interessi su polizze finanziarie	€	27.958
➤ Proventi fondo Cloe	€	408.331
➤ Spese bancarie e imposte di bollo	€	-525
➤ Scarti di negoziazione (interessi)	€	-37.830
➤ Imposte sui proventi finanziari	€	-2.028
➤ Sopravvenienze passive su titoli	€	-88.479
TOTALE NETTO	€	3.016.112

III - GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'art. 21 dello Statuto della Fondazione pone a carico di ciascuna Cassa le seguenti spese:

- **spese di accertamento** - riscossione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione della fondazione e dal Comitato Amministratore della Cassa dei Periti Agrari nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello statuto;
- **spese di funzionamento**, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.

Per l'anno 2010, le spese di amministrazione sono determinate in base a quanto deliberato nella seduta congiunta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dei Comitati Amministratori delle Casse ai sensi dell'art. 26 dello statuto. Tali spese ammontano complessivamente a € 373.725 e sono costituite rispettivamente da € 272.378, che rappresentano il 4% della contribuzione accertata nell'anno 2010, da € 50.135 per rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai rappresentanti della categoria in seno al Comitato Amministratore, da € 8.919 ed € 564 per rispettivamente spese postali per invio estratti conto e oneri vari, da € 29.952 per consulenze legali e da € 11.777 per la certificazione del bilancio. Tali importi sono stati registrati nei conti economici come segue:

Rimborsi spese e gettoni di presenza		50.135	
Altre prestazioni di servizi:			
- Quota forfettaria	272.378		
- Spese postali per invio estratti conto e circolari	8.919		
- Spese varie	564		
- Consulenze legali	29.952		
- Certificazione Bilancio	11.777		
			323.590
			<u>373.725</u>

IV – EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi di rilievo successivamente alla data del 31 dicembre 2010.

FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Cassa Periti Agrari

STATO PATRIMONIALE

SCHEMA REDATTO IN BASE ALLE LINEE GUIDA PER IL BILANCIO DEGLI ENTI PUBBLICI GESTORI
DI FORME DI PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE TRASFORMATI IN PERSONE GIURIDICHE PRIVATE
(COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)

STATO PATRIMONIALE 2010 PERITI AGRARI

ATTIVITA'	2010		2009	
	2010	PASSIVITA'	2010	2009
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	73.407.600
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	73.640.449	68.094.164	908.055	901.215
CREDITI	8.520.200	8.054.000	0	0
ATTIVITA' FINANZIARIE	3.468.473	3.637.376	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.595.824	935.938		
RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.159.226	2.701.767		
TOTALE ATTIVITA'	92.384.172	83.423.245	82.070.892	74.308.815
			TOTALE PASSIVITA'	
			PATRIMONIO NETTO	9.114.430
			TOTALE A PAREGGIO	83.423.245

FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Cassa Periti Agrari

CONTO ECONOMICO

SCHEMA REDATTO IN BASE ALLE LINEE GUIDA PER IL BILANCIO DEGLI ENTI PUBBLICI GESTORI
DI FORME DI PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE TRASFORMATI IN PERSONE GIURIDICHE PRIVATE
(COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)

CONTO ECONOMICO 2010 PERITI AGRARI

	2010	2009	RICAVI	2010	2009
COSTI					
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	47.329	56.131	CONTRIBUTI	6.794.663	7.083.212
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	50.135	51.208	CANONI DI LOCAZIONE	0	0
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO	29.952	12.883	ALTRI RICAVI	17.246	19.029
PERSONALE	0	0	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	3.095.266	3.284.491
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	0	0	RETTIFICHE DI VALORE	0	0
UTENZE VARIE	0	0	RETTIFICHE DI COSTI	0	0
SERVIZI VARI	295.626	312.848	PROVENTI STRAORDINARI	43.039	448.229
AFFITTI PASSIVI	0	0			
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	0	0			
ONERI TRIBUTARI	2.406	34.180			
ONERI FINANZIARI	146	219			
ALTRI COSTI	0	0			
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.219.475	9.084.871			
ONERI STRAORDINARI	106.295	102.807			
RETTIFICHE DI VALORI	0	0			
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0			
TOTALE	8.751.364	9.655.147	TOTALE	9.950.214	10.834.961
UTILE D'ESERCIZIO	1.198.850	1.179.814	PERDITA D'ESERCIZIO		
TOTALE A PAREGGIO	9.950.214	10.834.961	TOTALE A PAREGGIO	9.950.214	10.834.961

CASSA PERITI AGRARI

Nota informativa al
bilancio consuntivo 2010

Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2010 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti per gli enti previdenziali e delle norme civilistiche in materia.

In particolare:

- il bilancio consuntivo è stato redatto in aderenza agli schemi predisposti per gli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche, di cui alla comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996;
- le voci raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono dettagliatamente evidenziate nei prospetti descrittivi allegati ai rispettivi documenti.

Criteria di valutazione

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Informativa sono stati redatti all'unità di euro, senza cifre decimali.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione mediante iscrizione del valore nominale tra le attività e l'appostamento di un fondo rischi nel passivo.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che costituiscono un investimento durevole sono iscritte al costo d'acquisto. Eventuali svalutazioni sono contabilizzate in bilancio in apposito fondo del passivo solo nel caso in cui si verificano delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni stesse. Tale eventuale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

In deroga ai criteri generali di valutazione sopra indicati e considerata l'eccezionale situazione di turbolenza dei mercati finanziari, la Cassa si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n.2, prorogata anche per l'esercizio 2010 dall'articolo 52 della Legge 30 luglio 2010 n. 122, che ha convertito il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, di valutare i titoli già presenti in portafoglio al 31 dicembre 2009 e classificati nel comparto ad utilizzo non durevole al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Gli effetti di tale rappresentazione sono indicati nell'apposita sezione "Informazioni sullo Stato Patrimoniale" della presente Nota Informativa.



Disponibilità liquide

Sono iscritte nell'attivo secondo il valore presumibile di realizzazione, normalmente coincidente con il valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti in base al principio della competenza economica mediante ripartizione dei costi e dei ricavi comuni a due esercizi. I ratei attivi si riferiscono esclusivamente alla quota di interessi maturati sui titoli in portafoglio al 31 dicembre 2010, al netto delle imposte di competenza.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo per la maternità. Si è alimentato nel corso degli anni attraverso gli accantonamenti delle eccedenze tra i contributi di maternità accertati e i costi sostenuti per il pagamento delle prestazioni previste dall'articolo 21 del Regolamento.

Fondo per la previdenza. Tale fondo è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, incrementati in base al tasso annuo di rivalutazione.

Fondo pensioni. Costituisce una riclassifica di parte del fondo precedente relativamente al montante degli iscritti che maturano il trattamento pensionistico. Esso viene rivalutato annualmente con lo stesso tasso applicato dall'INPS. Tale fondo viene utilizzato per il relativo pagamento delle pensioni.

Fondo art. 28 comma 4. Il Regolamento della Cassa attraverso il citato articolo, prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti.

Fondo svalutazione crediti. Tale fondo accoglie prudenzialmente gli accantonamenti su crediti ritenuti di dubbia esigibilità.

Fondo oscillazione titoli. Tale fondo accoglie le svalutazioni per perdite durevoli di valore dei titoli immobilizzati rispetto al loro valore di carico.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati secondo il principio della competenza economica sulla base degli importi maturati alla data, indipendentemente dall'effettivo pagamento o incasso.

I ricavi includono la contribuzione di competenza dell'anno 2010 e, analogamente, gli accantonamenti per contributi da corrispondere comprendono le competenze del medesimo esercizio.

In particolare, i contributi di competenza dell'esercizio in corso vengono stimati per mancanza delle dichiarazioni degli iscritti. La stima è determinata, con criteri estremamente prudenziali, nel modo seguente:

- per quelli già iscritti si fa riferimento alla dichiarazione dell'anno precedente e in assenza di quest'ultima l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo;
- per i nuovi iscritti l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Crediti

€ 8.520.200

La voce in oggetto è così composta:

CREDITI	2010	2009
Crediti v/iscritti per sanzioni	50.649	50.649
Crediti v/iscritti per contributi	7.807.149	7.309.789
Crediti art. 49 L. 488/1999	93.542	76.295
Crediti v/iscritti per contributi rateizzati	558.185	615.341
Altri crediti	10.675	1.926
Totale	8.520.200	8.054.000

I crediti verso gli iscritti costituiscono l'ammontare dei contributi accertati che la Cassa non ha ancora incassato al 31 dicembre 2010. Nell'ambito di tali crediti si è provveduto alla riclassifica di quelli per cui si è concessa la rateizzazione.

La voce crediti verso gli iscritti per sanzioni accoglie il residuo ancora da incassare delle sanzioni, in regime condonativo e relative all'anno 1999, notificate in data 10 dicembre 2002. L'importo iscritto tra i crediti per € 93.542 è relativo alla quota di spesa per indennità di maternità posta a carico dello Stato ai sensi dell'art. 49 della legge n.488 del 1999 ma versata anticipatamente dalla Cassa. La voce altri crediti è costituita da versamenti effettuati dagli iscritti sui c/c bancari intestati agli Agrotecnici e alla Fondazione Enpaia.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni**€ 73.640.449**

La voce in oggetto è così composta:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2010	2009
Titoli	72.940.449	67.394.164
Polizza finanziaria Fata	700.000	700.000
Totale	73.640.449	68.094.164

Nella tabella seguente è riportato un prospetto di movimentazione del portafoglio titoli immobilizzati.

TITOLI AL 1/1/2010	67.410.437 *
Acquisti 2010	12.972.238
Vendite 2010	-
Rimborsi 2010	- 7.367.358
Trasferimento al comparto circolante 2010	-
Scarti di negoziazione	- 74.868
TITOLI AL 31/12/2010	72.940.449
<hr/>	
FONDO SVAL. TITOLI AL 1/1/2010	811.280
Incrementi	-
Decrementi	-
FONDO SVAL. TITOLI AL 31/12/2010	811.280
<hr/>	
VALORE NETTO AL 31/12/2010	72.129.169

* Al lordo degli scarti di negoziazione al 31 dicembre 2009 pari a € 16.273 (valore netto pari a € 67.394.164)

Si riporta di seguito un dettaglio dei titoli di Stato e dei titoli obbligazionari presenti nel portafoglio immobilizzato al 31 dicembre 2010, al lordo del fondo svalutazione titoli,

pari ad € 811.280, riferibile esclusivamente alla perdita di carattere durevole del titolo Lehman Brothers oggetto di svalutazione analitica nel corso dell'esercizio 2008:

DESCRIZIONE TITOLO	VALORE NOMINALE	PREZZO DI CARICO	VALORE DI CARICO
BTP 01MZ20 4,25%	1.500.000	97,82	1.467.239
BTP 01NV2029 5,25%	2.000.000	102,86	2.057.172
ABN AMRO ZC	4.000.000	100,00	4.000.000
ENEL INV 23 5,25%	1.000.000	106,79	1.067.868
IFIL 07/17 5,375%	3.500.000	102,18	3.576.195
INTESA BANK IRELAND 2016 TV	5.000.000	100,00	5.000.000
ARCELORMITTAL 17/11/2017 4,625%	250.000	98,95	247.380
DEUTSCHE BANK PERP. 5,33%	2.100.000	104,75	2.199.722
COMMERZ BANK PERP. 5,012%	2.800.000	99,52	2.786.651
BANCA NUOVA 08/02/2017	5.500.000	100,00	5.500.000
MORGAN STANLEY 07/08/2017 6,47%	4.000.000	100,00	4.000.000
ALLIANZ FINANCE 5,375% PERP.	2.500.000	96,00	2.400.125
MORGAN STANLEY 06/11/2017 6,36%	3.000.000	100,00	3.000.000
MERRILL LYNCH 31/10/12 6%	1.000.000	100,00	1.000.000
BEAR STEARNS 2018 TV	6.000.000	100,00	6.000.000
CIBA SP 03/18 4,875%	1.000.000	91,32	913.163
FINMECCANICA 08/13 8,125%	2.200.000	106,45	2.341.977
BTP 01AG2023 4,75%	2.500.000	98,05	2.451.231
ENEL 07/17 5,25%	2.000.000	97,15	1.942.977
ASS.NI GENERALI 16/09/24 5,125%	2.700.000	104,26	2.814.900
FINMECCANICA 21/01/22 5,25%	2.100.000	104,33	2.190.887
BTP 01/03/2025 5%	1.200.000	105,79	1.269.432
BTP 01/08/2013 4,25%	600.000	99,22	595.337
MPS 31/05/16 4,875%	200.000	100,94	201.886
UGF ASS.NI 11/01/2017 5%	750.000	100,27	752.011
BTP 2014 4,25%	500.000	99,80	498.976
LEHMAN BROTHERS 2014 4,75%	1.000.000	101,41	1.014.099
ENEL 2011 4,125%	2.700.000	102,85	2.777.085
DEUTSCHE TELEKOM 2015 4%	2.700.000	98,53	2.660.375
BTP 01/02/2013 4,75%	652.000	104,11	678.768
ALLIANZ FINANCE 25 6,5%	500.000	106,54	532.718
BTP 01/09/2029 5,25%	2.000.000	108,63	2.172.699
TELECOM 29/01/19 5,375%	700.000	105,05	735.327
LOTTOMATICA DC2016 5,375%	600.000	105,92	635.539
ACEA MZ20 4,50%	1.000.000	102,65	1.026.495
ITALCEMENTI 20 5,375%	500.000	101,42	507.083
SCARTI DI NEGOZIAZIONE			-74.868
	72.252.000		72.940.449

Per le immobilizzazioni finanziarie il confronto tra il valore di bilancio e i valori puntuali relativi al 31 dicembre 2010, senza considerare la perdita di carattere durevole del titolo Lehman Brothers presente in portafoglio ma oggetto di svalutazione analitica a conto economico nell'anno 2008, evidenzia plusvalenze potenziali pari a € 858.323 e minusvalenze latenti per € 2.958.541.

L'entità delle minusvalenze è strettamente correlata all'evoluzione delle dinamiche di mercato e non ad eventi che abbiano interessato la solvibilità dell'emittente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

€ 3.468.473

La voce in oggetto è così costituita:

Attività finanziarie non immobilizzate	2010	2009
Quote fondo Cloe	3.168.473	3.337.376
Quote fondo Celsius Sector	300.000	300.000
Totale	3.468.473	3.637.376

Il valore del fondo Cloe ha subito una diminuzione rispetto allo scorso esercizio in quanto nel corso dell'anno 2010 il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deliberato un rimborso parziale del capitale per euro 168.903.

Come già riportato in Relazione sulla Gestione e nei criteri di valutazione della presente Nota Informativa, considerata l'eccezionale turbolenza dei mercati finanziari, la Cassa si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n.2, prorogata anche per l'esercizio 2010 dall'articolo 52 della Legge 30 luglio 2010 n. 122, che ha convertito il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, valutando i titoli già in portafoglio al 31 dicembre 2009 e classificati nel comparto ad utilizzo non durevole al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Nella tabella che segue si rappresenta un prospetto di raffronto tra i valori iscritti in bilancio dei titoli non durevoli per i quali è stata esercitata la facoltà di cui all'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n.2, prorogata anche per l'esercizio 2010 dall'articolo 52 della Legge 30 luglio 2010 n. 122, che ha convertito il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, con il relativo valore desumibile dall'andamento dei mercati.

Attività finanziarie non immobilizzate	Valore di bilancio	Valore di mercato
Quote fondo Celsius Sector	300.000	210.150
Totale	300.000	210.150

Disponibilità liquide

€ 3.595.824

La voce in oggetto è così composta:

Disponibilità liquide	2010	2009
Banca Popolare di Sondrio	2.600.076	647.937
Banca Fideuram	693.395	87.923
Banca Nuova	200.281	165.543
Banca Aletti	71.086	1.170
C/C Postale n. 16379000	30.986	33.365
Totale	3.595.824	935.938

Dalla tabella si evince un incremento di € 2.659.886 delle disponibilità liquide rispetto all'anno 2009. La ragione è dovuta ad una liquidità derivante da rimborsi di titoli scaduti e non integralmente reinvestita alla data del 31 dicembre 2010.

Ratei e risconti attivi**€ 3.159.226**

La voce in oggetto è così composta:

Ratei attivi	2010	2009
Ratei attivi per interessi su titoli	3.144.109	2.686.550
Ratei attivi per interessi su polizza	15.117	15.217
Totale	3.159.226	2.701.767

Sia i ratei relativi ai titoli che quelli riguardanti le polizze comprendono quella quota di ricavi di competenza 2010, al netto delle relative imposte, che avrà la sua manifestazione finanziaria nell'esercizio 2011 ad eccezione di € 1.841.292 (ratei pluriennali) che verranno incassati al momento del rimborso dei titoli.

Patrimonio netto**€ 10.313.280**

La voce in oggetto è così composta:

Patrimonio netto	2010	2009
Riserva contributo integrativo	9.114.430	7.934.616
Risultato dell'esercizio	1.198.850	1.179.814
Totale	10.313.280	9.114.430

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 si sostanzia nell'ammontare degli utili derivanti dalle quote del contributo integrativo degli anni pregressi al netto degli oneri di gestione sostenuti.

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto

	Riserva contributo integrativo	Risultato d'esercizio
Valore al 31 dicembre 2009	7.934.616	1.179.814
Giro a riserva contributo integrativo	1.179.814	-1.179.814
Utile d'esercizio 2010		1.198.850
Valore al 31 dicembre 2010	9.114.430	1.198.850

Fondi per rischi ed oneri**€ 81.162.837**

La voce in oggetto è così composta:

Fondi per rischi e oneri	2010	2009
Fondo svalutazione crediti	462.907	412.907
Fondo per la maternità	76.748	79.897
Fondo per la previdenza	69.378.272	63.551.156
Fondo pensioni	3.448.771	3.165.130
Fondo art.28 comma 4 del Reg.to	6.934.210	5.336.581
Fondo svalut.cred.per sanzioni	50.649	50.649
Fondo svalutazione titoli	811.280	811.280
Totale	81.162.837	73.407.600

La consistenza del fondo per la maternità (al netto dei costi) e del fondo per la previdenza è costituita dai contributi maturati comprensivi, per il fondo di previdenza, della rivalutazione annua così come da normative e regolamento. I fondi servono a coprire le prestazioni future che saranno erogate agli iscritti in base al regolamento della Cassa dei Periti Agrari.

L'importo riclassificato nel fondo pensioni rappresenta il montante corrispondente alle prestazioni pensionistiche da erogare. L'articolo 28, comma 4, del Regolamento prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti: anche in questo esercizio, si sono verificati i presupposti per un significativo accantonamento a tale fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione. Il Fondo svalutazione titoli è stato istituito nell'esercizio 2008 a seguito di una perdita di carattere durevole riferibile ad un titolo obbligazionario emesso da Lehman Brothers che si è deciso di mantenere in portafoglio.

Prospetti delle variazioni intervenute nei fondi

	Fondo svalutazione crediti
Valore al 31 dicembre 2009	412.907
Accantonamento 2010	50.000
Valore al 31 dicembre 2010	462.907

Il fondo svalutazione crediti per sanzioni al 31 dicembre 2010 non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Le sanzioni registrate nel Conto economico sono state solo quelle effettivamente incassate nel 2010. Per questo motivo il relativo fondo rimane immutato.

	Fondo per la maternità
Valore al 31 dicembre 2009	79.897
Utilizzo 2010	-3.148
Arrotondamento	-1
Valore al 31 dicembre 2010	76.748

Tale fondo ha subito una diminuzione nell'anno 2010 per € 3.148 in quanto i contributi per la maternità incassati sono stati inferiori all'onere per le prestazioni.

Nella tabella sottostante indichiamo come è si è determinato il decremento 2010.

Contributi accertati nell'anno 2010	26.935
Prestazioni di maternità pagate nel 2010	-47.329
Recupero prestazioni art.49 L.488/1999	17.246
Utilizzo del fondo per la maternità	-3.148

	Fondo art. 28 comma 4 del Reg.to
Valore al 31 dicembre 2009	5.336.581
Accantonamento 2010	1.597.628
Arrotondamento	1
Valore al 31 dicembre 2010	6.934.210

Nell'esercizio 2010 si sono verificati i presupposti per effettuare l'accantonamento ai sensi dell'articolo 28 comma 4 del Regolamento. L'importo accantonato è stato determinato come differenza positiva tra i proventi finanziari netti e le rivalutazioni dei montanti individuali e delle pensioni in essere al 31 dicembre 2010.

	Fondo per la previdenza
Valore al 31 dicembre 2009	63.551.156
Restituzione art. 9 e 20 del Regolamento	-42.615
Riclassifica montante pensioni da erogare	-678.142
Accantonamento 2010	5.153.363
Rivalutazione contributi soggettivi	1.394.510
Valore al 31 dicembre 2010	69.378.272

La variazione in diminuzione del fondo, è dovuta all'uscita dal fondo di sette iscritti (ai sensi degli art.li 9 e 20 del regolamento) con conseguente restituzione dei contributi soggettivi versati. L'importo complessivo accantonato nel 2010 pari a € 5.153.363 è costituito rispettivamente da € 5.000.748 (contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per l'anno 2010), da € 28.013 (contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per anni precedenti), da € 124.602 (contributi versati per il riscatto dei periodi antecedenti l'anno 1996 in applicazione della delibera del 6 ottobre 2004 del Comitato Amministratore).

	Fondo pensioni
Valore al 31 dicembre 2009	3.165.130
Pensioni erogate nel 2010	-418.476
Riclassifica montante nuove pensioni da erogare	678.142
Rivalutazione pensioni	23.974
Arrotondamento	1

Valore al 31 dicembre 2010	3.448.771
-----------------------------------	------------------



	Fondo svalutazione titoli
Valore al 31 dicembre 2009	811.280
Accantonamento 2010	0
Valore al 31 dicembre 2010	811.280

Debiti € 908.055

La voce in oggetto è così composta:

Debiti	2010	2009
Debiti verso E.n.p.a.i.a.	908.055	856.516
Incassi non ancora attribuiti	0	5.185
Incassi ccp da attribuire	0	33.998
Altri debiti	0	5.516
Totale	908.055	901.215

Prospetto delle variazioni intervenute nei debiti verso Enpaia:

	Debiti verso E.N.P.A.I.A.
Valore al 31 dicembre 2009	856.516
Anticipi per pagamento pensioni	418.476
Anticipi per restituzione ctr versati in eccedenza	6.971
Anticipi per spese revisione bilancio	11.777
Restituzioni ad Enpaia per anticipi vari	-856.516
Anticipi per pagamento maternità	47.329
Anticipi per restituzioni art. 9 e 20 del Reg.to	51.438
Anticipo per spese varie	564
Anticipi per rimborsi gettoni di presenza	50.135
Prestazioni professionali varie	29.952
Anticipi per spese postali e materiali vari	8.919
4% Forfettario	272.378
Versamenti da restituire alla Fondazione	10.116
Valore al 31 dicembre 2010	908.055

Informazioni sul Conto Economico**Ricavi** € 9.950.214

La voce in oggetto è così composta:

Ricavi	2010	2009
Contributi	6.794.663	7.083.212
Altri ricavi	17.246	19.029
Interessi e proventi finanziari diversi	3.095.266	3.284.491
Proventi straordinari	43.039	448.229
Totale	9.950.214	10.834.961

I contributi maturati sono ripartiti nel modo seguente:

	2010	2009
Contributi soggettivi	5.000.748	5.135.270

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi cui all'art.3 del regolamento della Cassa dei Periti Agrari. Detti contributi concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti.

	2010	2009
Contributi Soggettivi per riscatti anni ante 1996	124.602	135.510

La voce rappresenta l'ammontare dei contributi soggettivi versati dagli iscritti nell'anno 2010 per il riscatto dei periodi antecedenti l'anno 1996 in applicazione della delibera del 6 ottobre 2004 del Comitato Amministratore.

	2010	2009
Contributi integrativi	1.423.961	1.500.912

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'art.4 del regolamento della Cassa dei Periti Agrari. Detti contributi sono destinati alla copertura degli oneri di gestione nonché a eventuali interventi di natura assistenziale.

	2010	2009
Contributi maternità	27.041	26.585

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi destinati alla erogazione dell'indennità di maternità prevista dalla L.379/90.

	2010	2009
Interessi per rateizzazioni contributi e sanzioni	56.707	77.624

Sono stati inseriti nella categoria Contributi anche € 56.707 per interessi su rateizzazioni contributive versati dagli iscritti nel 2010.

	2010	2009
Entrate di contributi per ricongiunzioni	0	54.668

La voce rappresenta il montante contributivo proveniente da altre Casse. Nel corso dell'esercizio 2010 non vi sono state ricongiunzioni in base alla legge n. 45 del 5 marzo 1990.

	2010	2009
Sanzioni amministrative	161.604	130.268

A seguito della procedura di riscossione iniziata alla fine del 2006, nell'anno 2010 sono state riscosse sanzioni amministrative per € 161.604.

La voce altri ricavi pari a € 17.246 è costituita dalle quote delle prestazioni di maternità assunte a carico dello Stato come previsto dall'art. 78 del T.U. sulla maternità, approvato con decreto legislativo n.51/2001.

Gli interessi e proventi finanziari diversi sono ripartiti nel modo seguente:

Interessi e proventi finanziari diversi	2010	2009
Interessi su polizza finanziaria	27.958	15.217
Interessi su titoli *	2.610.427	2.686.950
Utili su pronti contro termine	0	11.387
Interessi attivi bancari	48.550	30.182
Proventi fondo Cloe	408.331	111.550
Dividendi su azioni	0	51.786
Plusvalenze su titoli attivo circolante	0	377.419
Totale	3.095.266	3.284.491

* Al netto degli scarti di negoziazione maturati alla data del 31 dicembre 2010 (€ 37.830)

Di seguito esponiamo il dettaglio dei proventi straordinari:

Proventi straordinari	2010	2009
Contributi soggettivi anni precedenti	28.013	435.072
Sopravvenienze attive	3.148	11.298
Plusvalenze su titoli	11.878	1.859
Totale	43.039	448.229

L'iscrizione di contributi relativi ad esercizi precedenti è fisiologica e si origina dalla contabilizzazione presunta dell'accertato di competenza. Si evidenzia che tali contributi derivanti dall'esame delle dichiarazioni dei redditi relative agli anni 1996/2006, concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti.

La voce sopravvenienze attive si riferisce interamente all'utilizzo del Fondo per la Maternità per coprire l'insufficienza dei contributi incassati nel 2010 rispetto alle prestazioni erogate.



Costi

€ 8.751.364

La voce in oggetto è così composta:

Costi	2010	2009
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	47.329	56.131
Organi amministrativi e di controllo	50.135	51.208
Compensi professionali e lavoro autonomo	29.952	12.883
Servizi vari	295.626	312.848
Oneri tributari	2.406	34.180
Oneri finanziari	146	219
Ammortamenti e svalutazioni	8.219.475	9.084.871
Oneri straordinari	106.295	102.807
Rettifiche di valore	0	0
Totale	8.751.364	9.665.147

Di seguito indichiamo il dettaglio delle singole voci:

Prestazioni previdenziali ed assistenziali	2010	2009
Indennità di maternità erogate	47.329	56.131

Organi amministrativi e di controllo	2010	2009
Rimborsi gettoni di presenza	50.135	51.208

Servizi vari	2010	2009
Spese postali	10.907	15.064
Spese per revisione bilancio	11.777	0
Spese varie	564	1.158
4% Forfettario per servizi forniti da Enpaia	272.378	296.626
Totale	295.626	312.848

Il 4% è calcolato sulla contribuzione accertata nell'anno 2010.

Oneri tributari	2010	2009
Capital gain su plusvalenze realizzate e bolli	2.406	34.180

La voce comprende l'imposta di bollo per Euro 378 e le ritenute fiscali pari a Euro 2.028 applicate sui rimborsi, avvenuti nell'esercizio 2010, delle obbligazioni iscritte nel portafoglio immobilizzato (Reuters e Edf Energy).

Oneri finanziari	2010	2009
Interessi passivi vari	0	25
Spese bancarie	146	194
Totale	146	219

Ammortamenti e svalutazioni	2010	2009
Svalutazioni crediti contributivi	50.000	50.000
Acc.to al fondo per la previdenza	5.153.363	5.782.895
Rivalutazione contributo soggettivo	1.394.510	1.901.574
Rivalutazione fondo pensioni	23.974	98.144
Acc.to al fondo art.28 comma 4 del Reg.	1.597.628	1.252.258
Acc.to al fondo per la maternità	0	0
Totale	8.219.475	9.084.871

Gli accantonamenti al fondo per la maternità e al fondo per la previdenza sono costituiti dal totale dei contributi contabilizzati nell'esercizio. L'accantonamento al fondo per la maternità viene fatto al netto delle prestazioni erogate nell'anno. Al 31 dicembre 2010 non è stato possibile fare alcun accantonamento al fondo per la maternità in quanto la spesa per le indennità di maternità è stata superiore ai ricavi accertati. La rivalutazione, prevista dal regolamento della Cassa, è stata calcolata applicando alla contribuzione soggettiva di competenza iscritta tra i ricavi il tasso di capitalizzazione come stabilito dal comma 9 dell'art. 1 della legge 335/95. Il coefficiente applicato per la suddetta rivalutazione, comunicato dall'ISTAT risulta pari a 1,7935%. Inoltre è stato rivalutato il fondo pensioni in base al coefficiente adottato dall'assicurazione generale obbligatoria dell'INPS pari al 0,7%. L'accantonamento al fondo art. 28 comma 4 del Regolamento è stato calcolato come differenza positiva tra i proventi finanziari netti e le rivalutazioni dei contributi soggettivi e delle pensioni in essere al 31 dicembre 2010.

Oneri straordinari	2010	2009
Sopravvenienze passive	4.583	164
Sopravvenienze passive su titoli	88.479	0
Rettifica ctr maternità anni precedenti	106	781
Rettifica ctr integrativo anni precedenti	13.127	101.862
Totale	106.295	102.807

La voce pari a € 88.479 costituisce l'insussistenza attiva relativa ai ratei per interessi su titoli di competenza 2009 come conseguenza del mancato stacco della cedola pertinente all'obbligazione Commerzbank, evento non prevedibile alla data di stesura del bilancio al 31 dicembre 2009.

ALLEGATI

- 1) SCHEMA DI BILANCIO RICLASSIFICATO AI SENSI DEL D.LGS. 9 APRILE 1991, N. 127
- 2) PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	ATTIVO	2010	2009
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B I	Immobilizzazioni immateriali		
B II -	Immobilizzazioni materiali		
B III	Immobilizzazioni finanziarie:		
B III 2 d	verso altri	700.000	700.000
B III 3	Altri titoli	72.129.169	66.582.884
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	72.829.169	67.282.884
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	72.829.169	67.282.884
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C I	Rimanenze		
C II	Crediti		
C II 1	verso iscritti	7.902.427	7.512.222
C II 5	verso altri	104.217	78.222
	Totale crediti	8.006.644	7.590.444
C III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
C III 6	Altri titoli	3.468.473	3.637.376
	Totale attività finanziarie	3.468.473	3.637.376
C IV	Disponibilità liquide		
C IV 1	Depositi bancari e postali	3.595.824	935.938
	Totale disponibilità liquide	3.595.824	935.938
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	15.070.941	12.163.758
D	Ratei e Risconti	3.159.226	2.701.767
	TOTALE ATTIVO	91.059.336	82.148.409
	PASSIVO		
A	PATRIMONIO NETTO:		
A I	Capitale		
A II	Riserva da soprapprezzo delle azioni		
A III	Riserve di rivalutazione		
A IV	Riserva legale		
A V	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
A VI	Riserve statutarie		
A VII	Altre riserve:		
A VII 1	Riserva contributo integrativo	9.114.430	7.934.616
A VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
A IX	Utile (perdita) dell'esercizio	1.198.850	1.179.814
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.313.280	9.114.430
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B 1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
B 2	Per imposte		
B 3	altri:		
B 3 a	Per la maternità	76.748	79.897
B 3 b	Per la previdenza	69.378.272	63.551.156
B 3 c	Per pensioni	3.448.771	3.165.130
B 3 d	Fondo art.28 comma a) del Regolamento	6.934.210	5.336.581
	Totale fondi	79.838.001	72.132.764
C	T.F.R. di lavoro subordinato		
D	DEBITI		
D 14	Altri debiti	908.055	901.215
	Totale debiti	908.055	901.215
E	Ratei e Risconti		
	TOTALE PASSIVO	91.059.336	82.148.409

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	CONTO ECONOMICO	2010	2009
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A 1	Contributi:		
A 1a	Contributi soggettivi	5.125.350	5.347.823
A 1b	Contributi integrativi	1.423.961	1.500.912
A 1c	Contributi di maternità	27.041	26.585
A 5	Altri ricavi	235.557	226.921
	Totale valore della produzione	6.811.909	7.102.241
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B 7	per servizi	422.478	431.912
B 10	Ammortamenti e svalutazioni		
B 10 d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	50.000	50.000
B 12	Accantonamenti per rischi:		
B 12 a	accantonamento al fondo per la previdenza	5.153.363	5.782.895
B 12 b	accantonamento per rivalutazione del contributo soggettivo	1.394.510	1.901.574
B 12 c	accantonamento per rivalutazione del fondo pensioni	23.974	98.144
B 12 d	accantonamento al fondo per la maternità	0	0
B 12 e	accantonamento al fondo art.28 comma 4 del Regolamento	1.597.628	1.252.258
B 14	oneri diversi di gestione	2.970	35.339
	Totale costi della produzione	8.644.923	9.552.122
	Differenza tra valore e costi della produzione	-1.833.014	-2.449.881
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C 15	proventi da partecipazione		
C 16	altri proventi finanziari		
C 16 a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	27.958	15.217
C 16 b	da titoli iscritti nelle immobiliz. che non costituiscono partecipazioni	2.610.427	2.686.950
C 16 c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.	408.331	540.755
C 16 d	proventi diversi dai precedenti	48.550	41.570
C 17	Interessi ed altri oneri finanziari	-146	-219
	Totale (15+16+17)	3.095.120	3.284.273
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D 18)	Rivalutazioni		
D 18 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
D 19)	Svalutazioni		
D 19 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	Totale rettifiche	0	0
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E 20	proventi	43.039	448.229
E 21	oneri	106.295	102.807
	Totale delle partite straordinarie	-63.256	345.422
	Risultato prima delle imposte(A-B+/-C+/-D+/-E)	1.198.850	1.179.814
22)	Imposte sul reddito d'esercizio		
26)	Utile dell'esercizio	1.198.850	1.179.814

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA PERITI AGRARI

Bilancio al 31 dicembre 2010

Prospetto di rivalutazione dei Montanti Previdenziali

ANNI	DATI BILANCIO CONSUNTIVO 2010							Fondo
	SOGGETTIVO definitivo	soggettivo riscattato e ricongiunzioni	SOGGETTIVO dei restituiti e pensionati	SOGGETTIVO da rivalutare	Tasso di rivalutazione	Rivalutazioni cumulative *		
1996	2.228.214	0	468.607	1.759.607	0,000000	0	1.759.607	
1997	2.743.657	0	587.481	2.156.175	0,055871	98.311	4.014.093	
1998	3.035.228	0	555.855	2.479.373	0,053597	215.143	6.708.610	
1999	3.337.842	0	552.621	2.785.222	0,056503	379.057	9.872.888	
2000	3.512.467	0	548.669	2.963.798	0,051781	511.228	13.347.914	
2001	3.857.271	0	489.373	3.367.898	0,047781	637.777	17.353.589	
2002	3.885.707	0	453.944	3.431.763	0,043679	757.987	21.543.339	
2003	4.036.542	0	389.965	3.646.578	0,041614	896.505	26.086.421	
2004	4.250.877	0	369.910	3.880.967	0,039272	1.024.466	30.991.854	
2005	4.401.753	1.290.858	277.172	5.415.439	0,040506	1.255.356	37.662.649	
2006	4.713.060	247	245.900	4.467.407	0,035386	1.332.730	43.462.787	
2007	4.922.341	4.307	162.679	4.763.969	0,033937	1.474.997	49.701.753	
2008	5.178.932	59.103	78.505	5.159.530	0,034625	1.720.923	56.582.206	
2009	4.783.428	27.602	28.566	4.782.464	0,033201	1.878.586	63.243.256	
2010	5.000.748	0	0	5.000.748	0,017935	1.134.268	69.378.272	
	59.888.067	1.382.118	5.209.246	56.060.938		13.317.333		

* La rivalutazione cumulativa al 31 dicembre 2010 diverge dalla rivalutazione contabilizzata in bilancio in quanto, la stessa è periodicamente ricalcolata sulla base del soggetto rideterminato a consuntivo, relativo sia all'esercizio in corso che agli esercizi pregressi. La rivalutazione di bilancio invece emerge come accantonamento al fondo preesistente per adeguarlo al fondo così rideterminato.

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA (ENPAIA)**

ESERCIZIO 2011

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Signori Consiglieri, Signor Presidente del Collegio Sindacale, Signori Sindaci,

Secondo le stime del Fondo monetario Internazionale il PIL mondiale, dopo l'aumento di oltre cinque punti percentuali che si era registrato nel 2010, ha subito un nuovo rallentamento nel 2011. Dopo un inizio d'anno complessivamente promettente la seconda parte dell'esercizio 2011 ha evidenziato un progressivo deterioramento del contesto macroeconomico. Il quadro congiunturale dell'economia italiana ha presentato aspetti di peggioramento più accentuati della media dei paesi dell'Eurozona: in particolare l'aggravarsi della crisi del debito sovrano e le pessimistiche previsioni di crescita, unitamente al conseguente downgrade del nostro paese da parte delle società di rating, hanno spinto ad un inusitato rialzo i costi di finanziamento portando in novembre il differenziale tra i Titoli di Stato decennali italiani e quelli tedeschi a raggiungere i 550 punti base, valore massimo dall'introduzione dell'Euro. Il quadro è stato inoltre amplificato dall'impatto sul reddito disponibile delle intervenute manovre correttive di finanza pubblica, che tuttavia hanno evitato conseguenze più gravi sull'economia reale. Anche l'inflazione ha evidenziato una crescita significativa, pur in contesto ancora volatile: l'indice dei prezzi al consumo è salito in media annua del 2,8% a causa del picco del 3% raggiunto nei mesi autunnali.

In questo contesto difficile, nonostante gli effetti che la crisi economica ha generato, l'Enpaia ritiene di aver svolto al meglio i suoi compiti istituzionali, sia quelli relativi a funzioni previdenziali obbligatorie (TFR, Fondo di Previdenza, Assicurazioni Infortuni) sia quelli derivanti dalla Convenzione con le Bonifiche, sia quelli legati alla collaborazione con le Casse di previdenza dei Periti Agrari e degli Agrotecnici e quelli assunti recentemente con la gestione del service dei Fondi pensionistici del mondo della cooperazione e di tutti gli addetti agricoli.

L'Enpaia ha la consapevolezza di essere l'Ente strumentale delle parti sociali idoneo a garantire i servizi che i contratti di lavoro indicano. Di fronte alle variegata e crescenti esigenze di tutela e assistenza che provengono dai lavoratori e dalle imprese diventa infatti necessario affidarsi a soggetti qualificati, quali appunto gli enti bilaterali, espressione diretta delle parti sociali interessate. In questa ottica l'Enpaia può ancora allargare il proprio campo di azione attuando efficacemente quanto concordato contrattualmente dalle parti sociali in tema di servizi.

Alla luce di quanto sopra appare evidente che non è corretto assimilare l'Enpaia alle Casse dei liberi professionisti; profondamente divergenti sono, infatti, le funzioni e le modalità di gestione delle contribuzioni e delle prestazioni nonché la natura giuridica del rapporto di lavoro degli iscritti. Le Casse di previdenza dei professionisti garantiscono la pensione obbligatoria mentre l'Enpaia garantisce prestazioni aggiuntive quali la gestione del Tfr e la previdenza integrativa in aggiunta a quella pensionistica erogata dall'INPS e l'assicurazione infortuni. Appare quindi evidente che l'attività core della Fondazione Enpaia è analoga a quello dei fondi pensione e la normativa di riferimento andrà mutuata con i necessari aggiustamenti da quella in vigore per i fondi negoziali chiusi preesistenti al d. lgs. 21 aprile 1993 n. 124.

Nonostante il problematico contesto generale la Fondazione ha chiuso in utile l'esercizio e presenta una situazione finanziaria tranquilla e con risorse accumulate tali da garantire appieno i diritti previdenziali degli iscritti. L'Enpaia garantisce ai propri iscritti la liquidazione del Tfr con la rivalutazione previsto dalla legge, pari all'1,50% annuo più il 75% dell'inflazione intervenuta di anno in anno ed implementando dello 0,91 %, con risorse proprie, le quote versate dalle aziende; accumula sulla posizione previdenziale di ogni iscritto l'equivalente del 3% della propria retribuzione, il cui montante è annualmente rivalutato del 4% e che è corrisposto all'iscritto in forma di capitale o di rendita pensionistica integrativa; garantisce altresì all'iscritto e/o ai propri

familiari un'assicurazione per rischio morte o invalidità permanente, con il versamento dell'1% delle retribuzioni.

Il fondo assicurazione infortuni, infine, alimentato dall'1% delle retribuzioni degli impiegati e dal 2% di quelle dei dirigenti, anche per l'anno 2011 ha conseguito positivi risultati in linea con i precedenti esercizi.

Da evidenziare il fatto che sia la rivalutazione del Tfr sia quella del Fondo di previdenza sono garantite dall'Ente in misura predeterminata, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari ed immobiliari.

Le difficoltà legate alle vicende macroeconomiche non devono poi far dimenticare i notevoli passi in avanti conseguiti nel corso degli ultimi anni dalla struttura operativa. L'accresciuta efficienza raggiunta dall'azienda Enpaia attraverso l'impiego delle tecnologie informatiche e telematiche per denunce, pagamenti e procedure amministrative ha portato benefici nei rapporti con le aziende contribuenti e con gli iscritti potenziando l'efficienza e l'efficacia dell'Ente.

Nell'esercizio in esame i ricavi comprensivi dei proventi finanziari e patrimoniali ammontano a oltre 212 milioni di euro con un incremento del 5,4 % rispetto al 2010, i costi della produzione ammontano a 205 milioni di euro, con un incremento del 5,2 % dovuto all'aumento degli accantonamenti ai fondi previdenziali e delle prestazioni previdenziali dei consorzi di bonifica, in quanto gli altri costi di produzione sono rimasti sostanzialmente in linea con quelli del precedente esercizio.

L'anno si è quindi chiuso, dopo le imposte e dopo gli accantonamenti ai Fondi di riserva, con un utile netto di 1,2 milioni di euro.

In particolare l'accertato 2011 per contributi e sanzioni della gestione ordinaria (T.F.R., Fondo Previdenza, Infortuni) passa da 123,7 milioni di euro dell'anno precedente, a 125,5 milioni di euro con un incremento dell'1,4 %. L'incremento è dovuto in gran parte ai rinnovi contrattuali che hanno inciso sulle retribuzioni imponibili e, in parte, all'incremento degli iscritti movimentati. Sotto questo profilo, va sottolineata ancora una volta l'efficacia del sistema di accertamento dei contributi e del monitoraggio capillare volto all'emersione delle morosità contributive da parte delle aziende che ha portato ad un incasso di 125,7 milioni di euro con un aumento del 3,49% rispetto al 2010.

Sul fronte delle prestazioni erogate, le uscite del 2011 ammontano a 84,1 milioni di euro, di cui 56,4 milioni relativi al Fondo T.F.R., 24,6 milioni relativi al Fondo di Previdenza, 3,1 milioni relativi al Fondo Assicurazione Infortuni.

La Gestione Speciale del Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali presenta entrate per contributi, interessi di mora e redditi da capitale di 25,1 milioni di euro, con un incremento del 0,8% rispetto all'esercizio precedente. Le uscite per prestazioni previdenziali e spese sono pari a 19,6 milioni di euro in aumento del 6,50% rispetto al 2010 causati dalla dinamica dei pensionamenti. La riserva tecnica del Fondo è incrementata dalla differenza attiva tra entrate ed uscite pari a € 5.502.150.

Sul fronte della gestione del patrimonio risultano positivi i risultati della gestione del patrimonio immobiliare. L'esercizio ha fatto registrare un incremento del 4,79 % dei proventi

rispetto all'anno precedente. Il rendimento del comparto immobiliare, al netto dell'ICI e degli oneri per la gestione e delle imposte, è stato pari a 12,3 milioni di euro, in aumento del 4,8 % rispetto al 2010.

I proventi e oneri finanziari sono stati pari nel 2011 a 31,8 milioni di euro con un incremento di 3,9 milioni di euro, pari al +13,8 %, rispetto al 2010 . La politica degli investimenti è sempre stata caratterizzata da prudenza e finalizzata al conseguimento degli obiettivi propri della Fondazione. In particolare, ogni operazione di investimento ha rispettato il dettato della Delibera del Consiglio di Amministrazione n° 20 dell'8.11.2006 che determina i segmenti di investimento, le garanzie degli emittenti e la natura dei titoli.

Le turbolenze dei mercati hanno consigliato per l'esercizio 2011 di ricorrere prevalentemente ad investimenti estremamente prudenziali come i titoli di Stato del debito pubblico italiano.

Sono stati regolarmente effettuati gli accantonamenti ai Fondi previdenziali, così come previsto dalle norme e dai regolamenti, per 157,5 milioni di euro, oltre agli accantonamenti prudenziali di 5 milioni di euro al Fondo Rischi Investimenti e di 0,5 milioni di euro al Fondo Svalutazione Crediti della gestione Ordinaria. Tale esito è una garanzia per gli iscritti, che hanno la certezza di una gestione efficace dei loro risparmi previdenziali pur in momenti di oggettiva difficoltà dei mercati finanziari. Sono stati approvati i bilanci tecnici dei Fondi che garantiscono la sostenibilità delle gestioni nella prospettiva dei prossimi 50 anni.

*ALLEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2428 DEL CODICE CIVILE**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.*

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Risk management.

L'attività di risk management è affidata alla direzione generale coadiuvata dal servizio finanziario ed è finalizzata all'identificazione, valutazione e controllo dei rischi maggiormente significativi al fine di preservare l'equilibrio della Fondazione. Il focus dell'attività è concentrato sui rischi derivanti dalle attività di investimento, ossia il rischio di prezzo, il rischio di liquidità, il rischio di credito e il rischio di variazione dei flussi finanziari.

La base del sistema di controllo di tali rischi è delineata dalla Delibera n. 20 approvata definitivamente in Consiglio di Amministrazione in data 8 novembre 2006 e confermata in data 30 novembre 2010 dal Comitato ex articolo 26 dello Statuto della Fondazione, che disciplina l'attività di investimento della Fondazione.

Il rischio di prezzo rappresenta il rischio di subire delle perdite a causa di mutamenti nelle condizioni dei mercati finanziari (tassi di interesse, tassi di cambio, corsi azionari, ecc.); tale rischio è limitato grazie all'orizzonte temporale ampio, proprio della Fondazione, che consente di ignorare le fluttuazioni di breve termine dei corsi. Non esistono investimenti in valute diverse dall'Euro. Con riferimento al comparto azionario il rischio presente è sicuramente contenuto in valori modesti.

Il rischio di liquidità è connesso alla possibilità che le attività in portafoglio risultino difficilmente smobilizzabili; la Fondazione gestisce questo rischio seguendo le linee guida adottate nella Delibera Quadro. In particolare è previsto che il portafoglio sia investito in strumenti finanziari quotati con un elevato rating per consentire un rapido smobilizzo in caso di necessità.

Il rischio di credito è dato dal rischio che l'emittente degli strumenti finanziari sia insolvente o non in grado di adempiere le proprie obbligazioni. Per contenere il rischio di credito sono stati privilegiati investimenti con alta qualità creditizia (non inferiori all' "investment grade") ed è stata effettuata un'ampia diversificazione di emittenti, settori e Stati.

Il rischio di variazione dei flussi finanziari è assai contenuto poiché oltre il 75% del portafoglio obbligazionario è a cedola fissa e quindi di agevole prevedibilità mentre la componente variabile è ad indicizzazione finanziaria legata alle variazioni dei tassi a breve e che, pertanto, compensano con la variabilità dei flussi finanziari il valore di mercato dei titoli stessi.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Oltre ai rischi legati all'attività finanziaria la Fondazione opera una costante attività di monitoraggio sul rischio di credito derivante dall'attività di incasso dei contributi verificando periodicamente il livello degli incassi ed agendo tempestivamente per il recupero degli importi non versati.

In merito all'analisi di cui all'art.2428 C.C. si evidenziano nei prospetti che seguono i dati necessari alla comprensione della situazione della Fondazione in termini di risultato economico e di solidità finanziaria.

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2010
Gestione ordinaria previdenziale		
Entrate contributive gestione ordinaria (TFR, Fondo Previdenza, Infortuni e sanzioni)	120.660.933	119.006.200
Uscite previdenziali gestione ordinaria	84.187.631	74.285.247
Differenza Entrate-Uscite Gestione Ordinaria	36.473.302	44.720.953
Accantonamenti ai Fondi della gestione ordinaria e accantonamento al fondo svalutazione crediti	-68.290.765	-69.904.419
A Differenza Entrate-Uscite Gestione Ordinaria e accantonamenti	-31.817.463	-25.183.466
Gestione speciale consorzi		
Entrate contributive	21.054.457	20.779.318
Uscite previdenziali	18.542.778	17.378.532
Differenza entrate -uscite previdenziali	2.511.679	3.400.786
Accantonamento al Fondo di quiescenza dip. Cons.	-5.502.150	-6.481.330
B Differenza ricavi contributivi, uscite previdenziali e accantonamento alla riserva tecnica	-2.990.471	-3.080.544
Gestione immobiliare		
ricavi	26.823.455	25.598.123
costi (portieri, imposte, ICI, manutenzioni etc.)	14.430.844	13.774.350
C Differenza ricavi-costi Gestione immobiliare	12.392.611	11.823.773
Entrate finanziarie	31.825.616	27.953.108
Proventi e oneri straordinari e rettifiche di valore	5.672.443	1.777.671
Altre entrate		
entrate 4% addizionale	4.796.308	4.703.790
ricavi vari (rivista, ricavi Gestioni Separate etc.)	1.847.326	1.924.955
D Totale entrate finanziarie, proventi e altre	44.141.693	36.359.524
E Differenza tra Gestione: Ordinaria, Speciale, Immobiliare, Finanziaria, Altre entrate D+C+B+A	21.726.370	19.919.287
Costi di funzionamento		
costi personale	7.667.967	7.344.132
accantonamento Fondo personale	535.000	530.000
oneri tributari	109.611	89.004
altre spese di amministrazione	6.254.995	5.919.994
imposte	952.892	945.065
F Totali costi di funzionamento	15.520.365	14.828.195
G accantonamento Fondo rischi investimenti	5.000.000	4.500.000
E-F-G Utile	1.206.005	591.092

Per quanto riguarda la struttura finanziaria si segnala come le passività previdenziali consolidate pari complessivamente a € 1.317,5 milioni trovino ampia copertura nel patrimonio finanziario e immobiliare pari ad oltre € 1.404,3 milioni con il beneficio di assicurare alla Fondazione un avanzo di liquidità costante nel corso degli anni. Si segnala altresì che i beni immobili sono valutati in base a valori storici fino al 1996 e quelli acquisiti successivamente al costo storico e pertanto presentano ampi margini di rivalutazione.

In merito alle informazioni relative ai principali rischi ed incertezze cui la Fondazione è esposta, si rileva che sulla base del contesto in cui essa opera, non sono ipotizzabili né identificabili allo stato attuale incertezze e rischi di apprezzabile valutazione.

In merito alle informazioni sul personale si dichiara che non vi sono state morti sul lavoro, né infortuni gravi per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, né tanto meno risultano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Fondazione è stata dichiarata definitivamente responsabile.

In merito alle informazioni sull'ambiente si dichiara che non vi sono stati danni ambientali per cui la Fondazione è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né sanzioni o pene inflitte alla Fondazione per reati o danni ambientali né emissioni di gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

GESTIONE PREVIDENZIALE ORDINARIA

Il bilancio d'esercizio 2011 relativo alla gestione previdenziale ordinaria riporta i seguenti dati che rappresentano un'aggregazione dei contributi e degli accantonamenti relativi a tale gestione.

DESCRIZIONE	ACCERTATO	ACCERTATO	VARIAZIONI	Var %	Prev	Cons. 2010 vs Prev. 2010
	2011	2010			2011	
Fondo per il T.F.R.	60.013.786	58.771.346	1.242.440		58.170.000	
Fondo di Previdenza	46.836.623	46.030.179	806.644		43.750.000	
Assicurazioni Infortuni	13.120.034	12.909.280	210.754		12.160.000	
Totale entrate gestione ordinaria	120.070.643	117.710.805	2.359.838	2,00%	112.080.000	7,13%
Addizionale	4.786.308	4.703.790	82.518		4.483.000	
Sanzioni e interessi	590.290	1.295.395	-705.105		800.000	
ACCERTATO 2011	125.457.241	123.709.990	1.747.251	1,41%	117.363.000	6,90%
ACCERTATO ANNI PRECEDENTI	1.361.447	2.758.539	-1.397.092		707.200	
TOTALE ACCERTATO	126.818.688	126.468.529	350.159	0,28%	118.070.200	

Attività di accertamento

Le entrate per contributi, addizionale e sanzioni, al netto delle variazioni su esercizi precedenti, ammontano complessivamente a €125.457.241.

Tale ammontare, raffrontato a quanto indicato nel bilancio di previsione 2011 agli stessi titoli, pari ad € 117.363.000, fa registrare un aumento del 6,90%.

L'incremento dell'1,41% delle entrate accertate per contributi di competenza del 2011 rispetto a quelle dell'esercizio precedente deriva, in parte, dai rinnovi contrattuali che hanno inciso sulle retribuzioni imponibili dell'anno 2011 e in parte dall'incremento degli iscritti movimentati nell'anno.

Al riguardo, si reputa opportuno articolare la consistenza complessiva degli assicurati e delle ditte contribuenti, come dalla seguente tabella:

Consistenza numerica della categoria assistita

DESCRIZIONE	ANNO 2011	ANNO 2010	diff. %
Iscritti movimentati nel corso dell'anno	38.760	38.640	0,31%
Iscritti attivi alla fine dell'anno	35.538	35.389	0,42%
Aziende movimentate nel corso dell'anno	8.597	8.739	-1,62%

Si evidenzia, pertanto, il leggero aumento (0,31%) del numero degli iscritti movimentati nel 2011 (38.760 nel 2011 contro 38.640 nel 2010), nonché l'inversione di tendenza, rispetto all'esercizio 2010, consistente nell'incremento (0,42%) del numero degli iscritti risultanti attivi alla fine dell'esercizio 2010, passato da 35.389 a 35.538.

Anche se di modesta entità, tali incrementi sono particolarmente apprezzabili tenendo conto della situazione generale di crisi economico-occupazionale.

Diversamente il numero delle aziende movimentate nel 2011 è diminuito rispetto al 2010 (8.597 contro 8.739 unità).

Accertamento anni precedenti

Nel corso del 2011 sono stati accertati, come sopravvenienze, contributi ed addizionale per anni precedenti € 1.361.447. Questo accertato, sommato a quello relativo al 2011, dà come totale delle entrate per contributi, addizionale, sanzioni e interessi, la somma di € 126.818.689.

Attività di riscossione

Le riscossioni per contributi, sanzioni ed oneri accessori registrate sulla competenza 2011 sono pari ad € 121.953.464, cui vanno aggiunte quelle pervenute successivamente alla chiusura del bilancio, rientranti pertanto, nell'esercizio 2012, ma con competenza 2011, pari ad € 3.760.885, per un totale complessivamente riscosso di € 125.714.350.

L'importo riscosso è aumentato di € 4.243.143 rispetto a quello dell'esercizio 2010, pari ad € 121.471.206. Nonostante l'andamento del mercato e della conseguente grave crisi delle aziende, si registra un incremento degli incassi del 3,49% rispetto all'esercizio precedente, segnando un andamento positivo delle riscossioni, per effetto dell'adozione del M. Av. come modalità di pagamento, dell'attività di monitoraggio sempre più assidua e della crescente tempestività nell'attivazione delle procedure di recupero delle morosità.

Per l'esercizio 2011 sono stati incassati € 98.416.091 pari al 91% circa dell'accertato 2011 scaduto nell'anno.

Prestazioni previdenziali

Le prestazioni previdenziali di competenza dell'esercizio 2011 sono quelle indicate nelle successive tabelle relative al Fondo per il Trattamento di fine rapporto, al Fondo di Previdenza e all' Assicurazione Infortuni.

Di seguito si riportano le risultanze gestionali dei singoli Fondi.

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	USCITE 2011	USCITE 2010
Liquidazioni TFR e anticipazioni sul TFR	53.071.823	41.531.615
Rimborso contributi ex art. 3, terzo e quarto comma, del regolamento	1.079.875	863.523
Acconto imposta sostitutiva sul TFR	2.277.730	1.573.146
TOTALE	56.429.428	43.968.284

Le liquidazioni dell'anno 2011 per le prestazioni per il trattamento di fine rapporto ammontano a € 56.429.428, in aumento del 28,34% rispetto all'anno precedente. L'aumento è dovuto sia all'importo medio delle prestazioni liquidate sia al numero delle stesse.

Nella tabella che segue si riportano le tipologie di liquidazione con il raffronto con il 2010:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	NUMERO 2011	USCITE 2011	NUMERO 2010	USCITE 2010
Liquidazioni Contratti Tempo Indeterminato	2.670	46.200.417	2.175	34.670.414
Liquidazioni Contratti Tempo Determinato	2.877	3.522.117	2.538	3.182.854
Liquidazioni anticipazioni sul TFR	147	3.322.166	166	3.668.147
Liquidazioni suppletive	32	27.123	15	10.200
Rimborsi ex art. 3 Regolamento	70	1.079.875	93	863.523
Imposta sostitutiva sul TFR	-	2.277.730		1.573.146
Totale uscite contabilizzate	5.796	56.429.428	4.987	43.968.284

Accantonamento al Fondo del TFR

L'accantonamento a tale fondo è stato calcolato sulla base e tenendo conto delle retribuzioni effettive denunciate per il 2011 conosciute al momento della redazione del bilancio e sulla rivalutazione del montante accantonato al 31 dicembre 2010, così come previsto dalla legislazione vigente.

" Fondo per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli"

Fondo al 31/12/2010	598.537.079
Utilizzi del fondo nel 2011	56.429.428
<i>Prestazioni</i>	54.151.698
<i>Imposta sostitutiva</i> 11,00%	2.277.730
	542.107.651
Rivalutazione 3,880058%	21.534.387
Accant. Anno 2011	70.415.435
Accantonamento complessivo 2011	91.949.822
Fondo al 31/12/2011	634.057.473

Si fa rilevare che a fronte di un accantonamento previsto dalla legge, 6,91% delle retribuzioni, pari a € 70.415.435 l'accertato è stato pari ad € 60.730.834, con una differenza di € 9.684.601 in quanto l'attuale aliquota contributiva è pari al 6% delle retribuzioni. Tale differenza è coperta dai rendimenti delle attività finanziarie e immobiliari.

Fondo di Previdenza

La gestione del Fondo di Previdenza ha rilevato le seguenti prestazioni di competenza per l'anno 2011.

A) quota in capitale

FONDO DI PREVIDENZA: QUOTA RISPARMIO	USCITE 2011	USCITE 2010
n. 1.504 prestazioni di competenza	23.100.725	24.721.991

Le liquidazioni delle quote in capitale del fondo di previdenza per il 2011 ammontano ad € 23.100.725 in diminuzione rispetto all'anno precedente per un minore numero di cessazioni.

Nella tabella che segue si riportano le tipologie di liquidazione con il raffronto con il 2010.

FONDO DI PREVIDENZA QUOTA CAPITALE	NUMERO 2011	USCITE 2011	NUMERO 2010	USCITE 2010
Liquidazioni contributive	1.452	19.628.767	2.220	20.341.356
Liquidazioni retributive	1	98.222	36	1.139.713
Liquidazioni a calcolo misto	51	3.373.736	58	3.240.922
TOTALE liquidazioni contabilizzate	1.504	23.100.725	2.314	24.721.991

Dal 1° gennaio 2009 è entrato in vigore il nuovo Regolamento del Fondo che prevede l'abolizione del calcolo a ripartizione da tale data e l'applicazione di un periodo transitorio di salvaguardia dei diritti acquisiti.

Si sottolinea, inoltre, la diminuzione del numero dei casi liquidati con il calcolo retributivo che rispetto agli ultimi due anni si è ridotto del 99% circa passando dagli 80 casi del 2009 all'uno di oggi.

Si rappresenta inoltre che nel 2011 è stata liquidata una rendita mensile ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del Regolamento.

B) indennità per i casi di morte e di invalidità

FONDO DI PREVIDENZA: RISCHIO MORTE E INVALIDITA' PERMANENTE	USCITE 2011	USCITE 2010
Prestazioni per invalidità liquidate: (n. 1 caso)	37.669	86.329
Prestazioni per decesso liquidate: (n. 28 casi)	1.510.427	1.913.011
TOTALE	1.548.096	1.999.340

Le uscite di competenza per gli assegni di morte e per invalidità permanente totale ed assoluta ammontano a € 1.548.096.

Accantonamento al Fondo di previdenza

Fondo al 31/12/2010	503.392.856
Riserva caso morte	12.708.350
Fondo al netto della riserva	490.684.506
Utilizzi del fondo nel 2011	24.648.821
<i>Prestazioni quota capitale contabilizzate</i>	23.100.725
<i>Prestazioni quota morte contabilizzate</i>	1.548.096
Contributi quota capitale 2011	36.126.466
Rivalutazione del fondo al netto della riserva	4% 19.204.012
Accantonamento al fondo 2011 quota capitale	55.330.478
Accant.to al fondo 2011 quota morte e incremento riserva per 5 annualità	1.548.096
Totale accantonamento	56.878.574
Fondo al 31/12/2011	535.622.609

Si rileva che a fronte di un accantonamento di € 56.878.574, l'accertato del 2011 è stato di € 46.936.823.

L'ammontare del fondo così determinato risulta essere congruo a fronte:

- del Fondo individuale, (importo più alto tra ripartizione e capitalizzazione);
- del rischio morte per cui sono accantonate un minimo di cinque annualità, come prevede il D.lgs. 509/94, pari ad € 12.708.350.

Assicurazione contro gli infortuni professionali ed extra professionali

ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI PROFESSIONALI ED EXTRA	USCITE 2011	USCITE 2010	DIFFERENZE
Indennità per caso di morte (n. 2 casi)	609.116	57.684	955,95%
Indennità per invalidità permanente da infortunio (n.77 casi compresi n. 20 casi per danno biologico)	1.136.516	2.008.478	-43,41%
Indennità giornaliera per trattamento economico (n. 652 casi n.13.971 giornate indennizzate)	1.223.534	1.363.391	-10,26%
Indennità per invalidità permanente da malattia professionale (n.0 casi)	-	8.145	-100,00%
Indennità giornaliera per ricovero (n. 69 casi n. 418 giornate indennizzate)	17.974	24.553	-26,80%
Contributo per cure (n. 16 casi)	7.218	8.150	-11,44%
Contributo per protesi (n. 0 casi)	-	6.366	-100,00%
Vitalizi (n.17 casi)	115.024	118.864	-3,23%
TOTALE	3.109.382	3.595.631	-13,52%

Nel periodo dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2011 sono stati aperti n.782 casi di infortunio di cui n. 429 professionali, n.339 extra-professionali, n. 10 malattie professionali, n.4 casi di morte per infortunio. Nel totale gli infortuni sono diminuiti del 6,8% rispetto all'anno precedente.

In relazione al costo unitario e alla durata degli infortuni, in ambito di indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta, nel 2011, per i 652 casi liquidati, il costo medio è stato di € 1.877 e la durata media di gg. 21,42, in diminuzione rispetto al 2010.

Le indennità per invalidità permanente parziale calcolate ed in attesa di liquidazione sono n. 26 per un importo totale di € 356.400.

Sono in corso di definizione n. 7 casi di morte per infortunio. Qualora si dovesse arrivare alla liquidazione dei casi di morte summenzionati l'esborso complessivo sarebbe pari ad € 2.483.553.

Sono state liquidate due indennità per il caso di morte per un importo di € 609.116.

Il numero dei vitalizi erogati nel 2011 è diminuito di un'unità rispetto all'anno 2010.

In relazione al recupero delle prestazioni erogate ai sensi dell'articolo 1916 c.c., l'Attività si è adoperata direttamente per il rientro di un importo pari ad € 59.029.

Sono state inoltre effettuate trattenute in conto contributi per un importo di € 28.148.

Al 31 dicembre 2011 le spese per accertamenti medico legali, in regime di Convenzione, ammontano a € 26.493. Si fa presente che ha tale importo va aggiunto il compenso della consulenza medico legale centrale pari a € 24.077.

L'importo liquidato al Casellario centrale Infortuni quale contributo per l'esercizio 2011 ammonta a € 4.243.

Accantonamento al Fondo Assicurazione Infortuni

Il Consiglio di amministrazione, con delibera del 19 luglio 1972, ha determinato che il fondo Assicurazione Infortuni debba essere pari ad almeno una annualità di accertato (nel 2011 € 13.148.552). Nel 2011 il fondo supera tale indicazione minima di € 2.366.887, pari ad un incremento del 18% in aumento rispetto all'anno precedente.

"Assicurazione contro gli infortuni in favore degli impiegati agricoli"

Fondo al 31/12/2010	15.474.820
Utilizzi del fondo nel 2011	3.109.382
Accantonamento al fondo 2011	3.150.000
Fondo al 31/12/2011	15.515.438

Gestione immobiliare

GESTIONE IMMOBILIARE

Il bilancio consuntivo 2011 inerente alla gestione del patrimonio immobiliare della Fondazione riporta i seguenti dati:

Gestione Immobiliare	Cons.2011	Cons.2010	Var%	Prev 2011	var%
Proventi gestione Immobiliare	26.823.455	25.598.123	4,79%	26.131.000	2,65%
Oneri per la gestione Immobiliare	5.576.703	5.135.919	8,58%	6.132.752	-9,07%
ICI e oneri tributari	1.986.040	2.382.266	-16,63%	2.110.000	-5,87%
Totale Costi Diretti	7.562.743	7.518.185	0,59%	8.242.752	-8,25%
Differenza tra Proventi e Costi diretti al lordo delle imposte	19.260.712	18.079.938	6,53%	17.888.248	7,67%

Va rilevato che i proventi per canoni e oneri accessori per gli immobili di tipo residenziale ammontano a € 12.603.650 a fronte di un valore contabile degli immobili, al 31 dicembre 2011, pari a € 186.683.819, mentre i ricavi relativi agli immobili di uso commerciale ammontano ad € 13.924.898 a fronte di un valore contabile di € 193.540.426.

Per gli immobili di tipo residenziale si registra un incremento dei ricavi del 6,59% rispetto al 2010 pari ad € 779.018.

Per quanto riguarda l'Attività Commerciale si è registrato un incremento dei ricavi del 3,26% rispetto al 2010 pari ad € 440.201.

Tra i principali eventi gestionali avvenuti nel 2011 che hanno inciso sui ricavi della gestione immobiliare, si evidenzia il proseguimento nell'attività di stipula, iniziata nel 2010, in ottemperanza al c.d. "canale agevolato" di cui alla Legge n.431/1998, e sulla base dell'Accordo sottoscritto con le Organizzazioni sindacali degli inquilini per il rinnovo dei contratti di locazione ad uso di civile abitazione scaduti.

Come indicato nei precedenti esercizi, sul rendimento del patrimonio nulla influisce la fisiologica esigua sffittanza degli immobili residenziali e commerciali, dovuta al ricambio dei conduttori ed alla successiva locazione nel breve termine. Si evidenzia, tuttavia, la particolare situazione degli immobili di Via Morgagni e di Via dei Villini.

Oneri per la gestione immobili da reddito

Gli oneri per la gestione degli immobili da reddito, escluse le imposte e gli oneri tributari, risultano nel dettaglio come segue:

Oneri per la gestione immobili da reddito	CONS 2011	CONS 2010	Var %	Prev 2011	Var %
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	97.289	45.967	111,65%	129.200	-24,70%
Spese amministrazione immobili da reddito					
SPESE DI AMM.NE IMMOB. REDDITO	209.676	188.009		418.223	
UTENZE VARIE	1.308.080	1.036.742		1.600.000	
Totale spese amministrazione	1.613.045	1.270.718	26,94%	2.147.423	-24,88%
SPESE PART. CONDOM.E CONSORZI	147.559	106.955		160.000	
Manutenzione immobili da reddito					
MANUTENZIONE ORD.IMMOBILI E IMP. GEST. RES.	2.942.545	2.955.787		2.950.000	
MANUTENZIONE ORD.IMMOBILI E IMP. GEST. COMM.	873.554	602.459		875.329	
Totale spese manutenzione	3.816.099	3.758.246	1,64%	3.825.329	-0,24%
Totale oneri per la gestione immobili da reddito	5.576.703	5.135.919	8,58%	6.132.752	-9,07%

Consulenze Amministrative

Alla data del 31/12/2011 sono stati emessi ordini sia impegnati che liquidati, proporzionalmente all'andamento degli stati di avanzamento degli incarichi, per un importo complessivo di € 97.289 relativamente a :

- Rinnovo certificazioni di prevenzioni incendio e I.S.P.E.S.L. presso gli stabili di proprietà della Fondazione.
- Aggiornamento planimetrie catastali derivanti da frazionamenti o variazioni.

Spese di Amministrazione immobili da reddito

Le spese di amministrazione riguardano passi carrabili, canoni demaniali dei pozzi, oneri concessori, spese per bolli, lettura dei contatori di acqua, oltre ai costi necessari a garantire la copertura assicurativa degli stabili della Fondazione.

Utenze

Tali costi riguardano le utenze elettriche, idriche e per il gas e sono ripetibili agli inquilini.

Attività manutenzione ordinaria e straordinaria

Nel 2011 sono pervenute presso gli uffici della Fondazione n.1.708 richieste per interventi manutentivi a vario titolo, pari a circa il 4,09 % in meno rispetto all'esercizio 2010, di cui n. 500 segnalazioni per un importo stimato di € 307.000, ripetibili poiché a carico degli inquilini.

Nel corso del 2011 sono stati eseguiti i seguenti lavori straordinari contabilizzati a cespite: Roma, P.zza F. De Lucia 60, completamento dei lavori all'impianto di climatizzazione e all'impianto elettrico dello stabile; Roma, Viale Beethoven, ampliamento dell'impianto di climatizzazione e all'impianto elettrico dello stabile; Roma, Via Deserto di Gobi 13-19, risanamento strutturale dei pannelli delle facciate dello stabile.

Rendimenti

Il ricavo della gestione immobiliare al netto dell'ICI e degli oneri e delle imposte per la gestione è di € 12.392.612 superiore di € 568.839 a quello del 2010.

Il ricavo netto rapportato al valore contabile del patrimonio immobiliare, al 31.12.2011 ha determinato un rendimento netto complessivo del 3,26% in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Gestione immobiliare	2011	2010
Valore dei fabbricati a bilancio	380.224.245	379.627.395
Ricavo netto	12.392.612	11.823.773
Rendimento netto	3,26%	3,11%

Spese di funzionamento

Spese di Funzionamento

Le spese di funzionamento della Fondazione per l'esercizio 2011 presentano un incremento del 4,33% rispetto al 2010 e una diminuzione dell' 8,65% rispetto al preventivo 2011, secondo le linee di aggregazione riportate nella tabella sottostante.

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2010	Var % Cons 2011 vs Cons 2010	Preventivo 2011	Var % Cons. 2011 vs Prev. 2011
* Materie Prime, sussidiarie, di consumo	172.580	240.164	-28,14%	220.000	-21,55%
* Utenze varie	523.049	476.529	9,78%	644.000	-18,78%
* Servizi per il personale dipendente	249.813	227.896	9,63%	375.000	-33,44%
* Servizi diversi	1.688.802	1.793.606	-5,85%	2.288.450	-26,21%
* Professionisti e lavoratori autonomi	1.401.836	1.145.304	22,40%	1.583.000	-11,44%
* Compensi ed oneri per organi sociali	716.259	636.581	12,52%	800.000	-10,47%
* Costi per il personale	8.578.466	8.277.297	3,64%	9.228.510	-7,04%
* Ammortamento immobilizzazioni immat. + materiali	438.350	481.117	-8,89%	637.000	-31,19%
* Accantonamento Svalutazione crediti attivo circolante	500.000	500.000	0,00%	0	0
* Spese pubblicazione periodico	237.747	236.223	0,65%	250.000	-4,90%
* Altri oneri di gestione	826.959	662.774	21,12%	780.100	8,80%
Totale costi	16.333.461	14.697.291	4,33%	16.786.060	-8,65%

Servizi Diversi

Le spese, classificate come servizi diversi, sono elencate nella seguente tabella:

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2010	Var % Cons 2011 vs Cons 2010	Preventivo 2011	Var % Cons. 2011 vs Prev. 2011
* Servizi diversi	1.688.802	1.793.606	-5,85%	2.288.450	-26,21%
SPESE DI VIGILANZA	131.442	136.426	-3,65%	160.000	-17,85%
SPESE FUNZIONAMENTO COMMISSIONI E COMITATI	-	-	-	10.000	-100,00%
SPESE PER ACC. SANITARI E MEDICO LEGALI	31.183	28.822	8,19%	40.000	-22,04%
ELAB.ELETRONICHE,MECCANOGRAFICHE	528.822	665.086	-20,56%	775.000	-31,76%
SPESE PER SERVIZI INFORMATIVI	40.086	41.184	-2,67%	55.000	-27,12%
SPESE INIZ. CULTURALI	-	-	-	10.000	-100,00%
SPESE RAPPRESENTANZA	19.198	23.451	-18,14%	60.000	-68,00%
SPESE PER CONVEGNI E CONGRESSI	24.938	-	-	100.000	-75,06%
PREMI DI ASSICURAZIONE SEDE	84.710	84.044	0,79%	85.000	-0,34%
SPESE VARIE DI AMMINISTRAZIONE	18.848	76.348	-77,93%	50.000	-66,30%
FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO	24.250	3.844	530,85%	50.000	-51,60%
SPESE PULIZIE LOCALI SEDE	244.321	222.240	9,94%	250.000	-2,27%
MANUT. NOLEGG. ESERC. AUTOVEICOLI	89.422	84.849	5,39%	90.000	-0,64%
MANUT. MOBILI E MACC.UFFICIO	79.936	78.644	0,37%	80.000	-0,08%
MANUT. RIPARAZIONE LOCALI UFFICIO	140.389	131.607	6,87%	160.000	-12,26%
SPESE PER PROTEZIONE DATI PERSONALI	11.263	3.744	200,83%	35.000	-67,82%
SERVIZI BANCARI DIV. DA ONERI FINANZIARI	86.660	76.450	13,36%	70.000	23,80%
ELABOR. ELETTR. E MECCANOGR. COMM.LE	135.132	135.267	-0,10%	158.450	-14,72%
CONSULENZE AGRIFONDO	-	-	-	50.000	-100,00%

La diminuzione del 5,85 % rispetto al 2010 è dovuta alle minori spese informatiche e al significativo decremento delle spese varie di amministrazione.

Costi per il personale

Il costo del personale risulta incrementato rispetto al 2010 del 3,64% mentre rispetto al preventivo risulta una diminuzione del 7,04 %.

L'incremento rispetto all'anno precedente è dovuto all'applicazione dei nuovi contratti collettivi stipulati il 23/12/2010 e il 29/12/2010 rispettivamente per il personale impiegatizio e per quello dirigenziale, nonché all'applicazione del nuovo contratto integrativo aziendale stipulato il 25/11/2010.

Si conferma l'applicazione della norma di cui all'articolo 9, 1° comma, del D.L. 78/2010 convertito dalla Legge 122/2010, che ha introdotto per il triennio 2011-2013 il divieto di incrementare il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti rispetto al trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva.

E' opportuno evidenziare che al suddetto rinnovo contrattuale del 23/12/2010 si è pervenuti per la mediazione del Ministero del Lavoro, il cui intervento era stato sollecitato dalle Organizzazioni Sindacali di categoria, mediazione tangibile sia nella partecipazione alla fase conclusiva della contrattazione sia nella sottoscrizione a margine del contratto.

Professionisti e lavoratori autonomi

I costi, che si riferiscono a consulenze legali, spese per studi rilievi e pareri, bilanci tecnici, consulenze e contratti a progetto, per il 2011 sono stati pari ad € 1.401.836 con un incremento del 22,40% rispetto al 2010 e una diminuzione del 11,44% rispetto al preventivo 2011. In particolare le spese legali pari ad € 975.400 (€ 854.991 nel 2010, +13,8%) rispecchiano un significativo incremento dell'attività dell'ufficio (2.934 pratiche in carico contro 1.912 pratiche nel 2010, + 53,4%). Gli incassi effettuati a seguito dell'attività dell'ufficio sono stati pari ad € 3.805.638 (€ 2.644.854 nel 2010, +43,9%).

Investimenti Software

Per l'anno 2011 sono stati effettuati investimenti software per € 328.124 che hanno riguardato l'aggiornamento per l' area contributi e prestazioni (progetto SAP) nonché la realizzazione del protocollo informatico e della gestione documentale digitale. Gli investimenti effettuati sono stati pari al 65% dello stanziamento a budget (€ 500.000).

Investimenti Hardware

Per l'anno 2011 sono stati effettuati investimenti Hardware per € 72.559 per l'acquisto di personal computer e stampanti per postazioni client. Gli investimenti effettuati sono stati pari al 21% dello stanziamento a budget (€ 350.000).

Altri oneri di gestione

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2010	Var % Cons 2011 vs Cons 2010	Preventivo 2011	Var % Cons. 2011 vs Prev. 2011
* Altri oneri di gestione	826.959	682.774	21,12%	760.100	8,80%
* LIBRI PERIODICI E PUBBLICAZIONI	42.221	39.043	8,14%	60.000	-29,63%
ONERI GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI	650.100	588.427	14,97%	593.000	9,63%
ONERI GESTIONE SEPARATA AGROTECNICI	114.738	51.746	121,73%	86.100	33,26%
SPESE ADESIONE ASSOC.NI E ORG.NI	19.800	23.598	-16,53%	20.000	-0,50%
ONERI VARI		-		1.000	-100,00%

I costi di questo capitolo aumentano del 21,12% rispetto all'anno precedente principalmente per l'incremento delle spese per prestazioni previdenziali delle Gestioni Separate dei Periti Agrari e degli Agrotecnici, anticipate dalla Fondazione e recuperate per pari importo tra i ricavi diversi sotto la dizione "Recupero spese Periti Agrari e Agrotecnici".

Gestione finanziaria

GESTIONE FINANZIARIA

I proventi finanziari della Fondazione sono costituiti dai risultati della gestione mobiliare e in misura minore dagli interessi per mutui e prestiti .

Gestione mobiliare	Cons.2011	Cons.2010	Var % Cons.2011 vs Cons. 2010	Prev.2011	Var % Cons.2011 Prev. 2011
Proventi ed oneri finanziari	31.825.616	27.953.108	13,85%	31.250.000	1,84%

Gli investimenti e la liquidità al 31 dicembre 2011 sono pari a euro 1.050.672.426 così suddivisi:

TIPOLOGIA	VALORE AL 31.12.2011	INCIDENZA %
Gestioni patrimoniali (*)	61.778.134	5,88%
Obbligazioni (corporate, titoli di stato, fondiarie)	876.014.422	83,38%
Polizze (**)	27.187.499	2,59%
Fondi	41.110.338	3,91%
Ratei su polizze e titoli (esclusi i pluriennali)	14.680.184	1,40%
Liquidità	29.901.849	2,85%
TOTALE	1.050.672.426	100,00%

* comprensive di titoli classificati nelle immobilizzazioni e della liquidità presente nelle gestioni

** capitale comprensivo dei ratei pluriennali maturati

A fronte degli investimenti effettuati è presente un Fondo oscillazione titoli non immobilizzati pari ad € 7.652.298.

Per quanto riguarda la valutazione degli investimenti la stessa si attiene ai criteri di prudenza dettati dal codice civile in relazione ai titoli che, peraltro, rientrano in larga misura nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie.

In deroga ai criteri generali di valutazione e considerata la situazione di turbolenza dei mercati finanziari, la Fondazione si è avvalsa della facoltà concessa dall'art.15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2 e prorogata anche per l'esercizio 2011 dall' art. 1 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011, di valutare i titoli già presenti in portafoglio al 31 dicembre 2010 e classificati nel comparto ad utilizzo non durevole e quindi non immobilizzati, al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio approvato, ovvero per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, sulla base del loro costo di acquisizione, anziché al valore di mercato al 31 dicembre 2011.

OPERAZIONI FINANZIARIE

In linea con i criteri di investimento di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006, nel corso dell'esercizio sono stati acquistati titoli obbligazionari e titoli di Stato per un valore contabile complessivo di euro 235.777.885.

L'importo realizzato nel 2011 per interessi su conti correnti è stato di euro 616.327.

Al 31 dicembre 2011 la liquidità era pari ad euro 29.901.849.

RENDIMENTO

I proventi derivanti dalle attività strettamente finanziarie (obbligazioni, gestioni patrimoniali, polizze finanziarie, liquidità, altri investimenti) hanno prodotto un rendimento lordo del 3,64 %. A valere su tale cifra complessiva l'importo di € 5.000.000 viene prudenzialmente accantonato al Fondo Rischi Investimenti in considerazione delle gravi incertezze presenti sui mercati finanziari. Tale Fondo ammonta complessivamente ad oltre 35 milioni di euro.

Proventi e oneri straordinari

Risultati della gestione

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi e gli oneri straordinari nell'esercizio 2011 sono quelli indicati nella sottostante tabella.

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2010	Var % Cons 2011/Cons 2010
Proventi ed oneri straordinari			
Proventi	4.264.356	31.501	13437,21%
PLUSV. DA ALIEN. IMMOBILI RESIDENZIALI			
PLUSVALENZE SU TITOLI IMMOBILIZZATI	4.264.356	31.501	
Sopravvenienze diverse	2.865.321	4.774.885	-39,99%
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	175.388	257.436	
SOPR.ATT.REC.PREST.INFORT.DA ASS.NI	273.195	479.357	
SOPR.ATT.RIS.DANNI IMMOB.DA ASS.NI	33.593	45.770	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE SU TITOLI	102.586	36.369	
CONTRIBUTI TFR GEST. ORD. ANNI PRECEDENTI	1.028.033	1.908.565	
CONTRIBUTI FONDO PREV. GEST. ORD. ANNI	848.236	1.462.926	
CONTRIBUTI INFORTUNI GEST. ORD. ANNI PREC.	227.986	400.025	
ADDITIONALE 4% ANNI PRECEDENTI	82.828	149.799	
CONTR. ASSISTENZA CONTRATTUALE ANNI PREC.	7.787	20.258	
PROVENTI PERIODICO P.A. ANNI PRECEDENTI	5.895	14.380	
Totale proventi straordinari	7.129.677	4.806.386	48,34%
Oneri			
Minusvalenze da alienazioni	0	79.221	
MINUSVALENZE SU TITOLI IMMOBILIZZATI	0	79.221	
Sopravvenienze passive diverse	1.457.234	2.949.494	-50,53%
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	450.060	1.455.460	
RIMBORSO CTR ANNI PRECEDENTI GSCB	0	2.304	
RETT. CONTRIBUTI TFR GEST. ORD. ANNI PREC.	311.150	305.926	
RETT. CONTRIBUTI FONDO PREV. GEST. ORD. ANNI	283.216	587.753	
RETT. CONTRIBUTI INFORTUNI GEST. ORD. ANNI PREC.	199.495	224.085	
RETT. ADDIZIONALE 4% ANNI PRECEDENTI	31.777	45.012	
RETT. SANZIONI AMM.VE GEST. ORD. ANNI PREC.	148.162	300.643	
RETT. CONTR. ASSISTENZA CONTRATTUALE ANNI PREC.	19.632	16.142	
RETT. PROVENTI PERIODICO P.A. ANNI PRECEDENTI	13.742	12.169	
Totale oneri straordinari	1.457.234	3.028.715	-51,89%
Totale Oneri e Proventi straordinari	5.672.443	1.777.671	219,09%

La voce presenta un significativo incremento netto del 219,09% dovuto alla realizzazione di plusvalenze derivanti dalle cessioni effettuate dei titoli presenti in portafoglio.

RISULTATI DELLA GESTIONE

La gestione 2011 ha registrato i seguenti accantonamenti:

	Cons. 2011	Cons. 2010	Var %
Svalutazione crediti	500.000	500.000	
ACC.TO SVALUTAZIONE CREDITI GESTIONE ORDINARIA	500.000	500.000	0,00%
Accantonamenti ai fondi			
ACC.TO F.DO PREV. PERS. ENPAIA	535.000	530.000	0,94%
ACC.TO F.DO ONERI E RISCHI VARI	-	-	
ACC.TO F.DO TFR IMP.AGRICOLI	91.949.822	84.599.370	8,69%
ACC.TO F.DO PREV. IMP.AGRICOLI	56.878.574	54.697.796	3,99%
ACC.TO RISERVA GEST. ASS.INFORT.	3.150.000	4.392.500	-28,29%
ACC.F.DO QUIESC.DIPENDENTI CONSORZIALI	5.502.150	6.481.330	-15,11%
ACC.F.DO RISCHI INVESTIMENTI	5.000.000	4.500.000	11,11%
Totale accantonamenti	163.515.546	155.700.996	5,02%

Il risultato prima delle imposte è pari a € 7.747.771.

Le imposte correnti sono pari ad € 6.541.766.

L'utile netto per il 2011 è di € 1.206.005, che come ogni anno confluirà nella riserva generale.

Tale riserva al 1° gennaio 2012 ammonterà a € 94.745.635 con un incremento dell'1,29% sull'anno precedente.



FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

GESTIONE SPECIALE
“FONDO DI ACCANTONAMENTO
DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA
DEI DIPENDENTI CONSORZIALI”

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2011

NOTA ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE
SUL CONTO CONSUNTIVO
DELLA GESTIONE SPECIALE DEL "FONDO DI ACCANTONAMENTO
DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI CONSORZIALI"

Signori Consiglieri,

alla chiusura dell'esercizio 2011, la Gestione Speciale del "Fondo di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali" presenta nel conto di competenza un totale di entrate di 25.094.529 (compresi € -6.637 di variazioni sui residui attivi), contro un totale di spese di € 19.592.379 con una differenza attiva di 5.502.150 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per effetto delle maggiori uscite per prestazioni.

Il numero dei Consorzi aderenti è pari a 129 mentre il numero degli addetti al settore iscritti al Fondo, alla data del 31 dicembre 2011, è di 7.242 (inferiore rispetto alla consistenza numerica registrata ad inizio anno che era di 7.271).

Iscritti al 01/01/2011	Assunti nel 2011	Cessati nel 2011	Iscritti al 31/12/2011
7.271	330	359	7242

Il reddito dei capitali attribuito al Fondo è di € 3.804.840 ed è superiore di € 151.260 rispetto all'importo di € 3.653.580 registrato nel bilancio consuntivo del 2010. Le spese di amministrazione pari a € 1.049.601 sono risultate superiori di € 13.496 rispetto a quelle dell'anno precedente.

La riserva tecnica del Fondo, che all'inizio dell'esercizio ammontava ad € 114.094.849, assume la consistenza di € 119.596.999 in quanto è incrementata della differenza attiva, fra entrate e spese, pari a € 5.502.150.

Le entrate per contributi, accertate sulla base della vigente aliquota dell'8,94%, sono state pari a € 21.054.457, con un incremento pari ad € 275.139 rispetto alle entrate 2010, per effetto del rinnovo del CCNL dei dipendenti consorziali.

Le spese per prestazioni registrate per il 2011 sono pari a € 18.542.778, superiori di € 1.164.246 rispetto al dato del consuntivo 2010 e inferiori di € 607.222 nei confronti di quanto indicato nel bilancio di previsione (€ 19.150.000). Tale incremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile essenzialmente all'aumento della spesa media per TFR ed al maggior numero di prestazioni.

Le spese per prestazioni, ai sensi della Convenzione – Regolamento, sono erogate compensando sia le anticipazioni di cui alla legge 28 maggio 1997 n. 140, sia l'eventuale credito contributivo vantato nei confronti dei Consorzi di Bonifica e l'onere dell'imposizione fiscale relativo alla rivalutazione del TFR.

ENTRATE

Accertamento

Le entrate effettive accertate per il 2011 ammontano complessivamente ad € 25.094.529 e in dettaglio, sono costituite come segue:

	2011	2010	Differenze
Contributi	€ 21.054.457	€ 20.779.318	€ 275.139
Interessi di mora e varie	€ 152.687	€ 116.270	€ 36.417
	€ 21.207.144	€ 20.895.588	€ 311.556
Recupero di prestazioni	€ 89.182	€ 340.632	-€ 251.450
Variazione residui attivi	-€ 6.637	€ 8.471	-€ 15.108
Reddito dei capitali	€ 3.804.840	€ 3.653.580	€ 151.260
Totale	€ 25.094.529	€ 24.898.271	€ 196.258

Le entrate per *contributi* si riferiscono a n.7.242 dipendenti consorziali in servizio presso n. 129 Consorzi aderenti, n.210 con qualifica di dirigente, n.298 quadri, n.3.305 impiegati e n.3.429 operai. I dati rilevati espongono una consistenza numerica dei dipendenti iscritti al Fondo in diminuzione di 29 unità rispetto all'inizio dell'esercizio 2011 quando si registrarono 7.271 iscritti.

L'importo accertato per *interessi di mora e varie* è pari ad € 152.687, mentre sono stati accertati € 89.182 per recupero di prestazioni, erogate e successivamente risultate non dovute, in tutto o in parte, a seguito di ulteriori precisazioni fornite dai Consorzi, sono state inoltre aggiunte variazioni sui residui attivi complessivamente pari ad €- 6.637.

Le entrate per *reddito dei capitali* sono state iscritte in bilancio per l'importo di € 3.804.840; tali entrate sono superiori di € 151.260 rispetto al bilancio consuntivo del 2010.

Riscossione

A fronte dei *contributi complessivamente accertati nel 2011* sono stati riscossi € 17.854.406 pari al 83,84% del totale dei contributi accertati in lieve calo rispetto all'esercizio precedente, con un credito residuo pari a € 3.892.076 di cui € 450.156 relativi ad anni precedenti.

I crediti residui relativi al 2011 pari a € 3.441.920 sono da attribuire, per lo più, al fatto che la scadenza per il versamento della contribuzione relativa al mese di novembre è al 25 dicembre, mentre quella relativa al mese di dicembre ed alla tredicesima mensilità è al 25 gennaio 2012. Di questa posta alla data del 28 febbraio 2012 sono stati incassati € 2.537.957.

Dell'importo accertato nel 2011 per *interessi di mora* sono stati riscossi € 43.504 mentre per quanto riguarda il recupero di prestazioni sono stati riscossi € 83.589.

Crediti residui

I crediti residui al 31 dicembre 2011 ammontano a € 3.892.076 e sono così ripartiti:

Contributi accertati nel 2011	€ 3.327.143
Interessi di mora e varie accertati nel 2011	€ 109.183
Recupero di prestazioni accertato nel 2011	€ 5.594
Residui anni precedenti	€ 450.156
Totale	€ 3.892.076

Gli importi ancora da recuperare per anni precedenti sono così ripartiti:

anno	importo
2000	€ 0
2001	€ 16
2002	€ 0
2003	€ 2
2004	€ 1
2005	€ 41
2006	€ 24
2007	€ 9.830
2008	€ 47
2009	€ 225.772
2010	€ 214.425
Totale	€ 450.156

Si evidenzia una costante diminuzione dei residui relativi all'ultimo quinquennio.

SPESE

Le spese registrate nel bilancio consuntivo 2011 ammontano nel complesso a € 19.592.379 e in dettaglio, sono costituite come segue:

	2011	2010	Differenze
Prestazioni	€ 18.542.778	€ 17.378.532	€ 1.164.246
Spese di amministrazione	€ 1.049.601	€ 1.036.105	€ 13.496
Rimborso di contributi		€ 2.304	-€ 2.304
Totale	€ 19.592.379	€ 18.416.941	€ 1.175.438

La somma di € 18.542.778 relativa alle prestazioni, risulta inferiore di € 607.222 rispetto alla previsione di € 19.150.000 e in aumento di € 1.164.246 rispetto al 2010, e se si riferisce:

- per € 13.907.575, alla liquidazione del trattamento di fine rapporto;
- per € 4.635.203, alle liquidazioni del trattamento di pensione.

Tra le spese per trattamento di fine rapporto sono stati considerati i seguenti importi:

- € 11.476.476, a fronte di n.429 liquidazioni e riliquidazioni per trattamento di fine rapporto;
- €1.609.289, a fronte di n. 71 anticipazioni sul TFR di cui all'art. 2120 Cod. Civ. nuovo testo;
- € 821.810, a fronte dell'onere per l'erogazione ai Consorzi delle somme corrispondenti all'imposizione fiscale delle rivalutazioni del TFR.

L'onere sostenuto per le prestazioni nell'esercizio 2011 è stato ridotto degli importi anticipati per la L.140/1997, aggiornati con i coefficienti di rivalutazione del TFR, per un totale di € 448.667.

Per l'anno 2011 sono pervenute n. 4 cessazioni di rapporto di lavoro che hanno dato origine nell'anno a 4 nuovi trattamenti di pensione. Le pensioni al 31 dicembre 2011 ammontano complessivamente a n. 451 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

L'importo iscritto in bilancio per le spese di amministrazione pari a € 1.049.601 registra un aumento di € 13.496 nei confronti del corrispondente dato dell'esercizio 2010 (€ 1.036.105).

ENTRATE		SPESE	
Contributi	€ 21.054.457	Prestazioni	€ 18.542.778
Interessi di mora e varie	€ 152.687		
Reddito dei capitali	€ 3.804.840	Spese di amministrazione	€ 1.049.601
Recupero di prestazioni	€ 89.182	Rimborso di contributi	
	€ 25.101.166		€ 19.592.379
Variazione residui in aumento		Variazione residui passivi	€ 0
Variazione residui in diminuzione	-€ 6.637		
Totale delle entrate	€ 25.094.529	Totale delle spese	€ 19.592.379
		Accant.to alla riserva tecnica	€ 5.502.150
Totale a pareggio	€ 25.094.529	Totale a pareggio	€ 25.094.529
SITUAZIONE DELLA RISERVA TECNICA			
Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio 2011			€ 114.094.849
Incremento della riserva tecnica			€ 5.502.150
Riserva tecnica alla fine dell'esercizio 2011			€ 119.596.999

Stato patrimoniale

FONDAZIONE ENPAIA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

ATTIVO	31.12.2011	31.12.2010
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni Immateriali		
Dir. di brevetto ind.le e di utilizz.op.ing.	351.289	359.639
Totale (B I)	351.289	359.639
Immobilizzazioni Materiali		
Terreni e fabbricati	380.224.245	379.627.395
Altri beni	206.238	201.254
Totale (B II)	380.429.483	379.828.649
Immobilizzazioni Finanziarie		
Crediti		
verso altri	28.876.987	19.536.374
(Di cui esigibili entro l'anno successivo)	312.313	404.385
Altri titoli	895.845.813	714.436.617
Totale (B III)	924.722.800	733.972.991
Totale Immobilizzazioni	1.305.503.572	1.114.161.279
Attivo circolante		
Crediti		
verso aziende iscritte	35.978.674	31.334.211
crediti tributari	133	133
verso altri	7.907.719	124.692.063
Totale (C II)	43.886.526	156.026.407
Attività finanz. che non costituiscono Immob. ni altri titoli	80.833.386	81.791.148
Totale (C III)	80.833.386	81.791.148
Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	32.482.742	31.689.709
denaro e valori in cassa	4.158	7.941
Totale (C IV)	32.486.900	31.697.650
Totale attivo circolante	157.206.812	269.515.205
Ratei e Risconti		
ratei attivi	14.916.371	11.638.450
risconti attivi	35.444	7.853
Totale (D)	14.951.815	11.646.303
TOTALE ATTIVO	1.477.662.199	1.395.322.787

FONDAZIONE ENPAIA
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

PASSIVO	31.12.2011	31.12.2010
PATRIMONIO NETTO		
Altre riserve		
Riserva generale	93.539.630	92.948.538
Avanzo di Bilancio	1.206.005	591.092
Totale (A)	94.745.635	93.539.630
FONDI DI QUIESCENZA E PER RISCHI ED ONERI		
per trattamenti di quiescenza		
per prestazioni istituzionali	551.138.047	518.867.676
per trattamento di quiescenza dip. consorziati	119.596.999	114.094.849
per previdenza dell'ex personale	2.698.563	2.813.010
per imposte differite	5.150.000	5.292.260
altri	41.272.293	36.272.293
Totale (B)	719.855.002	677.340.088
T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO		
Tfr di lavoro subordinato	2.576.744	2.665.351
Totale (C)	2.576.744	2.665.351
Debiti		
Debiti verso fornitori	5.512.487	4.925.751
Debiti tributari	2.667.983	2.530.461
Deb. v/ist. di previdenza e sicurezza sociale	765.999	754.258
Altri debiti:		
debiti per T.F.R. impiegati agricoli	634.057.473	598.537.079
per prestazioni istituzionali	10.767.850	8.342.632
verso conduttori d'immobili	4.012.869	4.007.090
debiti diversi	2.699.257	2.680.447
Totale (D)	660.483.918	621.777.718
RATEI E RISCOINTI		
Ratei e risconti		
Totale (E)		
TOTALE PASSIVO	1.477.662.199	1.395.322.787

FONDAZIONE ENPAIA
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

CONTI D'ORDINE	31.12.2011	31.12.2010
Garanzie prestate		
Impegni	22.444	22.444
Totale conti d'ordine	22.444	22.444

Conto economico

FONDAZIONE ENPAIA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

CONTO ECONOMICO		2011	2010
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A1	Contributi		
A1-a)	Contributi Fondo di Previdenza	46.936.823	46.030.179
A1-b)	Contributi TFR	60.013.786	58.771.346
A1-c)	Contributi Assicurazione Infortuni	13.120.034	12.909.280
A1-d)	Contributi Fondo di quiescenza dipendenti consorziali	21.054.457	20.779.318
A1-e)	Altri contributi	4.796.308	4.703.790
	Totale (A1)	145.921.408	143.193.913
A5	Altri ricavi e proventi		
A5-a)	Proventi della gestione Immobiliare	26.823.455	25.598.123
A5-b)	Ricavi diversi	2.437.616	3.220.350
	Totale (A5)	29.261.071	28.818.473
	Totale (A)	175.182.479	172.012.386
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B6	per materiale di consumo	172.580	240.164
	Totale (B6)	172.580	240.164
B7	per servizi		
B7-a)	per prestazioni istituzionali:		
B7-a)1	Prestazioni TFR a dipendenti consorziali	13.907.575	12.685.421
B7-a)2	Prestazioni pensionistiche a dipendenti consorziali	4.635.203	4.693.111
B7-a)3	TFR dei dipendenti aziende agricole maturato nell'esercizio	91.949.822	84.599.370
	Totale (B7-A)	110.492.600	101.977.902
B7-b)	Servizi diversi	4.579.359	4.279.716
	Totale (B7-B)	4.579.359	4.279.716
B8	Per godimento di beni di terzi	-	-
	Totale (B8)	-	-
B9	Per il personale		
B9-a)	Salari e stipendi	6.004.595	5.824.198
B9-b)	Oneri sociali	1.877.449	1.781.840
B9-c)	Trattamento di fine rapporto	548.995	524.829
B9-d)	Trattamento di quiescenza e simili		
B9-e)	Altri costi	147.427	146.430
	Totale (B9)	8.578.466	8.277.297
B10	Ammortamenti e svalutazioni		
B10-a)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	338.474	348.256
B10-b)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	101.876	132.861
B10-d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	500.000	500.000
	Totale (B10)	938.350	981.117
B12	Accantonamenti per rischi		
B12-a)	Accantonamento al Fondo oneri e rischi vari		-
B12-b)	Accantonamento al Fondo di Previdenza Impiegati Agricoli	56.878.574	54.697.796
B12-c)	Accantonamento alla Riserva Gestione Assicurazione Infortuni	3.150.000	4.392.500
B12-d)	Accantonamento al Fondo di Quiescenza Dipendenti Consorziali	5.502.150	6.481.330
B12-e)	Altri	5.535.000	5.030.000
	Totale (B12)	71.065.724	70.601.626
B13	Altri Accantonamenti		-
	Totale (B13)	-	-
B14	Oneri diversi di gestione	9.105.688	8.526.186
	Totale B	204.932.767	194.884.008
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-29.750.288	-22.871.622
	Proventi ed oneri finanziari		
C15	proventi da partecipazione:		
C15-c)	altri proventi da partecipazione	599.645	343.115
	Totale (C15)	599.645	343.115
C16	Altri proventi finanziari		
C16-a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	958.404	744.453
C16-b)	Da titoli iscritti nelle immob. che non costituiscono partecipazioni	28.486.658	24.274.191
C16-c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.364.713	1.437.815

FONDAZIONE ENPAIA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

CONTO ECONOMICO		2011	2010
C16-d)	Proventi diversi dai precedenti	2.023.082	1.903.968
	Totale (C16)	32.832.857	28.360.427
C17	Interessi ed altri oneri finanziari	1.606.886	750.434
	Totale (C17)	1.606.886	750.434
	Totale (15+16-17)	31.825.816	27.953.108
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D18	Rivalutazioni		-
	Totale (D18)		-
D19	Svalutazioni:		
D19-b)	di Immob. finanz. che non costituiscono partecipazioni		-
D19-c)	di Titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-
	Totale (D19)		-
	Totale (18-19)		-
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
E20	Proventi:		
E20-a)	plusvalenze	4.264.356	31.501
E20-b)	soppravvenienze attive	2.865.321	4.774.885
	Totale (E20)	7.129.677	4.806.386
E21	Oneri:		
E21-a)	Minusvalenze	-	79.221
E21-b)	Sopravvenienze passive	1.457.234	2.949.494
	Totale (E21)	1.457.234	3.028.715
	Totale Oneri e Proventi straordinari (20-21)	5.672.443	1.777.671
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.747.771	6.859.157
22	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI E DIFFERITE	6.541.766	6.268.065
	AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	1.206.005	591.092

Nota integrativa

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
Nota integrativa al bilancio consuntivo 2011

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di redazione e valutazione adottati nella stesura del presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa sono conformi alle norme del codice civile.

Per meglio rappresentare la situazione patrimoniale, in deroga alla normativa vigente, talune poste dello stato patrimoniale sono state omesse (Voci A e C1 dello stato patrimoniale) perché, oltre che di valore pari a zero, sono state ritenute incongruenti con la natura della Fondazione; inoltre la voce "Fondo rischi ed oneri" è stata modificata in "Fondi di quiescenza e per rischi ed oneri".

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti all'unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall' art. 2423, comma 5, del Codice Civile mentre la Nota Integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. I criteri di valutazione adottati sono i medesimi utilizzati nel precedente esercizio. I criteri di valutazione specifici per le singole voci di bilancio sono evidenziati qui di seguito.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli ammortamenti annualmente imputati a conto economico. Le quote di ammortamento sono stanziato sulla base di un'aliquota percentuale determinata in relazione alla presunta residua possibilità di utilizzo nel tempo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Beni immobili

Gli immobili da reddito sono iscritti sulla base del costo di acquisto o di costruzione aumentato dagli oneri accessori, delle spese incrementative e della rivalutazione effettuata in sede di privatizzazione dell'Ente, per allineare i valori di carico al valore fiscalmente rilevante ai fini ICI. Per tali immobili e per le altre immobilizzazioni dell'attivo è presente il Fondo Rischi Investimenti per tener conto di eventuali minusvalenze latenti derivanti dall'andamento del mercato.

Gli immobili da reddito e l'immobile funzionale adibito a sede della Fondazione non sono ammortizzati in quanto si ritiene che le notevoli spese di manutenzione e miglioria sostenute ogni anno facciano sì che il loro valore residuo rimanga conservato nel tempo e non sia inferiore al valore cui sono iscritti in bilancio.

2) *Mobili, impianti e altri beni*

Sono iscritti al costo e ammortizzati sistematicamente sulla base delle seguenti aliquote:

• Mobili	12%
• Macchine d'ufficio	20%
• Automezzi	20%

Gli ammortamenti così calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e a fronteggiare l'obsolescenza di quelli a più elevato contenuto tecnologico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) *Titoli*

Il portafoglio della Fondazione è costituito sia da titoli immobilizzati, detenuti a scopo di investimento duraturo, sia da titoli dell'attivo circolante, detenuti per attività di negoziazione e per esigenze di tesoreria, in base alla destinazione economica decisa dal Consiglio di Amministrazione.

I titoli che costituiscono "immobilizzazioni finanziarie" sono iscritti al costo di acquisto, rettificato con eventuali perdite di valore.

Il costo dei titoli obbligazionari viene rettificato della quota relativa allo scarto di negoziazione maturato (differenza tra il valore di libro e quello di rimborso, da imputare a conto economico - pro rata temporis - secondo una metodologia lineare in relazione alla vita residua del titolo).

Le svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti vengono eliminate se vengono meno le ragioni che le hanno determinate.

2) *Mutui e prestiti*

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

3) *Polizze*

Le polizze a capitalizzazione finanziaria sono iscritte al valore del premio di sottoscrizione versato. In apposita voce dei ratei attivi vengono rilevati gli importi maturati annualmente per competenza.

ATTIVO CIRCOLANTE

1) *Crediti*

I crediti sono iscritti in bilancio in base al valore presumibile di realizzo.

2) Titoli

I titoli destinati “all’attivo circolante” sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato alla chiusura dell’esercizio.

Le svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti vengono eliminate se vengono meno le ragioni che le hanno determinate.

In deroga ai criteri generali di valutazione sopra indicati e considerata l’eccezionale situazione di turbolenza dei mercati finanziari, la Fondazione, anche per l’anno in corso, si è avvalsa della facoltà concessa dall’art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n.2 e prorogata anche per l’esercizio 2011 dall’articolo 1 del Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011, valutando i titoli già presenti in portafoglio al 31 dicembre 2010 e classificati nel comparto ad utilizzo non durevole al valore di iscrizione così come risultante dall’ultimo bilancio approvato, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, sulla base del loro costo di acquisizione, anziché al valore di mercato al 31 dicembre 2011, ad eccezione di:

- titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l’insolvenza o nei confronti dei quali sia stata avviata una procedura concorsuale,
- titoli per i quali è stata determinata la presenza di una perdita durevole di valore.

Gli effetti di tale rappresentazione sono indicati nell’apposita sezione “Stato Patrimoniale” della presente Nota Integrativa.

3) Crediti Tributari

Comprende il credito per eccedenza IRPEF (770).

DISPONIBILITA’ LIQUIDE

Sono iscritte nell’attivo secondo il valore presumibile di realizzazione, normalmente coincidente con il valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati pro rata temporis secondo il principio della competenza economica. Sono costituiti in larga parte dai ratei attivi pluriennali su polizze finanziarie e obbligazioni strutturate ovvero quote di interesse sui titoli di proprietà maturate nell’esercizio, la cui manifestazione finanziaria si avrà soltanto nel successivo. I risconti attivi derivano essenzialmente dagli oneri fiscali sostenuti al momento della sottoscrizione delle polizze finanziarie pluriennali e ripartiti pro rata temporis per la durata dell’operazione.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo espone la passività maturata nei confronti dei dipendenti, calcolata secondo i criteri dettati dalla legislazione vigente.

FONDI PER RISCHI ED ONERI*1) Fondo di previdenza degli impiegati agricoli*

Il suo ammontare è determinato sulla base del fondo individuale (importo più alto tra ripartizione e capitalizzazione) e del rischio morte, per il quale sono accantonate un minimo di cinque annualità sulla base delle disposizioni del DLGS 509/94.

2) Riserva dell'assicurazione infortuni degli impiegati agricoli

In mancanza di specifici riferimenti convenzionali, con delibera del Consiglio di Amministrazione, come da previsione statutaria, è stato determinato come congruo un livello minimo pari almeno ad un' annualità delle entrate contributive.

3) Riserva Fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali

La riserva si commisura, tendenzialmente, ai valori medi della Convenzione in essere, con un'aliquota contributiva per l'anno 2011 del 8,94%, coerente con l'ipotesi della relazione attuariale ricevuta nel 2008, rilevata al 31/12/2006 ed approvata dal Consiglio d'Amministrazione in data 11 giugno 2009. In base a tali ultimi calcoli attuariali il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'aliquota contributiva del 8,94% come sufficiente per adeguare le riserve tecniche all'ipotesi di copertura delle prestazioni massime previste dalla Convenzione. Sulla base del principio della Ripartizione il Fondo viene alimentato sulla base del risultato della sua gestione tenendo conto dei proventi finanziari e delle spese generali di competenza.

4) Fondi per la previdenza dell'ex personale

I Fondi sono determinati secondo criteri previdenziali tenuto conto della competenza economica e sono adeguati a coprire gli impegni futuri in favore degli iscritti al "Fondo previdenza impiegati".

5) Fondi oneri e rischi vari

Il Fondo accoglie prudenzialmente il valore delle passività potenziali che possono scaturire dalle vertenze legali in corso e/o da potenziali debiti nei confronti di terzi, di natura determinata, di esistenza certa o probabile ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

6) Fondo Rischi Investimenti

Tale Fondo, è stanziato a fronte di eventuali rischi complessivi derivanti dall'andamento dei mercati in relazione al complesso degli investimenti immobiliari e finanziari presenti nelle attività.

DEBITI

I Debiti sono iscritti al loro valore nominale.

1) *Debiti tributari*

Comprende le differenze tra il versamento in acconto delle imposte IRES ed IRAP e l'onere di competenza dell'esercizio. E' altresì presente l'IVA da versare e le ritenute operate a terzi, nonché la differenza tra il versamento in acconto dell'imposta sulla rivalutazione del TFR e gli oneri di competenza dell'esercizio: tale imposta, a norma di legge, è a carico degli iscritti.

2) *Debiti per il trattamento di fine rapporto degli impiegati agricoli*

La voce copre totalmente il valore delle prestazioni dovute agli iscritti alla data di chiusura dell'esercizio sulla base della normativa vigente.

Le prestazioni a favore degli iscritti, sia del TFR che quelle relative all'Assicurazione infortuni e del Fondo di Previdenza, vengono imputate a carico dei rispettivi conti di debito e/o fondi rischi ed oneri presenti nel passivo della Fondazione. Analogamente si procede per quanto attiene alle erogazioni di trattamento pensionistico a favore degli ex dipendenti della Fondazione.

Le prestazioni relative al trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali vengono imputate a conto economico nell'esercizio in cui matura, a favore degli iscritti, il diritto al loro pagamento.

Per quanto concerne i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, si segnala che è classificato in tale categoria di debiti, in compensazione, anche il credito per acconti INAIL.

CONTO ECONOMICO

I contributi obbligatori e le sanzioni vengono rilevati quali ricavi ed imputati al conto economico per competenza. Gli interessi per ritardati versamenti sono iscritti prudenzialmente solo successivamente all'incasso dei contributi obbligatori di riferimento.

Gli altri costi e ricavi vengono riflessi in bilancio per competenza economica. I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui si verifica l'incasso che normalmente coincide con quello della delibera.

Per quanto attiene le imposte sul reddito, la Fondazione è soggetta ad IRES limitatamente ai redditi sui fabbricati, di capitale e derivanti dalle attività commerciali svolte e, parzialmente, ad IRAP. Le relative imposte sono contabilizzate per competenza. Eventuali poste relative ad attività per imposte differite anticipate vengono contabilizzate solo se vi è la ragionevole certezza del loro recupero; di converso passività per imposte differite passive non vengono contabilizzate se le probabilità che questo debito insorga sono scarse.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) -I Immobilizzazioni immateriali

Tale voce, la cui composizione di dettaglio e movimentazione dell'anno figurano nella seguente tabella, riguarda essenzialmente gli oneri che la Fondazione ha sostenuto per il software necessario all'attività istituzionale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2011	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2011
SOFTWARE	4.129	327	0	4.456
TOTALE	4.129	327	0	4.456

FONDO DI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2011	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2011
SOFTWARE	3.769	336	0	4.105
TOTALE	3.769	336	0	4.105

L'incremento del Fondo pari ad € migl. 336 è costituito dall'ammortamento dell'esercizio per pari importo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2011	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2011
SOFTWARE	360	327	336	351
TOTALE	360	327	336	351

Il decremento che si registra nel 2011 rispetto al 2010 è generato da un minor volume di investimenti dell'anno (€ migl. 327) rispetto agli ammortamenti dell'esercizio per € migl. 336.

B) -II Immobilizzazioni materiali

Tali immobilizzazioni registrano un incremento netto rispetto al 2010 di € migl. 602 riconducibile quasi esclusivamente alla voce fabbricati.

B) -II-1) Terreni e fabbricati

TERRENI E FABBRICATI				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2011	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2011
TERRENI	0	0	0	0
FABBRICATI	379.627	597	0	380.224
TOTALE	379.627	597	0	380.224

Nel corso del 2011 la Fondazione ha proceduto alla capitalizzazione di costi di natura incrementativa afferenti alla ristrutturazione di stabili acquistati in precedenti esercizi per un importo pari a € migl. 597.

A partire dal 1 luglio 2002 la Fondazione ha avviato un'attività commerciale legata alla locazione di parte del proprio complesso immobiliare; il valore complessivo di bilancio dei cespiti destinati a tale attività commerciale è pari a € migl. 193.540.

B) -II-2-3-4) Altre immobilizzazioni

Nel complesso registrano una variazione positiva rispetto all'anno 2010 di € migl. 5 come dettagliato nelle tabelle che seguono. L'incremento registrato è legato all'acquisto di nuovi server informatici e postazioni di lavoro di ammontare pari ad € migl.106 compensato dagli ammortamenti di periodo per € migl. 101.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2011	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2011
AUTOMEZZI	101	0	0	101
MACCH. ELETTR. D'UFFICIO	1.638	73	0	1.711
MOBILI E ARREDI	597	33	0	630
ALTRI BENI MATERIALI	1.085	0	0	1.085
TOTALE	3.421	106	0	3.527

FONDI AMMORTAMENTO ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2011	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2011
AUTOMEZZI	92	3	0	95
MACCH. ELETTR. D'UFFICIO	1.522	66	0	1.588
MOBILI E ARREDI	522	32	0	554
ALTRI BENI MATERIALI	1.085	0	0	1.085
TOTALE	3.221	101	0	3.322

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE				
DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE 01/01/2011	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO FINALE 31/12/2011
AUTOMEZZI	9	0	3	6
MACCH. ELETTR. D'UFFICIO	116	73	66	123
MOBILI E ARREDI	75	33	32	76
ALTRI BENI MATERIALI	0	0	0	0
TOTALE	200	106	101	205

Nel corso dell'esercizio non vi sono state dismissioni.

B) -III Immobilizzazioni finanziarie

La voce "Crediti verso altri" per complessivi € migl. 28.877 si articola come evidenziato nello schema seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
MUTUI	2.348	2.955
PRESTITI	48	60
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER MUTUI E PRESTITI	-524	-530
TOTALE	1.872	2.485
CARTENPAIA	47	63
POLIZZE FINANZIARIE	26.958	16.988
TOTALE	28.877	19.536

La composizione della voce "Altri titoli" (Titoli di Stato ed obbligazionari) pari ad € migl. 895.846 è riportata nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
GPM IMMOBILIZZATE	19.831
TITOLI DI STATO - ITALIA	219.786
TITOLI DI STATO - ESTERI	33
OBBLIGAZIONI	601.878
OBBLIGAZIONI FONDIARIE	54.144
SCARTI DI NEG. MATURATI	174
TITOLI AL 31/12/2011	895.846

Nella tabella seguente è riportato un prospetto di movimentazione del portafoglio titoli immobilizzati.

DESCRIZIONE	IMPORTO
TITOLI ALL' 01/01/2010	750.248(*)
ACQUISTI	235.778
VENDITE	-45.000
RIMBORSI	-45.330
SCARTI DI NEGOZIAZIONE	174
TITOLI AL 31/12/2011	895.868
FONDO SVAL. TITOLI ALL'01/01/2011	36.022
INCREMENTI	0
DECREMENTI	36.000
FONDO SVAL. TITOLI AL 31/12/2011	22
VALORE NETTO AL 31/12/2011	895.846

(*) Il valore dei titoli all'1/1/2011 è al lordo degli scarti di negoziazione al 31 dicembre 2010 pari ad € migl. 213 (valore netto pari ad € migl. 750.459)

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si riporta un dettaglio dei Titoli di Stato e dei Titoli obbligazionari presenti nel portafoglio immobilizzato al 31 dicembre 2011:

Descrizione titolo	Valore nominale	Valore di carico	Valore di Libro
DEUT. BK EUR TV% PERPETUO	10.000	104,78	10.478
COMMERZBK PERPETUO TV%	15.000	99,49	14.924
ALLIANZ EUR 5,375% PERP	17.650	96,65	17.059
BCO POPOLARE 15/06/2014 4,58%	10.000	100,00	10.000
BTP 01/03/2012 3%	5.000	102,25	5.113
BTP 15/04/2013 4,25%	5.000	99,81	4.991
CALYON 31/03/15	15.000	99,80	14.970
BTP 4,25%	2.000	99,47	1.989
BTP 4,25%	3.000	99,81	2.994
BTP 4,25%	5.000	101,27	5.064
4 GOLDMAN SACHS	1.000	100,10	1.001
FINMECCANICA 21/1/2022 5,25%	5.000	100,85	5.043
ENEL 29/9/2023 5,25%	5.000	105,42	5.271
SNS BANK NV	15.000	100,00	15.000
DEUT CAP PERPETUO 5,33%	35.000	102,75	35.963
CR FERRARA 4,575	15.000	100,00	15.000
BEAR STEAR 28/02/18 TV	10.000	100,00	10.000
BTP 01/11/98-29 5,25%	5.000	99,99	4.999
BTP 01/11/98-29 5,25%	5.000	99,84	4.992
BTP 01/08/2021 3,75%	5.000	91,08	4.554
BTP 01/08/2023 4,75%	5.000	97,87	4.893
BTP 01/08/2023 4,75%	10.000	99,64	9.964
BTP 01/08/2023 4,75%	5.000	99,68	4.984
BTP 01/08/2023 4,75%	10.000	104,95	10.495
BTP 01/08/2023 4,75%	5.000	100,65	5.033
BARCLAYS BK 09-19 5%	10.000	100,00	10.000
BTP 1/3/2025 5%	5.000	104,53	5.227
BTP 1/3/2025 5%	5.000	99,13	4.956
BTP 01/08/2018 4,5%	5.000	100,46	5.023
CITIGROUP 4,25	15.000	92,75	13.912
VIVENDI 02/2012 3,875%	10.000	96,36	9.636
BTP 01/02/2015 4,25%	6.000	98,35	5.901
CCT 01/09/2015 TV%	1.500	89,19	1.338
CCT 01/07/2016 TV%	2.500	86,75	2.169
J.P. MORGAN BANK DUBLIN PLC GIA'	10.000	100,00	10.000
BEAR STEAR 28/02/18 TV			
CIBA SP. 03/18 4,875%	3.000	82,64	2.479
FONDIARIA CARISBO 5,5%	513	100,00	513
BTP 4,75% 01FB2013	4.000	103,67	4.147
BTP 01/05/2031 STRIPPATO	12.368	100,00	12.368
BCA NUOVA 3,60%	15.000	100,00	15.000
BCA NUOVA 3,60%	10.000	100,00	10.000
BCA NUOVA 4,82 08/02/2017	15.000	100,00	15.000
BTP 01/05/2031 6%	7.632	100,00	7.632
MEDIOBANCA LKD	35.000	99,80	34.930

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMMERZBK PERPETUO TV%	20.000	99,56	19.912
ENEL 12/07/2021 5%	5.000	97,05	4.852
ENI 16/09/2019 4,125%	5.000	99,43	4.971
ENEL 5,25% 07/17	5.000	99,05	4.952
FINMECCANICA 8,125% 08/13	5.000	106,17	5.309
BTP 01/11/98-29 5,25%	6.000	99,79	5.988
BTP 01AGO2039 5%	5.000	95,29	4.764
ATLANTIA 5,625% 2016	2.000	102,15	2.043
KBC IFIMA 06/11/2019	20.000	100,00	20.000
EXOR 21/07/2017 5,375%	5.000	102,57	5.129
BTP 01/08/2018 4,5%	5.000	96,11	4.805
BTP 15/04/2013 4,25%	5.000	98,38	4.919
BTP 01/03/2022 5%	5.000	87,76	4.388
BTP 01/11/2027	10.000	95,98	9.598
DESIO LAZIO 3,60	10.000	100,00	10.000
FONDIARIA SONDRIO 19 4,40%	3.048	100,00	3.048
FONDIARIA SONDRIO 21 4,433%	4.374	100,00	4.374
FONDIARIA SONDRIO 12 5,143%	17	100,00	17
FONDIARIA SONDRIO 21 5,49%	337	100,00	337
FONDIARIA SONDRIO 22 4,4%	2.047	100,00	2.047
FONDIARIA SONDRIO 12 3,9%	71	100,00	71
FONDIARIA SONDRIO 14 3,66%	487	100,00	487
FONDIARIA SONDRIO 23 3,949%	3.944	100,00	3.944
FONDIARIA SONDRIO 24 3,078%	2.196	100,00	2.196
FONDIARIA SONDRIO 15 2,639%	245	100,00	245
FONDIARIA SONDRIO 25 3,117%	1.448	100,00	1.448
FONDIARIA SONDRIO 16 2,62%	241	100,00	241
FONDIARIA SONDRIO OT26 3,514%	2.549	100,00	2.549
FONDIARIA SONDRIO AP17 3,151%	325	100,00	325
FONDIARIA SONDRIO AP21 4,050%	619	100,00	619
FONDIARIA SONDRIO OT28 4,878%	1.083	100,00	1.083
FONDIARIA SONDRIO AP20 1,418%	475	100,00	475
FONDIARIA SONDRIO AP25 1,75%	1.629	100,00	1.629
FONDIARIA SONDRIO OT29 2,002%	3.357	100,00	3.357
FONDIARIA SONDRIO AP18 1,145%	266	100,00	266
FONDIARIA SONDRIO AP28 1,75%	354	100,00	354
FONDIARIA SONDRIO AP24 1,50%	701	100,00	701
FONDIARIA SONDRIO AP21 1,483%	1.259	100,00	1.259
FONDIARIA SONDRIO AP26 1,75%	3.183	100,00	3.183
FONDIARIA SONDRIO OT30 1,989%	8.535	100,00	8.535
FONDIARIA SONDRIO OT31 2,167%	7.810	100,00	7.810
FONDIARIA SONDRIO AP22 1,701%	1.000	100,00	1.000
FONDIARIA SONDRIO AP27 1,869%	2.033	100,00	2.033
INTESA BANK 2016 TV%	21.400	100,00	21.400
BNP PARIBAS OT/16 TV%	50.000	100,00	50.000
BTP 01MZ2019 4,50%	5.000	106,14	5.307
BTP 01MZ2019 4,50%	5.000	100,18	5.009
BTP 01MZ2019 4,50%	10.000	95,17	9.517
SOCIETE GENERALE	10.000	99,50	9.950

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ICCREA BANCA 14/02/2018 4,75%	10.000	100,00	10.000
UGF BANCA 04/03/2018 4,94%	5.000	100,00	5.000
CREDIT SUISSE 07/02/2021 5,10%	5.000	100,00	5.000
BTP 01/08/2017 5,25%	3.000	100,04	3.001
CCT 01/03/2017 TV%	3.000	85,14	2.554
BCA SONDRIO MG12 2,10%	1.725	100,00	1.725
BCA SONDRIO 18/10/2012 2,10%	1.720	100,00	1.720
BCA SONDRIO 10/08/2013 2,10%	2.110	100,00	2.110
ARGENTINA 12/38 S/U LKD	32	101,25	32
ARGENTINA 15/12/2035 LKD	32	4,45	1
BARCLAYS 11/06/19 5%	25.000	100,00	25.000
OBPS 30/01/2017 4,575%	10.000	100,00	10.000
CITI FNDG 06/19 6,55%	25.000	100,00	25.000
BTP 07/01 08.39 5%	3.000	95,56	2.867
BTP 98/01.11.29 5,25%	3.000	99,95	2.998
BTP 06/01.08.21 3,75%	3.000	91,12	2.734
LOTTOMATICA 02/02/2018 5,375%	10.000	99,63	9.963
EDISON 10/11/2017 3,875%	5.000	94,78	4.739
MONTE PASCHI SIENA 21/2/2017 4,46	15.000	100,00	15.000
GENERALI 16/09/2024 5,125%	5.000	100,66	5.033
TERNA 03/10/2019 4,875%	10.000	104,20	10.420
MORGAN STANLEY 02/10/2017 5,5%	5.000	102,80	5.140
TELECOM ITALIA 10/02/2022 5,25%	5.000	97,24	4.862
ACEA 16/03/2020 4,5%	5.000	98,56	4.928
ATLANTIA 18/09/2017 3,375%	2.500	95,82	2.395
LLOYDS TSB BANK 20/09/2018 5,85%	10.000	100,00	10.000
CCT 01/09/2015 TV%	2.500	89,52	2.238
BTP 01/08/2017 5,25%	5.000	94,85	4.742
CCT 01/07/2016 TV%	2.500	86,67	2.167
BTP 01/03/2022 5%	5.000	87,70	4.385
BCO POPOLARE 05/11/2020 6%	10.000	96,80	9.680
BTP 01/02/2015 4,25%	10.000	94,48	9.448
BTP 01/08/2014 4,25%	10.000	95,30	9.530
BTP 01/02/2013 4,75%	2.000	103,65	2.073
TELIA 11/05/2015 4,125%	10.000	94,86	9.486
BTPS 4 3/4 02/01/13	4.000	104,73	4.189
BTPS 4 1/4 08/01/13	4.000	102,08	4.083
	902.312		895.694
Fondo oscillazione titoli			-22
Scarti di negoziazione			174
TOTALE			895.846

I redditi prodotti da tali investimenti sono iscritti per competenza nel conto economico.

Per le immobilizzazioni finanziarie il confronto tra il valore di bilancio e i valori puntuali relativi al 31 dicembre 2011 evidenzia plusvalenze potenziali pari a € migl. 7.875 e minusvalenze latenti per € migl. 98.320.

L'entità delle minusvalenze è strettamente correlata all'evoluzione delle dinamiche di mercato e non ad eventi che abbiano interessato la solvibilità dell'emittente.

Nella posta in esame sono compresi titoli con scadenza entro il 31 dicembre 2012 per un valore di carico pari a € migl. 68.282. Nel corso dell'esercizio si è proceduto a definire una operazione di Asset Exchange sostituendo obbligazioni Merrill Lynch di nominali € migl. 20.000 con nominali € migl. 20.000 di BTP 1 Maggio 2031 di cui € migl. 12.368 privi di cedola. Tale operazione è stata effettuata a valori di libro e nell'ambito di una riconsiderazione dell'asset allocation del portafoglio titoli della Fondazione.

- C) *Attivo circolante*
- C)-II *Crediti*
- C)-II-1) *Crediti verso aziende agricole*

L'importo di € migl. 35.979 è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
CREDITI VERSO AZIENDE AGRICOLE	57.613	57.039
CREDITI VERSO CONSORZI DI BONIFICA	3.892	3.831
TOTALE	61.505	60.870
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-25.526	-29.536
TOTALE	35.979	31.334

Di seguito viene riportata la composizione dei Crediti verso Aziende Agricole suddiviso per area geografica:

	Credito lordo per contribuiti	Credito lordo verso Consorzi
NORD	16.019	1.113
CENTRO	9.066	509
SUD E ISOLE	32.528	2.270
Totale	57.613	3.892

Il fondo, utilizzato per la cancellazione di crediti ormai inesigibili, è stato incrementato prudenzialmente per fare fronte ad un possibile peggioramento degli incassi.

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010
SALDO INIZIALE	29.536	30.412
INCREMENTI	500	500
DECREMENTI	4.510	1.376
SALDO FINALE	25.526	29.536

C)-II-5) *Crediti verso Altri*

L'importo di € migl. 7.908 relativo ai crediti verso Altri è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
CREDITI VERSO LOCATARI	8.868	7.023
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-3.150	-4.659
TOTALE	5.718	2.364
CREDITI VERSO LE CASSE PERITI AGRARI E AGROTECNICI	1.319	1.089
CREDITI DIVERSI	871	1.194
PRONTI CONTRO TERMINE	0	120.045
TOTALE	7.908	124.692

Il saldo dei crediti verso locatari è articolato come di seguito illustrato:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
CREDITI VERSO INQUILINI	4.396	4.720
CREDITI VERSO INQUILINI DA ATTIVITA' COMMERCIALE	4.472	2.303
TOTALE	8.868	7.023

I crediti verso inquilini da attività commerciali si riferiscono a tutti quei contratti di locazione relativi ad unità immobiliari che sono state destinate a partire dal 2002 ad attività commerciali rilevanti ai fini IVA ed IRES.

La comparazione con il 2010 è di seguito rappresentata:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
CREDITI VERSO LOCATARI	8.868	7.023
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-3.150	-4.659
NETTO IN BILANCIO	5.718	2.364

Il Fondo svalutazione crediti verso locatari nel corso dell'esercizio si è movimentato a seguito della cancellazione di alcuni crediti ritenuti ormai inesigibili:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010
SALDO INIZIALE	4.659	4.672
INCREMENTI	0	0
DECREMENTI	1.509	13
SALDO FINALE	3.150	4.659

I crediti verso locatari sono tutti relativi al Comune di Roma.

La voce crediti verso le Casse Periti Agrari ed Agrotecnici comprende le somme dovute alla Fondazione dalle Casse medesime a copertura dei costi sostenuti per l'attività di riscossione e di erogazione dei contributi ed a fronte delle spese di funzionamento sopportate.

Il complesso dei crediti compresi nell'attivo circolante è costituito esclusivamente da importi esigibili entro l'esercizio successivo.

C)-III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C)-III-6) Altri titoli

Tale voce, pari a € migl. 80.833, accoglie gli investimenti mobiliari in titoli e quote di fondi emessi da soggetti operanti nell'area Euro ed extra-euro e detenuti nell'ambito di gestioni patrimoniali e rapporti di risparmio amministrato.

Il fondo, utilizzato per la cancellazione di crediti ormai inesigibili, è stato incrementato prudenzialmente per fare fronte ad un possibile peggioramento degli incassi.

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010
SALDO INIZIALE	29.536	30.412
INCREMENTI	500	500
DECREMENTI	4.510	1.376
SALDO FINALE	25.526	29.536

C)-II-5) *Crediti verso Altri*

L'importo di € migl. 7.908 relativo ai crediti verso Altri è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
CREDITI VERSO LOCATARI	8.868	7.023
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-3.150	-4.659
TOTALE	5.718	2.364
CREDITI VERSO LE CASSE PERITI AGRARI E AGROTECNICI	1.319	1.089
CREDITI DIVERSI	871	1.194
PRONTI CONTRO TERMINE	0	120.045
TOTALE	7.908	124.692

Il saldo dei crediti verso locatari è articolato come di seguito illustrato:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
CREDITI VERSO INQUILINI	4.396	4.720
CREDITI VERSO INQUILINI DA ATTIVITA' COMMERCIALE	4.472	2.303
TOTALE	8.868	7.023

I crediti verso inquilini da attività commerciali si riferiscono a tutti quei contratti di locazione relativi ad unità immobiliari che sono state destinate a partire dal 2002 ad attività commerciali rilevanti ai fini IVA ed IRES.

La comparazione con il 2010 è di seguito rappresentata:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
CREDITI VERSO LOCATARI	8.868	7.023
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-3.150	-4.659
NETTO IN BILANCIO	5.718	2.364

Il Fondo svalutazione crediti verso locatari nel corso dell'esercizio si è movimentato a seguito della cancellazione di alcuni crediti ritenuti oramai inesigibili:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2011	ESERCIZIO 2010
SALDO INIZIALE	4.659	4.672
INCREMENTI	0	0
DECREMENTI	1.509	13
SALDO FINALE	3.150	4.659

I crediti verso locatari sono tutti relativi al Comune di Roma.

La voce crediti verso le Casse Periti Agrari ed Agrotecnici comprende le somme dovute alla Fondazione dalle Casse medesime a copertura dei costi sostenuti per l'attività di riscossione e di erogazione dei contributi ed a fronte delle spese di funzionamento sopportate.

Il complesso dei crediti compresi nell'attivo circolante è costituito esclusivamente da importi esigibili entro l'esercizio successivo.

C)-III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C)-III-6) Altri titoli

Tale voce, pari a € migl. 80.833, accoglie gli investimenti mobiliari in titoli e quote di fondi emessi da soggetti operanti nell'area Euro ed extra-euro e detenuti nell'ambito di gestioni patrimoniali e rapporti di risparmio amministrato.

Nella tabella che segue sono riportati i titoli classificati per tipologia:

TITOLI CLASSIFICATI PER TIPOLOGIA	31/12/2011	31/12/2010
QUOTE DI FONDI	57.129	57.860
TITOLI DI STATO	17.481	16.386
AZIONI	3.625	3.021
OBBLIGAZIONI	2.598	4.524
TOTALI	80.833	81.791

Il valore lordo dei titoli presenti nell' Attivo Circolante ed il relativo fondo di svalutazione sono riportati di seguito:

	31/12/2011	31/12/2010
Valore lordo	88.485	89.445
Fondo Svalutazione Titoli	7.652	7.654
Valore Netto	80.833	81.791

Il Fondo, pari complessivamente ad € migl.7.652, è costituito da svalutazioni effettuate sui titoli compresi nell'attivo circolante per adeguare il costo di acquisto al minor valore di mercato per € migl. 1.152 e da un accantonamento di € migl. 6.500 effettuato prudenzialmente nell'esercizio 2007 per tenere conto delle turbolenze dei mercati finanziari.

Come già riportato in Relazione sulla Gestione e nei criteri di valutazione della presente Nota Integrativa, considerata l'eccezionale turbolenza dei mercati finanziari, la Fondazione, anche per l'anno in corso, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2009 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2 e prorogata anche per l'esercizio 2011 dall' articolo 1 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011, valutando i titoli già in portafoglio al 31 dicembre 2010 e classificati nel comparto ad utilizzo non durevole al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio approvato, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, sulla base del loro costo di acquisizione, anziché al valore di mercato al 31 dicembre 2011.

Nella tabella che segue si rappresenta un prospetto di raffronto tra i valori iscritti in bilancio dei titoli non durevoli per i quali è stata esercitata la facoltà di cui all'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2009 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2, prorogata per l'esercizio 2011 come indicato nel paragrafo precedente, con il relativo valore desumibile dall'andamento dei mercati.

Tipologia	Valore contabile netto	Valore di mercato
Azioni	3.625	2.599
Fondo	55.943	44.592
Obbligazioni	2.598	2.402
Titoli di stato	17.481	15.238
Totale	79.647	64.831

C)- IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide a fine anno ammontano a € migl. 32.483 contro € migl. 31.689 del precedente esercizio con un incremento di € migl. 794.

Nella seguente tabella viene riportato il dettaglio delle consistenze dei depositi bancari e postali alla data del 31 dicembre 2011:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
BANCA POPOLARE DI SONDRIO C/C ORDINARIO	16.931	11.662
BANCA NUOVA C/C ORDINARIO	0	5.971
CARIPARMA E PIACENZA	0	2
BANCA POPOLARE DI SONDRIO C/C PROVVIS.PRESTITI	476	459
BANCA FIDEURAM C/C ORDINARIO	20	3
BANCA POPOLARE DI SPOLETO C/C ORDINARIO	86	2
BANCA NETWORK INVESTIMENTI	0	430
BANCA DI CREDITO COOP. DI ROMA C/C ORDINARIO	1	3
C/C LIQUIDITA' BANCA POPOLARE DI SONDRIO GPM	1.825	482
BANCA POPOLARE DI SONDRIO C/CARTENPAIA	1.202	54
Banca Popolare di Verona	2.587	517
C/C LIQUIDITA' BIPITALIA GPM	398	523
BANCA ALETTI	798	2
BANCA POPOLARE DI VICENZA	4.830	0
BANCA BARCLAYS	514	0
Banca Monte del Paschi di Siena	2.458	11.009
C.C.P. 156000	166	209
C.C.P. 709014	191	361
TOTALE	32.483	31.689

I Conti correnti postali, dove affluiscono prevalentemente i versamenti di contributi, possono essere movimentati esclusivamente dalla Banca Popolare di Sondrio, banca cassiera della Fondazione Enpaia.

La cassa contanti presente nella sede della Fondazione ammonta ad € migl. 4.

D) Ratei e risconti

L'importo di € migl. 14.952 al 31 dicembre 2011 comprende:

- Ratei di ricavi di competenza dell'esercizio 2011, ma che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo e negli altri;
- Risconti di costi già sostenuti e di competenza del 2011 e successivi.

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
RATEI ATTIVI SU CEDOLE DA INCASSARE	14.190	11.232
RATEI ATTIVI SU POLIZZE FINANZIARIE	719	397
RATEI DIVERSI	7	9
TOTALE	14.916	11.638
RISCONTI ATTIVI SU POLIZZE FINANZIARIE	31	6
ALTRI RISCONTI	5	2
TOTALE	14.952	11.646

STATO PATRIMONIALE**PASSIVO***A) Patrimonio netto*

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni del patrimonio netto relative all'ultimo triennio:

DESCRIZIONE	RISERVA GENERALE	AVANZO DELL'ESERCIZIO
SALDO ALL' 1/1/2010	92.240	708
ATTRIBUZIONE AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2009	708	-708
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2010		591
SALDO ALL'1/1/2011	92.948	591
ATTRIBUZIONE AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2010	591	-591
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2011		1.206
SALDO AL 31/12/2011	93.539	1.206

*B) Fondi per trattamenti di quiescenza, rischi ed oneri**B) - 1-A Fondi per prestazioni istituzionali*

All'interno di questa voce sono presenti:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
FONDO DI PREVIDENZA DEGLI IMPIEGATI AGRICOLI	535.622	503.393
FONDO GESTIONE ASSICURAZIONE INFORTUNI	15.516	15.475
TOTALE	551.138	518.868

- Fondo di previdenza degli impiegati agricoli

Il Fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
SALDO INIZIALE	503.393	475.416
UTILIZZI	24.649	28.721
INCREMENTI	66.878	54.698
SALDO FINALE	535.622	503.393

Il Fondo copre integralmente le obbligazioni della Fondazione nei confronti dei dipendenti di imprese agricole discendenti dall'applicazione delle norme dell'articolo 2 dello Statuto e dal Regolamento approvato con decreto interministeriale del 19 novembre 1996.

Di seguito viene riportata la composizione del Fondo di Previdenza suddiviso per area geografica:

	importo lordo
NORD	294.590
CENTRO	96.412
SUD E ISOLE	144.620
Totale	535.622

- Fondo Gestione Assicurazione Infortuni

Il Fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
SALDO INIZIALE	15.475	14.678
UTILIZZI	3.109	3.595
INCREMENTI	3.150	4.392
SALDO FINALE	15.516	15.475

Il Fondo costituisce la riserva per far fronte alle erogazioni da effettuare in base all'articolo 2, comma 1, dello Statuto ed alle norme del Regolamento delle prestazioni dell'assicurazione approvato dal Ministero del Lavoro in data 14 giugno 2000.

Il Fondo è pari ad almeno un'annualità contributiva, ed è ritenuto pienamente sufficiente a coprire le prestazioni prevedibili.

B) - I-B Fondo trattamento di quiescenza dipendenti consorziali

Il Fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
SALDO INIZIALE	114.094	107.613
UTILIZZI	0	0
INCREMENTI	5.502	6.481
SALDO FINALE	119.596	114.094

Il Fondo viene incrementato in base al risultato della Gestione dato dalla differenza tra contributi accertati ed erogazioni, tenendo conto dei proventi finanziari e delle spese generali di competenza. Il fondo non presenta pertanto utilizzi perché, funzionando secondo la modalità "a ripartizione", i costi per le erogazioni vengono registrati direttamente a conto economico.

B) - I-C Fondo di previdenza del personale ENPAIA

La somma di € migl. 2.699 è iscritta a copertura delle prestazioni pensionistiche del Fondo previdenza impiegati nelle sue due componenti:

- Fondo Indennità Integrativa Speciale pari a € migl. 1.019.
- Fondo di Previdenza pari a € migl. 1.680

La movimentazione dei Fondi è riassunta qui di seguito:

DESCRIZIONE	FONDO INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE	FONDO DI PREVIDENZA
SALDO INIZIALE 1/1/2011	1.133	1.680
UTILIZZI	489	160
INCREMENTI	375	160
SALDO FINALE 31/12/2011	1.019	1.680

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad attingere dal valore iniziale del Fondo l'importo per le prestazioni erogate nell'anno, pari a € migl. 649. Il Fondo, congelato ai sensi della legge 144/99, è stato adeguato attraverso un accantonamento di € migl. 535.

B) - 2 *Fondo Imposte Differite*

Nell'esercizio 2011 il Fondo Imposte Differite presenta unicamente una movimentazione in diminuzione di € migl. 142 relativa al rientro, previsto dalla vigente normativa complessivamente in sei esercizi, delle differenze sorte nei precedenti esercizi ai fini IRAP. Non si sono generate nell'esercizio corrente nuove differenze temporanee. L'importo accantonato nel Fondo è relativo esclusivamente ad ammortamenti di cespiti rientranti nell'attività commerciale di locazione effettuati in anni precedenti e considerati fiscalmente deducibili ancorché, in base alla normativa fiscale all'epoca vigente, non imputati a conto economico, in linea con i principi contabili applicati dalla Fondazione e riportati nella sezione "Criteri di Valutazione" della presente Nota integrativa. Pur non essendo previste nel breve termine dismissioni significative di cespiti rientranti nell'attività commerciale di locazione nei precedenti esercizi si è ritenuto prudenzialmente di procedere allo stanziamento di imposte differite passive perché è comunque probabile il rientro di tali differenze.

DESCRIZIONE	FONDO IMPOSTE DIFFERITE
SALDO INIZIALE 1/1/2011	6.292
UTILIZZI	142
INCREMENTI	0
ALTRI MOVIMENTI	0
SALDO FINALE 31/12/2011	5.150

B) - 3 *Altri*

All'interno della voce pari complessivamente ad € migl. 41.272 sono presenti i seguenti Fondi:

- *Fondo rischi investimenti* per € migl. 35.676;
- *Fondo oneri e rischi vari* per € migl. 5.596.

Il *Fondo rischi investimenti* è stanziato a fronte di eventuali rischi complessivi derivanti dall'andamento dei mercati in relazione al complesso degli investimenti immobiliari e finanziari presenti nelle attività.

La movimentazione del Fondo rischi investimenti nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
SALDO INIZIALE	30.676	26.176
UTILIZZI	0	0
INCREMENTI	5.000	4.500
SALDO FINALE	35.676	30.676

In base a criteri prudenziali, il Fondo è stato integrato di € migl. 5.000 per fronteggiare eventuali oneri derivanti dalla gestione degli investimenti immobiliari e finanziari della Fondazione.

Il *Fondo oneri e rischi vari* accoglie prudenzialmente il valore delle passività potenziali che possono scaturire dalle vertenze legali in corso e/o da potenziali debiti nei confronti di terzi, di natura determinata, di esistenza certa o probabile ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

La movimentazione del *Fondo oneri e rischi vari* è stata la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
SALDO INIZIALE	5.596	5.683
UTILIZZI	0	87
INCREMENTI	0	0
SALDO FINALE	5.596	5.596

Il Fondo, destinato alla copertura degli oneri derivanti dalla chiusura di liti giudiziarie pendenti che vedevano convenuta la Fondazione, non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio. Il fondo è stato ritenuto congruo e non è stato incrementato alla luce dell'evoluzione e di una compiuta analisi sul contenzioso della Fondazione.

C) *Trattamento di fine rapporto*

Il Fondo ha avuto le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
SALDO INIZIALE	2.665	2.729
UTILIZZI	637	589
INCREMENTI	549	525
SALDO FINALE	2.577	2.665

L'importo di € migl. 2.577 iscritto in bilancio alla fine del 2011 costituisce il debito della Fondazione Enpaia nei confronti dei dipendenti in forza per il trattamento di fine rapporto ed è stato determinato sulla base della normativa vigente. Nel corso dell'esercizio, in ossequio alle vigenti norme riguardanti la previdenza complementare è stato complessivamente trasferito ai Fondi Pensione ed al Fondo di Tesoreria costituito presso l'INPS l'importo di € migl.434 .

D) Debiti

La voce è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
DEBITI VERSO FORNITORI	5.513	4.926
DEBITI TRIBUTARI	2.668	2.530
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	766	754
DEBITI PER TFR IMPIEGATI AGRICOLI	634.057	598.537
DEBITI PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	10.768	8.343
DEBITI VERSO CONDUTTORI DI IMMOBILI	4.013	4.007
DEBITI DIVERSI	2.699	2.681
TOTALE	660.484	621.778

D)- 6) Debiti verso i fornitori

L'importo indicato in tale voce si riferisce ai debiti della Fondazione Enpaia nei confronti dei fornitori di beni e servizi.

D)- 11) Debiti tributari

L'importo di € migl. 2.668 è relativo alle ritenute alla fonte operate nel mese di dicembre 2011 e versate nel mese di gennaio 2012 per un importo di € migl. 1.254, al debito per IVA pari ad € migl. 152, al debito per IRES pari ad € migl. 342, al debito per IRAP pari ad € migl. 53, al debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per € migl. 865 ed ad altri debiti per € migl. 2.

D)- 12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il complesso dei debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
- INPS	652	645
- INAIL	14	10
- ALTRI ISTITUTI	100	99
TOTALE	766	754

D)- 13-A *Debiti per trattamento di fine rapporto impiegati agricoli*

Tale voce ammonta a € migl. 634.057 e presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
SALDO INIZIALE	598.537	557.906
UTILIZZI	56.430	43.968
INCREMENTI	91.950	84.599
SALDO FINALE	634.057	598.537

L'importo in bilancio copre integralmente le obbligazioni della Fondazione Enpaia nei confronti degli iscritti calcolate secondo le vigenti disposizioni di legge che regolano il riconoscimento del Trattamento di Fine Rapporto ai lavoratori dipendenti.

Di seguito viene riportata la composizione del debito per Trattamento di Fine Rapporto verso gli iscritti suddiviso per area geografica:

	debito lordo
NORD	361.412
CENTRO	126.811
SUD E ISOLE	145.834
Totale	634.057

D)- 13-B *Debiti verso beneficiari di prestazioni istituzionali*

Tale voce individua gli importi relativi a prestazioni dovute ad iscritti cessati dal lavoro entro la fine dell'esercizio e liquidati nel 2012. Alla fine del 2011 ammontano a € migl. 10.768.

D)- 13-C *Debiti verso locatari (depositi cauzionali)*

L'importo di € migl. 4.013 alla fine del 2011 è costituito quasi esclusivamente dai depositi cauzionali ricevuti in base ai contratti di locazioni in essere.

D)- 13-D Debiti diversi

La voce espone un importo di € migl. 2.699 e comprende:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
DEBITI VERSO IL PERSONALE	352	376
DEBITI VERSO ASSOCIAZIONI E CONFEDERAZIONI	1.021	926
DEBITI PER CONTRIBUTI VERSATI IN ANTICIPO	604	957
ALTRI DEBITI	722	422
TOTALE	2.699	2.681

Il complesso dei debiti, ad esclusione dei Debiti per Trattamento di fine rapporto Impiegati Agricoli che per sua natura non prevede un orizzonte temporale definito, è costituito prevalentemente da importi con scadenza entro l'esercizio successivo.

E) Ratei e risconti

Non sono presenti nel 2011.

Conti d'ordine

Al 31 dicembre 2011 nei conti d'ordine sono indicati € migl.22 come impegni per mutui deliberati e non ancora erogati.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Nella voce vengono indicati sia i proventi contributivi sia i proventi accessori relativi alla gestione del patrimonio immobiliare. I proventi di natura finanziaria sono, invece, indicati nella sezione C) del Conto economico.

A) 1 Contributi

La voce accoglie i proventi istituzionali della Fondazione costituiti dai contributi cui sono tenute le aziende a norma di legge. Lo schema che segue espone in dettaglio la composizione di tale voce:

DESCRIZIONE	2011	2010
CONTRIBUTI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	60.014	58.772
CONTRIBUTI FONDO DI PREVIDENZA	46.937	46.030
CONTRIBUTI ASSICURAZIONE INFORTUNI	13.120	12.909
CONTRIBUTI FONDO QUIESCENZA DIPENDENTI CONSORZIALI	21.054	20.779
ADDIZIONALE 4%	4.796	4.704
TOTALE	145.921	143.194

A) 5- A Proventi della gestione immobiliare

Nella voce sono indicati i proventi della gestione immobiliare per canoni di locazione nonché i recuperi dei costi della gestione immobiliare e altri recuperi.

Le voci sono riportate separatamente per i proventi derivanti dalla normale attività di locazione e per i proventi derivanti dalla locazione di immobili effettuata in ambito di attività commerciale.

DESCRIZIONE	2011	2010
A) LOCAZIONI		
CANONI DI LOCAZIONE	10.835	10.023
RECUPERI DI COSTI DI GESTIONE IMMOBILIARE	1.769	1.802
RECUPERI DIVERSI	174	161
B) LOCAZIONI DA ATTIVITA' COMMERCIALE		
CANONI DI LOCAZIONE	13.351	12.876
RECUPERI DI COSTI DI GESTIONE IMMOBILIARE	574	609
RECUPERI DIVERSI	120	127
TOTALE	26.823	25.598

A) 5- B Ricavi diversi

La voce presenta un totale di € migl.2.437 così composto:

DESCRIZIONE	2011	2010
SANZIONI AMMINISTRATIVE SU CONTRIBUTI	590	1.295
PROVENTI DALLA PUBBLICAZIONE DELLA RIVISTA "PREVIDENZA AGRICOLA"	206	213
RECUPERI SPESE DA GESTIONI SEPARATE: "PERITI AGRARI ED AGROTECNICI"	1.278	1.044
ALTRI RICAVI	363	668
TOTALE	2.437	3.220

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nella voce costi della produzione sono indicati i costi per materiale di consumo, per i servizi istituzionali e strumentali, quelli derivanti dal godimento di beni appartenenti a terzi, i costi del personale, gli ammortamenti e le svalutazioni, gli accantonamenti per rischi ed oneri e gli oneri diversi di gestione.

B) - 6) Materiali di consumo

Nella voce materiali di consumo sono indicati i costi per l'acquisizione di quei beni destinati ad essere utilizzati dalla Fondazione immediatamente e comunque entro l'anno.

B)- 7) A) *Prestazioni istituzionali*

Dettaglio oneri per prestazioni istituzionali:

DESCRIZIONE	2011	2010
TFR DIPENDENTI AZIENDE AGRICOLE	91.950	84.599
PRESTAZIONI TFR A DIPENDENTI CONSORZIALI	13.908	12.685
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE A DIPENDENTI CONSORZIALI	4.635	4.693
TOTALE	110.493	101.977

B)- 7) B) *Servizi diversi*

L'aggregato *servizi diversi* accoglie i costi per l'acquisizione di servizi di varia natura, necessari per l'esercizio dell'attività istituzionale e per l'attività strumentale della Fondazione.

DESCRIZIONE	2011	2010
CONSULENZE DIVERSE	1.395	1.137
ORGANI STATUTARI	716	637
MANUTENZIONE HARDWARE E SERVIZI INFORMATICI	664	801
SPESE POSTALI E TELEFONICHE	356	301
ALTRE UTENZE	167	175
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE LOCALI SEDE	140	132
SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA ED ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	250	227
SPESE NOTARILI	7	8
ALTRI SERVIZI	884	882
TOTALE	4.579	4.280

Nella voce *organi statutari* sono compresi gli emolumenti e le indennità spettanti agli amministratori e ai componenti il Collegio dei revisori dei conti, i gettoni di presenza e i rimborsi spese per le riunioni degli organi collegiali, gli oneri per le riunioni delle Commissioni e le spese di rappresentanza.

La voce *manutenzione e riparazioni locali sede* comprende i costi di manutenzione e di gestione degli immobili ove sono ubicati gli uffici della Fondazione.

La voce *manutenzione Hardware e servizi informatici* comprende gli oneri afferenti la manutenzione delle apparecchiature informatiche della Fondazione e l'acquisizione di servizi specifici all'esterno.

La voce *consulenze diverse* è così composta:

DESCRIZIONE	2011	2010
CONSULENZE LEGALI	975	855
SPESE PER STUDI E PARERI	206	127
ALTRE CONSULENZE	214	155
TOTALE	1.395	1.137

Nell'ambito delle consulenze diverse, le maggiori spese attengono alle consulenze legali legate alla tutela degli interessi della Fondazione. Nella voce spese per studi e pareri sono riportati i costi per la revisione del bilancio e altri studi riguardanti la Fondazione.

B)- 9) *Costi del personale*

I costi del personale possono essere così riassunti:

DESCRIZIONE	2011	2010
STIPENDI E SALARI	6.004	5.824
ONERI SOCIALI	1.877	1.782
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	549	525
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	148	146
TOTALE	8.578	8.277

Complessivamente la voce Costi del personale risulta leggermente superiore rispetto al precedente esercizio principalmente per i maggiori oneri sostenuti in relazione all'applicazione del nuovo CCNL di categoria siglato il 23 dicembre 2010.

B)- 10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono di seguito riportati:

DESCRIZIONE	2011	2010
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
SOFTWARE	336	348
TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	336	348
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
AUTOMEZZI	3	4
MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO	66	82
MOBILI E ARREDI	32	47
TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	101	133
TOTALE AMMORTAMENTI	437	481

B)- 10 - d) Svalutazione crediti

DESCRIZIONE	2011	2010
CREDITI VERSO AZIENDE PER CONTRIBUTI E SANZIONI	500	500
CREDITI VERSO LOCATARI	0	0
TOTALE	500	500

I criteri e la movimentazione dei Fondi Svalutazione Crediti sono esposti nel commento allo Stato Patrimoniale alla voce C) – II dell'attivo alla quale si fa rinvio.

*B)- 12 Accantonamenti per rischi**B)- 12- A Accantonamento al Fondo oneri e rischi vari*

Nel corso dell'esercizio 2011 non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo oneri e rischi vari.

B)- 12- B Accantonamento al Fondo di previdenza degli impiegati agricoli

L'importo accantonato di € migl. 56.878 (nel 2010 era stato pari a € migl. 54.698) è quanto risultato necessario per adeguare il Fondo ai reali impegni della Fondazione considerando anche il rischio morte.

B)- 12- C Accantonamento alla Riserva Gestione Assicurazione Infortuni

L'importo accantonato pari a € migl.3.150 (nel 2010 era stato pari a € migl. 4.392) è quanto ritenuto necessario per rendere adeguata la riserva alle necessità di copertura dei possibili sinistri.

B)- 12- D Accantonamento al Fondo di Quiescenza Dipendenti Consorziati

L'importo accantonato pari a € migl. 5.502 (nel 2010 era stato pari a € migl. 6.481) corrisponde al risultato positivo della Gestione Speciale ovvero alla differenza tra entrate e spese di competenza maggiorate dei rendimenti di capitale e diminuite di una quota di spese generali. Il rendiconto della gestione viene riportato qui di seguito:

ENTRATE		SPESE	
CONTRIBUTI	€ 21.054	PRESTAZIONI	€ 18.543
INTERESSI DI MORA E VARIE	€ 153		
REDDITO DEI CAPITALI	€ 3.805	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	€ 1.050
RECUPERO DI PRESTAZIONI	€ 89	RIMBORSO DI CONTRIBUTI	€ 0
	€ 25.101		€ 19.593
VARIAZIONE RESIDUI IN AUMENTO	€ 0	VARIAZIONE RESIDUI PASSIVI	€ 0
VARIAZIONE RESIDUI IN DIMINUZIONE	-6		
TOTALE DELLE ENTRATE	€ 25.095	TOTALE DELLE SPESE	€ 19.593
		ACCANT.TO ALLA RISERVA TECNICA	€ 5.502
TOTALE A PAREGGIO	€ 25.095	TOTALE A PAREGGIO	€ 25.095

B)- 12-E Altri

In tale voce vengono riportati i seguenti accantonamenti:

- € migl. 535, effettuato a favore del Fondo di previdenza del personale Enpaia nelle sue due componenti, Fondo Indennità Integrativa Speciale e Fondo di Previdenza, rispettivamente per € migl. 375 ed € migl. 160. Il Fondo risulta congelato ai sensi delle disposizioni della 144/99;
- € migl. 5.000, effettuato a favore del Fondo rischi investimenti, in base a criteri prudenziali, a fronte di eventuali oneri derivanti dalla gestione degli investimenti immobiliari e finanziari della Fondazione..

B)- 14 Oneri diversi di gestione

Gli *oneri diversi di gestioni* comprendono i costi di natura residuale, cioè quelli non classificabili nelle precedenti voci, e delle gestioni accessorie. La voce comprende, tra l'altro, l'Imposta Comunale sugli Immobili, le spese di manutenzione degli immobili da reddito, nonché i costi dell'iniziativa editoriale Previdenza Agricola.

DESCRIZIONE	2011	2010
ONERI PER LA GESTIONE IMMOBILI DA REDDITO	5.577	5.136
SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DEL PERIODICO "PREVIDENZA AGRICOLA"	238	236
I.C.I.	1.980	2.023
ALTRI ONERI TRIBUTARI	484	448
ALTRI ONERI DI GESTIONE	827	683
TOTALE	9.106	8.526

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Nella voce proventi ed oneri finanziari sono indicati tutti quei proventi e costi da imputare alla gestione finanziaria per l'effetto degli investimenti in titoli, partecipazioni e finanziamenti erogati o ricevuti. La posta accoglie anche gli utili e perdite da alienazione. Di seguito sono riportati gli importi dell'esercizio 2011 e fra parentesi gli importi che afferiscono all'esercizio 2010.

Nelle voci:

- C)15 *Proventi da partecipazione* sono stati iscritti i dividendi su titoli azionari per € migl.154 (117) e le plusvalenze da alienazione di titoli azionari iscritti nell'attivo circolante per € migl.446 (226);
- C)16-a *Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni* sono compresi interessi su mutui e prestiti per € migl.113 (153) e interessi su polizze finanziarie per € migl.845 (591);
- C)16-b *Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni*, sono compresi gli interessi su titoli immobilizzati per € migl. 28.487 (24.274) .
- C)16-c *Proventi da titoli iscritti nel circolante*, si espongono i proventi sui titoli iscritti nell'Attivo circolante gestiti da terzi gestori per € migl. 1.365 (1.437);
- C)16-d *Proventi diversi* sono riportati proventi su operazioni in pronti contro termine per € migl. 769 (734), proventi su depositi bancari e postali per € migl.616 (690), interessi di mora su contributi dovuti dai Consorzi per € migl. 153 (116), interessi su locazioni per € migl.43 (59), interessi su Cartenpaia per € migl. 14 (6), le plusvalenze realizzate sui titoli in gestione patrimoniale per € migl. 259 (202) ed altri proventi per € migl.168 (97).

C)- 17 Interessi ed altri oneri finanziari

Questa voce comprende tutti gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio che non siano di tipo straordinario, qualunque sia la loro fonte.

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	63	84
INTERESSI PASSIVI SU DEPOSITI CAUZIONALI E ALTRI	37	110
MINUSVALENZE SU TITOLI	1.507	556
TOTALE	1.607	750

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

D) – 18- C Rivalutazione di Titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

Al 31 dicembre 2011 la voce non è presente.

D) – 19-B Svalutazione di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

Al 31 dicembre 2011 la voce non è presente

D) – 19- C Svalutazione dei Titoli dell'attivo Circolante

Al 31 dicembre 2011 la voce non è presente. La Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2009 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2 e prorogata anche per l'esercizio 2011 dall' articolo 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011, valutando i titoli già in portafoglio al 31 dicembre 2010 e classificati nel comparto ad utilizzo non durevole al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio approvato, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, sulla base del loro costo di acquisizione, anziché al valore di mercato al 31 dicembre 2011.

E) – 20 PROVENTI STRAORDINARI

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE TITOLI IMMOBILIZZATI	4.264	31
SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA CONGUAGLI CONTRIBUTIVI	2.201	3.956
ALTRE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	358	294
RIMBORSI ASSICURATIVI	307	525
TOTALE	7.130	4.806

La voce plusvalenze da alienazione titoli immobilizzati si riferisce ai guadagni realizzati dalle cessioni di titoli classificati nel comparto immobilizzato.

La voce sopravvenienze attive da conguagli contributivi si riferisce alle note di conguaglio emesse nel 2011 e fino alla chiusura del bilancio, con riferimento a somme dovute per gli anni 2010 e precedenti.

E) - 21 ONERI STRAORDINARI

La voce risulta pari a € migl.1.457 (3.029 nel 2010) ed è composta da una sopravvenienza passiva per note di riduzione contributiva emesse nel 2011 ma relative al 2010 ed anni precedenti per un importo di € migl. 825 per contributi ed € migl. 182 per sanzioni, assistenza contrattuale e periodico Previdenza Agricola nonché da € migl. 450 per altre sopravvenienze passive.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

La fiscalità della Fondazione viene determinata in base alle disposizioni contenute negli artt. 143-150 e 153-154 del D.P.R. 917- 1986 riguardanti gli Enti non commerciali. I redditi che vengono tassati in base a dichiarazione sono per la gran parte derivanti dalla gestione immobiliare e dalla gestione mutui e prestiti. Per quanto riguarda gli altri proventi le ritenute operano generalmente a titolo di imposta.

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
IRES	5.589	5.323
IRAP	1.095	1.092
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	6.684	6.415
IMPOSTE DIFFERITE	-142	-147
TOTALE IMPOSTE	6.542	6.268

L'accredito a conto economico di imposte differite per € migl. 142 fa riferimento all'applicazione della normativa vigente che prevede l'eliminazione in sei esercizi delle differenze temporali sorte nei precedenti esercizi e valide ai fini IRAP.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti della Fondazione nel corso del 2011 a confronto dell'analogo dato per l'esercizio 2010 è stato il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2011	31/12/2010
DIRIGENTI	4	4
DIPENDENTI	121	121
PORTIERI	32	33
PULITORI	2	3
TOTALE	159	161

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI *

I costi complessivamente sostenuti per il funzionamento degli organi statutari sono stati pari a € migl.716 (637 nel 2010) e comprendono gli emolumenti e le indennità spettanti agli amministratori e ai componenti il Collegio dei revisori dei conti, i gettoni di presenza e i rimborsi spese per le riunioni degli organi collegiali, gli oneri per le riunioni delle Commissioni e le spese di rappresentanza.

Rendiconto finanziario

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
 RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONI
 DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO
 AL 31 DICEMBRE 2011 (€)

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
FONTI DI FINANZIAMENTO:		
Utile netto di esercizio	1.206.005	591.092
Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimento di capitale circolante netto:		
Stanziamiento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto Dipendenti aziende agricole	91.949.822	84.599.370
Stanziamiento al Fondo di Previdenza Dipendenti aziende agricole	56.878.574	54.697.796
Stanziamiento al Fondo Gestione Assicurazione Infortuni	3.150.000	4.392.500
Stanziamiento al Fondo Trattamento di Quiescenza Dipendenti Consorziati	5.502.150	6.481.330
Stanziamiento al Fondo di Previdenza del personale Enpaia	535.000	530.000
Stanziamiento al Fondo Rischi Investimenti Immobiliari	5.000.000	4.500.000
Stanziamiento al Fondo Imposte Differite	-	-
Stanziamiento al Fondo Svalutazione Crediti	500.000	500.000
Stanziamiento al Fondo Oneri e Rischi Vari	-	-
Stanziamiento al Fondo svalutazione titoli immobilizzati	-	-
Quota ammortamento Immobilizzazioni materiali	101.876	132.861
Quota ammortamento Immobilizzazioni immateriali	336.474	348.256
Quota indennità fine rapporto personale Enpaia	548.995	524.820
	<u>165.708.896</u>	<u>157.298.034</u>
Valore netto contabile cespiti venduti	-	-
Decremento dei crediti esigibili oltre l'anno successivo	-	673.170
Incassi su mutui e prestiti	99.771	143.418
Valore netto contabile Titoli immobilizzati venduti e/o rimborsati	90.329.936	60.858.995
Incremento degli scarti di negoziazione su Titoli	38.753	-
	<u>256.177.356</u>	<u>218.973.617</u>
IMPIEGHI:		
Immobilizzazioni materiali - Fabbricati	596.850	1.073.985
Immobilizzazioni materiali - altri beni	105.860	28.713
Immobilizzazioni immateriali	328.124	397.619
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	235.777.886	29.077.169
decremento degli scarti di negoziazione su Titoli	-	211.634
Utilizzo del Fondo Trattamento di Fine Rapporto Dipendenti aziende agricole	56.429.428	43.966.284
Utilizzo del Fondo di Previdenza Dipendenti aziende agricole	24.648.822	26.721.331
Utilizzo del Fondo Gestione Assicurazione Infortuni	3.109.381	3.595.632
Utilizzo del Fondo Rischi Oneri e Rischi Vari	-	86.963
Incremento dei crediti esigibili oltre l'anno successivo	9.440.384	-
Utilizzo del Fondo Investimenti titoli immobilizzati	36.000.000	-
Utilizzo del Fondo Svalutazione crediti per mutui e prestiti	-	-
Utilizzo del Fondo Svalutazione crediti verso aziende	4.509.892	1.375.320
Utilizzo del Fondo Svalutazione crediti verso locatori	1.509.118	13.003
Utilizzo del Fondo di Previdenza del personale Enpaia	649.446	709.267
Diminuzione di mutui e prestiti	-	-
Decremento del Fondo imposte differite	142.280	146.688
Pagamento trattamento fine rapporto	837.602	588.886
	<u>373.885.052</u>	<u>107.994.515</u>
AUMENTO (DIMINUZIONE) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	117.707.696	110.979.102

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DETERMINATO DA:

Attività a breve:		
Casse e banche	789.250 -	12.550.930
Crediti verso aziende	634.571	4.457.589 (1)
Crediti tributari	-	205.737
Altri crediti	- 118.293.461	121.186.586 (1)
Altri Titoli	- 957.762	1.638.914
Ratei attivi e risconti attivi	3.305.612 -	3.177.552
	<u>114.521.890</u>	<u>111.348.869</u>
Passività a breve:		
Fornitori	586.736	532.667
Debiti tributari	137.522	1.014.030
Debiti v. ist. di previdenza e sicurezza sociale	11.741	72.642
Debiti per prestazioni istituzionali	2.425.218 -	862.206
Debiti verso conduttori d'immobili	5.779	280.010
Debiti diversi	18.810 -	867.376
Ratei e Risconti passivi	-	-
	<u>3.185.806</u>	<u>369.767</u>
AUMENTO (DIMINUIZIONE)	- 117.707.696	110.979.102

Nota (1)

Le variazioni degli Altri crediti sono state considerate al lordo della movimentazione del Fondo svalutazione crediti

Conto economico analitico
confrontato col consuntivo 2010
e con la previsione 2011

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fondazione E.N.P.A.I.A.

Bilancio consuntivo 2011

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2010	Var % Cons 2011 vs Cons 2010	Preventivo 2011	Var % Cons. 2011 vs Prev. 2011
A Valore della produzione					
A1 Proventi e contributi	145.921.408	143.193.913	1,90%	137.833.000	6,87%
051000002 CONTRIBUTI F.DO PREV. GEST.ORD.	46.936.823	46.030.179	1,97%	43.750.000	7,28%
051000003 CONTRIBUTI TFR GESTIONE ORDINARIA	60.013.786	58.771.346	2,11%	56.170.000	6,84%
051000004 CONTRIBUTI INFORT.GEST.ORDINARIA	13.120.034	12.909.280	1,63%	12.160.000	7,90%
051000007 ADDIZIONALE 4%	4.786.308	4.703.790	1,97%	4.483.000	6,99%
<i>Proventi e contributi delle gestioni ordinarie</i>	<i>124.866.951</i>	<i>122.414.595</i>	<i>2,90%</i>	<i>116.553.000</i>	<i>7,12%</i>
051000005 CONTRIBUTI F.DO QUIESCENZA DIP.COONS.	21.064.457	20.779.318	1,32%	21.270.000	-1,01%
A5 Altri ricavi e proventi	29.261.071	28.818.473	1,54%	28.771.800	1,70%
A5-J Proventi della gestione immobiliare	26.823.455	25.698.123	4,79%	25.131.000	2,65%
051000020 CANONI DI LOC. IMM. RESIDENZIALI	10.834.607	10.022.515	8,19%	10.400.000	4,18%
051000021 REC.ONERI ACCES. IMM. RESIDENZIALI	1.769.143	1.802.117	-1,83%	1.600.000	10,57%
051000022 REC.IMPOSTA DI REGISTRO IMM. RESIDENZIALI	122.475	112.609	8,76%	100.000	22,48%
051000023 REC.SPESE LEGALI GEST.IMM. RESIDENZIALI	49.053	40.645	20,69%	90.000	-45,50%
051000028 ALTRI RECUP. GEST.IMM. RESIDENZIALI	2.949	8.211	-64,08%	2.000	47,45%
051000023 CANONI DI LOC. IMM. COMMERCIALI	13.350.675	12.675.699	3,69%	13.150.000	1,53%
051000021 REC.ONERI ACCES. IMM. COMMERCIALI	574.223	606.798	-5,68%	630.000	-8,85%
051000022 REC.IMPOSTA DI REGISTRO IMM. COMMERCIALI	56.348	66.909	-15,78%	49.000	15,00%
051000023 REC.SPESE LEGALI GEST.IMM. COMMERCIALI	2.325	837	177,76%	90.000	-97,42%
051000028 ALTRI RECUP. GEST.IMM. COMMERCIALI	1.268	0		20.000	-93,68%
051000029 ALTRI RECUP. GEST.IMM. COMMERCIALI CON IVA	60.489	59.583	1,52%		
A5-I Ricavi diversi	2.437.616	3.220.350	-24,31%	2.640.800	-7,69%
051000008 SANZIONI AMM.VE GESTIONE ORDINARIA	590.290	1.295.395	-54,43%	800.000	-26,21%
051000024 RECUPERO SPESE PERTI AGRARI	1.070.371	890.939	20,14%	998.500	7,20%
051000025 RECUPERO SPESE AGROTECNICI	208.115	153.424	35,65%	185.900	12,31%
051000031 ADDIZIONALE 4% CONTR. ASS. CONTRATTUALE	12.463	12.508	-0,36%	13.000	-4,13%
051000032 RECUPERO PRESTAZIONI GEST.SPECIALE	89.182	340.631	-73,82%	10.000	791,82%
051000033 RECUPERO SPESE LEGALI GEST. ORD.	36.175	73.616	-48,14%	60.000	-36,38%
051000003 RECUPERI DI SPESE LEGALI DIVERSE	41.636	38.251	6,06%	30.000	38,79%
051000027 PROVENTI DA ATTIVITA' DI SERVICE AMMINISTRATIVO	181.462	202.051	-10,19%	294.000	-38,28%
051000030 PROVENTI PER PERIODICO P.A.	205.920	212.536	-3,11%	250.000	-17,63%
A Totale Valore della produzione	175.182.479	172.012.386	1,84%	166.604.800	5,15%

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2010	Var % Cons 2011 vs Cons 2010	Preventivo 2011	Var % Cons. 2011 vs Prev. 2011
B Costi della produzione					
B6 ** Materie Prime, sussidiarie, di consumo	172.680	240.164	-28,14%	220.000	-21,55%
41000011 CANCELLERIA E VARIE DI ECONOMATO	166.180	207.862	-20,05%	180.000	-7,68%
41000012 VESTIARIO PERSONALE	6.400	32.312	-80,19%	40.000	-84,00%
B7 ** Per Servizi	115.071.959	106.267.618	8,30%	105.119.337	9,47%
B7-A * Prestazioni istituzionali	110.492.600	101.977.902	8,35%	99.428.887	11,13%
41000030 TFR DIPENDENTI CONSORZIALI	13.907.575	12.685.421	9,63%	14.010.000	-0,73%
41000031 PENSIONI DIPENDENTI CONSORZIALI	4.635.203	4.693.111	-1,23%	5.050.000	-8,21%
41000033 ACC.TO F.DO TFR IMP.AGRICOLI	81.949.822	84.599.370	8,69%	80.368.887	14,41%
B7-B * Utenze varie	523.049	476.529	9,78%	644.000	-18,78%
41000045 SPESE POSTEL SEDE	148.473	49.454	200,23%	170.000	-12,86%
41000046 SPESE GESTIONE PORTALE INTERNET	4.330	23.459	-81,54%	50.000	-91,34%
41000050 SPESE POSTALI SEDE	68.755	92.008	-25,27%	100.000	-31,25%
41000051 SPESE TELEFONICHE SEDE	134.003	135.961	-1,44%	140.000	-4,28%
41000052 SPESE PER UTENZE IDRICHE SEDE	15.325	14.294	7,21%	20.000	-23,38%
41000053 SPESE ENERGIA ELETTRICA SEDE	117.373	137.355	-14,55%	120.000	-2,19%
41000060 CONDIZ. E RISC. LOCALI SEDE	34.785	24.000	44,94%	44.000	-20,94%
B7-C * Servizi per il personale dipendente	249.613	227.696	9,63%	375.000	-33,44%
41000063 SPESE FORMAZIONE PERSONALE	-	10.629	-100,00%	50.000	-100,00%
41000202 RIMBORSI SPESE MISSIONI PERSONALE	5.736	3.943	45,47%	50.000	-88,53%
41000203 ASS. VITTO SOST.MENS	243.877	213.124	14,43%	275.000	-11,32%
B7-D * Servizi diversi	1.688.502	1.793.666	-8,66%	2.288.450	-26,21%
41000061 SPESE DI VIGILANZA	131.442	136.428	-3,65%	160.000	-17,85%
41000062 SPESE FUNZIONAMENTO COMMISSIONI E COMITATI	-	0		10.000	-100,00%
41000064 SPESE PER ACC. SANITARI E MEDICO LEGALI	31.183	28.822	8,19%	40.000	-22,04%
41000066 ELAB.ELETTRONICHE.MECCANOGR.FICHE	528.822	665.888	-20,56%	775.000	-31,76%
41000067 SPESE PER SERVIZI INFORMATIVI	40.086	41.184	-2,67%	55.000	-27,12%
41000069 SPESE INIZ. CULTURALI	-	0		10.000	-100,00%
41000068 SPESE RAPPRESENTANZA	19.188	23.451	-18,14%	60.000	-68,00%
41000069 SPESE PER CONVEGNI E CONGRESSI	24.938	0		100.000	-75,08%
41000071 PREMI DI ASSICURAZIONE SEDE	84.710	84.044	0,79%	85.000	-0,34%
41000073 SPESE VARIE DI AMMINISTRAZIONE	16.848	76.348	-77,93%	50.000	-66,30%
41000076 FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO	24.250	3.844	530,85%	50.000	-51,50%
41000080 SPESE PULIZIE LOCALI SEDE	244.321	222.240	9,94%	250.000	-2,27%
41000082 MANUT. NOLEGG. ESERC. AUTOVEICOLI	89.422	84.849	5,39%	90.000	-0,64%
41000083 MANUT. MOBILI E MACC.UFFICIO	79.938	79.644	0,37%	80.000	-0,08%
41000084 MANUT. RIPARAZIONE LOCALI UFFICIO	140.389	131.607	6,67%	160.000	-12,26%
41000088 SPESE PER PROTEZIONE DATI PERSONALI	11.263	3.744	200,83%	35.000	-67,82%
41000622 SERVIZI BANCARI DIV. DA ONERI FINANZIARI	86.660	76.450	13,38%	70.000	23,80%
C41000066 ELABOR. ELETTR. E MECCANOGR. COMM.LE	135.132	135.267	-0,10%	158.450	-14,72%
C41000088 SPESE DIVERSE ATTIVITA' SERVICE AMMINISTRATIVO	-	0		50.000	-100,00%
B7-E * Professionisti e lavoratori autonomi	1.401.835	1.145.304	22,40%	1.583.000	-11,44%
41000090 CONSULENZE LEGALI IST.	944.380	821.163	15,01%	980.000	-3,63%
C41000090 CONSULENZE LEGALI COMMERCIALE	31.020	33.828	-8,30%	90.000	-65,53%
41000091 SPESE NOTARILI ISTITUZIONALI	6.768	8.298	-18,46%	12.000	-43,62%
C41000091 SPESE NOTARILI COMM.	-	0		3.000	-100,00%
41000092 SPESE PER STUDI RILEV. E PARERI	206.013	127.129	62,05%	216.000	-4,62%
41000093 BILANCI TECNICI ATTUARIALI	93.799	45.288	107,12%	150.000	-37,47%
41000094 CONTRATTI A PROGETTO	8.667	0		10.000	-13,33%
41000095 CONTR. INPS CONTRATTI A PROGETTO	2.947	0		2.000	47,35%
41000096 ALTRE CONSULENZE ISTITUZIONALE	72.544	74.165	-2,17%	80.000	-9,32%
C41000097 CONSULENZE PER SERVICE AMMINISTRATIVO	35.700	35.444	0,72%	40.000	-10,75%
B7-F * Compensi ed oneri per organi sociali	716.258	636.581	12,52%	800.000	-10,47%
41000310 SPESE COMPENSI ORGANI SOCIALI	431.247	418.895	2,95%	450.000	-4,17%
41000311 RIMBORSI SPESE GETTONI PRESENZE	103.025	99.299	3,75%	158.000	-34,79%
41000312 CONTR. INPS ORGANI SOCIALI	35.914	37.009	-2,96%	40.000	-10,22%
41000313 PREMIO INAIL AMMINISTRATORI E CO.CO.CO	181	141	28,37%	2.000	-90,95%
41000314 RIMB. SPESE GETT. PRESENZE PERITI AGR.	121.625	50.135	142,59%	110.000	10,57%
41000316 RIMB. SPESE GETTONI PRES. AGROTECNICI	24.267	31.102	-21,98%	40.000	-39,33%
B8 ** Per godimento di beni di terzi					

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2010	Var % Cons 2011 vs Cons 2010	Preventivo 2011	Var % Cons. 2011 vs Prev. 2011
B9 ** Costi per il personale	8.578.466	8.277.297	3,64%	9.228.510	-7,04%
B9-A * Salari e stipendi	5.960.662	5.780.389	3,12%	6.491.500	-8,18%
41000200 STIPENDI DIPENDENTI	3.447.732	3.358.270	2,68%	5.800.000	-40,86%
41000201 RETRIBUZIONI ACCESSORIE DIPENDENTI	1.190.813	1.089.486	9,28%		
41000501 INDENN.MISS.DIPENDENTI	1.811	1.857	-2,48%	10.000	-81,89%
41000502 ACC. 13ª DIPEND. IST	312.428	307.901	1,47%		
41000503 ACC.TO FERIE DIP. ATT. ISTITUZ.	362.294	354.667	2,15%		
41000510 STIPENDI PORTIERI	498.159	516.683	-3,59%	681.500	-26,90%
41000511 RET.ACCESS. PORTIERI	3.944	3.951	-0,18%		
41000513 ACC.TO 13ª PORT. ATT. ISTITUZ.	79.534	80.134	-0,75%		
41000514 ACC.TO FERIE PORT. ATT. ISTITUZ.	51.764	55.090	-6,04%		
41000523 ACC.TO R.O.L. ATT. ISTITUZ.	12.383	12.350	0,27%		
B9-B * Oneri sociali	1.877.449	1.781.840	5,37%	2.040.480	-7,99%
41000207 CTR INPS PORTIERI	153.575	168.715	-8,97%	181.656	-15,46%
41000208 CTR INPS DIPENDENTI	1.316.513	1.277.222	3,08%	1.625.584	-19,01%
41000506 CTR INPS ACC.13ª DIP	81.990	79.846	2,69%		
41000507 CTR INPS ACC.FER.DIP	83.813	96.584	-12,91%		
41000508 PREMIO INAIL MESE	25.885	24.864	4,11%		
41000509 PREMIO INAIL RETR.DIPENDENTI	3.157	3.101	1,81%	30.000	-89,48%
41000517 CTR INPS ACC.13ª POR	21.757	17.748	22,59%		
41000518 CTR INPS ACC.FER.POR	13.055	4.501	190,05%		
41000519 PREM.INAIL MESE PORT	7.882	8.038	-1,94%	8.210	-4,00%
41000520 PREM.INAIL DIFF.PORT	1.742	1.602	8,74%		
41000524 CONTR. INPS SU ACC. ROL ATTIVITA' ISTITUZIONALE	1.702	1.559	9,17%		
41000526 PREVIDENZA COMPLEMENTARE DIPENDENTI	166.378	158.060	5,26%	195.000	-14,88%
B9-C * Trattamento di fine rapporto	648.995	524.829	4,60%	500.000	9,80%
41000604 ACC.TO TFR DIPENDENTI	463.993	462.035	4,75%	450.000	7,55%
41000515 ACC.TO TFR PORTIERI	65.002	62.794	3,52%	50.000	30,00%
B9-E * Altri costi	191.369	190.239	0,59%	196.560	-2,65%
41000525 ACC.TO 13ª PENSIONATI	43.933	43.809	0,28%		
41000512 ALTRI COSTI DEL PERSONALE	147.427	146.430	0,68%	196.560	-25,00%
B10 ** Ammortamenti e svalutazioni	938.350	981.117	-4,36%	637.000	47,31%
B10-A * Ammortamento immobilizzazioni immateriali	336.474	343.296	-3,38%	410.000	-17,93%
41000260 AMMORTAMENTO SOFTWARE	336.474	326.589	3,03%	350.000	-3,86%
C41000260 AMMORTAMENTO SOFTWARE IMM. COMMERCIALI	-	21.667	-100,00%	60.000	
B10-B * Ammortamento immobilizzazioni materiali	701.876	132.861	-23,32%	227.000	-65,12%
41000253 AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	3.489	3.489	0,00%	5.000	-30,22%
41000255 AMM.TO MACC. D'UFF. ELETTRONICHE	65.033	82.198	-20,88%	160.000	-59,35%
41000257 AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	33.062	46.882	-29,48%	60.000	-44,90%
C41000255 AMM.TO MACC. D'UFF. ELETTRONICHE IMM. COMMERCIALI	292	292	0,00%	2.000	-85,40%
B10-D * Svalutazione crediti attivo circolante	500.000	500.000	0,00%	0	
41000262 SVAL.CREDITI GESTIONE ORDINARIA	500.000	500.000		0	
41000265 SVALUTAZIONE CREDITI GESTIONE IMMOBILI				0	
B12 ** Accantonamenti ai fondi	71.065.724	70.601.626	0,66%	66.930.135	6,18%
41000307 ACC.TO F.DO IND. INTEGR.				500.000	-100,00%
41000308 ACC.TO F.DO PREV. PERS. ENPAIA	535.000	530.000	0,94%	200.000	167,50%
41000300 ACC.TO F.DO ONERI E RISCHI VARI		0			
41000304 ACC.TO F.DO PREV. IMP.AGRICOLI	56.878.574	54.697.796	3,99%	54.889.135	4,00%
41000305 ACC.TO RISERVA GEST. ASS.INFORT.	3.150.000	4.392.500	-26,29%	6.600.000	-52,27%
41000306 ACC.F.DO QUIESC.DIPENDENTI CONSORZIALI	5.502.150	6.481.330	-15,11%	4.941.000	11,36%
41000309 ACC.F.DO RISCHI INVESTIMENTI	5.000.000	4.500.000	11,11%		

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2010	Var % Cons 2011 vs Cons 2010	Preventivo 2011	Var % Cons. 2011 vs Prev. 2011
B14 ** Oneri diversi di gestione	9.105.688	8.526.186	6,80%	9.802.852	-7,11%
B14-A * Oneri per gestione immobili da reddito	5.576.703	5.135.919	8,58%	6.132.752	-9,07%
41000055 CONSUL. AMM.VE IMM. RESIDENZIALI	68.951	38.294	80,06%	73.200	-5,80%
41000072 SPESE DI AMM.NE IMMOB. RESIDENZIALI	139.555	108.835	26,23%	264.351	-47,21%
41000077 UTENI VARIE IMM. RESIDENZIALI	1.103.155	892.452	23,61%	1.250.000	-11,75%
41000081 SPESE PART. CONDOM. E CONSORZI RESIDENZIALI	28.529	49.988	-42,93%	40.000	-28,68%
41000085 MANUTENZIONE ORD.IMMOBILI E IMP. RESID.	2.942.545	2.955.787	-0,45%	2.950.000	-0,25%
C4100065 CONS. AMM.VE IMM. COMMERCIALI	28.338	7.673	269,32%	56.000	-49,40%
C4100072 SPESE DI AMM.NE IMMOB. COMM.LI	70.121	79.174	-11,43%	153.872	-54,43%
C4100077 UTENZE VARIE IMM. COMMERCIALI	202.925	144.290	40,64%	350.000	-42,02%
C4100081 SPESE COND. E CONS. IMM. COMMERCIALI	119.030	56.967	106,95%	120.000	-0,81%
C4100085 MANUT.ORD.IMM.E IMP. IMM. COMMERCIALI	873.554	802.459	8,86%	875.328	-0,20%
B14-B * Spese pubblicazione periodico	237.747	236.223	0,65%	250.000	-4,90%
C41000321 SPESE PUBBLICAZIONE P.A.	237.747	236.223	0,65%	250.000	-4,90%
B14-C * Altri oneri di gestione	526.959	582.774	21,12%	760.100	5,80%
41000013 LIBRI PERIODICI E PUBBLICAZIONI	42.221	39.043	8,14%	60.000	-29,83%
41000020 ONERI GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI	650.100	568.427	14,37%	583.000	9,63%
41000021 ONERI GESTIONE SEPARATA AGROTECNICI	114.738	51.748	121,78%	86.100	33,26%
41000070 SPESE ADESIONE ASSOC.NI E ORG.NI	19.900	23.558	-15,53%	20.000	-0,50%
41000332 ONERI VARI				1.000	-100,00%
B14-D * Oneri tributari	2.464.279	2.471.270	-0,28%	2.660.000	-7,36%
41000341 IMPOSTE E TASSE SEDE	83.062	79.495	4,50%	90.000	-7,71%
41000342 IMPOSTE E TASSE IMMOBILI REDDITO	5.853	8.269	-20,22%	60.000	-90,25%
41000343 IMPOSTE DI REGISTRO CONTRATTI LOCAZIONE	368.728	350.565	5,18%	350.000	5,95%
41000344 IMPOSTE SU PROVENTI FINANZIARI	21.831	7.541	189,50%	100.000	-78,17%
41000345 I.C.I. RESIDENZIALE	1.075.607	1.102.357	-2,43%	1.150.000	-6,47%
C41000345 I.C.I. COMMERCIALE	904.580	921.075	-1,79%	900.000	0,51%
41000348 INTERESSI E SANZIONI FISCALI	2.516	134	1777,61%	5.000	-49,68%
41000349 IMPOSTA DI BOLLO	2.102	1.844	13,99%	5.000	-57,96%
B Totale Costi della produzione	204.932.767	194.894.008	5,16%	191.937.834	6,77%

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2010	Var % Cons 2011 vs Cons 2010	Preventivo 2011	Var % Cons. 2011 vs Prev. 2011
C Proventi ed oneri finanziari					
C15 Proventi da partecipazione	599.645	343.115	74,77%	315.000	90,36%
71001003 PLUSVALENZE TITOLI GPM BPSO	226.385	225.756	0,28%	200.000	13,19%
71001008 DIVIDENDI SU TITOLI AZIONARI GPM BPSO	93.163	78.628	18,49%	80.000	16,45%
71001019 DIVIDENDI SU TITOLI CO FIDEURAM	-	8.867	-100,00%	10.000	-100,00%
71001020 PLUSVALENZE SU TITOLI ATTIVO CIRCOLANTE	219.254				
71001022 DIVIDENDI SU AZIONI GPM	60.843	29.864	103,73%	25.000	143,37%
C16 Altri proventi finanziari	32.818.061	28.383.939	15,74%	31.345.000	4,70%
C16-A Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	958.404	744.453	28,74%	813.000	17,88%
71002000 INTERESSI E PROVENTI MUTUI GAR. IPOTEC.	113.025	153.271	-26,26%	200.000	-43,49%
71002003 INTERESSI E PROVENTI PRESTITI				1.000	-100,00%
71002005 INTERESSI SU POLIZZE ASSICURATIVE	845.379	591.182	43,00%	612.000	38,13%
C16-B Da titoli iscr. nelle immob. che non sono partecipazioni	29.115.235	25.134.981	15,84%	28.140.000	3,47%
71001005 INTERESSI SU TITOLI DI STATO	5.440.657	3.624.188	50,12%	4.617.000	12,95%
71001001 INTERESSI SU OBBLIGAZIONI	22.990.414	20.672.606	11,75%	22.283.000	3,17%
71001002 INTERESSI SU TITOLI SCARTI DI NEGOZIAZIONE	55.567	77.397	-28,18%	40.000	38,97%
71001015 INTERESSI ATTIVI TIT. GPM BPSO	628.577	860.790	-26,98%	1.000.000	-37,14%
C16-D Proventi diversi dai precedenti	2.744.422	2.474.505	10,91%	2.392.000	14,73%
71001004 PROVENTI DA PRONTI CONTRO TERMINE	769.175	734.479	4,72%	867.000	-10,25%
71001021 PLUSVALENZE TITOLI GPM ALETTI	258.965	202.359	27,82%	200.000	29,33%
71002002 INTERESSI DI MORA PRESTITI	5.898	9.000	-34,47%	15.000	-60,68%
71002004 INTERESSI ATTIVI BANCARI E POSTALI	616.327	690.082	-10,69%	500.000	23,27%
71002006 INT. DI MORA CANONI LOCATIVI IMM. RESID.	43.004	58.975	-27,08%	70.000	-38,57%
71002007 INTERESSI MORA CTR. GEST. SPEC.	152.687	116.270	31,32%		
71002009 INTERESSI ATTIVI SU CARTA ENPAIA					
71002010 INTERESSI DI MORA SU MUTUI	68.599	32.136	113,46%	40.000	71,50%
71002016 INTERESSI SU TITOLI GPM ALETTI	736.136	577.025	27,57%	600.000	22,69%
71002005 INT. DI MORA CANONI LOCATIVI IMM. COMM. LI	93.982	54.179	73,37%	110.000	-14,61%
C17 Interessi ed altri oneri finanziari	1.592.090	743.946	114,01%	410.000	288,31%
41000074 SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	62.931	84.244	-25,30%	110.000	-42,79%
71000000 INTER. PASS. DEP. CAUZ. IMM. RESID.	22.503	61.941	-63,67%	65.000	-65,38%
72000100 INTERESSI ATTIVI SU CARTENPAIA	14.796	6.488	128,05%	15.000	-1,36%
71000011 MINUSVALENZE SU TITOLI GPM ALETTI	322.691	311.704	3,52%	100.000	222,69%
72000153 MINUSVALENZE TITOLI GPM BPSO	1.164.703	244.640	384,26%	100.000	1084,70%
71000000 INTER. PASS. DEP. CAUZ. IMM. COMM. LI	14.058	47.905	-70,65%	50.000	-71,88%
C Totale proventi ed oneri finanziari	31.825.616	27.953.108	13,85%	31.250.000	1,94%

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2010	Var % Cons 2011 vs Cons 2010	Preventivo 2011	Var % Cons. 2011 vs Prev. 2011
D Rettifiche di valore di attività finanziarie					
D18 Rivalutazioni					
D18-C Rlv.di Titoli iscr.all'att.circ.non partecip.					
71001005 RIVALUTAZIONE TITOLI ATTIVO CIRCOLANTE					
71001018 RIVALUTAZIONE TITOLI IMMOBILIZZATI					
D19 Svalutazioni					
D19-B Sval. di Immob. finanz.che non sono partecip.					
71000021 SVAL.TITOLI IMMOBILIZZATI					
D19-C Sval. Titoli iscr.all'att.circ.non partecip.				0	
71000022 SVAL.TITOLI ATTIVO CIRCOLANTE				0	
D Totale delle rettifiche di valore		0		0	
E Proventi ed oneri straordinari					
E20 Proventi	4.264.356	31.501	13437,21%	0	
E20-A 72001000 PLUSV. DA ALIEN. IMMOBILI RESIDENZIALI				0	
72001007 PLUSVALENZE SU TITOLI IMMOBILIZZATI	4.264.356	31.501	13437,21%	0	
C72001007 PLUSV. DA ALIEN. IMMOBILI COMM.LI					
E20-C Sopravvenienze diverse	2.865.321	4.774.885	-39,99%	1.207.400	137,31%
72001002 SOPRAVVENIENZE ATTIVE	175.388	257.436	-31,87%	150.000	16,93%
72001004 SOPR.ATT.REC.PREST.INFORT.DA ASS.NI	273.195	479.357	-43,01%	400.000	-31,70%
72001005 SOPR.ATT.RIS.DANNI IMMOB.DA ASS.NI	33.593	45.770	-26,60%	25.000	34,37%
72001006 SOPRAVVENIENZE ATTIVE TESORERIA	182.388	36.389	401,49%	50.000	264,78%
72001008 CONTRIBUTI TFR GEST. ORD. ANNI PRECEDEN	1.028.033	1.908.565	-46,14%	300.000	242,68%
72001009 CONTRIBUTI FONDO PREV. GEST. ORD. ANNI PREC.	848.238	1.462.926	-42,02%	200.000	324,12%
72001010 CONTRIBUTI INFORTUNI GEST. ORD. ANNI PREC.	227.986	400.025	-43,01%	60.000	279,98%
72001011 ADDIZIONALE 4% ANNI PRECEDENTI	82.828	149.799	-44,71%	22.400	269,77%
72001013 CONTR. ASSISTENZA CONTRATTUALE ANNI PREC.	7.787	20.258	-61,58%		
C72001014 PROVENTI PERIODICO P.A. ANNI PRECEDENTI	5.885	14.380	-59,08%		
E20 Totale proventi straordinari	7.129.677	4.806.386	48,34%	1.207.400	490,80%
E21 Oneri					
E21-A Minusvalenze da alienazioni	0	79.221	-100,00%		
72000159 MINUSVALENZE SU TITOLI IMMOBILIZZATI	-	79.221	-100,00%		
E21-C Sopravvenienze passive diverse	1.457.234	2.949.494	-50,59%	372.800	290,89%
72000152 SOPRAVVENIENZE PASSIVE	450.080	1.455.460	-69,08%	150.000	200,04%
72000158 RIMBORSO CONTR. GEST. CONS. BON. ANNI PRECED.	0	2.304	-100,00%		
72000160 RETT. CONTRIBUTI TFR GEST. ORD. ANNI PRECEDENTI	311.150	305.926	1,71%	60.000	418,58%
72000161 RETT. CONTRIBUTI FONDO PREV. GEST. ORD. ANNI PRECED.	283.216	587.753	-51,81%	50.000	466,43%
72000162 RETT. CONTRIBUTI INFORTUNI GEST. ORD. ANNI PRECED.	199.495	224.095	-10,97%	10.000	1894,95%
72000163 RETT. ADDIZIONALE 4% ANNI PRECEDENTI	31.777	45.012	-29,40%	4.800	562,02%
72000164 RETT. SANZIONI AMM.VE GEST. ORD. ANNI PRECED.	148.162	300.643	-50,72%	90.000	64,62%
72000165 RETT. CONTR. ASSISTENZA CONTRATTUALE ANNI PRECED.	19.632	16.142	21,62%	3.000	554,40%
C72000166 RETT. PROVENTI PERIODICO P.A. ANNI PRECEDENTI	13.742	12.169	12,93%	5.000	174,84%
E21 Totale oneri straordinari	1.457.234	3.028.715	-51,89%		
E Totale Oneri e Proventi straordinari	5.672.443	1.777.671	219,09%	834.600	579,86%

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2010	Var % Cons 2011 vs Cons 2010	Preventivo 2011	Var % Cons. 2011 vs Prev. 2011
Risultato prima delle imposte	7.747.771	6.859.157	12,96%	6.781.566	14,76%
22 Imposte sul reddito d'esercizio					
82000000 IRES	5.588.874	5.323.000	4,99%	5.416.000	3,19%
82000001 I.R.A.P.	1.095.152	1.091.753	0,31%	985.000	11,18%
82000003 IMPOSTE DIFFERITE	142.260	146.688	-3,02%		
22 Totale Imposte sul reddito d'esercizio	6.641.766	6.268.065	4,37%	6.401.000	2,20%
3 Risultato netto	1.206.005	591.092	104,03%	350.566	244,02%

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DELLA CASSA DEGLI AGROTECNICI
CHIUSO AL 31/12/2011

PRIMA PARTE

Funzione di revisione legale

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Cassa degli Agrotecnici al 31/12/2011 redatto dall'Organo Amministrativo ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010, al fine di esprimere un giudizio professionale sullo stesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato :

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio presenta la comparazione con i valori dell'esercizio precedente .

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

finanziaria nonché il risultato economico della Cassa degli Agrotecnici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Pertanto il bilancio risulta essere stato redatto in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

SECONDA PARTE

Funzione di vigilanza

Relazione ai sensi dell'art.2429 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori commercialisti e esperti contabili.

In particolare :

- Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Amministratore della Cassa nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto dell'Ente e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della Cassa e della sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cassa e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Cassa, anche tramite raccolta di informazioni dai vari responsabili. A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo particolari indicazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile .

L'Organo amministrativo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quarto del codice civile.

Per quanto più specificatamente attiene alla funzione di vigilanza, il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011 predisposto dall'Organo Amministrativo e regolarmente trasmessoci, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatto ai sensi di legge e comunicato a questo Collegio Sindacale, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio e alla relazione del Presidente sulla gestione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 2429 del Codice Civile e dal D.lgs. 39/2010.

1. Risultati dell'esercizio

L'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2011, si compendia, in sintesi, nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni finanziarie	€	13.377.642
Crediti	€	2.548.032
Attività finanziarie	€	669.754
Disponibilità liquide	€	261.495
Ratei e risconti attivi	€	497.013
Totale dell'attivo	€	17.353.936

Passivo

Patrimonio netto	€	1.427.885
Utile dell'esercizio	€	215.699
Fondi per rischi e oneri	€	15.458.422
Debiti	€	251.930
Ratei e risconti passivi	€	0
Totale del passivo	€	17.353.936

CONTO ECONOMICO

Ricavi	€	1.752.089
Costi	€	2.173.657
Interessi e proventi finanziari diversi	€	625.120
Oneri straordinari	€	8.874
Proventi straordinari	€	21.021
Utile dell'esercizio	€	215.699

Dall'esame del bilancio consuntivo 2011 risulta che la Cassa ha realizzato ricavi pari ad €. 2.398.230 e sostenuto costi per complessivi €. 2.182.531.

La differenza tra ricavi e costi concretizza l'utile d'esercizio 2011, il cui ammontare, pari ad €. 215.699 incrementa di pari importo il patrimonio netto della Cassa, portandolo da €.1.427.885 (al 31 dicembre 2010) ad €.1.643.584.

La nota, fornita dalla Cassa, contiene gli elementi informativi distinti in tre aree: la prima riferita all'attività previdenziale, le altre, rispettivamente, concernenti l'attività finanziaria e la gestione amministrativa.

Per quanto concerne l'area previdenziale, si evidenzia:

- che gli iscritti attivi alla Cassa al 31.12.2011 sono 1.237, con un incremento di n. 24 unità, pari al + 1,98%, rispetto al precedente esercizio;
- che nel corso del 2011 sono state pagate 8 pensioni (di cui tre di reversibilità), con un incremento di n. 4 unità rispetto all'anno precedente, per un importo complessivo di €. 4.404;
- che sono state accolte n. 4 domande di indennità di maternità per una spesa complessiva di €. 21.941 di cui €. 7.788 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della delibera del Comitato Amministratore n. 1 del 6 novembre 2002, in attuazione dell'articolo 78 del T.U. sulla maternità di cui al D.lgs. n. 151 del 2001 e successive modifiche e integrazioni;
- che per l'anno 2011 si è provveduto all'accantonamento di €. 10.000 al Fondo di Svalutazione crediti che attualmente è pari a €. 96.103.

Le entrate contributive di competenza del 2011 sono le seguenti:

Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2011	1.248.172
Contributi integrativi per l'anno 2011	312.479
Contributi maternità dovuti per l'anno 2011	5.032
Contributi soggettivi anni pregressi	82.804
Contributi integrativi anni pregressi	16.432
Contributi soggettivi a seguito di ricostruzione e riscatto	7.784
Totale	1.672.703
Sanzioni, interessi di mora, interessi per dilazione	71.598
Totale	1.744.301

Si rileva, infine, che l'importo della rivalutazione dei montanti contributivi per l'anno in esame, stante il coefficiente di capitalizzazione del 1,6165% comunicato dall'ISTAT per il 2011, è pari ad €. 204.097.

L'onere per la rivalutazione di legge delle pensioni in essere, al tasso del 1,6%, è stato pari ad € 1.121.

La Cassa dà conto del fatto che essendosi verificate eccedenze tra i proventi finanziari e la rivalutazione dei montanti individuali, tali eccedenze, per un ammontare di €. 422.122, sono state accantonate nell'apposito fondo ai sensi dell'art. 28 comma 4 del Regolamento della Cassa, a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.

Per quanto concerne l'area dell'attività finanziaria, il conto economico riporta un valore per interessi e proventi finanziari diversi pari ad € 627.340 al netto di plusvalenze e minusvalenze sui titoli e capital gain, bolli, imposte su capital gain, spese bancarie. Il rendimento complessivo degli investimenti finanziari della Cassa è stato pari al 3,85%, al netto delle imposte, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo.

Le spese di gestione amministrativa, calcolate per deliberazione degli organi competenti, nella misura del 4% della contribuzione accertata nell'anno, risultano pari ad €. 69.640, cui occorre aggiungere le spese effettivamente sostenute per il funzionamento della Cassa (gettoni e rimborsi €.24.267; spese postali €.11.099; spese per l'agenda dell'agrotecnico €. 26.794; spese per certificazione di bilancio €. 14.654, spese per consulenze finanziarie € 12.349, spese per redazione bilancio tecnico € 15.300) per un totale complessivo di €. 174.103.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico della Cassa risultano redatti conformemente alle direttive ministeriali; la nota integrativa dà conto dei criteri di valutazione adottati dalla Cassa nella redazione dei documenti contabili.

Conclusivamente il Collegio ritiene che il bilancio consuntivo della Cassa degli Agrotecnici per l'esercizio 2011 possa essere approvato.

Roma, 4 aprile 2012

Firmato

Il Collegio Sindacale

Dott. Federico Saini

Dott. Nicola Caputo

Per. Agr. Andrea Bottaro

Dott. Francesco Matarfi

Dott. Luigi Russo

Agr. Roberto Orlandi

BILANCIO CONSUNTIVO



FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

NUMERO VERDE 800-010270



Roma, Protocollo
ENPAIA
Num. P/34874/2012/6.2
Data 09/05/2012

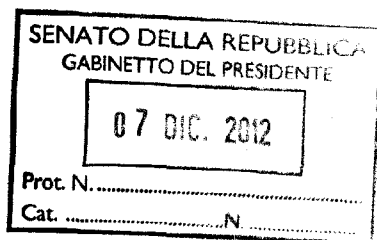
DIVISIONE

Amministrazione Generale - Finanza/ Segr. Org. Coll./
N. di prof.
(da citare nella risposta)

Risposta al foglio N.

del

OGGETTO:



On.le Corte dei Conti
Servizio Controlli Enti
Via Baiamonti, 25
00195 ROMA

Ai sensi dell'art.3, comma 5, del D.Lgs 30 giugno 1994 n. 509, si trasmette unitamente alla relazione del Collegio dei Sindaci e della Società di revisione la delibera n. 10/12 con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 2 maggio 2012 ha approvato il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2011 della Gestione Separata Agrotecnici.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(dr. Gabriele Mori)

CORTE DEI CONTI



0002059-11/05/2012-SEZENTI-092-R

DELIBERA n. 10/12

Consiglio di Amministrazione seduta del 2 maggio 2012

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art.8 comma 2 lettera e) dello Statuto;

VISTO il Conto consuntivo per l'esercizio 2011 predisposto dal Comitato Amministratore della Cassa Agrotecnici, ai sensi dell'art.11 comma 2 lettera a) dello Statuto, nella seduta del 27 Marzo 2012, che è parte integrante della presente delibera;

VISTA E UDITA la relazione della Società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. che è parte integrante della presente delibera;

VISTA E UDITA la relazione del Collegio dei Sindaci che è parte integrante della presente delibera;

UDITA la relazione del Direttore Generale:

DELIBERA

di approvare il Conto Consuntivo per l'esercizio 2011 della Cassa Agrotecnici.



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2 DEL DLGS 30 GIUGNO 1994, N° 509**

**FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA**

**BILANCIO CONSUNTIVO DELLA CASSA DEGLI AGROTECNICI AL
31 DICEMBRE 2011**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DEL DLGS
30 GIUGNO 1994, N° 509**

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione E.N.P.A.I.A.
Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti
e per gli Impiegati in Agricoltura

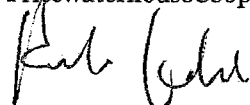
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Cassa degli Agrotecnici presso la Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura chiuso al 31 dicembre 2011, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota informativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed alla comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996, compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi del Codice Civile, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, la revisione legale dei conti ex articolo 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 aprile 2011.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Cassa degli Agrotecnici al 31 dicembre 2011 è conforme alla normativa che ne disciplina i criteri di redazione richiamati al precedente paragrafo 1; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa.

- 4 Come indicato dagli amministratori nella nota informativa la Cassa degli Agrotecnici si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n° 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009 n° 2 e prorogata per l'esercizio 2011 dall'articolo 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011. Pertanto la valutazione dei titoli ad utilizzo non durevole è stata effettuata in base ai valori di carico di tali titoli, senza considerare il loro minore valore di mercato. Gli effetti sul bilancio consuntivo al 31 dicembre 2011 sono illustrati nella nota informativa.

Roma, 27 aprile 2012

PricewaterhouseCoopers SpA



Aurelio Fedele
(Revisore legale)

BILANCIO CONSUNTIVO 2011

I - L'ATTIVITA' PREVIDENZIALE**1. ISCRIZIONI**

Al 31 dicembre 2011 il numero degli iscritti attivi alla Cassa è pari a 1.237, con un incremento del 1,98% rispetto al 2010 ove gli iscritti erano 1.213.

ISCRITTI ATTIVI AL 31/12/2010	1.213
CANCELLATI AL 31/12/2011	(66)
NUOVI ISCRITTI 2011	90
TOTALE ISCRITTI AL 31/12/2011 *(di cui due pensionati)	1.237

Si precisa che dei 66 iscritti che hanno presentato domanda di cancellazione nel 2011, 21 hanno cessato l'attività nel suddetto anno, pertanto la stima delle comunicazioni reddituali 2011 è pari a n° 1.258.

Al 31 dicembre 2011 risultano in corso di pagamento n. 8 pensioni di cui due beneficiari continuano a versare la contribuzione obbligatoria e tre costituiscono prestazioni pensionistiche di reversibilità.

I cancellati con diritto di prestazione al raggiungimento del 65° anno, in capitale o in rendita, sono 402.

2. ACCERTAMENTO OBBLIGHI CONTRIBUTIVI PER IL 2011

Poiché, al momento della predisposizione del bilancio consuntivo, non risultano ancora pervenute agli uffici della Cassa le comunicazioni reddituali relative all'anno 2011 essendo la scadenza fissata nel corso dell'anno 2012, la contribuzione dovuta per il 2011 è inevitabilmente il risultato di una stima ottenuta adeguando l'ammontare della contribuzione soggettiva, integrativa, di maternità dovuta per il precedente anno 2010 in funzione delle variazioni previste per quanto riguarda il numero dei contribuenti attivi per l'anno del 2011. L'ammontare complessivo stimato dei contributi dovuti per l'anno 2011 viene quindi quantificato in € 1.565.683 e risulta così suddiviso:

-contributi soggettivi	€	1.248.172
-contributi integrativi	€	312.479
-contributi di maternità	€	5.032

PROSPETTO N. 1 - CONTRIBUZIONE DOVUTA

Anno riferimento	Soggettivo dovuto	Integrativo dovuto	Maternità dovuto
Ante 2002	2.414.293	646.004	41.618
2002	685.656	196.214	16.290
2003	755.295	224.862	15.120
2004	846.158	241.228	15.664
2005	873.062	240.422	16.080
2006	943.348	252.594	16.272
2007	997.353	267.190	16.736
2008	1.041.412	272.856	4.296
2009	1.171.138	285.442	4.560
2010	1.194.251	301.914	4.848
2011	1.248.172	312.479	5.032

3. TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate contributive relative al 2011 e agli anni precedenti sono pari a € 1.744.301 e sono suddivise nel modo seguente:

- **i contributi dovuti dagli iscritti** per l'anno 2011 sono pari a € 1.565.683: tale ammontare è frutto della stima sui contributi dichiarati per l'anno 2010. A seguito dell'introduzione della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 3 del Regolamento n° 48 iscritti hanno richiesto il versamento di una aliquota maggiore rispetto al 10% previsto per legge, generando un'aggiunta di contributo soggettivo stimabile in Euro 39.093. Le aliquote maggiorate prescelte dagli iscritti sono riportate nella tabella segue:

Aliquota	Iscritti
12%	27
14%	3
16%	3
18%	1
20%	7
22%	1
24%	2
26%	4
Totale	48

- **i contributi dovuti per gli anni pregressi** da soggetti che si sono iscritti alla Cassa nel corso dell'anno 2011 pur avendo esercitato l'attività negli anni precedenti ed avendo quindi i relativi obblighi contributivi, nonché da iscritti che hanno inviato con ritardo la comunicazione reddituale, in totale ammontano a € 99.236.
- **i contributi versati per la ricostruzione contributiva dei periodi antecedenti l'anno 1996 e per il riscatto dei periodi universitari, di militare e praticantato** in applicazione della delibera del 17 ottobre 2007 del Comitato Amministratore sono pari a € 7.784;
- **le entrate a titolo di sanzioni ed interessi di mora** a seguito della procedura di riscossione iniziata all'inizio del 2011 sono pari ad € 62.650;
- le entrate di competenza dell'anno 2011 comprendono altresì la somma di € 8.948 corrispondente agli interessi richiesti agli iscritti che si sono avvalsi della facoltà di pagare in forma rateale i contributi.

PROSPETTO N. 2 – ENTRATE CONTRIBUTIVE ANNO 2011

Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2011	1.248.172
Contributi integrativi per l'anno 2011	312.479
Contributi maternità dovuti per l'anno 2011	5.032
Contributi soggettivi a seguito di ricostruzione e riscatto	7.784
Sanzioni e interessi di mora	62.650
Contributi soggettivi anni pregressi	82.804
Contributi integrativi anni pregressi	16.432
Interessi per rateizzazione contributi	8.948
TOTALE	1.744.301

4. FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Per l'anno 2011 si è provveduto all'accantonamento di € 10.000 del Fondo svalutazione crediti che attualmente è pari a € 96.103.

5. PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**5.1. Pensioni**

Ai sensi del Regolamento, il diritto alle prestazioni pensionistiche (pensione di vecchiaia, pensione di invalidità, pensione di reversibilità e indiretta) presuppone cinque anni di contribuzione effettiva alla Cassa ed il raggiungimento del sessantacinquesimo anno di età. Nel corso del 2011 sono state erogate 8 prestazioni pensionistiche di cui tre di reversibilità per una spesa totale di Euro 4.404.

5.2. Indennità di maternità

Nel corso dell'anno 2011 sono state accolte n.4 domande, per una spesa complessiva di € 21.941 di cui € 7.788 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Delibera n. 1 del 6 novembre 2002 del Comitato Amministratore in attuazione dell'art. n. 78 del T.U. sulla maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001 e successive modifiche e integrazioni.

5.3. Ricongiunzioni in uscita

Nel corso dell'anno 2011 è stata effettuata una richiesta di ricongiunzione in uscita pari a Euro 7.415 in base alla legge n° 45 del 5 marzo 1990.

5.4. Restituzioni ai sensi degli articoli 9 e 20 del Regolamento

Nel corso dell'anno 2011 non si è proceduto alla restituzione dei contributi soggetti ai sensi dell'art. 9 del Regolamento.

PROSPETTO N. 3 - SPESA PER PRESTAZIONI

EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2011	N. PRESTAZIONI	IMPORTO
PENSIONI	8	4.404
INDENNITA' DI MATERNITA'	4	21.941
RESTITUZIONE AI SENSI DELL'ART. 9 e 20 DEL REGOLAMENTO	0	0
RICONGIUNZIONI IN USCITA	1	7.415

6. RIVALUTAZIONE MONTANTI CONTRIBUTIVI

Per l'anno 2011, il coefficiente di capitalizzazione comunicato dall'ISTAT è 1,6165 %, pertanto l'importo complessivo della rivalutazione effettuata per l'esercizio 2011 è pari a € 204.097.

L'onere per la rivalutazione di legge delle pensioni in essere, al tasso del 1,6 %, è stato invece pari a € 1.121.

7. ACCANTONAMENTO AL FONDO ART. 28 COMMA 4

Nel corso dell'esercizio 2011 è risultata una eccedenza tra i proventi finanziari e la rivalutazione dei montanti individuali pari a € 422.122. Tale importo, come da disposizione dell'art. 28 comma 4 del Regolamento della Cassa, approvato con Decreto Interministeriale del 25 marzo 1998 e comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 dicembre 2008, è stato accantonato in un apposito fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.

II – ATTIVITA' FINANZIARIA

L'attività finanziaria è consistita nelle seguenti operazioni:

- 1) Acquisto, rimborso e vendita di obbligazioni e titoli di stato presso la banca cassiera ed altre banche
- 2) Vendita di titoli azionari.

I titoli presenti in portafoglio, ad eccezione del Fondo Cloe e del Fondo Estense, dei titoli azionari e delle quote di fondi, sono considerati come investimenti durevoli e classificati, pertanto, come immobilizzazioni finanziarie.

Con riferimento ai criteri di valutazione dei titoli in bilancio, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza dei mercati finanziari la Cassa, anche per l'anno in corso, si avvale della facoltà prevista dall'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n.2 e prorogata anche per l'esercizio 2011 dall'articolo 1 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011, valutando i titoli già in portafoglio al 31 dicembre 2010 e classificati nel comparto ad utilizzo non durevole e quindi non immobilizzati al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il rendimento complessivo degli investimenti finanziari è stato pari a 3,85 % al netto delle imposte, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo.

In bilancio sono stati inseriti solo i risultati economici di natura certa per gli ammontari di seguito indicati:

➤ Proventi fondo Cloe	€	10.386
➤ Scarti di negoziazione (interessi)	€	10.642
➤ Interessi Attivi Bancari	€	8.155
➤ Interessi su titoli	€	524.755
➤ Imposte su proventi finanziari	€	-213
➤ Spese bancarie e imposte di bollo	€	-537
➤ Utili su pronti contro termine	€	6.899
➤ Proventi Fondo Estense	€	10.472
➤ Dividendi su azioni	€	3.968
➤ Minusvalenze su titoli	€	-5.579
➤ Plusvalenze su titoli	€	8.549
➤ Plusvalenze su titoli non immobilizzati	€	49.843
TOTALE NETTO	€	627.340

III - GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'art. 21 dello Statuto della Fondazione pone a carico di ciascuna Cassa le seguenti spese:

- **spese di accertamento** - riscossione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dal Comitato Amministratore della Cassa degli Agrotecnici nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello statuto;
- **spese di funzionamento**, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.

Per l'anno 2011, le spese di amministrazione sono determinate in base a quanto deliberato nella seduta congiunta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dei Comitati Amministratori delle Casse, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto. Esse ammontano complessivamente a € 174.103 e sono costituite rispettivamente da € 69.640 che rappresentano il 4% della contribuzione accertata nell'anno 2011, da € 24.267 per rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai rappresentanti della categoria in seno al Comitato Amministratore, da € 11.099 per le spese postali relative all'invio degli estratti conto, da € 26.794 per l'Agenda dell'Agrotecnico, da € 14.654 per oneri relativi alla certificazione del bilancio, da € 15.300 da spese relative alla redazione del bilancio tecnico e da € 12.349 per spese di consulenze finanziarie. Tali importi sono stati registrati nei conti economici come segue:

Rimborsi spese e gettoni di presenza		24.267
Altre prestazioni di servizi:		
Quota forfettaria	69.640	
Spese postali invio estratto conto	11.099	
Spese per certificazione di Bilancio	14.654	
Spese per consulenze finanziarie	12.349	
Spese per redazione Bilancio tecnico	15.300	123.042
Agenda dell'Agrotecnico		<u>26.794</u>
		174.103

IV – EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi di rilievo successivamente all data del 31 dicembre 2011.

FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Cassa Agrotecnici

STATO PATRIMONIALE

SCHEMA REDATTO IN BASE ALLE LINEE GUIDA PER IL BILANCIO DEGLI ENTI PUBBLICI GESTORI
DI FORME DI PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE TRASFORMATI IN PERSONE GIURIDICHE PRIVATE
(COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)

STATO PATRIMONIALE 2011 AGROTECNICI

ATTIVITA'	2011	2010	PASSIVITA'	2011	2010
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	FONDI PER RISCHI ED ONERI	15.458.422	13.670.241
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	13.377.642	10.612.610	DEBITI	251.930	184.733
CREDITI	2.548.032	2.325.880	FONDI DI AMMORTAMENTO	0	0
ATTIVITA' FINANZIARIE	669.754	700.906	RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	261.495	1.247.183			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	497.013	396.280			
TOTALE ATTIVITA'	17.353.936	15.282.859	TOTALE PASSIVITA'	15.710.352	13.854.974
			PATRIMONIO NETTO	1.643.584	1.427.885
			TOTALE A PAREGGIO	17.353.936	15.282.859

FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Cassa Agrotecnici



CONTO ECONOMICO

SCHEMA REDATTO IN BASE ALLE LINEE GUIDA PER IL BILANCIO DEGLI ENTI PUBBLICI GESTORI
DI FORME DI PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE TRASFORMATI IN PERSONE GIURIDICHE PRIVATE
(COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)

CONTO ECONOMICO 2011 AGROTECNICI

COSTI	2011		2010		RICAVI		2011		2010	
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	21.941		31.937		CONTRIBUTI		1.744.301		1.770.706	
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	24.267		31.102		CANONI DI LOCAZIONE		0		0	
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO	27.649		0		ALTRI RICAVI		7.788		9.581	
PERSONALE	0		0		INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		625.120		425.477	
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	0		0		RETTIFICHE DI VALORE		0		0	
UTENZE VARIE	0		0		RETTIFICHE DI COSTI		0		0	
SERVIZI VARI	122.950		109.520		PROVENTI STRAORDINARI		21.021		37.986	
AFFITTI PASSIVI	0		0							
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	0		0							
ONERI TRIBUTARI	568		725							
ONERI FINANZIARI	182		57							
ALTRI COSTI	0		0							
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.976.100		1.689.929							
ONERI STRAORDINARI	8.874		40.716							
RETTIFICHE DI VALORI	0		0							
RETTIFICHE DI RICAVI	0		0							
TOTALE	2.182.531		1.903.986		TOTALE		2.398.230		2.243.750	
UTILE D'ESERCIZIO	2.15.699		339.764		PERDITA D'ESERCIZIO					
TOTALE A PAREGGIO	2.398.230		2.243.750		TOTALE A PAREGGIO					

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AGROTECNICI		
DETTAGLIO DELLO STATO PATRIMONIALE		
	2011	2010
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	13.377.642	10.612.610
polizza finanziaria Fata	0	0
titoli	13.377.642	10.612.610
CREDITI	2.548.032	2.325.880
crediti verso gli iscritti	2.348.961	2.102.052
crediti verso gli iscritti per contributi rateizzati	137.937	170.431
crediti art. 49 l.488/1999	61.134	53.347
crediti verso banche per pronti contro termine	0	0
altri crediti	0	50
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	669.754	700.906
Quote Fondo Cloe	234.702	234.702
Titoli azionari	49.538	80.690
Quote di fondi	385.514	385.514
DISPONIBILITA' LIQUIDE	261.495	1.247.183
saldi di banche	246.541	1.244.981
saldo c/c postale	14.954	2.202
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	497.013	396.280
ratei attivi per interessi su titoli	497.013	396.280
ratei attivi per interessi su polizza finanziaria	0	0
ratei attivi per utili da pronti contro termine	0	0
TOTALE ATTIVO	17.353.936	15.282.859
FONDI PER RISCHI ED ONERI	15.458.422	13.670.241
fondo per la maternità	18.150	30.567
fondo per la previdenza	14.484.370	12.997.697
fondo oscillazione titoli	69.128	232.811
fondo svalutazione crediti	96.103	86.103
fondo articolo 28 comma 4 del Regolamento	719.473	297.351
fondo pensioni	71.198	25.712
DEBITI	251.930	184.733
debiti verso Enpaia (pagamenti anticipati dalla Fondazione Enpaia)	248.400	181.367
incassi non attribuiti	0	0
altri debiti	3.530	3.311
incassi non identificati	0	55
RATEI PASSIVI	0	0
ratei ratei passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	15.710.352	13.854.974
PATRIMONIO NETTO	1.643.584	1.427.885
Riserva contributo integrativo	1.427.885	1.088.121
perdita dell'esercizio(-) utile (+)	215.699	339.764
TOTALE A PAREGGIO	17.353.936	15.282.859

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AGROTECNICI		
DETTAGLIO DEL CONTO ECONOMICO		
COSTI	2011	2010
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	21.941	31.937
costo per pagamento indennità di maternità	21.941	31.937
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	24.267	31.102
rimborsi gettoni di presenza	24.267	31.102
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	27.649	0
parcella per bilancio tecnico	15.300	0
spese per consulenze finanziarie	12.349	
SERVIZI VARI	122.950	109.520
spese postali	11.862	4.822
4% forfettario Fondazione Enpaia	69.640	70.729
stampa Agenda	26.794	22.192
spese per certificazione bilancio	14.654	11.777
ONERI TRIBUTARI	568	725
capital gain ed imposta di bollo	568	725
ONERI FINANZIARI	182	57
interessi passivi	0	0
spese bancarie	182	57
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.976.100	1.689.929
svalutazione crediti	10.000	10.000
acc.to al fondo per la previdenza	1.338.760	1.275.397
rivalutazione contributo soggettivo	204.097	229.020
rivalutazione fondo pensioni	1.121	179
acc.to al fondo ex art. 28 del Reg.	422.122	175.333
ONERI STRAORDINARI	8.874	40.716
rettifica integrativo anni precedenti	0	0
minusvalenze su titoli	5.579	4.759
rettifica maternità anni precedenti	3.295	2.492
sopravvenienze passive su titoli	0	15.800
rettifica contributi soggettivi anni precedenti	0	17.665
RETTIFICHE DI VALORE	0	0
svalutazione titoli	0	0
TOTALE COSTI	2.182.531	1.903.986

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RICAVI		
CONTRIBUTI	1.744.301	1.770.706
contributi maternità competenza dell'anno	5.032	4.924
contributi soggettivi competenza dell'anno	1.248.172	1.155.160
contributi integrativi competenza dell'anno	312.479	286.389
contributi soggettivi anni precedenti	82.804	110.923
contributi integrativi anni precedenti	16.432	24.977
interessi per rateizzazione contributi	8.948	4.875
sanzioni	62.650	174.144
contributi soggettivi a seguito riscatto	7.784	9.314
ALTRI RICAVI	7.788	9.581
recupero spese maternità art.49 L.488/1999	7.788	9.581
INTERESSI E PROVENTI FINANZ. DIVERSI	625.120	425.477
plusvalenze su titoli non immobilizzati	49.843	0
interessi su titoli	524.755	377.738
proventi fondo estense	10.472	3.784
interessi attivi bancari	8.155	6.545
interessi scarti di negoziazione	10.642	5.200
proventi fondo Cloe	10.386	30.247
dividendi su azioni	3.968	1.963
utili da pronti contro termine	6.899	
RETTIFICHE DI VALORE	0	0
rivalutazione titoli immobilizzati	0	0
PROVENTI STRAORDINARI	21.021	37.986
sopravvenienze attive	12.472	37.590
plusvalenze su titoli	8.549	396
TOTALE RICAVI	2.398.230	2.243.750
RISULTATO D'ESERCIZIO (UTILE +) (PERDITA -)	215.699	339.764

CASSA AGROTECNICI

Nota informativa al
bilancio consuntivo 2011

Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2011 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti per gli enti previdenziali e delle norme civilistiche in materia.

In particolare:

- il bilancio consuntivo è stato redatto in aderenza agli schemi predisposti per gli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche, di cui alla comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996;
- le voci raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono dettagliatamente evidenziate nei prospetti descrittivi allegati ai rispettivi documenti.

Criteria di valutazione

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Informativa sono stati redatti all'unità di euro, senza cifre decimali. La Cassa degli Agrotecnici ha optato per la classificazione dei contributi relativi ad esercizi precedenti nell'ambito delle voci ordinarie del Conto Economico.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione mediante iscrizione del valore nominale tra le attività e l'appostazione di un fondo rischi nel passivo.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che costituiscono un investimento durevole sono iscritte al costo d'acquisto. Eventuali svalutazioni sono contabilizzate in bilancio solo nel caso in cui si verificano delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni stesse. Tale eventuale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

In deroga ai criteri generali di valutazione sopra indicati e considerata l'eccezionale situazione di turbolenza dei mercati finanziari la Cassa, anche per l'anno in corso, si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n.2, prorogata anche per

l'esercizio 2011 dall'art. 1 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011, di valutare i titoli già presenti in portafoglio al 31 dicembre 2010 e classificati nel comparto ad utilizzo non durevole al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio approvato, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio a tale data, sulla base del loro costo di acquisizione, anziché al valore di mercato al 31 dicembre 2011, ad eccezione di:

- titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti dei quali sia stata avviata una procedura concorsuale,
- titoli per i quali è stata determinata la presenza di una perdita durevole di valore.

Gli effetti di tale rappresentazione sono indicati nell'apposita sezione "Informazioni sullo Stato Patrimoniale" della presente Nota Informativa.

Disponibilità liquide

Sono iscritte nell'attivo secondo il valore presumibile di realizzazione, normalmente coincidente con il valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti in base al principio della competenza economica mediante ripartizione dei costi e dei ricavi comuni a due esercizi. I ratei attivi si riferiscono esclusivamente alla quota di ricavi maturati su titoli, polizze finanziarie e pronti contro termine in portafoglio al 31 dicembre 2011.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo per la maternità. Si è alimentato nel corso degli anni attraverso gli accantonamenti delle eccedenze tra i contributi di maternità accertati e i costi sostenuti per il pagamento delle prestazioni previste dall'art. 21 del Regolamento.

Fondo per la previdenza. Tale fondo è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei contributi degli iscritti, costituiti dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, incrementati in base al tasso annuo di rivalutazione.

Fondo pensioni. Costituisce una riclassifica di parte del fondo precedente relativamente al montante degli iscritti che maturano il trattamento pensionistico. Esso viene rivalutato annualmente con lo stesso tasso applicato dall'INPS. Tale fondo viene utilizzato per il relativo pagamento delle pensioni.

Fondo oscillazione titoli. Esso accoglie le svalutazioni per perdite durevoli di valore dei titoli immobilizzati rispetto al loro valore di carico.

Fondo svalutazione crediti. Tale fondo accoglie prudenzialmente gli accantonamenti su crediti ritenuti di dubbia esigibilità.

Fondo art. 28 comma 4. Il Regolamento della Cassa attraverso il citato articolo, prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati secondo il principio della competenza economica sulla base degli importi maturati alla data, indipendentemente dall'effettivo pagamento o incasso.

I ricavi includono la contribuzione di competenza dell'anno 2011 e, analogamente, gli accantonamenti per contributi da corrispondere comprendono le competenze del medesimo.

In particolare, i contributi di competenza dell'esercizio in corso vengono stimati per mancanza delle dichiarazioni degli iscritti. La stima è determinata, con criteri estremamente prudenziali, nel modo seguente:

- per quelli già iscritti si fa riferimento alla dichiarazione dell'anno precedente e in assenza di quest'ultima l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo;
- per i nuovi iscritti l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Crediti

€ 2.548.032

La voce in oggetto è così composta:

Crediti	2011	2010
Crediti v/iscritti per contributi	2.348.961	2.102.052
Crediti v/iscritti per contributi rateizzati	137.937	170.431
Crediti art. 49 L. 488/199	61.134	53.347
Altri crediti	0	50
Totale	2.548.032	2.325.880

I crediti verso gli iscritti costituiscono l'ammontare dei contributi accertati che la Cassa non ha ancora incassato al 31 dicembre 2011.

L'importo iscritto tra i crediti per € 61.134 è relativo alla quota di spesa per indennità di maternità posta a carico dello Stato ai sensi dell'art. 49 della legge n.488 del 1999 ma versata anticipatamente dalla Cassa.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni**€ 13.377.642**

Tale voce è così composta:

Immobilizzazioni finanziarie	2011	2010
Titoli	13.377.642	10.612.610
Totale	13.377.642	10.612.610

Nella tabella seguente è riportato un prospetto di movimentazione del portafoglio titoli immobilizzati.

TITOLI AL 1/1/2010	10.595.013 *
Acquisti 2011	3.364.573
Vendite 2011	-204.604
Rimborsi 2011	-426.820
Trasferimento al comparto circolante 2011	-
Scarti di negoziazione	49.480
TITOLI AL 31/12/2011	13.377.642
FONDO SVAL. TITOLI AL 1/1/2011	232.811
Incrementi	-
Decrementi	-163.683
FONDO SVAL. TITOLI AL 31/12/2011	69.128
VALORE NETTO AL 31/12/2011	13.308.514

* Al lordo degli scarti di negoziazione al 31 dicembre 2010 pari a € 17.597 (valore netto pari a € 10.612.610)

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si riporta di seguito un dettaglio dei titoli di Stato e dei titoli obbligazionari presenti nel portafoglio immobilizzato al 31 dicembre 2011:

DESCRIZIONE	VALORE	PREZZO DI	VALORE DI
TITOLO	NOMINALE	CARICO	CARICO
PEMEX 09/01/2017 5,5%	300.000	101,95	305.862
BTP 01/02/2013 4,75%	188.000	102,91	193.471
ARGENTINA PAR DIC 2038	25.449	100,75	25.640
ARGENTINA 15/12/2035 PIL	25.449	4,84	1.232
BUENOS AIRES 2035	114.039	100,40	114.495
BTP 01/08/2013 4,25%	150.000	100,99	151.482
ALLIANZ FINANCE 25 6,50%	250.000	108,80	271.989
MERRIL LYNCH 2013 4,625%	200.000	100,95	201.903
FRANCE 2015 INFL%	500.000	105,59	527.941
TELECOM 29/01/2019 5,375%	100.000	100,29	100.285
BTP 01/08/2017 5,25%	500.000	98,65	493.252
BTP 01/02/2020 4,5%	500.000	91,79	458.930
BTP 01/03/2019 4,5%	300.000	92,84	278.516
BTP 01/02/2015 4,25%	500.000	97,81	489.037
BTP 01/03/2020 4,25%	100.000	90,12	90.121
BTP 01/08/2023 4,75%	300.000	82,08	246.232
BTP 01/03/2025 5%	300.000	81,98	245.942
BTP 15/09/2026 3,10%	235.000	75,83	178.190
BTP 01NV2029 5,25%	200.000	107,46	214.929
BTP 01NV2029 5,25%	200.000	100,57	201.145
UNICREDIT 01/02/2016 3,95%	300.000	94,38	283.134
ENDESA 21/02/2013 5,375%	200.000	101,90	203.805
COMIT 17/02/2028 ZC	290.000	34,07	98.808
BTP 01/02/2017 4%	100.000	97,29	97.294
AUTOSTRADA 09/06/2014 5%	300.000	99,45	298.352
CIBA 2018 4,875%	400.000	84,47	337.880
PORTUGAL TEL 2017 4,375%	300.000	85,05	255.155
ENI EUR NV17 4,75%	100.000	101,50	101.496
TELECOM 10FB22 5,25%	50.000	99,49	49.745
TELECOM 10FB22 5,25%	150.000	101,92	152.886
IFIL GN2017 5,375%	300.000	103,31	309.919
FINMECCANICA GE2022 5,25%	250.000	106,05	265.126
ACEA MZ20 4,50%	200.000	102,83	205.662
MONTE PASCHI SIENA 2018 TV%	250.000	100,00	250.000
GAS NAT CAP 4,5%	150.000	97,62	146.435
BTP 01/05/2031 6%	400.000	108,47	433.893
INTESA BANK IRELAND 2016 TV	800.000	100,00	800.000
DEUTSCHE TELEKOM 2015 4%	300.000	95,76	287.294
DEUTSCHE BANK PERP. 5,33%	100.000	104,76	104.760
COMMERZ BANK PERP. 5,012%	500.000	99,53	497.651
LOTTOMATICA 16 5,375%	150.000	99,35	149.031
MORGAN STANLEY 2017 6,47%	1.000.000	100,00	1.000.000
ST. COBAIN 2017 4,75%	300.000	87,20	261.587
VALEO 24/06/2013 3,75%	200.000	86,05	172.092
BTP 01FB2020 4,5%	300.000	98,81	296.434
BTP 01AG2023 4,75%	200.000	98,04	196.084
BTP 01AG2023 4,75%	100.000	98,51	98.511
BTP 01/03/2025 5%	250.000	105,97	264.914
GENERALI 16/09/2024 5,125%	200.000	101,92	203.848

REPUBLIC OF LITHUANIA 5,875%	100.000	102,61	102.607
FINMECCANICA 8,125%	200.000	106,46	212.913
ENEL 5,250% 07/17	200.000	97,15	194.303
LOTTOMATICA 16 5,375%	200.000	102,97	205.949
SCARTI			49.480
	13.827.937		13.377.642

Per le immobilizzazioni finanziarie il confronto tra il valore di bilancio e i valori puntuali relativi al 31 dicembre 2011 evidenzia plusvalenze potenziali pari a € 401.169 e minusvalenze latenti per € 1.500.762.

L'entità delle minusvalenze è strettamente correlata all'evoluzione delle dinamiche di mercato e non ad eventi che abbiano interessato la solvibilità dell'emittente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni € 669.754

La voce in oggetto è così costituita:

Attività finanziarie non immobilizzate	2011	2010
Quote fondo Cloe	234.702	234.702
Titoli azionari Parmalat	0	31.152
Titoli azionari BMPS	49.538	49.538
Quote fondo Celsius Sector	150.000	150.000
Quote fondo Estense	235.514	235.514
Totale	: 669.754	700.906

Il valore del fondo Cloe non ha subito decrementi rispetto allo scorso esercizio in quanto nel corso dell'anno 2011 il Consiglio di Amministrazione del Fondo non ha deliberato alcun rimborso parziale del capitale.

Come già riportato in Relazione sulla Gestione e nei criteri di valutazione della presente Nota Informativa, considerata l'eccezionale turbolenza dei mercati finanziari la Cassa, anche per l'anno in corso, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009 n.2, prorogata anche per l'esercizio 2011 dall'articolo 1 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011, valutando i titoli già in portafoglio al 31 dicembre 2010 e classificati nel comparto ad utilizzo non durevole al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Nella tabella che segue si rappresenta un prospetto di raffronto tra i valori iscritti in bilancio dei titoli non durevoli per i quali è stata esercitata la facoltà di cui all'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n.2 e prorogata anche per l'esercizio 2011 dall'articolo 1 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011, con il relativo valore desumibile dall'andamento dei mercati.

Attività finanziarie non immobilizzate	Valore di bilancio	Valore di mercato
Quote fondo Celsius Sector	150.000	83.690
Titoli azionari BMPS	49.538	11.620
Quote di fondo Estense Gr. Dis.	235.514	220.198
Totale	435.052	315.508

Disponibilità liquide**€ 261.495**

La voce in oggetto è così composta:

Disponibilità liquide	2011	2010
Banca popolare di Sondrio	125.585	1.142.170
Banca Pop. Vicenza ex Banca Nuova	63.162	86.126
Banca Aletti	0	4.762
Monte dei Paschi di Siena	57.794	11.923
C/C Postale n. 33316001	14.954	2.202
Totale	261.495	1.247.183

Dalla tabella si evince un decremento di € 985.688 delle disponibilità liquide rispetto all'anno 2010 in quanto si è provveduto entro l'esercizio 2011 ad allocare le risorse attraverso l'acquisto di titoli di stato e obbligazionari.

Ratei e risconti attivi**€ 497.013**

La voce in oggetto è così composta:

Ratei attivi	2011	2010
Ratei attivi per interessi su titoli	497.013	396.280
Totale	497.013	396.280

I ratei relativi ai titoli comprendono quella quota di ricavi di competenza 2011, al netto delle relative imposte, che avrà la sua manifestazione finanziaria nell'esercizio 2012 ad eccezione di € 270.170 (ratei pluriennali) che verranno incassati al momento del rimborso dei titoli.

Patrimonio netto**€ 1.643.584**

La voce in oggetto è così composta:

Patrimonio netto	2011	2010
Riserva contributo integrativo	1.427.885	1.088.121
Utile dell'esercizio	215.699	339.764
Totale	1.643.584	1.427.885

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2011 si sostanzia nell'ammontare degli utili derivanti dalle quote del contributo integrativo degli anni pregressi al netto degli oneri di gestione sostenuti.

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto

	Riserva contributo integrativo	Risultato d'esercizio
Valore al 31 dicembre 2010	1.088.121	339.764
Giro a riserva contributo integrativo	339.764	-339.764
Utile d'esercizio 2011		215.699
Valore al 31 dicembre 2011	1.427.885	215.699

Fondi per rischi ed oneri

€ 15.458.422

La voce in oggetto è così composta:

Fondi per rischi ed oneri	2011	2010
Fondo per la maternità	18.150	30.567
Fondo per la previdenza	14.484.370	12.997.697
Fondo svalutazione titoli immobilizzati	69.128	232.811
Fondo svalutazione crediti	96.103	86.103
Fondo pensioni	71.198	25.712
Fondo articolo 28 comma 4 del Reg.to	719.473	297.351
Totale	15.458.422	13.670.241

La consistenza del fondo maternità (al netto dei costi) e del fondo per la previdenza è costituita dai contributi maturati comprensivi, per il fondo di previdenza, della rivalutazione annua così come da normative e Regolamento. I fondi servono a coprire le prestazioni future che saranno erogate agli iscritti in base al regolamento della Cassa degli Agrotecnici.

L'importo riclassificato nel Fondo pensioni rappresenta il montante corrispondente alle prestazioni pensionistiche da erogare.

L'articolo 28 comma 4 del Regolamento prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti: al 31 dicembre 2011 si sono verificati i presupposti per un accantonamento a tale fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.

Prospetti delle variazioni intervenute nei fondi:

	Fondo svalutazione crediti
Valore al 31 dicembre 2010	86.103
Accantonamento 2011	10.000
Valore al 31 dicembre 2011	96.103

	Fondo svalutazione titoli
Valore al 31 dicembre 2010	232.811
Utilizzo fondo 2011	-163.683
Valore al 31 dicembre 2011	69.128

	Fondo per la maternità
Valore al 31 dicembre 2010	30.567
Utilizzo fondo 2011	-12.417
Valore al 31 dicembre 2011	18.150

Tale fondo è stato utilizzato nell'anno 2011 in quanto le prestazioni hanno ecceduto l'accertato iscritto a conto economico tra i ricavi per contributi.

Nella tabella sottostante indichiamo come è si è determinato l'utilizzo 2011:

Contributi accertati nell'anno 2011	1.736
Prestazioni di maternità pagate nel 2011	-21.941
Recupero prestazioni art.49 L.488/1999	7.788
Utilizzo fondo per la maternità	-12.417

	Fondo per la previdenza
Valore al 31 dicembre 2010	12.997.697
Accantonamento 2011	1.338.760
Rivalutazione contributi soggettivi	204.097
Riclassifica pensionati	-48.769
Ricongiunzione ad altre casse	-7.415
Valore al 31 dicembre 2011	14.484.370

L'importo complessivamente accantonato nel 2011 pari a € 1.338.760 è costituito rispettivamente da € 1.248.172 (contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per l'esercizio 2011), da € 82.804 per contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per anni pregressi e da € 7.784 a seguito riscatto dei periodi antecedenti l'anno 1996 in applicazione della delibera del 17 ottobre 2007 del Comitato Amministratore.

	Fondo pensioni
Valore al 31 dicembre 2010	25.712
Riclassifica montante nuove pensioni da erogare	48.769
Pensioni erogate nel 2011	-4.404
Rivalutazione pensioni	1.121
Valore al 31 dicembre 2011	71.198

	Fondo Art. 28 Comma 4 del Reg.
Valore al 31 dicembre 2010	297.351
Accantonamento 2011	422.122
Valore al 31 dicembre 2011	719.473

Nell'esercizio 2011 si sono verificati i presupposti per effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 28 comma 4 del Regolamento. L'importo accantonato è stato determinato come differenza positiva tra i proventi finanziari netti e le rivalutazioni dei montanti individuali e delle pensioni in essere al 31 dicembre 2011.

Debiti € **251.930**

La voce in oggetto è così composta:

Debiti	2011	2010
Debiti versa E.n.p.a.i.a.	248.400	181.367
Altri debiti	3.530	3.311
Incassi non attribuiti	0	55
Totale	251.930	184.733

L'importo di € 3.530 riguarda versamenti erroneamente effettuati dai Periti Agrari nei conti correnti intestati agli Agrotecnici.

Nella tabella sottostante indichiamo le variazioni intervenute nella voce debiti verso Enpaia:

	Debiti verso Enpaia
Valore al 31 dicembre 2010	181.367
Anticipi per restituzioni ctr versati in eccedenza	27.047
Pag. ad Enpaia per prestazioni e anticipi 2010	-181.367
Anticipo pagamento per certificazione bilancio	14.654
Anticipi per pagamento maternità	21.665
Anticipi per stampa agenda dell'Agrotecnico	26.794
Anticipi per pagamento pensioni	4.404
Anticipi per rimborsi gettoni di presenza	24.267
Anticipi per spese postali	11.099
Anticipi per consulenze finanziarie	12.349
4% forfettario anno 2011	69.640
Versamenti da restituire alla Fondazione	13.766
Anticipi per ricongiunzioni in uscita verso altre casse	7.415
Anticipi per redazione bilancio tecnico	15.300
Valore al 31 dicembre 2011	248.400

Informazioni sul Conto Economico

Ricavi € 2.398.230

La voce in oggetto è così composta:

Ricavi	2011	;	2010
Contributi	1.744.301		1.770.706
Altri ricavi	7.788		9.581
Interessi e proventi finanziari diversi	625.120		425.477
Proventi straordinari	21.021		37.986
Totale	2.398.230		2.243.750

I contributi maturati sono ripartiti nel modo seguente:

Contributi soggettivi	2011	;	2010
Contributi soggettivi competenza	1.248.172		1.155.160
Contributi soggettivi anni precedenti	82.804		110.923
Contributi soggettivi a seguito riscatto	7.784		9.314
Totale	1.338.760		1.275.397

Tali voci rappresentano l'ammontare complessivo dei contributi cui all'art. 3 del regolamento della Cassa degli Agrotecnici. I contributi dell'anno in corso sono stimati, con criteri estremamente prudenziali, in quanto non sono disponibili le dichiarazioni dei redditi degli iscritti. Ne consegue che l'iscrizione dei contributi relativi ad anni pregressi è fisiologica per il fatto che si origina dalla contabilizzazione presunta dell'accertato di competenza. Si evidenzia che sia i contributi dell'anno in corso sia quelli relativi ad anni precedenti (derivanti dal monitoraggio delle dichiarazioni dei redditi 1996/2009) concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti.

Contributi integrativi	2011	;	2010
Contributi integrativi competenza	312.479		286.389
Contributi integrativi anni precedenti	16.432		24.977
Totale	328.911		311.366

Le voci rappresentano l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'art. 4 del regolamento della Cassa degli Agrotecnici. Detti contributi sono destinati alla copertura degli oneri di gestione nonché a eventuali interventi di natura assistenziale.

Contributi maternità	2011	2010
Contributi maternità competenza	5.032	4.924
Totale	5.032	4.924

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi destinati alla erogazione dell'indennità di maternità prevista dalla L. 379/90.

	2011	2010
Interessi per rateizzazione contributi	8.948	4.875

Sono stati inseriti nella categoria Contributi anche € 8.948 per interessi su rateizzazioni contributive versati dagli iscritti nel 2011.

	2011	2010
Sanzioni amministrative	62.650	174.144

A seguito della procedura di riscossione iniziata all'inizio del 2011 sono state rimosse sanzioni amministrative per € 62.650.

La voce altri ricavi pari a € 7.788 è costituita dalle quote delle prestazioni di maternità assunte a carico dello Stato come previsto dall'art. 78 del T.U. sulla maternità, approvato con decreto legislativo n.51/2001.

Gli interessi e proventi finanziari diversi sono ripartiti nel modo seguente:

Interessi e proventi finanziari diversi	2011	2010
Interessi su titoli *	535.397	382.938
Proventi fondo Estense	10.472	3.784
Interessi attivi bancari	8.155	6.545
Proventi fondo Cloe	10.386	30.247
Dividendi su azioni	3.968	1.963
Utili da pronti contro termine	6.899	0
Plusvalenze su titoli non immobilizzati	49.843	0
Totale	625.120	425.477

* Al netto degli scarti di negoziazione maturati nel corso dell'esercizio 2011 (€ 10.642)

I proventi straordinari sono esposti nella tabella sottostante:

Proventi straordinari	2011	2010
Plusvalenze su titoli immobilizzati	8.549	396
Sopravvenienze attive	12.472	37.590
Totale	21.021	37.986

La voce sopravvenienze attive pari a € 12.472 si riferisce per € 12.417 all'utilizzo del fondo per la maternità in quanto il costo per le prestazioni relative al 2011 risultano

eccedenti rispetto ai ricavi accertati nello stesso anno e per € 55 dall'eliminazione di una posta del passivo relativa ad anni pregressi. La plusvalenza di € 8.549 è stata realizzata con la vendita di nominali 200.000 di obbligazioni Lehman brothers, svalutate per 80% del valore di libro negli anni precedenti e vendute nell'esercizio 2011 ad un prezzo pari a 24,735.

Costi**€ 2.182.531**

La voce in oggetto è così composta:

Costi	2011	2010
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	21.941	31.937
Organi amministrativi e di controllo	24.267	31.102
Compensi professionali e Lavoro autonomo	27.649	0
Servizi vari	122.950	109.520
Oneri tributari	568	725
Oneri finanziari	182	57
Ammortamenti e svalutazioni	1.976.100	1.689.929
Rettifiche di valore	0	0
Oneri straordinari	8.874	40.716
	2.182.531	1.903.986

Di seguito indichiamo il dettaglio delle singole voci:

Prestazioni previdenziali ed assistenziali	2011	2010
Indennità di maternità erogate	21.941	31.937

Organi amministrativi e di controllo	2011	2010
Rimborsi gettoni di presenza	24.267	31.102

Compensi professionali e lavoro autonomo	2011	2010
Redazione Bilancio tecnico	15.300	0
Spese per consulenze finanziarie	12.349	0
	27.649	0

Servizi vari	2011	2010
Spese postali	11.862	4.822
4% forfettario	69.640	70.729
Stampa agenda dell'Agrotecnico	26.794	22.192
Spese per certificazione bilancio	14.654	11.777
Totale	122.950	109.520

Il 4% è calcolato sulla contribuzione accertata nell'anno in corso.

Oneri tributari	2011	2010
Capital gain su rimborso titoli e bolli	568	725

La voce comprende l'imposta di bollo per Euro 355 e le ritenute fiscali pari a Euro 213 applicate sul rimborso, avvenuto nell'esercizio 2011, di una obbligazione iscritta nel portafoglio immobilizzato (Fiat 6,75%).

Oneri finanziari	2011	2010
Oneri bancari	182	57
Totale	182	57

:

Ammortamenti e svalutazioni	2011	2010
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	10.000	10.000
Accantonamento al fondo per la previdenza	1.338.760	1.275.397
Rivalutazione contributo soggettivo	204.097	229.020
Rivalutazione fondo pensioni	1.121	179
Accantonamento art. 28 comma 4	422.122	175.333
Totale	1.976.100	1.689.929

Gli accantonamenti al fondo per la maternità e al fondo per la previdenza sono costituiti dal totale dei contributi contabilizzati nell'esercizio. L'accantonamento al Fondo per la Maternità viene fatto al netto delle prestazioni erogate nell'anno. Al 31 dicembre 2011 non è stato possibile fare alcun accantonamento al fondo per la maternità in quanto la spesa per le indennità di maternità è stata superiore ai ricavi accertati.

Con riferimento al fondo di previdenza, la rivalutazione, prevista dal Regolamento della Cassa, è stata calcolata applicando alla contribuzione soggettiva di competenza iscritta tra i ricavi il tasso di capitalizzazione come stabilito dal Comma 9 dell'art. 1 della Legge 335/95. Il coefficiente applicato per la suddetta rivalutazione, comunicato dall'ISTAT risulta pari al 1,6165%. Tenuto conto dell'articolo 28 comma 4 del Regolamento della Cassa si è provveduto all'accantonamento ad un fondo dell'eccedenza risultante dai proventi finanziari e la rivalutazione dei conti individuali. Ai sensi della norma regolamentare la disponibilità dello stesso è rimessa alle decisioni del Comitato Amministratore.

E' stato inoltre rivalutato il Fondo pensioni in base al coefficiente adottato dall'INPS pari all'1,6%.

Oneri straordinari	2011	2010
Rettifica maternità anni precedenti	3.295	2.492
Rettifica integrativo anni precedenti	0	0
Minusvalenze per rimborso titoli immobilizzati	5.579	4.759
Sopravvenienze passive su titoli	0	15.800
Rettifica contributi soggettivi anni precedenti	0	17.665
Totale	8.874	40.716

ALLEGATI

- 1) SCHEMA DI BILANCIO RICLASSIFICATO AI SENSI DEL D.LGS. 9 APRILE 1991, N. 127
- 2) PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	ATTIVO	2011	2010
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B I	Immobilizzazioni immateriali		
B II -	Immobilizzazioni materiali		
B III	Immobilizzazioni finanziarie:		
B III 2 d	verso altri		
B III 3	Altri titoli	13.308.514	10.379.799
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	13.308.514	10.379.799
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	13.308.514	10.379.799
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C I	Rimanenze		
C II	Crediti		
C II 1	verso iscritti	2.390.795	2.186.380
C II 5	verso altri	61.134	53.397
	Totale crediti	2.451.929	2.239.777
C III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
C III 6	Altri titoli	669.754	700.906
	Totale attività finanziarie	669.754	700.906
C IV	Disponibilità liquide		
C IV 1	Depositi bancari e postali	261.495	1.247.183
	Totale disponibilità liquide	261.495	1.247.183
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.383.178	4.187.866
D	Ratei e Risconti	497.013	396.280
	TOTALE ATTIVO	17.188.705	14.963.945
	PASSIVO		
A	PATRIMONIO NETTO:		
A I	Capitale		
A II	Riserva da soprapprezzo delle azioni		
A III	Riserve di rivalutazione		
A IV	Riserva legale		
A V	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
A VI	Riserve statutarie		
A VII	Altre riserve:		
A VII 1	Riserva contributo integrativo	1.427.885	1.088.121
A VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
A IX	Utile (perdita) dell'esercizio	215.699	339.764
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.643.584	1.427.885
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B 1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
B 2	Per imposte		
B 3	altri:		
B 3 a	Per la maternità	18.150	30.567
B 3 b	Per la previdenza	14.484.370	12.997.697
B 3 c	Fondo art.28 comma a) del Regolamento	719.473	297.351
B 3 d	Per pensioni	71.198	25.712
	Totale fondi	15.293.191	13.351.327
C	T.F.R. di lavoro subordinato		
D	DEBITI		
D 14	Altri debiti	251.930	184.733
	Totale debiti	251.930	184.733
E	Ratei e Risconti		
	TOTALE PASSIVO	17.188.705	14.963.945

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO		2011	2010
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A 1	Contributi:		
A 1a	Contributi soggettivi	1.248.172	1.155.160
A 1b	Contributi integrativi	312.479	286.389
A 1c	Contributi di maternità	5.032	4.924
A 1d	Altri contributi	178.618	324.233
A 5	Altri ricavi	7.788	9.581
	Totale valore della produzione	1.752.089	1.780.287
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B 7	per servizi	196.807	172.559
B 10	Ammortamenti e svalutazioni		
B 10 d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	10.000	10.000
B 12	Accantonamenti per rischi:		
B 12 a	accantonamento al fondo per la previdenza	1.338.760	1.275.397
B 12 b	accantonamento per rivalutazione del contributo soggettivo	204.097	229.020
B 12 c	accantonamento al fondo per la maternità	0	0
B 12 d	accantonamento al fondo art.28 comma 4 del Regolamento	422.122	175.333
B 12 e	accantonamento per rivalutazione del fondo pensioni	1.121	179
B 14	oneri diversi di gestione	568	725
	Totale costi della produzione	2.173.475	1.863.213
	Differenza tra valore e costi della produzione	-421.386	-82.926
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C 15	proventi da partecipazione		
C 16	altri proventi finanziari		
C 16 a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
C 16 b	da titoli iscritti nelle immobiliz. che non costituiscono partecipazioni	585.240	382.938
C 16 c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.	20.858	34.031
C 16 d	proventi diversi dai precedenti	19.022	8.508
C 17	Interessi ed altri oneri finanziari	-182	-57
	Totale (15+16+17)	624.938	425.420
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D 18)	Rivalutazioni		
D 18 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
D 19)	Svalutazioni		
D 19 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	Totale rettifiche	0	0
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E 20	proventi	21.021	37.986
E 21	oneri	8.874	40.716
	Totale delle partite straordinarie	12.147	-2.730
	Risultato prima delle imposte(A-B+/-C+/-D+/-E)	215.699	339.764
22)	Imposte sul reddito d'esercizio		
26)	Utile dell'esercizio	215.699	339.764

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA AGROTECNICI
Bilancio al 31 dicembre 2011
Prospetto di rivalutazione dei montanti previdenziali

ANNI	DATI BILANCIO CONSUNTIVO 2011						Rivalutazioni cumulative	Fondo
	SOGGETTIVO definitivo	SOGGETTIVO riscattato	SOGGETTIVO restituiti e pensionati	SOGGETTIVO da rivalutare	Tasso di rivalutazione			
1996	188.960	0	1.802	187.157	0,000000	0	187.157	
1997	254.992	0	2.627	252.365	0,055871	10.457	449.979	
1998	335.922	0	3.694	332.228	0,053597	24.118	806.325	
1999	447.175	0	3.815	443.360	0,056503	45.560	1.295.245	
2000	524.988	0	6.037	518.951	0,051781	67.069	1.881.265	
2001	662.256	0	8.296	653.960	0,047781	89.889	2.625.114	
2002	685.656	0	8.305	677.351	0,043679	114.662	3.417.127	
2003	755.295	0	7.355	747.940	0,041614	142.200	4.307.267	
2004	846.158	0	10.830	835.327	0,039272	169.155	5.311.750	
2005	873.062	0	6.788	866.273	0,040506	215.158	6.393.181	
2006	943.348	0	2.268	941.079	0,035386	226.229	7.560.489	
2007	997.353	0	1.670	995.683	0,033937	256.580	8.812.752	
2008	1.041.412	0	18.064	1.023.349	0,034625	305.142	10.141.243	
2009	1.171.138	9.314	19.857	1.160.596	0,033201	336.699	11.638.538	
2010	1.194.251	7.784	23.672	1.178.364	0,017935	208.737	13.025.639	
2011	1.248.172	0	0	1.248.172	0,016165	210.559	14.484.370	
	12.170.138	17.098	125.081	12.062.156		2.422.214		

La rivalutazione cumulativa al 31 dicembre 2011 diverge dalla rivalutazione contabilizzata in bilancio in quanto, la stessa è periodicamente ricalcolata sulla base del soggetto rideterminato a consuntivo, relativo sia all'esercizio in corso che agli esercizi progressi. La rivalutazione di bilancio invece emerge come accantonamento al fondo preesistente per adeguarlo al fondo così rideterminato.



FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA

NUMERO VERDE 800-010270



Roma, Protocollo
ENPAIA
Num. P/34876/2012/6.2
Data 09/05/2012

DIVISIONE Amministrazione Generale - Finanza/ Segr. Org. Coll./ia

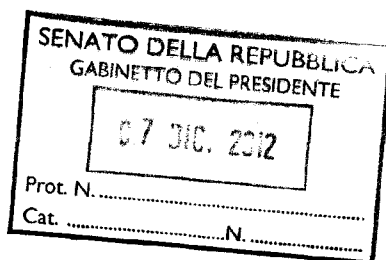
N. di prot. []

(da citare nella risposta)

Risposta al foglio N.

del

OGGETTO:



On.le Corte dei Conti
Servizio Controlli Enti
Via Baiamonti, 25
00195 ROMA []

Ai sensi dell'art.3, comma 5, del D.Lgs 30 giugno 1994 n. 509, si trasmette unitamente alla relazione del Collegio dei Sindaci e della Società di revisione la delibera n. 9/12 con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 2 maggio 2012 ha approvato il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2011 della Gestione Separata Periti Agrari.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(dr. Gabriele Mori)

CORTE DEI CONTI



0002057-11/05/2012-SEZENTI-R92-A

DELIBERA n. 09/12

Consiglio di Amministrazione seduta del 2 maggio 2012



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art.8 comma 2 lettera e) dello Statuto;

VISTO il Conto consuntivo per l'esercizio 2011 predisposto dal Comitato Amministratore della Cassa Periti Agrari, ai sensi dell'art.11 comma 2 lettera a) dello Statuto, nella seduta del 27 Marzo 2012, che è parte integrante della presente delibera;

VISTA E UDITA la relazione della Società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A che è parte integrante della presente delibera;

VISTA E UDITA la relazione del Collegio dei Sindaci che è parte integrante della presente delibera;

UDITA la relazione del Direttore Generale:

DELIBERA

di approvare il Conto Consuntivo per l'esercizio 2011 della Cassa Periti Agrari.

La presente delibera sarà trasmessa ai Ministeri Vigilanti ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Digs.509/94.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DELLA CASSA DEI PERITI AGRARI
CHIUSO AL 31/12/2011

PRIMA PARTE

Funzione di revisione legale

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Cassa dei Periti Agrari al 31/12/2011 redatto dall'Organo Amministrativo ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010, al fine di esprimere un giudizio professionale sullo stesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato :

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio presenta la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Cassa dei Periti Agrari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Pertanto il bilancio risulta essere stato redatto in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

SECONDA PARTE

Funzione di vigilanza

Relazione ai sensi dell'art.2429 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori commercialisti e esperti contabili.

In particolare :

- Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Amministratore della Cassa nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto dell'Ente e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale .
- Abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della Cassa e della sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cassa e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale .
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Cassa, anche tramite raccolta di informazioni dai vari responsabili. A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo particolari indicazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile .

L'Organo amministrativo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quarto del codice civile .

Per quanto più specificatamente attiene alla funzione di vigilanza, il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011 predisposto dall'Organo Amministrativo e regolarmente trasmessoci, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatto ai sensi di legge e comunicato a questo Collegio Sindacale, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio e alla relazione del Presidente sulla gestione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 2429 del Codice Civile e dal D.lgs. 39/2010.

1. Risultati dell'esercizio

L'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2011, si compendia, in sintesi, nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni finanziarie	€	84.403.381
Crediti	€	8.821.068
Attività finanziarie	€	3.468.473
Disponibilità liquide	€	1.435.190
Ratei e risconti attivi	€	3.150.184
Totale dell'attivo	€	101.278.296

Passivo

Patrimonio netto	€	10.313.280
Utile dell'esercizio	€	1.361.586
Fondi per rischi e oneri	€	88.533.059
Debiti	€	1.070.371
Ratei e risconti passivi	€	0
Totale del passivo	€	101.278.296

CONTO ECONOMICO

Ricavi	€	7.006.578
Costi	€	9.258.579
Interessi e proventi finanziari diversi	€	3.089.821
Oneri straordinari	€	16.329
Proventi straordinari	€	540.095
Utile dell'esercizio	€	1.361.586

Dall'esame del bilancio consuntivo 2011 risulta che la Cassa ha realizzato ricavi pari ad €. 10.636.494 e sostenuto costi per complessivi €. 9.274.908.

La differenza tra ricavi e costi concretizza l'utile d'esercizio 2011, il cui ammontare, pari ad €. 1.361.586 incrementa di pari importo il patrimonio netto della Cassa portandolo da € 10.313.280 (al 31 dicembre 2010) ad € 11.674.866.

La nota, fornita dalla Cassa, contiene gli elementi informativi distinti in tre

aree: la prima riferita all'attività previdenziale, le altre, rispettivamente, concernenti l'attività finanziaria e la gestione amministrativa.

Per quanto concerne l'area previdenziale, si evidenzia:

- che gli iscritti attivi alla Cassa al 31.12.2011 sono 3.210, con un decremento di n. 2 unità, pari al - 0,06%, rispetto al precedente esercizio;
- che nel corso del 2011 sono state pagate 361 pensioni, con un incremento di n. 24 unità, pari al + 7,12% rispetto all'anno precedente, per un importo complessivo di €. 463.419;
- che al 31 dicembre 2011 risultano incassati a titolo di riscatto contributivo per i periodi antecedenti l'anno 1996, contributi per €. 109.606;
- che nel corso dell'anno 2011 sono stati restituiti contributi soggettivi, ai sensi dell'articolo 9, 12 e dell'art. 20 del Regolamento, a n° 7 beneficiari per un importo di €. 48.616;
- che sono state accolte n. 7 domande di indennità di maternità per una spesa complessiva di €. 37.621 di cui €. 13.628 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della delibera del Comitato Amministratore n. 1 del 6 novembre 2002, in attuazione dell'articolo 78 del T.U. sulla maternità di cui al D.lgs. n. 151/ 2001 e successive modifiche e integrazioni;
- che per l'anno 2011 si è provveduto all'accantonamento di €. 50.000 nell'apposito Fondo di Svalutazione crediti che attualmente è pari a €. 512.907;

Le entrate contributive di competenza del 2011 sono le seguenti:

Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2011	5.046.935
Contributi integrativi dovuti per l'anno 2011	1.428.070
Contributi maternità dovuti per l'anno 2011	6.492
Contributi soggettivi anni pregressi	392.006
Contributi integrativi anni pregressi	83.555
Contributi a seguito del riscatto anni ante 1996	109.606
Totale	7.066.664
Sanzioni, interessi di mora, interessi per dilazione	401.847
Totale	7.468.511

Si rileva, infine, che l'importo della rivalutazione dei montanti contributivi per l'esercizio in esame, stante il coefficiente di capitalizzazione del 1,6165% comunicato dall'ISTAT per l'anno 2011, è pari ad €. 1.129.942.

L'onere per la rivalutazione di legge delle pensioni in essere, al tasso del 1,6% è stato invece pari ad €. 59.116.

Nel corso del 2011, essendo risultata un'eccedenza tra i proventi finanziari e la rivalutazione dei montanti individuali pari ad €. 1.929.134, tale importo, ai sensi dell'articolo 28, comma 4, del Regolamento della Cassa, è stato accantonato nell'apposito fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.

Per quanto concerne l'area dell'attività finanziaria, il conto economico riporta un valore netto pari ad €. 3.118.193 per interessi e proventi finanziari diversi. Il rendimento complessivo degli investimenti finanziari della Cassa è stato pari al 3,69%, al netto delle imposte, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo.

Le spese di gestione amministrativa, calcolate, per deliberazione degli organi competenti nella misura del 4% della contribuzione accertata nell'anno, risultano pari ad €. 298.645 cui occorre aggiungere le spese effettivamente sostenute per il funzionamento della Cassa (gettoni e rimborsi: €. 121.625; spese postali: €. 28.107; spese varie € 2.770, spese per pareri e legali € 13.733, certificazione di bilancio € 14.655, bilancio tecnico per € 20.441) per un totale complessivo di €. 499.976.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico della Cassa risultano redatti conformemente alle direttive ministeriali; la nota integrativa dà conto dei criteri di valutazione adottati dall'Ente nella redazione dei documenti contabili.

Conclusivamente il Collegio ritiene che il bilancio consuntivo della Cassa dei Periti Agrari per l'esercizio 2011 possa essere approvato.

Roma, 4 aprile 2012

Firmato
Il Collegio Sindacale

Dott. Federico Saini

Dott. Nicola Caputo

Per. Agr. Andrea Bottaro

Dott. Francesco Matafu'

Dott. Luigi Russo

Agr. Roberto Orlandi



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2 DEL DLGS 30 GIUGNO 1994, N° 509**

**FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI
IMPIEGATI IN AGRICOLTURA**

**BILANCIO CONSUNTIVO DELLA CASSA DEI PERITI AGRARI AL
31 DICEMBRE 2011**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DEL DLGS
30 GIUGNO 1994, N° 509**

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione E.N.P.A.I.A.
Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti
e per gli Impiegati in Agricoltura

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Cassa dei Periti Agrari presso la Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura chiuso al 31 dicembre 2011, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota informativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed alla comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996, compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi del Codice Civile, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, la revisione legale dei conti ex articolo 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 aprile 2011.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Cassa dei Periti Agrari al 31 dicembre 2011 è conforme alla normativa che ne disciplina i criteri di redazione richiamati al precedente paragrafo 1; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa.

- 4 Come indicato dagli amministratori nella nota informativa la Cassa dei Periti Agrari si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n° 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009 n° 2 e prorogata per l'esercizio 2011 dall'articolo 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011. Pertanto la valutazione dei titoli ad utilizzo non durevole è stata effettuata in base ai valori di carico di tali titoli, senza considerare il loro minore valore di mercato. Gli effetti sul bilancio consuntivo al 31 dicembre 2011 sono illustrati nella nota informativa.

Roma, 27 aprile 2012

PricewaterhouseCoopers SpA



Aurelio Fedele
(Revisore legale)

BILANCIO CONSUNTIVO 2011

I - L'ATTIVITA' PREVIDENZIALE**1. ISCRIZIONI**

ISCRITTI ATTIVI (COMPRESIVO DI PENSIONATI CONTRIBUENTI) AL 31/12/2010	3.212
CANCELLATI NELL'ANNO 2011	(120)
NUOVI ISCRITTI NELL'ANNO 2011	118
TOTALE ISCRITTI ATTIVI (COMPRESIVO DI N.164 PENSIONATI CONTRIBUENTI) AL 31/12/2011	3.210

Si precisa che dei 120 iscritti che hanno presentato domanda di cancellazione nel 2011, 36 hanno cessato l'attività nel suddetto anno, pertanto la stima delle comunicazioni reddituali 2011 è pari a n° 3.246.

Al 31 dicembre 2011 risultano n. 361 pensionati di cui 167 continuano a versare la contribuzione obbligatoria, 145 non sono più contribuenti e sono presenti 46 pensioni di reversibilità e 3 di invalidità. I cancellati con diritto di prestazione al raggiungimento del 65° anno, in capitale o in rendita, sono 914.

2. ACCERTAMENTO OBBLIGHI CONTRIBUTIVI

Poiché, al momento della predisposizione del bilancio consuntivo, non risultano ancora pervenute agli uffici della Cassa le comunicazioni reddituali relative all'anno 2011 essendo la scadenza fissata nel corso del 2012, la contribuzione dovuta per il 2011, è inevitabilmente il risultato di una stima ottenuta adeguando l'ammontare della contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità dovuta per il precedente anno 2010 in funzione delle variazioni previste per quanto riguarda il numero dei contribuenti attivi per l'anno 2011.

L'ammontare complessivo stimato dei contributi dovuti per l'anno 2011 viene quindi quantificato in € 6.481.497 e risulta così suddiviso:

- contributi soggettivi	€	5.046.935
- contributi integrativi	€	1.428.070
- contributi di maternità	€	6.492

PROSPETTO N. 1 - CONTRIBUZIONE DOVUTA

Anno riferimento	Soggettivo dovuto	Integrativo dovuto	Maternità dovuto
Ante 2002	18.730.095	5.185.951	97.095
2002	3.887.174	1.135.956	30.391
2003	4.045.501	1.192.361	27.547
2004	4.263.909	1.270.547	28.123
2005	4.415.607	1.257.314	28.514
2006	4.752.388	1.315.069	28.635
2007	4.987.126	1.404.988	28.625
2008	5.261.866	1.539.661	25.987
2009	4.965.291	1.429.848	26.344
2010	4.971.117	1.391.866	26.892
2011	5.046.935	1.428.070	6.492

3. ENTRATE CONTRIBUTIVE ANNO 2011

Le entrate contributive per l'esercizio 2011, pari a € 7.468.511 sono composte come segue:

- i **contributi** dovuti dagli iscritti per l'anno 2011, calcolati come sopra precisato, sono pari a € 6.481.497. A seguito dell'introduzione della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 3 del Regolamento n° 82 iscritti hanno richiesto il versamento di una aliquota maggiore rispetto al 10% previsto per legge, generando una aggiunta di contributo soggettivo stimabile in € 121.788. Le aliquote prescelte dagli iscritti sono riportate nella tabella seguente:

Aliquota	Iscritti
12%	26
13%	5
14%	3
15%	19
16%	1
20%	14
21%	1
22%	1
25%	2
30%	10
	82

- i **contributi dovuti per gli anni pregressi** da soggetti che si sono iscritti alla Cassa nel corso dell'anno 2011 pur avendo esercitato l'attività negli anni precedenti ed avendo quindi i relativi obblighi contributivi, nonché da iscritti che hanno inviato con ritardo la comunicazione reddituale, ammontano a € 475.561.
- i **contributi versati per il riscatto dei periodi antecedenti l'anno 1996** in applicazione della delibera del 6 ottobre 2004 del Comitato Amministratore, sono pari a € 109.606;
- le **entrate a titolo di sanzioni ed interessi di mora** a seguito della procedura di riscossione iniziata alla fine del 2006 sono pari ad € 349.061;
- le **entrate a titolo di interessi di dilazioni** sono pari ad € 52.786 così scomposte: dilazioni imputabili alla procedura sanzionatoria e recupero contributi € 25.500 e dilazioni versamento contributi per riscatto anni precedenti il 1996 € 27.286.

PROSPETTO N. 2 – ENTRATE CONTRIBUTIVE ANNO 2011

Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2011		5.046.935
Contributi integrativi per l'anno 2011		1.428.070
Contributi maternità per l'anno 2011		6.492
Contributi soggettivi anni pregressi	:	392.006
Contributi integrativi anni pregressi		83.555
Contributi a seguito del riscatto anni ante 1996		109.606
Sanzioni ed interessi di mora		349.061
Interessi di dilazione		52.786
TOTALE	:	7.468.511

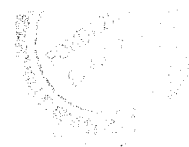
4. FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Per l'anno 2011 si è provveduto all'accantonamento di € 50.000 nell'apposito fondo di svalutazione crediti che attualmente è pari a € 512.907.

5. Riscatti contributivi periodi precedenti ai sensi dell'art. 26 del Regolamento

Il Ministero del lavoro in data 2 febbraio 2005 ha approvato la delibera del 6 ottobre 2004 del Comitato Amministratore riguardante il riscatto contributivo per i periodi antecedenti l'anno 1996. Pertanto, gli iscritti alla Cassa dei periti agrari che hanno maturato almeno cinque anni di anzianità, hanno la facoltà di riscattare i periodi anzidetti, nel limite massimo degli anni di iscrizione all'Albo Professionale.

Al 31 dicembre 2011 risultavano incassati a detto titolo contributi per € 109.606.

6. PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**6.1. Pensioni**

Nel corso dell'anno 2011 sono state pagate, con utilizzo del Fondo pensioni costituito nell'anno 2001, n. 361 pensioni, di cui 46 di reversibilità e tre di invalidità, agli iscritti che ne avevano maturato il diritto per una spesa totale pari a € 463.419 comprensiva di eventuali arretrati.

Si precisa che a seguito dell'accordo con l'INPS n° 5 pensioni 2011, di cui una di reversibilità, sono state liquidate con la procedura in totalizzazione per un importo complessivo di € 15.936.

6.2. Indennità di maternità

Nel corso dell'anno 2011 sono state accolte n.7 domande, per una spesa complessiva di € 37.621 di cui € 13.628 carico del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ai sensi della Delibera n. 1 del 6 novembre 2002 del Comitato Amministratore in attuazione dell'art. n. 78 del T.U. sulla maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001 e successive modifiche e integrazioni.

6.3. Restituzione contributi ai sensi degli artt. 9, 12 e 20 del Regolamento

Nel corso dell'anno 2011 si è proceduto alla restituzione dei contributi soggettivi ai sensi dell'art. 9, 12 e dell'art. 20 del Regolamento relativi a n. 7 beneficiari per un importo pari a € 48.616.

6.4. Ricongiunzioni in uscita

Nel corso dell'anno 2011 è stata accolta n° 1 richiesta di ricongiunzione in uscita in base alla legge n° 45 del 5 marzo 1990 per una spesa complessiva di Euro 3.320.

PROSPETTO N. 3 - SPESA PER PRESTAZIONI

Erogazioni effettuate nell'anno 2011	N°	Importo
Pensioni	361	463.419
Indennità di Maternità	7	37.621
Restituzione ai sensi dell'art. 9, 12 e 20 del Regolamento	7	48.616
Ricongiunzioni in uscita	1	3.320
Totale		552.976

7. RIVALUTAZIONE MONTANTI CONTRIBUTIVI

Per l'anno 2011 il coefficiente di capitalizzazione comunicato dall'ISTAT è dell' 1,6165%: l'importo della rivalutazione effettuata per l'esercizio 2011 è pertanto pari a € 1.129.942.

L'onere per la rivalutazione di legge delle pensioni in essere, al tasso del 1,6% , è stato invece pari a € 59.116.

8. ACCANTONAMENTO AL FONDO ART. 28 COMMA 4

Nel corso dell'esercizio 2011 è risultata una eccedenza tra i proventi finanziari e la rivalutazione dei montanti individuali pari a € 1.929.134. Tale importo, come da disposizione dell'art. 28 comma 4 del Regolamento della Cassa, approvato con Decreto Interministeriale del 25 marzo 1998, viene accantonato nell'apposito fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.

II – ATTIVITA' FINANZIARIA

L'attività finanziaria è consistita nell'acquisto, vendite e rimborso di obbligazioni e titoli di Stato presso la banca cassiera ed altre banche.

I titoli presenti in portafoglio, ad eccezione del Fondo Cloe e delle quote di fondi, sono considerati come investimenti durevoli e classificati, pertanto, come immobilizzazioni finanziarie. Con riferimento ai criteri di valutazione dei titoli in bilancio, considerata l'eccezionale situazione di turbolenza dei mercati finanziari, la Cassa anche nell'anno in corso, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009 n.2, prorogata anche per l'esercizio 2011 dall'articolo 1 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011, valutando i titoli già in portafoglio al 31 dicembre 2010, classificati nel comparto ad utilizzo non durevole e quindi non immobilizzati, al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio approvato. Il rendimento complessivo degli investimenti finanziari è stato pari a 3,69% al netto delle imposte, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo. In bilancio sono stati inseriti solo i risultati economici di natura certa per gli ammontari di seguito indicati:

➤ Plusvalenze su titoli	€	44.650
➤ Interessi attivi su titoli obbligazionari e Titoli di Stato	€	2.908.724
➤ Interessi Attivi Bancari	€	28.171
➤ Interessi su polizze finanziarie	€	28.153
➤ Proventi fondo Cloe	€	140.213
➤ Spese bancarie e imposte di bollo	€	-516
➤ Scarti di negoziazione (interessi)	€	-39.065
➤ Imposte sui proventi finanziari	€	-1.816
➤ Minusvalenze su titoli	€	-13.946
➤ Utili su pronti contro termine	€	23.625
TOTALE NETTO	€	3.118.193

III - GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'art. 21 dello Statuto della Fondazione pone a carico di ciascuna Cassa le seguenti spese:

- **spese di accertamento** - riscossione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione della fondazione e dal Comitato Amministratore della Cassa dei Periti Agrari nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello statuto;
- **spese di funzionamento**, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.

Per l'anno 2011, le spese di amministrazione sono determinate in base a quanto deliberato nella seduta congiunta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dei Comitati Amministratori delle Casse ai sensi dell'art. 26 dello statuto. Tali spese ammontano complessivamente a € 499.976 e sono costituite rispettivamente da € 298.645, che rappresentano il 4% della contribuzione accertata nell'anno 2011, da € 121.625 per rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai rappresentanti della categoria in seno al Comitato Amministratore, da € 28.107 ed € 2.770 per rispettivamente spese postali per invio estratti conto e oneri vari, da € 13.733 per consulenze legali e finanziarie, da € 14.655 per la certificazione del bilancio e da € 20.441 per la redazione del Bilancio tecnico attuariale. Tali importi sono stati registrati nei conti economici come segue:

Rimborsi spese e gettoni di presenza		121.625
Altre prestazioni di servizi:		
- Quota forfettaria	298.645	
- Spese postali per invio estratti conto e circolari	28.107	
- Spese varie	2.770	
- Consulenze legali e finanziarie	13.733	
- Certificazione Bilancio	14.655	
- Bilancio tecnico	20.441	
		378.351
		499.976

IV – EVENTI SUCCESSIVI

Non si evidenziano eventi di rilievo successivamente alla data del 31 dicembre 2011.

FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Cassa Periti Agrari

STATO PATRIMONIALE

SCHEMA REDATTO IN BASE ALLE LINEE GUIDA PER IL BILANCIO DEGLI ENTI PUBBLICI GESTORI
DI FORME DI PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE TRASFORMATI IN PERSONE GIURIDICHE PRIVATE
(COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)

STATO PATRIMONIALE 2011 PERITI AGRARI

ATTIVITA'	2011		2010		PASSIVITA'		2011		2010	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	FONDI PER RISCHI ED ONERI		88.533.059	81.162.837		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	0	0	0	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		0	0		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	84.403.381		73.640.449		DEBITI		1.070.371	908.055		
CREDITI	8.821.068		8.520.200		FONDI DI AMMORTAMENTO		0	0		
ATTIVITA' FINANZIARIE	3.468.473		3.468.473		RATEI E RISCOINTI PASSIVI		0	0		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.435.190		3.595.824							
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	3.150.184		3.159.226							
TOTALE ATTIVITA'	101.278.296		92.384.172		TOTALE PASSIVITA'		89.603.430	82.070.892		
					PATRIMONIO NETTO		11.674.866	10.313.280		
					TOTALE A PAREGGIO		101.278.296	92.384.172		

FONDAZIONE ENPAIA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI
ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA
Cassa Periti Agrari

CONTO ECONOMICO

SCHEMA REDATTO IN BASE ALLE LINEE GUIDA PER IL BILANCIO DEGLI ENTI PUBBLICI GESTORI
DI FORME DI PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIE TRASFORMATI IN PERSONE GIURIDICHE PRIVATE
(COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO 2011 PERITI AGRARI

COSTI	2011	2010	RICAVI	2011	2010
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	37.621	47.329	CONTRIBUTI	6.992.950	6.794.663
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	121.625	50.135	CANONI DI LOCAZIONE	0	0
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO	34.174	29.952	ALTRI RICAVI	13.628	17.246
PERSONALE	0	0	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	3.089.821	3.095.266
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	0	0	RETTIFICHE DI VALORE	0	0
UTENZE VARIE	0	0	RETTIFICHE DI COSTI	0	0
SERVIZI VARI	346.089	295.626	PROVENTI STRAORDINARI	540.095	43.039
AFFITTI PASSIVI	0	0			
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	0	0			
ONERI TRIBUTARI	2.184	2.406			
ONERI FINANZIARI	148	146			
ALTRI COSTI	0	0			
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.716.738	8.219.475			
ONERI STRAORDINARI	16.329	106.295			
RETTIFICHE DI VALORI	0	0			
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0			
TOTALE	9.274.908	8.751.364	TOTALE	10.636.494	9.950.214
UTILE D'ESERCIZIO	1.361.586	1.198.850	PERDITA D'ESERCIZIO		
TOTALE A PAREGGIO	10.636.494	9.950.214	TOTALE A PAREGGIO	10.636.494	9.950.214

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA PERITI AGRARI		
DETTAGLIO DELLO STATO PATRIMONIALE		
	2011	2010
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	84.403.381	73.640.449
polizza finanziaria Fata	700.000	700.000
titoli	83.703.381	72.940.449
CREDITI	8.821.068	8.520.200
crediti verso gli iscritti per contributi	7.719.511	7.807.149
crediti verso gli iscritti per contributi rateizzati	911.790	558.185
crediti verso banche per pronti contro termine	0	0
crediti per sanzioni amministrative	50.649	50.649
crediti art.49 L.488/1999	107.170	93.542
altri crediti	31.948	10.675
ATTIVITA' FINANZIARIE	3.468.473	3.468.473
Quote Fondo Cloe	3.168.473	3.168.473
titoli azionari	0	0
Eff	0	0
Quote di fondi	300.000	300.000
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.435.190	3.595.824
saldi di banche	1.400.221	3.564.838
saldo c/c postale	34.969	30.986
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	3.150.184	3.159.226
ratei attivi per interessi su titoli	1.448.862	1.302.817
ratei attivi per interessi su polizza finanziaria	15.218	15.117
ratei attivi per pronti contro termine	0	0
ratei attivi pluriennali su titoli	1.686.104	1.841.292
TOTALE ATTIVO	101.278.296	92.384.172
FONDI PER RISCHI ED ONERI	88.533.059	81.162.837
fondo per la maternità	56.865	76.748
fondo art.28 comma 4 del reg.	8.863.344	6.934.210
fondo per la previdenza	75.295.410	69.378.272
fondo pensioni	3.753.884	3.448.771
fondo svalutazione crediti	512.907	462.907
fondo svalutazione crediti per sanzioni	50.649	50.649
fondo svalutazione titoli	0	811.280
DEBITI	1.070.371	908.055
debiti verso Enpaia (pagamenti anticipati dalla fondazione Enpaia)	1.070.371	908.055
incassi non ancora attribuiti	0	0
incassi ccp da attribuire	0	0
altri debiti	0	0
RATEI PASSIVI	0	0
ratei ratei passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	89.603.430	82.070.892
PATRIMONIO NETTO	11.674.866	10.313.280
Riserva contributo integrativo	10.313.280	9.114.430
Perdita dell'esercizio (-) Utile (+)	1.361.586	1.198.850
TOTALE A PAREGGIO	101.278.296	92.384.172

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA PERITI AGRARI		
DETTAGLIO DEL CONTO ECONOMICO		
	2011	2010
COSTI		
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	37.621	47.329
costo per pagamento indennità di maternità	37.621	47.329
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	121.625	50.135
rimborsi gettoni di presenza	121.625	50.135
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV.AUTONOMO	34.174	29.952
	34.174	29.952
SERVIZI VARI	346.089	295.626
spese postali	30.019	10.907
4% forfettario Fondazione Enpaia	298.645	272.378
spese varie	2.770	564
spese per revisione bilancio	14.655	11.777
ONERI TRIBUTARI	2.184	2.406
capital gain ed imposta di bollo	2.184	2.406
ONERI FINANZIARI	148	146
interessi passivi	0	0
spese e commissioni bancarie	148	146
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.716.738	8.219.475
svalutazione crediti	50.000	50.000
acc.to al fondo per la previdenza	5.548.546	5.153.363
rivalutazione contributo soggettivo	1.129.942	1.394.510
rivalutazione fondo pensioni	59.116	23.974
acc.to al fondo art.28 comma 4 del reg.	1.929.134	1.597.628
ONERI STRAORDINARI	16.329	106.295
sopravvenienze passive	0	4.583
sopravvenienze passive su titoli	0	88.479
minusvalenze su titoli	13.946	0
rettifica maternità anni precedenti	2.383	106
rettifica integrativo anni precenti	0	13.127
RETTIFICHE DI VALORE	0	0
svalutazione titoli	0	0
TOTALE COSTI	9.274.908	8.751.364

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RICAVI		
CONTRIBUTI	6.992.950	6.794.663
contributi maternità competenza dell'anno	6.492	27.041
contributi soggettivi competenza dell'anno	5.046.935	5.000.748
contributi incassati nel 2010 per riscatto periodi ante 1996	109.606	124.602
contributi soggettivi in entrata da altre casse	0	0
contributi integrativi competenza dell'anno	1.428.070	1.423.961
interessi per rateizzazione contributi e sanzioni amministrative	52.786	56.707
sanzioni amministrative	349.061	161.604
ALTRI RICAVI	13.628	17.246
Recupero spese maternità art.49 L.488/1999	13.628	17.246
INTERESSI E PROVENTI FINANZ. DIVERSI	3.089.821	3.095.266
interessi su polizza finanziaria	28.153	27.958
interessi su titoli	2.908.724	2.648.257
interessi scarti di negoziazione	39.065	37.830
utili su pronti contro termine	23.625	0
interessi attivi bancari	28.171	48.550
proventi fondo Cioe	140.213	408.331
dividendi su azioni	0	0
plusvalenze su titoli dell'attivo circolante	0	0
dividendi su fondi	0	0
RETTIFICHE DI VALORE	0	0
Rivalutazione titoli immobilizzati	0	0
PROVENTI STRAORDINARI	540.095	43.039
sopravvenienze attive	19.884	3.148
plusvalenze su titoli	44.650	11.878
accertamento contributi soggettivi anni precedenti	392.006	28.013
accertamento contributi integrativi anni precedenti	83.555	0
TOTALE RICAVI	10.636.494	9.950.214
RISULTATO D'ESERCIZIO (UTILE +) - (PERDITA -)	1.361.586	1.198.850

CASSA PERITI AGRARI

Nota informativa al
bilancio consuntivo 2011



Il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2011 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti per gli enti previdenziali e delle norme civilistiche in materia.

In particolare:

- il bilancio consuntivo è stato redatto in aderenza agli schemi predisposti per gli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche, di cui alla comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996;
- le voci raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono dettagliatamente evidenziate nei prospetti descrittivi allegati ai rispettivi documenti.

Criteria di valutazione

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Informativa sono stati redatti all'unità di euro, senza cifre decimali.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione mediante iscrizione del valore nominale tra le attività e l'appostamento di un fondo rischi nel passivo.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che costituiscono un investimento durevole sono iscritte al costo d'acquisto. Eventuali svalutazioni sono contabilizzate in bilancio in apposito fondo del passivo solo nel caso in cui si verificano delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni stesse. Tale eventuale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

In deroga ai criteri generali di valutazione sopra indicati e considerata l'eccezionale situazione di turbolenza dei mercati finanziari, la Cassa, anche per l'anno in corso, si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n.2, prorogata anche per l'esercizio 2011 dall'art. 1 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011, di valutare i titoli già presenti in portafoglio al 31 dicembre 2010 e classificati nel comparto ad utilizzo non durevole al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio approvato, ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio

a tale data, sulla base del loro costo di acquisizione, anziché al valore di mercato al 31 dicembre 2011, ad eccezione di:

- titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti dei quali sia stata avviata una procedura concorsuale,
- titoli per i quali è stata determinata la presenza di una perdita durevole di valore.

Gli effetti di tale rappresentazione sono indicati nell'apposita sezione "Informazioni sullo Stato Patrimoniale" della presente Nota Informativa.

Disponibilità liquide

Sono iscritte nell'attivo secondo il valore presumibile di realizzazione, normalmente coincidente con il valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti in base al principio della competenza economica mediante ripartizione dei costi e dei ricavi comuni a due esercizi. I ratei attivi si riferiscono esclusivamente alla quota di interessi maturati sui titoli in portafoglio al 31 dicembre 2011, al netto delle imposte di competenza.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo per la maternità. Si è alimentato nel corso degli anni attraverso gli accantonamenti delle eccedenze tra i contributi di maternità accertati e i costi sostenuti per il pagamento delle prestazioni previste dall'articolo 21 del Regolamento.

Fondo per la previdenza. Tale fondo è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, incrementati in base al tasso annuo di rivalutazione.

Fondo pensioni. Costituisce una riclassifica di parte del fondo precedente relativamente al montante degli iscritti che maturano il trattamento pensionistico. Esso viene rivalutato annualmente con lo stesso tasso applicato dall'INPS. Tale fondo viene utilizzato per il relativo pagamento delle pensioni.

Fondo art. 28 comma 4. Il Regolamento della Cassa attraverso il citato articolo, prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti.

Fondo svalutazione crediti. Tale fondo accoglie prudenzialmente gli accantonamenti su crediti ritenuti di dubbia esigibilità.

Fondo oscillazione titoli. Tale fondo accoglie le svalutazioni per perdite durevoli di valore dei titoli immobilizzati rispetto al loro valore di carico.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati secondo il principio della competenza economica sulla base degli importi maturati alla data, indipendentemente dall'effettivo pagamento o incasso.

I ricavi includono la contribuzione di competenza dell'anno 2011 e, analogamente, gli accantonamenti per contributi da corrispondere comprendono le competenze del medesimo esercizio.

In particolare, i contributi di competenza dell'esercizio in corso vengono stimati per mancanza delle dichiarazioni degli iscritti. La stima è determinata, con criteri estremamente prudenziali, nel modo seguente:

- per quelli già iscritti si fa riferimento alla dichiarazione dell'anno precedente e in assenza di quest'ultima l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo;
- per i nuovi iscritti l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Crediti****€ 8.821.068**

La voce in oggetto è così composta:

CREDITI	2011	2010
Crediti v/iscritti per sanzioni	50.649	50.649
Crediti v/iscritti per contributi	8.043.429	7.807.149
Crediti art. 49 L. 488/1999	107.170	93.542
Crediti v/iscritti per contributi rateizzati	587.872	558.185
Altri crediti	31.948	10.675
Totale	8.821.068	8.520.200

I crediti verso gli iscritti costituiscono l'ammontare dei contributi accertati che la Cassa non ha ancora incassato al 31 dicembre 2011. Nell'ambito di tali crediti si è provveduto alla riclassifica di quelli per cui si è concessa la rateizzazione.

La voce crediti verso gli iscritti per sanzioni accoglie il residuo ancora da incassare delle sanzioni, in regime condonativo e relative all'anno 1999, notificate in data 10 dicembre 2002. L'importo iscritto tra i crediti per € 107.170 è relativo alla quota di spesa per indennità di maternità posta a carico dello Stato ai sensi dell'art. 49 della legge n.488 del 1999 ma versata anticipatamente dalla Cassa. La voce altri crediti è costituita da versamenti effettuati dagli iscritti sui c/c bancari intestati agli Agrotecnici e alla Fondazione Enpaia per Euro 3.729 e all'errato accredito di una cedola obbligazionaria accreditata per errore sul c/c della Fondazione Enpaia per Euro 28.219.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni € 84.403.381

La voce in oggetto è così composta:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2011	2010
Titoli	83.703.381	72.940.449
Polizza finanziaria Fata	700.000	700.000
Totale	84.403.381	73.640.449

Nella tabella seguente è riportato un prospetto di movimentazione del portafoglio titoli immobilizzati.

TITOLI AL 1/1/2011	73.015.317	*
Acquisti 2011	14.530.043	*
Vendite 2011	- 1.014.099	*
Rimborsi 2011	- 2.777.085	
Trasferimento al comparto circolante 2011	-	
Scarti di negoziazione	- 50.795	
TITOLI AL 31/12/2011	83.703.381	
FONDO SVAL. TITOLI AL 1/1/2011	811.280	
Incrementi	-	
Decrementi	-811.280	
FONDO SVAL. TITOLI AL 31/12/2011	-	
VALORE NETTO AL 31/12/2011	83.703.381	

* Al lordo degli scarti di negoziazione al 31 dicembre 2010 pari a € 74.868 (valore netto pari a € 72.940.449)

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si riporta di seguito un dettaglio dei titoli di Stato e dei titoli obbligazionari presenti nel portafoglio immobilizzato al 31 dicembre 2011.

DESCRIZIONE	VALORE	PREZZO	VALORE
TITOLO	NOMINALE	DI CARICO	DI CARICO
BTP 01MZ20 4,25%	1.500.000	97,82	1.467.239
BTP 1NV29 5,25%	1.000.000	99,95	999.475
BTP 1NV29 5,25%	500.000	104,25	521.264
BTP 1NV29 5,25%	500.000	107,29	536.433
ENI 16/09/2019 4,125%	600.000	100,00	600.026
ABN AMRO 08-20TV ZC	4.000.000	100,00	4.000.000
ENEL 29/09/2023 5,25%	1.000.000	106,79	1.067.868
IFIL 5,375% 07/17	2.500.000	101,74	2.543.511
IFIL 5,375% 07/17	1.000.000	103,27	1.032.685
TERNA 03/10/2019 4,875%	500.000	103,76	518.817
BTP 01/06/2014 3,5%	1.000.000	97,51	975.104
INTESA BANK IRELAND 2016 TV	5.000.000	100,00	5.000.000
ARCELORMITTAL 17/11/2017 4,625%	250.000	98,95	247.380
DEUTSCHE BANK PERP. 5,33%	2.100.000	104,75	2.199.722
COMMERZ BANK PERP. 5,012%	2.800.000	99,52	2.786.651
BANCA NUOVA 08/02/2017 4,82%	5.500.000	100,00	5.500.000
MORGAN STANLEY 07/08/2017 6,47%	4.000.000	100,00	4.000.000
ALLIANZ FINANCE 5,375% PERP.	2.500.000	96,00	2.400.125
MORGAN STANLEY 06/11/2017 6,36% ZC	3.000.000	100,00	3.000.000
BTP 01/05/2031 6%	368.000	100,00	368.000
BTP 01/05/2031 STRIPPATO ZC	632.000	100,00	632.000
JP MORGAN (GIA' BEAR STEARNS TV)	6.000.000	100,00	6.000.000
CIBA SP. 03/18 4,875%	1.000.000	91,32	913.163
FINMECCANICA 8,125% 08/13	2.200.000	106,45	2.341.977
BTP 01AG2023 4,75%	2.500.000	98,05	2.451.231
ENEL 5,250% 07/17	2.000.000	97,15	1.942.977
GENERALI 16/09/2024 5,125%	2.700.000	104,26	2.814.900
FINMECCANICA 21/01/2022 5,25%	2.100.000	104,33	2.190.887
BTP 01/09/2019 4,25%	1.100.000	98,71	1.085.787
BTP 01/08/2016 3,75%	1.000.000	95,27	952.688
BTP 01/03/2025 5%	1.200.000	105,79	1.269.432
BTP 01/03/2025 5%	800.000	99,67	797.323
BTP 01/03/2025 5%	700.000	99,62	697.359
BTP 01/08/2013 4,25%	600.000	99,22	595.337
TELECOM 29/01/2019 5,375%	700.000	105,05	735.327
LOTTOMATICA DC16 5,375%	600.000	105,92	635.539
BTP 01/08/2014 2014 4,25%	500.000	99,80	498.976
BTP 01/03/2021 3,75%	1.100.000	92,59	1.018.506
BTP 01/02/2017 4%	1.000.000	95,63	956.287
CCT 01/09/2015 TV%	2.000.000	89,79	1.795.723
BTP 01/02/2018 4,5%	2.000.000	95,48	1.909.609
BTP 01/02/2018 4,5%	1.200.000	89,81	1.077.776
BTP 15/04/2013 4,25%	700.000	100,45	703.152
BTP 01/03/2019 4,5%	1.200.000	88,13	1.057.558
BTP i 15/09/2026 3,10%+INF	500.000	76,87	384.330
DEUTSCHE TELEKOM 2015 4%	2.700.000	98,53	2.660.375
BTP 01/02/2013 4,75%	652.000	104,11	678.768
MONTE DEI PASCHI 31/05/2016 4,875%	200.000	100,94	201.886
UGF 11GE2017 5%	500.000	100,28	501.405

UGF 11GE2017 5%	250.000	100,24	250.605
ALLIANZ FINANCE 25 TM%	500.000	106,54	532.718
BTP 01NV2029 5,25%	2.000.000	108,63	2.172.699
ACEA MZ20 4,50%	1.000.000	102,65	1.026.495
ITALCEMENTI 20 5,375%	500.000	101,42	507.083
SCARTI DI NEGOZIAZIONE			-50.795
	83.952.000		83.703.381

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a finalizzare una operazione di Asset Exchange sostituendo l'obbligazione Merrill Lynch (XS0327447370) di nominali 1.000.000 con nominali 632.000 di Btp 01/05/2031 (IT0001464186) privi di cedola e con nominali 368.000 di Btp 01/05/2031 6% (IT0001444378). Tale operazione è stata effettuata a valori di libro e nell'ambito di una riconsiderazione dell'asset allocation del portafoglio titoli della Cassa.

Per le immobilizzazioni finanziarie il confronto tra il valore di bilancio e i valori puntuali relativi al 31 dicembre 2011, evidenzia plusvalenze potenziali pari a € 1.949.263 e minusvalenze latenti per € 10.965.306.

L'entità delle minusvalenze è strettamente correlata all'evoluzione delle dinamiche di mercato e non ad eventi che abbiano interessato la solvibilità dell'emittente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni € 3.468.473

La voce in oggetto è così costituita:

Attività finanziarie non immobilizzate	2011	2010
Quote fondo Cloe	3.168.473	3.168.473
Quote fondo Celsius Sector	300.000	300.000
Totale	3.468.473	3.468.473

Il valore del fondo Cloe non ha subito alcuna diminuzione rispetto allo scorso esercizio in quanto nel corso dell'anno 2011 il Consiglio di Amministrazione del Fondo non ha deliberato rimborsi parziali del capitale.

Come già riportato in Relazione sulla Gestione e nei criteri di valutazione della presente Nota Informativa, considerata l'eccezionale turbolenza dei mercati finanziari, la Cassa, anche per l'anno in corso, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n.2, prorogata anche per l'esercizio 2011 dall'articolo 1 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011, valutando i titoli già in portafoglio al 31 dicembre 2010 e classificati nel comparto ad utilizzo non durevole al valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Nella tabella che segue si rappresenta un prospetto di raffronto tra i valori iscritti in bilancio dei titoli non durevoli per i quali è stata esercitata la facoltà di cui all'art. 15, comma 13, del Decreto Legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n.2, prorogata anche per l'esercizio 2011 prorogata anche per l'esercizio 2011 dall'articolo 1 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 luglio 2011, con il relativo valore desumibile dall'andamento dei mercati.

Attività finanziarie non immobilizzate	Valore di bilancio	Valore di mercato
Quote fondo Celsius Sector	300.000	165.006
Totale	300.000	165.006

Disponibilità liquide € 1.435.190

La voce in oggetto è così composta:

Disponibilità liquide	2011	2010
Banca Popolare di Sondrio	1.012.664	2.600.076
Banca Fideuram	143.336	693.395
Bca pop. di Vicenza (ex B. Nuova)	195.043	200.281
Banca Aletti	49.177	71.086
C/C Postale n. 16379000	34.970	30.986
Totale	1.435.190	3.595.824

Dalla tabella si evince un decremento di € 2.160.634 delle disponibilità liquide rispetto all'anno 2010. La ragione è dovuta ad una considerevole attività di investimenti in titoli effettuata negli ultimi mesi dell'anno 2011.

Ratei e risconti attivi € 3.150.184

La voce in oggetto è così composta:

Ratei attivi	2011	2010
Ratei attivi per interessi su titoli	3.134.966	3.144.109
Ratei attivi per interessi su polizza	15.218	15.117
Totale	3.150.184	3.159.226

Sia i ratei relativi ai titoli che quelli riguardanti le polizze comprendono quella quota di ricavi di competenza 2011, al netto delle relative imposte, che avrà la sua manifestazione finanziaria nell'esercizio 2012 ad eccezione di € 1.686.104 (ratei pluriennali) che verranno incassati al momento del rimborso dei titoli.

Patrimonio netto € 11.674.866

La voce in oggetto è così composta:

Patrimonio netto	2011	2010
Riserva contributo integrativo	10.313.280	9.114.430
Risultato dell'esercizio	1.361.586	1.198.850
Totale	11.674.866	10.313.280

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2011 si sostanzia nell'ammontare degli utili derivanti dalle quote del contributo integrativo degli anni pregressi al netto degli oneri di gestione sostenuti.

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto

	Riserva contributo integrativo	Risultato d'esercizio
Valore al 31 dicembre 2010	9.114.430	1.198.850
Giro a riserva contributo integrativo	1.198.850	-1.198.850
Utile d'esercizio 2011		1.361.586
Valore al 31 dicembre 2011	10.313.280	1.361.586

Fondi per rischi ed oneri

€ 88.533.059

La voce in oggetto è così composta:

Fondi per rischi e oneri	2011	2010
Fondo svalutazione crediti	512.907	462.907
Fondo per la maternità	56.865	76.748
Fondo per la previdenza	75.295.410	69.378.272
Fondo pensioni	3.753.884	3.448.771
Fondo art.28 comma 4 del Reg.to	8.863.344	6.934.210
Fondo svalut.cred.per sanzioni	50.649	50.649
Fondo svalutazione titoli immobilizzati	0	811.280
Totale	88.533.059	81.162.837

La consistenza del fondo per la maternità (al netto dei costi) e del fondo per la previdenza è costituita dai contributi maturati comprensivi, per il fondo di previdenza, della rivalutazione annua così come da normative e regolamento. I fondi servono a coprire le prestazioni future che saranno erogate agli iscritti in base al regolamento della Cassa dei Periti Agrari.

L'importo riclassificato nel fondo pensioni rappresenta il montante corrispondente alle prestazioni pensionistiche da erogare. L'articolo 28, comma 4, del Regolamento prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti: anche in questo esercizio, si sono verificati i presupposti per un significativo accantonamento a tale fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.

Prospetti delle variazioni intervenute nei fondi

	Fondo svalutazione crediti
Valore al 31 dicembre 2010	462.907
Accantonamento 2011	50.000
Valore al 31 dicembre 2011	512.907

Il fondo svalutazione crediti per sanzioni al 31 dicembre 2011 non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Le sanzioni registrate nel Conto economico sono state solo quelle effettivamente incassate nel 2011. Per questo motivo il relativo fondo rimane immutato.

	Fondo per la maternità
Valore al 31 dicembre 2010	76.748
Utilizzo 2011	-19.884
Arrotondamento	1
Valore al 31 dicembre 2011	56.865

Tale fondo ha subito una diminuzione nell'anno 2011 per € 19.884 in quanto i contributi per la maternità incassati sono stati inferiori all'onere per le prestazioni.

Nella tabella sottostante indichiamo come è si è determinato il decremento 2011.

Contributi accertati nell'anno 2011	4.109
Prestazioni di maternità pagate nel 2011	-37.621
Recupero prestazioni art.49 L.488/1999	13.628
Utilizzo del fondo per la maternità	-19.884

	Fondo art. 28 comma 4 del Reg.to
Valore al 31 dicembre 2010	6.934.210
Accantonamento 2011	1.929.134
Valore al 31 dicembre 2011	8.863.344

Nell'esercizio 2011 si sono verificati i presupposti per effettuare l'accantonamento ai sensi dell'articolo 28 comma 4 del Regolamento. L'importo accantonato è stato determinato come differenza positiva tra i proventi finanziari netti e le rivalutazioni dei montanti individuali e delle pensioni in essere al 31 dicembre 2011.

	Fondo per la previdenza
Valore al 31 dicembre 2010	69.378.272
Restituzione art. 9 e 12 del Regolamento	-48.616
Riclassifica montante pensioni da erogare	-709.414
Ricongiunzione verso altre casse	-3.320
Accantonamento 2011	5.548.546
Rivalutazione contributi soggettivi	1.129.942
Valore al 31 dicembre 2011	: 75.295.410

La variazione in diminuzione del fondo, è dovuta all'uscita dal fondo di sette iscritti (ai sensi degli art.li 9 e 12 del regolamento) con conseguente restituzione dei contributi soggettivi versati. L'importo complessivo accantonato nel 2011 pari a € 5.548.546 è costituito rispettivamente da € 5.046.935 (contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per l'anno 2011), da € 392.005 (contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per anni precedenti), da € 109.606 (contributi versati per il riscatto dei periodi antecedenti l'anno 1996 in applicazione della delibera del 6 ottobre 2004 del Comitato Amministratore).

	Fondo pensioni
Valore al 31 dicembre 2010	3.448.771
Pensioni erogate nel 2011	-463.419
Riclassifica montante nuove pensioni da erogare	709.414
Rivalutazione pensioni	59.116
Arrotondamento	2
Valore al 31 dicembre 2011	3.753.884

	Fondo svalutazione titoli
Valore al 31 dicembre 2010	811.280
Utilizzo 2011	-811.280
Valore al 31 dicembre 2011	0

Debiti**€ 1.070.371**

La voce in oggetto è così composta:

Debiti	2011	2010
Debiti verso E.n.p.a.i.a.	1.070.371	908.055
Incassi non ancora attribuiti	0	0
Altri debiti	0	0
Totale	1.070.371	908.055

Prospetto delle variazioni intervenute nei debiti verso Enpaia:

	Debiti verso E.N.P.A.I.A.
Valore al 31 dicembre 2010	908.055
Anticipi per pagamento pensioni	463.419
Anticipi per restituzione ctr versati in eccedenza	15.334
Anticipi per spese revisione bilancio	14.655
Pag. Enpaia per prestazioni e anticipi vari 2010	-908.055
Anticipi per pagamento maternità	37.180
Anticipi per restituzioni art. 9 e 12 del Reg.to	48.616
Anticipi per spese varie	830
Anticipi per rimborsi gettoni di presenza	121.625
Anticipi per Prestazioni professionali varie	13.733
Anticipi per Bilancio tecnico	20.441
Anticipi per spese postali e materiali vari	28.107
4% Forfettario	298.645
Anticipi per ricongiunzione verso altre casse	3.320
Agenda Periti agrari	1.938
Versamenti da restituire alla Fondazione	2.528
Valore al 31 dicembre 2010	1.070.371

Informazioni sul Conto Economico

Ricavi

€ 10.636.494

La voce in oggetto è così composta:

Ricavi	2011	2010
Contributi	6.992.950	6.794.663
Altri ricavi	13.628	17.246
Interessi e proventi finanziari diversi	3.089.821	3.095.266
Proventi straordinari	540.095	43.039
Totale	10.636.494	9.950.214

I contributi maturati sono ripartiti nel modo seguente:

	2011	2010
Contributi soggettivi	5.046.935	5.000.748

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi cui all'art.3 del regolamento della Cassa dei Periti Agrari. Detti contributi concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti.

	2011	2010
Contributi Soggettivi per riscatti anni ante 1996	109.606	124.602

La voce rappresenta l'ammontare dei contributi soggettivi versati dagli iscritti nell'anno 2011 per il riscatto dei periodi antecedenti l'anno 1996 in applicazione della delibera del 6 ottobre 2004 del Comitato Amministratore.

	2011	2010
Contributi integrativi	1.428.070	1.423.961

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'art.4 del regolamento della Cassa dei Periti Agrari. Detti contributi sono destinati alla copertura degli oneri di gestione nonché a eventuali interventi di natura assistenziale.

	2011	2010
Contributi maternità	6.492	27.041

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi destinati alla erogazione dell'indennità di maternità prevista dalla L.379/90.

	2011	2010
Interessi per rateizzazioni contributi e sanzioni	52.786	56.707

Sono stati inseriti nella categoria Contributi anche € 52.786 per interessi su rateizzazioni contributive versati dagli iscritti nel 2011.

Nel corso dell'esercizio 2011 non vi sono state ricongiunzioni in entrata provenienti da altre casse ai sensi della legge n. 45 del 5 marzo 1990.

	2011	2010
Sanzioni amministrative	349.061	161.604

A seguito della procedura di riscossione iniziata alla fine del 2006, nell'anno 2011 sono state riscosse sanzioni amministrative per € 349.061.

La voce altri ricavi pari a € 13.628 è costituita dalle quote delle prestazioni di maternità assunte a carico dello Stato come previsto dall'art. 78 del T.U. sulla maternità, approvato con decreto legislativo n.51/2001.

Gli interessi e proventi finanziari diversi sono ripartiti nel modo seguente:

Interessi e proventi finanziari diversi	2011	2010
Interessi su polizza finanziaria	28.153	27.958
Interessi su titoli *	2.869.659	2.610.427
Utili su pronti contro termine	23.625	0
Interessi attivi bancari	28.171	48.550
Proventi fondo Cloe	140.213	408.331
Dividendi su azioni	0	0
Plusvalenze su titoli attivo circolante	0	0
Totale	3.089.821	3.095.266

* Al netto degli scarti di negoziazione maturati alla data del 31 dicembre 2011 (€ 39.065)

Di seguito esponiamo il dettaglio dei proventi straordinari:

Proventi straordinari	2011	2010
Contributi soggettivi anni precedenti	392.006	28.013
Contributi integrativi anni precedenti	83.555	0
Sopravvenienze attive	19.884	3.148
Plusvalenze su titoli	44.650	11.878
Totale	540.095	43.039

L'iscrizione di contributi relativi ad esercizi precedenti è fisiologica e si origina dalla contabilizzazione presunta dell'accertato di competenza. Si evidenzia che tali contributi derivanti dall'esame delle dichiarazioni dei redditi relative agli anni 1996/2006, concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti.

La voce sopravvenienze attive si riferisce interamente all'utilizzo del Fondo per la Maternità per coprire l'insufficienza dei contributi incassati nel 2011 rispetto alle prestazioni erogate. La plusvalenza pari a € 44.650 si è realizzata con la vendita di nominali 1.000.000 di obbligazioni Lehman brothers, svalutate per l'80% del valore di libro negli anni precedenti e vendute nell'esercizio 2011 ad un prezzo pari a 24,747.

Costi**€ 9.274.908**

La voce in oggetto è così composta:

Costi	2011	2010
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	37.621	47.329
Organi amministrativi e di controllo	121.625	50.135
Compensi professionali e lavoro autonomo	34.174	29.952
Servizi vari	346.089	295.626
Oneri tributari	2.184	2.406
Oneri finanziari	148	146
Ammortamenti e svalutazioni	8.716.738	8.219.475
Oneri straordinari	16.329	106.295
Rettifiche di valore	0	0
Totale	9.274.908	8.751.364

Di seguito indichiamo il dettaglio delle singole voci:

Prestazioni previdenziali ed assistenziali	2011	2010
Indennità di maternità erogate	37.621	47.329

Organi amministrativi e di controllo	2011	2010
Rimborsi gettoni di presenza	121.625	50.135

Servizi vari	2011	2010
Spese postali	30.019	10.907
Spese per revisione bilancio	14.655	11.777
Spese varie	2.770	564
4% Forfettario per servizi forniti da Enpaia	298.645	272.378
Totale	346.089	295.626

Il 4% è calcolato sulla contribuzione accertata nell'anno 2011.

Oneri tributari	2011	2010
Capital gain su plusvalenze realizzate e bolli	2.184	2.406

La voce comprende l'imposta di bollo per Euro 368 e le ritenute fiscali pari a Euro 1.816 applicate sul rimborso dell' obbligazione Enel 4,125% 20/05/2011, sul carico dei Btp 01/05/2031 e sullo scarico dell'obbligazione Merrill Lynch rientranti nell'operazione di Asset Exchange. La movimentazione dei titoli è avvenuta nell'ambito del portafoglio immobilizzato.

Oneri finanziari	2011	2010
Spese bancarie	148	146
Totale	148	146

Ammortamenti e svalutazioni	2011	2010
Svalutazioni crediti contributivi	50.000	50.000
Acc.to al fondo per la previdenza	5.548.546	5.153.363
Rivalutazione contributo soggettivo	1.129.942	1.394.510
Rivalutazione fondo pensioni	59.116	23.974
Acc.to al fondo art.28 comma 4 del Reg.	1.929.134	1.597.628
Acc.to al fondo per la maternità	0	0
Totale	8.716.738	8.219.475

Gli accantonamenti al fondo per la maternità e al fondo per la previdenza sono costituiti dal totale dei contributi contabilizzati nell'esercizio. L'accantonamento al fondo per la maternità viene fatto al netto delle prestazioni erogate nell'anno. Al 31 dicembre 2011 non è stato possibile fare alcun accantonamento al fondo per la maternità in quanto la spesa per le indennità di maternità è stata superiore ai ricavi accertati. La rivalutazione, prevista dal regolamento della Cassa, è stata calcolata applicando alla contribuzione soggettiva di competenza iscritta tra i ricavi il tasso di capitalizzazione come stabilito dal comma 9 dell'art. 1 della legge 335/95. Il coefficiente applicato per la suddetta rivalutazione, comunicato dall'ISTAT risulta pari a 1,6165%. Inoltre è stato rivalutato il fondo pensioni in base al coefficiente adottato dall'assicurazione generale obbligatoria dell'INPS pari al 1,6%. L'accantonamento al fondo art. 28 comma 4 del Regolamento è stato calcolato come differenza positiva tra i proventi finanziari netti e le rivalutazioni dei contributi soggettivi e delle pensioni in essere al 31 dicembre 2011.

Oneri straordinari	2011	2010
Sopravvenienze passive	0	4.583
Sopravvenienze passive su titoli	0	88.479
Rettifica ctr maternità anni precedenti	2.383	106
Rettifica ctr integrativo anni precedenti	0	13.127
Minusvalenze su titoli	13.946	0
Totale	16.329	106.295

La voce pari a € 13.946 costituisce una minusvalenza contabile a seguito del rimborso dell'obbligazione Enel 20/05/2011 4,125%.

ALLEGATI

- 1) SCHEMA DI BILANCIO RICLASSIFICATO AI SENSI DEL D.LGS. 9 APRILE 1991, N. 127
- 2) PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	ATTIVO	2011	2010
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B I	Immobilizzazioni immateriali		
B II -	Immobilizzazioni materiali		
B III	Immobilizzazioni finanziarie:		
B III 2 d	verso altri	700.000	700.000
B III 3	Altri titoli	83.703.381	72.129.169
	Totale immobilizzazioni finanziarie	84.403.381	72.829.169
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	84.403.381	72.829.169
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C I	Rimanenze		
C II	Crediti		
C II 1	verso iscritti	8.118.394	7.902.427
C II 5	verso altri	139.118	104.217
	Totale crediti	8.257.512	8.006.644
C III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
C III 6	Altri titoli	3.468.473	3.468.473
	Totale attività finanziarie	3.468.473	3.468.473
C IV	Disponibilità liquide		
C IV 1	Depositi bancari e postali	1.435.190	3.595.824
	Totale disponibilità liquide	1.435.190	3.595.824
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	13.161.175	15.070.941
D	Ratei e Risconti	3.150.184	3.159.226
	TOTALE ATTIVO	100.714.740	91.059.336
	PASSIVO		
A	PATRIMONIO NETTO:		
A I	Capitale		
A II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
A III	Riserve di rivalutazione		
A IV	Riserva legale		
A V	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
A VI	Riserve statutarie		
A VII	Altre riserve:		
A VII 1	Riserva contributo integrativo	10.313.280	9.114.430
A VIII	Utile (perdite) portati a nuovo		
A IX	Utile (perdita) dell'esercizio	1.361.586	1.198.850
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.674.866	10.313.280
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B 1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
B 2	Per imposte		
B 3	altri:		
B 3 a	Per la maternità	56.865	76.748
B 3 b	Per la previdenza	75.295.410	69.378.272
B 3 c	Per pensioni	3.753.884	3.448.771
B 3 d	Fondo art.28 comma a) del Regolamento	8.863.344	6.934.210
	Totale fondi	87.969.503	79.838.001
C	T.F.R. di lavoro subordinato		
D	DEBITI		
D 14	Altri debiti	1.070.371	908.055
	Totale debiti	1.070.371	908.055
E	Ratei e Risconti		
	TOTALE PASSIVO	100.714.740	91.059.336

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO		2011	2010
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A 1	Contributi:		
A 1a	Contributi soggettivi	5.156.541	5.125.350
A 1b	Contributi integrativi	1.428.070	1.423.961
A 1c	Contributi di maternità	6.492	27.041
A 5	Altri ricavi	415.475	235.557
	Totale valore della produzione	7.006.578	6.811.909
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B 7	per servizi	539.509	422.478
B 10	Ammortamenti e svalutazioni		
B 10 d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	50.000	50.000
B 12	Accantonamenti per rischi:		
B 12 a	accantonamento al fondo per la previdenza	5.548.546	5.153.363
B 12 b	accantonamento per rivalutazione del contributo soggettivo	1.129.942	1.394.510
B 12 c	accantonamento per rivalutazione del fondo pensioni	59.116	23.974
B 12 d	accantonamento al fondo per la maternità	0	0
B 12 e	accantonamento al fondo art.28 comma 4 del Regolamento	1.929.134	1.597.628
B 14	oneri diversi di gestione	2.184	2.970
	Totale costi della produzione	9.258.431	8.644.923
	Differenza tra valore e costi della produzione	-2.251.853	-1.833.014
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C 15	proventi da partecipazione		
C 16	altri proventi finanziari		
C 16 a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	28.153	27.958
C 16 b	da titoli iscritti nelle immobiliz. che non costituiscono partecipazioni	2.869.659	2.610.427
C 16 c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipaz.	140.213	408.331
C 16 d	proventi diversi dai precedenti	51.796	48.550
C 17	Interessi ed altri oneri finanziari	-148	-146
	Totale (15+16+17)	3.089.673	3.095.120
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D 18)	Rivalutazioni		
D 18 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
D 19)	Svalutazioni		
D 19 b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
	Totale rettifiche	0	0
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E 20	proventi	540.095	43.039
E 21	oneri	16.329	106.295
	Totale delle partite straordinarie	523.766	-63.256
	Risultato prima delle imposte(A-B+/-C+/-D+/-E)	1.361.586	1.198.850
22)	Imposte sul reddito d'esercizio		
26)	Utile dell'esercizio	1.361.586	1.198.850

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CASSA PERITI AGRARI

Bilancio al 31 dicembre 2011

Prospetto di rivalutazione dei Montanti Previdenziali

ANNI	DATI BILANCIO CONSUNTIVO 2011						Fondo
	SOGGETTIVO definitivo	sogettivo riscattato e ricongiunzioni	SOGGETTIVO dei restituiti e pensionati	SOGGETTIVO da rivalutare	Tasso di rivalutazione	Rivalutazioni cumulative *	
1996	2.226.425	0	468.607	1.757.818	0,00000	0	1.757.818
1997	2.741.905	0	587.481	2.154.424	0,055871	98.211	4.010.453
1998	3.032.834	0	555.855	2.476.979	0,053597	214.948	6.702.381
1999	3.335.285	0	552.621	2.782.664	0,056503	378.705	9.863.749
2000	3.521.255	0	548.669	2.972.586	0,051781	510.755	13.347.090
2001	3.872.390	0	489.373	3.383.018	0,047781	637.737	17.367.845
2002	3.887.174	0	453.944	3.433.230	0,043679	758.610	21.559.685
2003	4.045.501	0	389.965	3.655.536	0,041614	897.185	26.112.406
2004	4.263.909	0	369.910	3.893.998	0,039272	1.025.486	31.031.891
2005	4.415.607	1.290.858	277.172	5.429.293	0,040506	1.256.978	37.718.162
2006	4.752.388	247	245.900	4.506.735	0,035386	1.334.695	43.559.592
2007	4.987.126	4.307	162.679	4.828.754	0,033937	1.478.282	49.866.628
2008	5.261.866	59.103	332.289	4.988.680	0,034625	1.726.632	56.581.940
2009	4.965.291	27.602	282.349	4.710.543	0,033201	1.878.577	63.171.060
2010	4.971.117	109.606	253.784	4.826.939	0,017935	1.132.973	69.130.973
2011	5.046.935	0	0	5.046.935	0,016165	1.117.502	75.295.410
	65.327.007	1.491.724	5.970.597	60.848.134		14.447.276	

*

La rivalutazione cumulativa al 31 dicembre 2011 diverge dalla rivalutazione contabilizzata in bilancio in quanto, la stessa è periodicamente ricalcolata sulla base del sogettivo rideterminato a consuntivo, relativo sia all'esercizio in corso che agli esercizi pregressi. La rivalutazione di bilancio invece emerge come accantonamento al fondo preesistente per adeguarlo al fondo così rideterminato.